

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

20 luglio 2016
REP. N. 69.109/12.621

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

N. 69109 di Repertorio

N. 12621 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

20 luglio 2016

Il giorno venti luglio duemilasedici.

In Milano, Via Metastasio n. 5.

io sottoscritto Filippo Zabban, Notaio in Milano,
iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale
dell'assemblea straordinaria ed ordinaria della società:

"Blue Note S.p.A."

con sede in Milano, Via della Moscova n. 18, capitale
sociale

Euro 1.437.382,00 suddiviso in n. 1.437.382 Azioni
Ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e
sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi
degli articoli 83 bis e seguenti del D.lgs. 58/1998 e
successive modifiche e integrazioni, iscritta al Registro
delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice
fiscale 13085870155, quotata sull'AIM Italia - sistema

multilaterale di negoziazione, mercato non regolamentato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi in prima convocazione, in data 18 luglio 2016, presso la sede sociale, in Milano via Moscovia n. 18.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Alfonso Colucci, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2375 del codice civile.

L'assemblea si è svolta come segue.

"In Milano, Via Moscovia n. 18, presso la sede della Società, il giorno 18 luglio 2016 si è riunita l'assemblea della

"Blue Note S.p.A.".

L'avvocato Paolo Alfonso Colucci, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, dà inizio ai lavori assembleari alle ore 11 e 15.

Porge un saluto agli intervenuti anche a nome dei Colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Personale della società e li ringrazia per la partecipazione a questa

Assemblea.

Richiamato l'articolo 15 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea.

Propone di designare nella persona del notaio dottor Filippo Zabban il Segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile.

Chiede se ci siano dissensi riguardo a questa proposta di designazione.

Nessuno interviene.

Dà atto che il capitale della Società, di complessivi Euro 1.437.382,00 è attualmente costituito da n. 1.437.382 azioni ordinarie munite del diritto di voto senza indicazione del valore nominale.

In conformità alle disposizioni di legge e di statuto, precisa che l'avviso di convocazione è stato pubblicato nei modi di legge ed, in particolare, in data 1 luglio 2016 sul sito Internet della Società e sul quotidiano Italia Oggi del giorno 2 luglio 2016.

Dichiara che nessun socio avente diritto al voto che rappresenti almeno il 10% del capitale sociale ha richiesto l'integrazione delle materie da trattare

indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale.

Dichiara che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia - sistema multilaterale di negoziazione, mercato non regolamentato gestito e organizzato da Borsa Italiana - e che non sono diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 2325 bis del codice civile.

Precisa:

- che è funzionante - come da esso Presidente consentito - un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
- che è stata accertata la legittimazione all'intervento degli aventi diritto al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti, a cura dei componenti i seggi e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;
- che su sua autorizzazione, è consentito di assistere alla riunione assembleare - ove fossero intervenuti - ad esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati.

Ricorda che, a partire dal momento, già verificatosi, in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è applicabile la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti AIM Italia"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto, le soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia quale "Partecipazione Significativa" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, pari al 5% o più del capitale sociale) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina

sulla Trasparenza.

Sottolinea che la mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

Comunica che, secondo le risultanze del libro dei soci e le comunicazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione della Società l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale è il seguente:

Azionista	N. di azioni	% del capitale sociale
Paolo Alfonso Colucci	521.484	36,28%
Andrea Lops	116.275	8,09%
Giovanni Lega	104.701	7,28%
Marco Costaguta	72.661	5,06%

Chiede se alcuno degli azionisti intervenuti si trovi nelle condizioni di non poter esercitare il diritto di voto.

Nessuno interviene.

Dichiara, per quanto necessario, che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali.

Comunica che nessun avente diritto ha formulato domande sulle materie all'Ordine del Giorno prima

dell'assemblea a norma dell'articolo 13 dello statuto.

Informa che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo mediante alzata di mano e che per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo ai componenti dei seggi.

Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, prega cortesemente gli intervenuti di non assentarsi fino a votazioni avvenute.

A tale riguardo, comunica che chi avesse necessità di uscire è pregato di darne comunicazione alla segreteria.

Dichiara quindi:

- che l'assemblea si riunisce oggi in prima convocazione;
- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, è attualmente presente il signor Alessandro Cavalla, Consigliere Delegato;
- che per il Collegio Sindacale, sono attualmente presenti i Signori Carlo Virgilio Gabriele Quinto Bosello, Presidente, e Davide Mantegazza Sindaco

effettivo, mentre è giustificata l'assenza del terzo sindaco;

- che, per la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., non è intervenuto alcun rappresentante;

- che sono presenti alcuni dipendenti della società con funzioni ausiliarie, nonché consulenti;

- che sono intervenute n. 1.052.213 azioni, per le quali sono state effettuate le comunicazioni alla Società, a cura dell'intermediario, ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,203% delle n. 1.437.382 azioni, senza indicazione del valore nominale, emesse (percentuale meglio precisata, dopo una prima comunicazione inesatta);

- che la Società ha n. 15.000 azioni proprie in portafoglio, di cui non si è tenuto conto nel conteggio delle azioni intervenute.

Informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente, come specificato

nell'informativa ex art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti.

Poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, informa che comunicherà nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di una votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Dichiara quindi validamente costituita l'assemblea in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1. Proposta di fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. in Blue Note S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai

sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lettera g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato;

2. Revoca delibera di approvazione del progetto di fusione tra Blue Note S.p.A. e BN Eventi S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti;

3. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice Civile, di aumentare, in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili anche con esclusione del diritto di opzione, con o senza warrant ed eventualmente a servizio di warrant; delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

1. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e certificazione del bilancio della Società; delibere inerenti e conseguenti;

2. Nomina organo amministrativo previa determinazione del numero dei suoi componenti; delibere inerenti e conseguenti;

3. Nomina collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti.

Comunica che è stato pubblicato sul sito di Blue Note S.p.A. set documentale di cui elenca la composizione principale.

Precisa che sono stati espletati nei termini di legge gli adempimenti previsti dalla legge medesima in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione della parte straordinaria.

Procede ad una illustrazione sintetica del primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto l'operazione che prevede la fusione per incorporazione nella Società della società Casta Diva Group S.r.l..

Ricorda che nell'ottica della valorizzazione dei propri asset e potenzialità inespresse, e di incremento del business, con lo scopo di crescere e fornire al pubblico un'offerta sempre più vasta e completa, la Società ha individuato in Casta Diva Group il soggetto ideale, sia per le caratteristiche sia per l'attitudine al business e alle attività perseguite da Blue Note, con cui addivenire alla Fusione.

Casta Diva Group è una società che, insieme alle sue partecipate (le Partecipate Casta Diva Group), svolge, in Italia e all'estero, attività nel campo della comunicazione, mediante ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, discografia, teatro, scenografia, informatica, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, per il tramite di ogni mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma, tra cui la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali.

Rammenta che, per effetto della Fusione, Blue Note, tra l'altro, modificherà il proprio statuto sociale come meglio precisato nel progetto di fusione. In particolare, dalla data di efficacia della Fusione, Blue Note modificherà la propria denominazione sociale (la quale diverrà Casta Diva Group S.p.A.), il proprio capitale sociale (ai fini del concambio e per eliminare il riferimento all'aumento di capitale, relativo

all'operazione di IPO, non più applicabile), i poteri di legale rappresentanza della società ed il proprio oggetto sociale (integrandolo con l'attività svolta da Casta Diva Group). Per quanto precede gli azionisti di Blue Note che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione potranno esercitare il diritto di recesso agli stessi riconosciuto a norma dell'articolo 2437, comma 1, lett. a) del Codice Civile.

Comunica che l'assemblea di Blue Note la quale è chiamata a deliberare in merito alla fusione, potrà eventualmente esprimersi in modo tale da consentire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, prevista all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera 11971/1999, a seguito del perfezionamento dell'Operazione (il "Meccanismo Whitewash").

Per effetto del Meccanismo Whitewash, infatti, l'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, prevista dall'articolo 106 del D.lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni - applicato per richiamo volontario previsto all'articolo 9 dello statuto sociale di Blue Note - non sussiste se è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero

altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10%.

Comunica che la Fusione verrà deliberata sulla base del bilancio di esercizio di Blue Note S.p.A. e di Casta Diva Group S.r.l. chiusi al 31 dicembre 2015 ed entrambi approvati dalle rispettive assemblee in data 29 aprile 2016.

Precisa che il rapporto di cambio per la Fusione è stato determinato in buona fede tra le parti ed è stato assoggettato al parere di congruità di Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via Tortona, 25, Milano, in qualità di esperto comune nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 sexies, comma 4, del Codice Civile, in data 15 aprile 2016, dal Tribunale di Milano.

Dichiara che, al fine di dar corso alla procedura di fusione, è stato predisposto il progetto di fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter del Codice Civile ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in

data 13 giugno 2016 (protocollo n. 212013/2016 del giorno 9 giugno 2016);

detto progetto reca in allegato "A" lo statuto post fusione dell'incorporante Blue Note S.p.A. e sotto la lettera "B" il vigente statuto dell'incorporante medesima.

Comunica che per quanto concerne l'incorporanda, il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 13 giugno 2016 (protocollo n. 212281/2016 del giorno 9 giugno 2016)

Quindi il Presidente attesta:

- che il suddetto progetto, unitamente agli altri documenti previsti dall'articolo 2501-septies del Codice Civile è rimasto depositato in copia nella sede della Società a fare tempo dal giorno 17 Giugno 2016 e fino alla data odierna.

Attesta altresì, con precisazione che chiederà al Presidente del Collegio Sindacale di associarsi a quanto segue:

- che il capitale della Società sottoscritto è interamente versato e pur trovandosi la medesima nella situazione di cui all'art. 2446 del Codice Civile, si evidenzia che, per effetto dell'integrazione tra Blue

Note S.p.A. e Casta Diva Group S.r.l., è ragionevole ritenere che i valori del patrimonio netto della società risultante dalla fusione saranno significativamente superiori, e pertanto le perdite risulteranno inferiori ad un terzo del capitale sociale della società post Fusione;

- che la Società non è sottoposta a procedura concorsuale, né è in liquidazione;

- che, dalla data in cui il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della Società fino alla data odierna, non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo, e che quanto precede è stato segnalato anche all'organo amministrativo dell'incorporanda;

- che la Società non ha prestiti obbligazionari convertibili in corso;

- che la fusione non configura la fattispecie prevista dall'art. 2501-bis del codice civile.

Chiede quindi al Presidente del Collegio Sindacale di associarsi alle sue ultime dichiarazioni.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale e dichiara di associarsi alle ultime dichiarazioni del Presidente.

Quindi riprende la parola il Presidente e chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Prende la parola il notaio e dà lettura come segue:

"L'assemblea degli azionisti di Blue Note, preso atto:

a) del Progetto di Fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. in Blue Note S.p.A. redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter del Codice Civile e della bozza di statuto che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione (allegato al Progetto di Fusione);

b) della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501 quinquies del Codice Civile;

c) delle Situazioni Patrimoniali di Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501 quater del Codice Civile, e quindi dei bilanci di esercizio di Blue Note S.p.A. e di Casta Diva Group S.r.l. chiusi in data 31 dicembre 2015 approvati dalle assemblee degli azionisti in data 29 aprile 2016;

d) della relazione di Deloitte & Touche S.p.A., esperto comune designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 sexies del Codice Civile;

e) della ulteriore documentazione prevista dall'art. 2501 septies Codice Civile;

f) dell'avvenuta determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni ordinarie operata dal Consiglio di Amministrazione di Blue Note S.p.A. ai sensi dell'articolo 2437 ter del Codice Civile in relazione al diritto di recesso spettante ai soci che non hanno concorso alla delibera;

g) che il socio unico di Casta Diva Group S.r.l. non partecipa alla presente delibera e che l'unico socio di Blue Note S.p.A. in possesso di una partecipazione maggiore del 10% del capitale sociale è l'avvocato Paolo Colucci e che non vi sono soci che agiscano nella corrente assemblea di concerto fra loro ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera g) del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999;

h) della circostanza che Blue Note S.p.A. versa nelle condizioni di cui all'articolo 2446, comma 1 del Codice Civile, ma - come si evince dalla Relazione degli Amministratori ex art. 2501 quinquies del Codice Civile - si ritiene ragionevole asserire che, per effetto dell'integrazione tra Blue Note S.p.A. e Casta Diva Group S.r.l., i valori del patrimonio netto della società risultante dalla fusione saranno significativamente

superiori e pertanto le perdite risulteranno inferiori ad un terzo del capitale sociale della società post Fusione, dato atto comunque trattarsi di una perdita rispetto alla quale l'assemblea degli azionisti di Blue Note S.p.A. riunitasi in data 29 aprile 2016 aveva deliberato di non adottare alcun provvedimento immediato, in conformità all'art. 2446 comma 1° Codice Civile;

DELIBERA

1) di approvare il Progetto di Fusione depositato e iscritto ai sensi di legge ed allegato al presente verbale, e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione della società Casta Diva Group S.r.l. nella società Blue Note S.p.A., espressamente approvando la Fusione medesima, quale operazione configurante un reverse takeover, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, nei termini ed alle condizioni tutti previsti nel progetto approvato;

2) di aumentare il capitale sociale dell'incorporante Blue Note S.p.A., a servizio del concambio, di un importo di nominali Euro 3.562.618 mediante emissione di n. 9.035.540 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi godimento regolare, il tutto secondo il seguente rapporto di cambio: il socio unico

di Casta Diva Group S.r.l. avrà diritto ad ottenere, per ogni nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva Group S.r.l., n. 81,328 azioni ordinarie di nuova emissione Blue Note S.p.A., prive del valore nominale, senza previsione di conguagli in denaro;

3) di adottare, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi, lo statuto sociale allegato al progetto di fusione sub "A", comprensivo delle modificazioni derivanti dal medesimo e in particolare delle seguenti:

a) la denominazione sociale: con la modifica dell'"Articolo 1 Denominazione", in quanto la Società Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Casta Diva Group S.p.A.";

b) l'oggetto sociale: con la modifica dell'"Articolo 3 Oggetto", in quanto la Società Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale della Società Incorporanda come riportato nel Nuovo Statuto di Blue Note allegato sub (A) al Progetto di Fusione;

c) il capitale sociale: per effetto dell'applicazione del rapporto di cambio di cui sopra e del conseguente aumento del capitale sociale;

d) *la legale rappresentanza: con la modifica dell' "Articolo 20 Rappresentanza della società" viene attribuito al presidente del consiglio di amministrazione di Blue Note il potere generale di rappresentanza della stessa.*

4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società;*

5) *di conferire a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro, ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, e con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 Codice Civile, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:*

(i) *stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo,*

integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione;

(ii) inserire nell'atto di fusione ogni variazione, integrazione o precisazione che si rendesse necessaria o opportuna, ivi inclusa la data di efficacia ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice Civile;

(iii) dare corso ai sensi dell'art. 2437-quater Codice Civile al procedimento di liquidazione delle azioni rispetto alle quali gli azionisti di Blue Note S.p.A. che non abbiano concorso alle deliberazioni sulla fusione abbiano esercitato il diritto di recesso;

(iv) depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo dello statuto sociale aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera ed a seguito della relativa esecuzione della stessa;

(v) provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni

altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione;

6) di stabilire che Blue Note S.p.A. e Casta Diva Group S.r.l. addiverranno alla stipula dell'atto di Fusione, solo qualora, alla data prevista per la stipula di tale atto, nessuna delle seguenti condizioni risolutive si sia avverata:

- la presente delibera non soddisfi i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione di Casta Diva Group S.r.l. (o più correttamente del suo unico socio) dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria di cui al punto 7), e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione, delibere che confermino il procedere dell'operazione, nonostante il mancato soddisfacimento dei requisiti di cui al citato articolo 49;

- l'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note preveda complessivamente un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del Codice Civile e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione, delibere che, nel rispetto dei criteri determinativi del rapporto di cambio sopra fissato, confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso;

7) di dare espressamente atto che le presenti deliberazioni, ove assunte con le maggioranze di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g) del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato, esentano Reload S.r.l. (unico socio di Casta Diva Group S.r.l.) dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli di Blue Note S.p.A. sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione sull AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e

organizzato da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in capo agli stessi soggetti, come conseguenza dell'attuazione dell'operazione descritta."

Al termine della lettura a cura del notaio riprende la parola il Presidente, e dichiara aperta la discussione, relativamente alla proposta di cui è stata data lettura; comunica che saranno accettati interventi solo se attinenti alla medesima, contenuti entro un limite di tempo ragionevole, salvo facoltà di successiva breve replica, al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione e ricorda che si procederà a votazioni per alzata di mano.

Al termine delle votazioni e dei relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 1.052.213 azioni, pari al 73,203% del capitale sociale e che:

- hanno espresso voto favorevole tutte le n. 1.052.213 azioni;

- nessuna azione ha espresso voto contrario;
- nessuna azione si è astenuta;

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 14 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente dichiara inoltre assunta la delibera con le maggioranze di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g del Regolamento Emittenti, per gli effetti meglio descritti nella proposta medesima.

Precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti e la relativa espressione del voto, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, avente ad oggetto la revoca della delibera di approvazione del progetto di fusione tra Blue Note S.p.A. e BN Eventi S.r.l..

Dà lettura della relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione che contiene anche la

proposta di deliberazione formulata dal Consiglio medesimo, come segue:

*"Punto 2 dell'ordine del giorno in parte straordinaria -
"Revoca delibera di approvazione del progetto di fusione tra Blue Note S.p.A. e Blue Note Eventi S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti"*

Si ricorda che, in data 15 novembre 2013, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Blue Note ha deliberato favorevolmente alla fusione tra la stessa Blue Note S.p.A. e la propria controllata BN Eventi S.r.l.

A tale delibera non è stata, in seguito, data esecuzione e si ritiene necessario revocarla formalmente.

Viene, pertanto, sottoposta alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'Assemblea di Blue Note S.p.A. riunita in sede straordinaria: - udita l'esposizione del Presidente; - constatato che alla data odierna non è stata data esecuzione alla delibera di fusione assunta dall'assemblea della società in data 15 novembre 2013,

delibera

di revocare la decisione di fondere la società con la propria controllata BN Eventi S.r.l."

Al termine della lettura il Presidente precisa che detta delibera assembleare era stata verbalizzata con atto in data 15 novembre 2013 a rogito notaio Filippo Zabban di Milano di Milano, repertorio 65505/11092, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 6 il giorno 26 novembre 2013 al n. 26796 serie 1T, iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 15 novembre 2013.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione, relativamente alla proposta di cui è stata data lettura; comunica che saranno accettati interventi solo se attinenti alla medesima, contenuti entro un limite di tempo ragionevole, salvo facoltà di successiva breve replica, al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione e ricorda che si procederà a votazioni per alzata di mano.

Al termine delle votazioni e dei relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli

intervenuti, con manifestazione del voto mediantealzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 1.052.213 azioni, pari al 73,203% del capitale sociale e che:

- hanno espresso voto favorevole tutte le n. 1.052.213 azioni;

- nessuna azione ha espresso voto contrario;

- nessuna azione si è astenuta;

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 14 dello statuto sociale rinvia.

Precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti, e la relativa espressione del voto, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi all'ultimo punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, avente ad oggetto proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice Civile, di aumentare, in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili

anche con esclusione del diritto di opzione, con o senza warrant ed eventualmente a servizio di warrant.

Essendo stato, il tema, oggetto di ampia illustrazione nella relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione, già diffusa in precedenza, propone, salvo diversa indicazione degli intervenuti, di limitare la lettura a quella della sola proposta di deliberazione e prega il notaio di procedere in tal senso.

Nessuno interviene

Prende la parola il notaio, e dà lettura, come segue:

"L'Assemblea straordinaria dei Soci di Blue Note S.p.A.:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,

delibera

1. di conferire al Consiglio di Amministrazione, sotto la condizione sospensiva dell'intervenuta efficacia della fusione con la società Casta Diva Group S.r.l., una delega:

(i) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in

circolazione (con o senza warrant) da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione (a) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni presso le seguenti categorie di soggetti: investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici e/o (b) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni a fronte del conferimento di beni, aziende, rami d'aziende, partecipazioni la cui acquisizione, da parte della Società, sia dagli Amministratori medesimi considerata utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale e coerente con il medesimo; le azioni potranno essere emesse anche al servizio di warrant, conferendosi in tale caso al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento degli eventuali warrant, compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche degli warrant, l'eventuale richiesta di ammissione a quotazione degli stessi e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario; e/o

(ii) ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie (le "Obbligazioni"), con o senza warrant, per un importo complessivo massimo di Euro 20.000.000 (ventimilioni), con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le Obbligazioni presso le seguenti categorie di soggetti investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici; conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario (e degli eventuali warrant), compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche delle Obbligazioni (o degli warrant), l'eventuale richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni o degli warrant e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario;

fermo restando che l'importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni e/o conversioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii) sarà pari ad Euro 20.000.000 (ventimilioni) e che le azioni emesse (anche a titolo di conversione) avranno valore di parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 0,50 (zero e cinquanta) ciascuna.

La delega potrà essere esercitata entro cinque anni dalla delibera ed è altresì previsto che:

- la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere, come sopra indicato, il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile ovvero dell'articolo 2441 quarto comma del codice civile primo periodo;

- la delibera o le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale espresso;

- la delibera o le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano l'esclusione del

diritto di opzione dovranno del pari contemplare l'emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale espresso e stabilire il prezzo di emissione delle azioni (e degli eventuali warrant) o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile, secondo quanto dettagliato nella relazione illustrativa che sarà all'uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

- la delibera o le delibere di emissione di Obbligazioni ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di dette Obbligazioni da offrire in opzione agli aventi diritto;

- la delibera o le delibere di emissione di Obbligazioni ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile dovranno stabilire il prezzo di emissione delle Obbligazioni e delle azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle stesse (e degli eventuali warrant) o i parametri per determinare detti prezzi in sede di esecuzione, nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta

in volta applicabile, secondo quanto dettagliato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che sarà all'uopo predisposta;

- la delibera o le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni offerte, e/o delle azioni al servizio della conversione delle Obbligazioni emesse, da imputare a capitale, nel limite di parità contabile implicita sopra determinato e la porzione di prezzo di emissione eventualmente da imputare a sovrapprezzo;

- in caso di aumento in natura, gli amministratori potranno avvalersi delle modalità di valutazione dei conferimenti stabilite dagli articoli 2343 o 2343 ter del codice civile.

2. Di conseguentemente modificare l'Art. 5 dello Statuto sociale, a far data dall'efficacia della fusione di cui sopra, mediante l'introduzione di un nuovo comma del seguente tenore:

"L'assemblea straordinaria dei Soci del 18 luglio 2016 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega da esercitarsi entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare:

(i) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione (a) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni presso le seguenti categorie di soggetti investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici e/o (b) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni a fronte del conferimento di beni, aziende, rami d'aziende, partecipazioni la cui acquisizione, da parte della Società, sia dagli Amministratori medesimi considerata utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale, e coerente con il medesimo; e/o

(ii) ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie

(le "Obbligazioni"), per un importo complessivo massimo di Euro 20.000.000 (ventimilioni), con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le Obbligazioni presso le seguenti categorie di soggetti investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici; conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario, compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche delle Obbligazioni, l'eventuale richiesta di ammissione a quotazione delle stesse e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario;

è facoltà del Consiglio di Amministrazione fare luogo, nel contesto dell'operazione delegata, all'emissione di warrant nonché mettere gli strumenti finanziari come

sopra emittendi a servizio dei warrant medesimi, come meglio risulta dal disposto della delibera assembleare;

fermo restando che l'importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni o conversioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii) sarà pari ad Euro 20.000.000 (ventimilioni) e che le azioni emesse (anche a titolo di conversione) avranno valore di parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 0,50 (zero e cinquanta) ciascuna.";

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di

apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse."

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione, relativamente alla proposta di cui è stata data lettura; comunica che saranno accettati interventi solo se attinenti alla medesima, contenuti entro un limite di tempo ragionevole, salvo facoltà di successiva breve replica, al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione e ricorda che si procederà a votazioni per alzata di mano.

Al termine delle votazioni e dei relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata

di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 1.052.213 azioni, pari al 73,203% del capitale sociale e che:

- hanno espresso voto favorevole tutte le n. 1.052.213 azioni;

- nessuna azione ha espresso voto contrario;
- nessuna azione si è astenuta;

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 14 dello statuto sociale rinvia.

Precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti, e la relativa espressione del voto, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente dà inizio alla trattazione della parte ordinaria.

Comunica che sono attualmente presenti, in proprio o per delega, n. 1.052.213 azioni ordinarie, aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 73,203% del totale delle azioni ordinarie; pertanto l'assemblea è validamente costituita anche per la parte ordinaria.

Passa alla trattazione del primo punto parte ordinaria

avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e certificazione del bilancio della Società.

Dà lettura della relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione che contiene anche la proposta di deliberazione, come segue:

"Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015, è terminato l'incarico di revisione legale dei conti conferito dalla Società a Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 21 febbraio 2014. In considerazione dell'operazione di integrazione tra la Società e Casta Diva Group S.r.l., Blue Note e la società di revisione hanno ritenuto opportuno proseguire il rapporto in regime di prorogatio e rinviare la trattazione in merito al conferimento del nuovo mandato nell'ambito dell'assemblea avente all'ordine del giorno, inter alia, l'approvazione della predetta operazione.

Sottoponiamo quindi all'approvazione dell'Assemblea la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2018.

I signori Azionisti sono, pertanto, invitati ad approvare la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2018 alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale."

Interviene a questo punto il Presidente del Collegio Sindacale per precisare che sono pervenute e sono state analizzate dal Collegio Sindacale tre proposte e che è stata scelta Reconta Ernest & Young S.p.A. a ragione delle dimensioni e dell'entità della proponente, del grado di impegno dalla stessa profuso nel corso del precedente mandato e delle conoscenze che la stessa ha delle due società che si fondono.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione, relativamente alla proposta di cui è stata data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione e ricorda che si procederà a votazioni per alzata di mano.

Al termine delle votazioni e dei relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n.

1.052.213 azioni, pari al 73,203% del capitale sociale e che:

- hanno espresso voto favorevole tutte le n. 1.052.213 azioni;

- nessuna azione ha espresso voto contrario;

- nessuna azione si è astenuta;

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 14 dello statuto sociale rinvia.

Precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti, e la relativa espressione del voto, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto di parte ordinaria avente ad oggetto la nomina dell'organo amministrativo, previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Dà lettura della relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione, come segue.

"Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, si informano gli Azionisti che i membri del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato, subordinatamente al

perfezionamento della fusione tra la Società e Casta Diva Group S.r.l. e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa, le dimissioni dalla propria carica.

Pertanto i signori Azionisti sono chiamati a nominare un nuovo organo amministrativo il quale entrerà, tuttavia, in carica subordinatamente all'approvazione della fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa.

A tal proposito l'assemblea è invitata a deliberare sulle seguenti materie:

- Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; a questo proposito si rammenta che l'articolo 16 dello statuto, nella versione vigente, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove);

- Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

- Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle

quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a nove e devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato

la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'Assemblea ha facoltà di nominare il presidente del Consiglio di Amministrazione, un vicepresidente e di determinare un importo complessivo per la remunerazione

di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Si ricorda, infine, che gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.”.

A questo punto lo stesso Presidente prega il segretario di dare lettura della proposta di deliberazione avanzata da esso Presidente, quale socio della Società.

Prende la parola il segretario e dà lettura come segue:

"L'Assemblea degli azionisti di BLUE NOTE S.p.A.,

delibera

- di determinare in 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica per tre esercizi, a far tempo dalla data di efficacia della fusione poc'anzi deliberata, e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica;

- di attribuire un gettone di presenza pari ad Euro 1.500 per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, per ciascuna adunanza del Consigli di Amministrazione a cui tale membro parteciperà; di demandare, come consentito

dalla legge e dallo statuto, al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, la determinazione degli emolumenti a favore degli amministratori investiti di particolari cariche.”.

Al termine della lettura a cura del notaio riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione, relativamente alla proposta di cui è stata data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione e ricorda che si procederà a votazioni per alzata di mano.

Al termine delle votazioni e dei relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 1.052.213 azioni, pari al 73,203% del capitale sociale e che:

- hanno espresso voto favorevole tutte le n. 1.052.213 azioni;

- nessuna azione ha espresso voto contrario;
- nessuna azione si è astenuta;

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 14 dello statuto sociale rinvia.

Precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti, e la relativa espressione del voto, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa alla trattazione della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, intesa come individuazione delle persone che compongono l'organo amministrativo.

Informa gli intervenuti che non sono state depositate liste presso la sede sociale.

Prega quindi il segretario di dare lettura di proposta di deliberazione formulata da esso Presidente, quale socio della Società.

Prende la parola il segretario e dà lettura come segue:

"L'Assemblea degli azionisti di BLUE NOTE S.p.A.,

delibera

1. di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione per tre esercizi a far tempo dalla data

di efficacia della fusione fra la Società e Casta Diva Group S.r.l. i signori

a. Luca Rodolfo Guido Oddo, nato a Milano, il 31 maggio 1962, C.F. DDOLRD62E31F205R;

b. Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli, nato a Milano, il 1 ottobre 1955, C.F. DMCNRG55R01F205W;

c. Paolo Alfonso Colucci, nato a Napoli, il 27 febbraio 1959, C.F. CLCPLF59B27F839E;

d. Alessandro Cavalla, nato a Milano, il 13 maggio 1964, C.F. CVLLSN64E13F205V;

e. Vittorio Giaroli, nato a Toronto (Canada), il 2 settembre 1955, C.F. GRLVTR55P02Z401S;

tutti cittadini italiani.

2. di nominare Luca Rodolfo Guido Oddo Presidente del consiglio di amministrazione.”.

E' fatta precisazione a cura del Presidente che il candidato Vittorio Giaroli, si è qualificato in possesso dei requisiti di indipendenza, per quanto la presenza di candidati indipendenti non sia richiesta né dai regolamenti applicabili né dallo statuto.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione, relativamente alla proposta di cui è stata data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione e ricorda che si procederà a votazioni per alzata di mano.

Al termine delle votazioni e dei relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 1.052.213 azioni, pari al 73,203% del capitale sociale e che:

- hanno espresso voto favorevole tutte le n. 1.052.213 azioni;

- nessuna azione ha espresso voto contrario;

- nessuna azione si è astenuta;

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 14 dello statuto sociale rinvia.

Precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti, e la relativa espressione del voto, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa alla trattazione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno parte ordinaria, avente ad oggetto la nomina del Collegio Sindacale e la determinazione della relativa retribuzione.

Dà lettura, come segue, della relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione.

"Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, si informano gli Azionisti che anche i membri, sia effettivi che supplenti, del Collegio Sindacale hanno rassegnato, subordinatamente al perfezionamento della fusione tra la Società e Casta Diva Group S.r.l. e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa, le dimissioni dalla propria carica.

Pertanto i signori Azionisti sono invitati a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, il quale entrerà in carica subordinatamente all'approvazione della fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa.

Si ricorda che l'articolo 22 dello statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti i quali rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso. I sindaci uscenti sono rieleggibili. I signori Azionisti sono infine inviati a nominare il Presidente del Collegio Sindacale e a determinare la retribuzione del Collegio Sindacale."

Prende la parola l'avvocato Vittorio Turinetti di Priero, il quale chiede sia data lettura della proposta di deliberazione presentata dai soci da lui rappresentati.

Il Presidente prega pertanto il segretario di dare lettura della proposta di deliberazione dei soci rappresentati dall'avvocato Vittorio Turinetti di Priero.

Prende la parola il notaio e dà lettura come segue:

"L'Assemblea degli azionisti di BLUE NOTE S.p.A.,

delibera

di nominare quali componenti del Collegio Sindacale per tre esercizi a far tempo dalla data di efficacia della fusione fra la Società e Casta Diva Group S.r.l. i signori

1) *Monica Mannino, nata a Palermo il 18 ottobre 1969, C.F.*

MNN MNC 69R58 G273K, con la carica di Presidente del Collegio Sindacale;

2) *Andrea Pozzolini, nato a Vercelli il 18 settembre 1959,*

C.F. PZZ NDR 59P18 L750L, quale sindaco effettivo;

3) *Davide Mantegazza, nato a Milano il 21 gennaio 1965,*

C.F. MNT DVD 65A21 F205D, quale sindaco effettivo;

4) *Mauro Lorini, nato a Codogno il 1 maggio 1969, C.F. LRN*

MRA 69E01 C816B, quale sindaco supplente;

5) *Gaetano Bonifacio Emilio Ermenegildo Maria Pignatti-*

Morano di Custoza, nato a Milano il 17 agosto 1965, C.F.

PGN GNB 65M17 F205F, quale sindaco supplente.

tutti cittadini italiani.”.

Al termine della lettura a cura del notaio riprende la parola il Presidente dichiara aperta la discussione, relativamente alla proposta di cui è stata data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione e ricorda che si procederà a votazioni per alzata di mano.

Al termine delle votazioni e dei relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura,

precisando che hanno partecipato alla votazione n. 1.052.213 azioni, pari al 73,203% del capitale sociale e che:

- hanno espresso voto favorevole tutte le n. 1.052.213 azioni;

- nessuna azione ha espresso voto contrario;
- nessuna azione si è astenuta;

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 14 dello statuto sociale rinvia.

Precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti, e la relativa espressione del voto, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa infine alla trattazione del punto relativo al compenso del Collegio Sindacale.

Prende la parola l'avvocato Vittorio Turinetti di Priero, il quale chiede sia data lettura della proposta di deliberazione presentata dai soci da lui rappresentati.

Il Presidente, dopo brevi verifiche, prega pertanto il segretario di dare lettura della proposta di deliberazione.

Prende la parola il notaio e dà lettura come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di BLUE NOTE S.p.A.,

delibera

- di determinare la retribuzione dei Sindaci sopra nominati, per l'intero periodo di durata del loro ufficio in complessivi Euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero) annui, di cui 13.000,00 (tredicimila virgola zero zero) annui per il Presidente, ed Euro 6.000,00 annui per ciascuno dei Sindaci effettivi.".

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione, relativamente alla proposta di cui è stata data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione e ricorda che si procederà a votazioni per alzata di mano.

Al termine delle votazioni e dei relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 1.052.213 azioni, pari al 73,203% del capitale sociale e che:

- hanno espresso voto favorevole tutte le n. 1.052.213 azioni;

- nessuna azione ha espresso voto contrario;

- nessuna azione si è astenuta;

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 14 dello statuto sociale rinvia.

Precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti, e la relativa espressione del voto, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

A questo punto il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e tutti coloro che hanno duramente lavorato per questo obiettivo di grande soddisfazione; quindi, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12 e 20.

Si allegano al presente atto i seguenti documenti:

- sotto la lettera "A", in unico plico, elenco presenze e risultati delle votazioni;

- sotto la lettera "B", progetto di fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. in Blue Note S.p.A.

- sotto la lettera "C", in originale, relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.2501 quinquies del codice civile;

- sotto la lettera "D", relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti 2 e 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea, parte straordinaria;

- sotto la lettera "E", relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea, parte ordinaria;

- sotto la lettera "F", relazione della Deloitte & Touche S.p.A., in qualità di esperto comune nominato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 sexies, comma 4, del Codice Civile;

- sotto la lettera "G", Relazione del Consiglio di Amministrazione ex art. 2437 ter del Codice Civile;

- sotto la lettera "H", in originale, la Relazione della Società di Revisione ex art. 2437 ter del Codice Civile;

- sotto la lettera "I", Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2437 ter del Codice Civile;
- sotto la lettera "L", la Proposta motivata del Collegio Sindacale per la nomina della Società di Revisione;
- sotto la lettera "M", in unico plico, proposta della Reconta Ernst & Young S.p.A. ed allegata lettera di adeguamento della medesima.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 11 e 25 di questo giorno venti luglio duemilasedici.

Scritto con

sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sessantadue mezzi fogli scritti sulla prima facciata ed occupa quindi sessantadue pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

Elenco Azionisti partecipanti all'Assemblea di Blue Note S.p.a. de 18 luglio 2016 ore 10.30

azionisti	in proprio	per delega	nome delegato	n. azioni partecipanti	% partecipante	% non partecipante	orario ingresso	orario uscita
AZIONI PROPRIE				15.000	1,0435639			
COLUCCI PAOLO ALFONSO	521.484			521.484	36,280126		11:15:00	
LOPS ANDREA		116.275	Turinetti	116.275	8,0893597		11:15:00	
LEGA GIOVANNI		104.701	Turinetti	104.701	7,2841458		11:15:00	
COSTAGUTA MARCO		72.661	Turinetti	72.661	5,0550932		11:15:00	
White Fleet III	58.000			58.000	4,0351138		11:15:00	
IMPERLINO LUIGI		42.097	Turinetti	42.097	2,9287274		11:15:00	
MAPA	36.419			36.419	2,5337036		11:15:00	
ESPERIA SERVIZI FIDUCIARI		32.051	turinetti	32.051	2,2298178		11:15:00	
LUNELLI S.p.A.		32.000	Turinetti	32.000	2,2262697		11:15:00	
TISO FRANCESCO		16.025	Turinetti	16.025	1,1148741		11:15:00	
H-EQUITY SRL		8.000	Turinetti	8.000	0,5565674		11:15:00	
EDITRICE QUADRATUM		5.500	Turinetti	5.500	0,3826401		11:15:00	
MOLTENI DAVIDE ANGELO FRANCESCO		3.500	Turinetti	3.500	0,2434982		11:15:00	
REGAZZO ALBERTO		3.500	Turinetti	3.500	0,2434982		11:15:00	
TOTALI	615.903	436.310		1.052.213	73,203435	26,796565		

Allegato "A" all'atto
in data 20-7-2016
n. 69109/12621 rep.



DELIBERA punto 1 ODG Straordinaria: Progetto di fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. in Blue Note S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria

azionisti	in proprio	per delega	n. azioni partecipanti	% partecipante	% non partecipante	n. azioni per whitewash	% favorevole		% contraria	
							con Whitewash	con whitewash	con Whitewash	con whitewash
AZIONI PROPRIE			15.000	1,0435639		0	0	0	0	0
COLUCCI PAOLO ALFONSO	521.484		521.484	36,280126		0	0	0	0	0
LOPS ANDREA		116.275	116.275	8,0893597		116.275	8,0893597			0
LEGA GIOVANNI		104.701	104.701	7,2841458		104.701	7,2841458			0
COSTAGUTA MARCO		72.661	72.661	5,0550932		72.661	5,0550932			0
White Fleet III	58.000		58.000	4,0351138		58.000	4,0351138			0
IMPERLINO LUIGI		42.097	42.097	2,9287274		42.097	2,9287274			0
MAPA	36.419		36.419	2,5337036		36.419	2,5337036			0
ESPERIA SERVIZI FIDUCIARI		32.051	32.051	2,2298178		32.051	2,2298178			0
LUNELLI S.p.A.		32.000	32.000	2,2262697		32.000	2,2262697			0
TISO FRANCESCO		16.025	16.025	1,1148741		16.025	1,1148741			0
H-EQUITY SRL		8.000	8.000	0,5565674		8.000	0,5565674			0
EDITRICE QUADRATUM		5.500	5.500	0,3826401		5.500	0,3826401			0
MOLTENI DAVIDE ANGELO FRANCESCO		3.500	3.500	0,2434982		3.500	0,2434982			0
REGAZZO ALBERTO		3.500	3.500	0,2434982		3.500	0,2434982			0
TOTALI	615.903	436.310	1.052.213	73,203435	26,796565	530.729	36,923309			0

Articolo 49 lett. g (whitewash: voto assunto dalla maggioranza dei soci presenti diversi da Paolo)

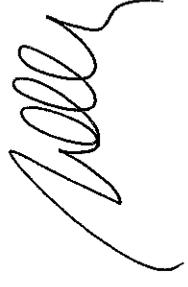
1.052.213



100

DELIBERA punto 2 ODG Straordinaria: Revoca delibera di approvazione del progetto di fusione tra Blue Note S.p.A. BN Eventi S.r.l.

azionisti	in proprio	per delega	n. azioni partecipanti	% partecipante	% non partecipante	% favorevole	% contraria	% astenuti
AZIONI PROPRIE			15.000	1,043564		0	0	0
COLUCCI PAOLO ALFONSO	521.484		521.484	36,28013		36,28013	0	0
LOPS ANDREA		116.275	116.275	8,08936		8,08936	0	0
LEGA GIOVANNI		104.701	104.701	7,284146		7,284146	0	0
COSTAGUTA MARCO		72.661	72.661	5,055093		5,055093	0	0
White Fleet III	58.000		58.000	4,035114		4,035114	0	0
IMPERLINO LUIGI		42.097	42.097	2,928727		2,928727	0	0
MAPA	36.419		36.419	2,533704		2,533704	0	0
ESPERIA SERVIZI FIDUCIARI		32.051	32.051	2,229818		2,229818		
LUNELLI S.p.A.		32.000	32.000	2,22627		2,22627	0	0
TISO FRANCESCO		16.025	16.025	1,114874		1,114874	0	0
H-EQUITY SRL		8.000	8.000	0,556567		0,556567	0	0
EDITRICE QUADRATUM		5.500	5.500	0,38264		0,38264	0	0
MOLTENI DAVIDE ANGELO FRANCESCO		3.500	3.500	0,243498		0,243498	0	0
REGAZZO ALBERTO		3.500	3.500	0,243498		0,243498	0	0
TOTALI	615.903	436.310	1.052.213	73,20344	26,79657	73,20344	0	0



DELIBERA punto 3 ODG Straordinaria: Proposta di delega al CDA per AUCAP e obbligazioni convertibili

azionisti	in proprio	per delega	n. azioni partecipanti	% partecipante nte	% non partecipa	% favorevole	% contraria	% astenuti
AZIONI PROPRIE			15.000	1,0435639		0		0
COLUCCI PAOLO ALFONSO	521.484		521.484	36,280126		36,280126		0
LOPS ANDREA		116.275	116.275	8,0893597		8,0893597		0
LEGA GIOVANNI		104.701	104.701	7,2841458		7,2841458		0
COSTAGUTA MARCO		72.661	72.661	5,0550932		5,0550932		0
White Fleet III	58.000		58.000	4,0351138		4,0351138		0
IMPERLINO LUIGI		42.097	42.097	2,9287274		2,9287274		0
MAPA	36.419		36.419	2,5337036		2,5337036		0
ESPERIA SERVIZI FIDUCIARI		32.051	32.051	2,2298178		2,2298178		0
LUNELLI S.p.A.		32.000	32.000	2,2262697		2,2262697		0
TISO FRANCESCO		16.025	16.025	1,1148741		1,1148741		0
H-EQUITY SRL		8.000	8.000	0,5565674		0,5565674		0
EDITRICE QUADRATUM		5.500	5.500	0,3826401		0,3826401		0
MOLTENI DAVIDE ANGELO FRANCESCO		3.500	3.500	0,2434982		0,2434982		0
REGAZZO ALBERTO		3.500	3.500	0,2434982		0,2434982		0
TOTALI	615.903	436.310	1.052.213	73,203435	26,79657	73,203435		0

DELIBERA punto 1 ODG Ordinaria: Conferimento incarico di revisione legale dei conti

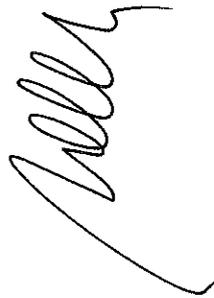
azionisti	in proprio	per delega	n. azioni participa nti	% participa nte	% participa nte	% non participa nte	% favorevol e	% contraria	% astenuti
AZIONI PROPRIE			15.000	1,043564			0	0	0
COLUCCI PAOLO ALFONSO	521.484		521.484	36,28013			36,28013	0	0
LOPS ANDREA		116.275	116.275	8,08936			8,08936	0	0
LEGA GIOVANNI		104.701	104.701	7,284146			7,284146	0	0
COSTAGUTA MARCO		72.661	72.661	5,055093			5,055093	0	0
White Fleet III	58.000		58.000	4,035114			4,035114	0	0
IMPERLINO LUIGI		42.097	42.097	2,928727			2,928727	0	0
MAPA	36.419		36.419	2,533704			2,533704	0	0
ESPERIA SERVIZI FIDUCIARI		32.051	32.051	2,229818			2,229818		
LUNELLI S.p.A.		32.000	32.000	2,22627			2,22627	0	0
TISO FRANCESCO		16.025	16.025	1,114874			1,114874	0	0
H-EQUITY SRL		8.000	8.000	0,556567			0,556567	0	0
EDITRICE QUADRATUM		5.500	5.500	0,38264			0,38264	0	0
MOLTENI DAVIDE ANGELO FRANCESCO		3.500	3.500	0,243498			0,243498	0	0
REGAZZO ALBERTO		3.500	3.500	0,243498			0,243498	0	0
TOTALI	615.903	436.310	1.052.213	73,20344	26,79657		73,20344	0	0

DELIBERA punto 2 ODG Ordinaria (prima parte): determinazione componenti CDA e del relativo compenso

azionisti	in proprio	per delega	n. azioni partecipanti	% partecipante	% non partecipante	% favorevole	% contraria	% astenuti
AZIONI PROPRIE			15.000	1,0435639		0		0
COLUCCI PAOLO ALFONSO	521.484		521.484	36,280126		36,280126		0
LOPS ANDREA		116.275	116.275	8,0893597		8,0893597		0
LEGA GIOVANNI		104.701	104.701	7,2841458		7,2841458		0
COSTAGUTA MARCO		72.661	72.661	5,0550932		5,0550932		0
White Fleet III	58.000		58.000	4,0351138		4,0351138		0
IMPERLINO LUIGI		42.097	42.097	2,9287274		2,9287274		0
MAPA	36.419		36.419	2,5337036		2,5337036		0
ESPERIA SERVIZI FIDUCIARI		32.051	32.051	2,2298178		2,2298178		0
LUNELLI S.p.A.		32.000	32.000	2,2262697		2,2262697		0
TISO FRANCESCO		16.025	16.025	1,1148741		1,1148741		0
H-EQUITY SRL		8.000	8.000	0,5565674		0,5565674		0
EDITRICE QUADRATUM		5.500	5.500	0,3826401		0,3826401		0
MOLTENI DAVIDE ANGELO FRANCESCO		3.500	3.500	0,2434982		0,2434982		0
REGAZZO ALBERTO		3.500	3.500	0,2434982		0,2434982		0
TOTALI	615.903	436.310	1.052.213	73,203435	26,796565	73,203435		0

DELIBERA punto 2 ODG Ordinaria (seconda parte): nomina dei singoli membri del consiglio di amministrazione

azionisti in proprio	per delega	n. azioni partecipanti	% partecipante	% non partecipante	% favorevole	% contraria	% astenuti
AZIONI PROPRIE		15.000	1,0435639		0	0	0
COLUCCIP.	521.484	521.484	36,280126		36,28013	0	0
LOPS ANDREA	116.275	116.275	8,0893597		8,08936	0	0
LEGA GIOVANNI	104.701	104.701	7,2841458		7,284146	0	0
COSTAGUTA MARCO	72.661	72.661	5,0550932		5,055093	0	0
White Flee	58.000	58.000	4,0351138		4,035114	0	0
IMPERLINO LUIGI	42.097	42.097	2,9287274		2,928727	0	0
MAPA	36.419	36.419	2,5337036		2,533704	0	0
ESPERIA SERVIZI FIDUCIARI	32.051	32.051	2,2298178		2,229818		
LUNELLI S.p.A.	32.000	32.000	2,2262697		2,22627	0	0
TISO FRANCESCO	16.025	16.025	1,1148741		1,114874	0	0
H-EQUITY SRL	8.000	8.000	0,5565674		0,556567	0	0
EDITRICE QUADRATUM	5.500	5.500	0,3826401		0,38264	0	0
MOLTENI DAVIDE ANGELO FRANCESCO	3.500	3.500	0,2434982		0,243498	0	0
REGAZZO ALBERTO	3.500	3.500	0,2434982		0,243498	0	0
TOTALI	615.903	1.052.213	73,203435	26,796565	73,20344	0	0



DELIBERA punto 3 ODG Ordinaria (prima parte): determinazione componenti del Collegio Sindacale

azionisti	in proprio	per delega	n. azioni partecipanti	% partecipante	% non partecipante	% favorevole	% contraria	% astenuti
AZIONI PROPRIE			15.000	1,0435639		0		0
COLUCCI PAOLO ALFONSO	521.484		521.484	36,280126		36,28013		0
LOPS ANDREA		116.275	116.275	8,0893597		8,08936		0
LEGA GIOVANNI		104.701	104.701	7,2841458		7,284146		0
COSTAGUTA MARCO		72.661	72.661	5,0550932		5,055093		0
White Fleet III	58.000		58.000	4,0351138		4,035114		0
IMPERLINO LUIGI		42.097	42.097	2,9287274		2,928727		0
MAPA	36.419		36.419	2,5337036		2,533704		0
ESPERIA SERVIZI FIDUCIARI		32.051	32.051	2,2298178		2,229818		0
LUNELLI S.p.A.		32.000	32.000	2,2262697		2,22627		0
TISO FRANCESCO		16.025	16.025	1,1148741		1,114874		0
H-EQUITY SRL		8.000	8.000	0,5565674		0,556567		0
EDITRICE QUADRATUM		5.500	5.500	0,3826401		0,38264		0
MOLTENI DAVIDE ANGELO FRANCESCO		3.500	3.500	0,2434982		0,243498		0
REGAZZO ALBERTO		3.500	3.500	0,2434982		0,243498		0
TOTALI	615.903	436.310	1.052.213	73,203435	26,79657	73,20344		0

DELIBERA punto 3 ODG Ordinaria (seconda parte): Emolumenti del Collegio Sindacale

azionisti	in proprio	per delega	n. azioni		% partecipazioni		% non partecipate	% favorevoli	% contraria	% astenuti
			partecipate	non partecipate	partecipate	non partecipate				
AZIONI PROPRIE			15.000	1,043564			0			0
COLUCCI PAOLO ALFONSO	521.484		521.484	36,28013			36,28013			0
LOPS ANDREA		116.275	116.275	8,08936			8,08936			0
LEGA GIOVANNI		104.701	104.701	7,284146			7,284146			0
COSTAGUTA MARCO		72.661	72.661	5,055093			5,055093			0
White Fleet III	58.000		58.000	4,035114			4,035114			0
IMPERLINO LUIGI		42.097	42.097	2,928727			2,928727			0
MAPA	36.419		36.419	2,533704			2,533704			0
ESPERIA SERVIZI FIDUCIARI		32.051	32.051	2,229818			2,229818			0
LUNELLI S.p.A.		32.000	32.000	2,22627			2,22627			0
TISO FRANCESCO		16.025	16.025	1,114874			1,114874			0
H-EQUITY SRL		8.000	8.000	0,556567			0,556567			0
EDITRICE QUADRATUM		5.500	5.500	0,38264			0,38264			0
MOLTENI DAVIDE ANGELO FRANCESCO		3.500	3.500	0,243498			0,243498			0
REGAZZO ALBERTO		3.500	3.500	0,243498			0,243498			0
TOTALI	615.903	436.310	1.052.213	73,20344	26,79657	73,20344	73,20344			0



Filippo Filippini

SPAZIO ANNULLATO

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
 DI CASTA DIVA GROUP S.R.L. IN BLUE NOTE S.P.A.**

**REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 2501-TER DEL
 CODICE CIVILE**

PREMESSA

A) I consigli di amministrazione delle società:

- Blue Note S.p.A. ("*Blue Note*" o la "*Società Incorporante*") e

- Casta Diva Group S.r.l. ("*Casta Diva Group*" o la "*Società Incorporanda*")

hanno redatto il presente progetto di fusione (il "*Progetto di Fusione*") relativo alla fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note (la "*Fusione*").

In allegato al presente Progetto di Fusione vi sono i seguenti documenti, che ne costituiscono parte integrante:

Allegato A: lo statuto sociale che Blue Note adotterà con effetto dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione (il "*Nuovo Statuto di Blue Note*");

Allegato B: lo statuto vigente di Blue Note (lo "*Statuto Vigente di Blue Note*").

B) Blue Note ha per attuale oggetto sociale l'esercizio di attività di intrattenimento musicale, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, mostre ed eventi di carattere culturale ed artistico e la commercializzazione di oggetti e *gadget* relativi alle predette attività.

Alla data del Progetto di Fusione, Blue Note ha emesso esclusivamente azioni ordinarie prive di valore nominale (le "*Azioni Ordinarie Blue Note*"). A far data dal 18 luglio 2014 le Azioni Ordinarie Blue Note sono state ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("*AIM*") e in data 22 luglio 2014 hanno avuto inizio le negoziazioni.

Ad esito del collocamento delle Azioni Ordinarie Blue Note, il capitale sociale di Blue Note sottoscritto e versato era – ed è tuttora – pari ad Euro 1.437.382, composto da n. 1.437.382 Azioni Ordinarie Blue Note prive di valore nominale.

rolli

F

Nell'ottica di valorizzazione dei propri *assets* e di incremento del *business*, con lo scopo di crescere e fornire al pubblico un'offerta sempre più vasta e completa, Blue Note ha individuato in Casta Diva Group il soggetto ideale con cui addivenire alla Fusione.

C) Casta Diva Group è una società che, insieme alle sue partecipate, (le "**Partecipate Casta Diva Group**"), svolge, in Italia e all'estero, attività nel campo della comunicazione, mediante ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, discografia, teatro, scenografia, informatica, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, anche per il tramite di satelliti, della rete *Internet* e di ogni altro mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma, tra cui la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali.

Alla data del presente Progetto di Fusione (la "**Data del Progetto di Fusione**"), il capitale sociale di Casta Diva Group è interamente detenuto da Reload S.r.l. (l'"**Azionista di Casta Diva Group**").

Da tempo Casta Diva Group stava valutando l'opportunità di accedere al mercato dei capitali ed ha individuato nell'aggregazione con Blue Note la modalità con la quale realizzare tale progetto.

D) In data 30 marzo 2016, Casta Diva Group e Blue Note hanno sottoscritto un accordo quadro, successivamente modificato in data 20 maggio 2016, (l'"**Accordo Quadro**") per mezzo del quale hanno disciplinato, con effetti vincolanti tra le stesse, i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'operazione di aggregazione (c.d. *business combination*) tra le stesse mediante la Fusione, che configura un'ipotesi di *reverse take-over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM (l'"**Operazione**"), soggetto alla approvazione assembleare di Blue Note (del resto già dovuta ai sensi dell'articolo 2502 del codice civile).

L'efficacia dell'Accordo Quadro è risolutivamente condizionata, tra l'altro, alla mancata approvazione da parte degli azionisti di Blue Note della Fusione ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM con modalità tali da soddisfare i requisiti di cui all'Articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti approvato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**") ai fini dell'esonero dell'**Azionista di Casta Diva Group** dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (il "**Meccanismo Whitewash**")

nonché all'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note per un valore di recesso complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del codice civile.

L'Accordo Quadro prevede altresì i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della Fusione, oltre agli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa.

E) L'assemblea degli azionisti di Blue Note dovrà approvare in un unico contesto:

- i. la Fusione, quale operazione configurante un *reverse takeover*, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- ii. il Progetto di Fusione e tutti i relativi allegati;
- iii. un aumento di capitale di Euro 3.562.618 mediante emissione di n. 9.035.540 Azioni Ordinarie Blue Note a servizio del concambio;
- iv. la modifica dello statuto, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, modificato sostanzialmente nella forma qui allegata sub **Allegato A**; dette modifiche comprendono la variazione dell'oggetto di Blue Note.

F) La Fusione determinerà l'annullamento dei titoli rappresentanti l'intero capitale sociale di Casta Diva Group.

1) Società partecipanti alla Fusione

A) Società Incorporante

Denominazione:	Blue Note S.p.A.
Sede Legale:	Via della Moscova, 18 - 20121 Milano
C.F. e P.IVA:	13085870155
Capitale sociale:	Euro 1.437.382,00 suddiviso in n. 1.437.382 Azioni Ordinarie Blue Note prive dell'indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83 <i>bis</i> e seguenti del D.lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (" TUF ").

B) Società Incorporanda

Denominazione:	Casta Diva Group S.r.l.
Sede Legale:	Via Lomazzo, 34 - 20154 Milano
C.F. e P.IVA:	06614200969
Capitale sociale:	Euro 111.100,00

Alla Data del Progetto di Fusione, il capitale sociale di Casta Diva Group è interamente detenuto da Reload S.r.l.

2) Statuto della Società Incorporante

Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea di Blue Note delibererà l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, del Nuovo Statuto di Blue Note allegato al presente Progetto di Fusione quale **Allegato A**.

Qui di seguito si elencano le principali proposte di modifica recepite nel Nuovo Statuto di Blue Note rispetto allo Statuto Vigente di Blue Note qui allegato *sub* **Allegato B**.

- a) La denominazione sociale: con la modifica dell' " " Articolo 1 *Denominazione* " , in quanto la Società Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Casta Diva Group S.p.A." ;
- b) L'oggetto sociale: con la modifica dell' " " Articolo 3 *Oggetto* " , in quanto la Società Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale della Società Incorporanda come riportato nel Nuovo Statuto di Blue Note allegato *sub* (A) al presente Progetto di Fusione;
- c) Il capitale sociale: per effetto dell'applicazione del rapporto di cambio di cui al successivo paragrafo 3) e del conseguente aumento del capitale sociale per Euro 3.562.618, la Società Incorporante emetterà a servizio del concambio n. 9.035.540 Azioni Ordinarie Blue Note prive di indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, modificando in tal senso l'articolo 5 " *Capitale sociale* " ;
- d) La Legale rappresentanza: con la modifica dell' " " Articolo 20 *Rappresentanza della società* " viene attribuito al presidente del consiglio di amministrazione di Blue Note il potere generale di rappresentanza della stessa.



Tutte le predette modifiche avranno effetto dal giorno di efficacia della Fusione.

Si precisa, inoltre, che si procederà all'eliminazione dei paragrafi relativi all'aumento di capitale deliberato in data 21 febbraio 2014 il cui termine di sottoscrizione è scaduto al 31 luglio 2014.

3) Rapporto di cambio e conguaglio in denaro

Blue Note darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove Azioni Ordinarie Blue Note da assegnare all'Azionista di Casta Diva Group. Il rapporto di cambio tra le Azioni Ordinarie Blue Note e quelle di Casta Diva Group è stato calcolato dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione sulla base dei dati finanziari delle stesse oltre che sulla base del piano industriale singolo e combinato delle due entità che è stato predisposto, dietro incarico degli organi amministrativi delle società coinvolte nella Fusione, congiuntamente dai rispettivi *business advisors* (il "**Rapporto di Cambio**").

Come meglio illustrato nelle relazioni degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, il Rapporto di Cambio è stato determinato sottendendo la seguente valorizzazione delle due società:

- a) Blue Note è stata valorizzata Euro 4.308 migliaia;
- b) Casta Diva Group è stata valorizzata Euro 27.081 migliaia;

Sulla base delle predette valutazioni, i Consigli di Amministrazione di Blue Note e Casta Diva Group sono pervenuti alla determinazione del seguente rapporto di cambio: per ogni nominali 1 (uno) Euro del capitale sociale di Casta Diva Group, l'Azionista di Casta Diva Group riceverà n. 81,328 Azioni Ordinarie Blue Note, prive del valore nominale, senza conguagli in denaro.

Al servizio del concambio, Blue Note emetterà n. 9.035.540 Azioni Ordinarie Blue Note prive del valore nominale, cui corrisponde un aumento di capitale complessivo pari ad Euro 3.562.618.

Come meglio descritto nelle predette relazioni degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, il Rapporto di Cambio non sarà influenzato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte dei soci della Società Incorporante.

Il Rapporto di Cambio, calcolato tramite l'applicazione della procedura sopra descritta, sarà oggetto di relazione sulla congruità da parte di Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via



Tortona, 25, Milano, in qualità di esperto comune nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *sexies*, comma 4, del Codice Civile, in data 15 aprile 2016, dal Tribunale di Milano.

4) Modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie Blue Note

Le Azioni Ordinarie Blue Note a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione dell'Azionista di Casta Diva Group secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di un giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

5) Diritto di recesso

Diritto di recesso dei soci di Blue Note: ai soci di Blue Note che non concorressero alla approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso, a ragione del disposto dell'articolo 2437 comma primo lettera a) del codice civile.

A norma dell'articolo 2437 *ter* del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni – stabilito nei modi di legge – sarà messo a disposizione dei soci di Blue Note almeno 15 giorni prima della assemblea chiamata ad approvare la Fusione.

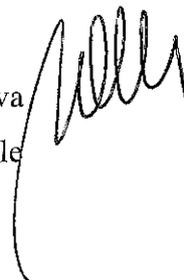
La Relazione degli amministratori di cui all'articolo 2501 *quinquies* del codice civile disciplina compiutamente le modalità che regolano il recesso, fermo restando che il medesimo – da esercitarsi nel termine di 15 giorni dalla data di iscrizione della delibera di Fusione nel competente registro delle imprese – resta condizionato all'efficacia della Fusione.

Si precisa che eventuali contestazioni sul valore di liquidazione di recesso ai sensi del sesto comma dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile non modificheranno la tempistica per il perfezionamento della Fusione.

6) Data dalla quale le Azioni Ordinarie Blue Note assegnate in concambio partecipano agli utili

Le Azioni Ordinarie Blue Note assegnate in concambio della partecipazione in Casta Diva Group avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle altre Azioni Ordinarie Blue Note in circolazione alla data della loro emissione.

7) Effetti tributari



Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

8) Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Nell'atto di Fusione verrà indicata la data di decorrenza della Fusione stessa, ex articolo 2504 *bis* del Codice Civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Le operazioni di Casta Diva Group saranno imputate al bilancio di Blue Note a decorrere dal 1 gennaio 2016 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

9) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle Azioni Ordinarie Blue Note

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nell'ambito della Fusione.

10) Presupposti ed efficacia della Fusione

Blue Note e Casta Diva Group addiverranno alla stipula dell'atto di Fusione, dopo l'assunzione della delibera di approvazione della Fusione ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento AIM, solo qualora, alla data prevista per la stipula di tale atto, nessuna delle seguenti condizioni risolutive si sia avverata:

- a) la predetta delibera non soddisfi i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione di Casta Diva Group dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla Fusione, delibere che confermino il procedere dell'operazione, nonostante il mancato soddisfacimento dei requisiti di cui al citato articolo 49;
- b) l'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note preveda complessivamente un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del Codice Civile) e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla Fusione,



delibere che confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso.

Blue Note S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Alessandro Cavalla)



8/6/2016

Casta Diva Group S.r.l.

L'Amministratore Delegato

(Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli)

Allegati:

Allegato A: Nuovo Statuto di Blue Note;

Allegato B: Statuto Vigente di Blue Note.



STATUTO

Articolo 1) *Denominazione*

E' costituita una società per azioni con la denominazione: "**Casta Diva Group S.p.A.**"

Articolo 2) *Sede e domicilio*

La società ha sede nel Comune di Milano.

L'organo amministrativo della società potrà istituire o chiudere agenzie ed uffici di rappresentanza in Italia o all'estero.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 3) *Oggetto*

La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, delle seguenti attività:

- ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, cartolibreria, discografia, teatro, scenografia, informatica, prodotti multimediali, prodotti per il tempo libero, la scuola e l'ufficio, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, anche per il tramite di satelliti, della rete Internet e di ogni altro mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma;
- servizi nei settori pubblicitario, promozionale, marketing, diffusione dell'immagine e del suono;
- servizi di formazione professionale e di casting;
- l'ideazione, la progettazione, l'organizzazione, la realizzazione, il coordinamento ed il controllo creativo, tecnico ed amministrativo di azioni, iniziative e campagne di comunicazione e di sponsorizzazione, atte a veicolare l'immagine di marchi, aziende, prodotti, anche associate ad eventi relativi al tempo libero, allo sport, allo spettacolo, alla cultura, all'ambiente, ai servizi sociali e ai mezzi di informazione;
- la consulenza all'attività di sviluppo e al marketing per conto di enti, istituzioni, imprese, organizzazioni di eventi;

- la creazione, la commercializzazione e l'utilizzazione sotto qualsiasi forma di marchi e personaggi, animati o non, teatrali, cinematografici, televisivi, anche associati ad eventi, o delle licenze relative a detti marchi e personaggi;
- la produzione di attività editoriali, audiovisive e multimediali;
- la ricerca di sponsor e alleanze commerciali nell'ambito del marketing;
- lo studio e la formazione nell'ambito della comunicazione di impresa, ivi compreso il management, della comunicazione di eventi e sponsorizzazioni;
- lo svolgimento di ricerche per analizzare e misurare attività di comunicazione, eventi e sponsorizzazioni;
- la produzione e la commercializzazione di oggetti, prodotti promozionali prodotti di riproduzione scritta, audio e video con qualsiasi tecnologia e gadget.
- intrattenimento musicale, teatrale e di qualsiasi genere, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali;

La società può compiere tutte le operazioni commerciali immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

La Società potrà inoltre costituire società ed assumere e dismettere interessenze e partecipazioni in altre società od enti, in Italia o all'estero, nonché prestare alle stesse i servizi usualmente erogati da parte delle *holdings* alle società partecipate (ivi inclusa la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma a società del medesimo gruppo), purchè tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. Potrà altresì, non nei confronti del pubblico, prestare fidejussioni e garanzie in genere, sia reali sia personali, anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

Articolo 4) *Durata*

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5) *Capitale sociale*

Il capitale sociale è di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero), suddiviso in n. 10.472.922 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.




Articolo 6) Conferimenti e finanziamenti dei soci

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 7) Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni ("TUF").

Articolo 8) Partecipazioni rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 9) Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano ammesse

alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF (la "Disciplina Richiamata"). La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 10) *Obbligazioni*

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è

attribuita al consiglio di amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2420-ter c.c..

Articolo 11) *Recesso dei soci*

I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dall'art. 2437 c. c. e negli altri casi previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 12) *Competenze dell'assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto, salvo quanto previsto all'art. 16 del presente Statuto.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni su mercati, regolamentati o non, è necessaria – ove così previsto dal regolamento applicabile - la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi eventualmente disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti o altre operazioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni ;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sul mercato ove siano negoziate le azioni, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dai Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni.

Articolo 13) *Convocazione dell'assemblea*

L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza". L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 secondo comma c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14) *Intervento e voto*

La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15) *Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione*

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il

voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 16) Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è riconosciuta la competenza esclusiva, fatta salva la facoltà del medesimo di sottoporre l'esame alla assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 17) Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua

prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora risultino incontrovertibilmente informati tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica, non consti alcuna opposizione ed intervenga almeno un numero di consiglieri necessari - a sensi di legge e/o statuto - per l'assunzione delle delibere in esame.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente in caso di parità, salvo che il Consiglio di Amministrazione sia formato da due membri.

Il voto prevalente del Presidente non opera – comunque - in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione, le operazioni con parti correlate, nonché le ulteriori materie previste dall'art. 16, comma 5 del presente Statuto.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Articolo 18) *Nomina e sostituzione degli amministratori*

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a nove e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di

azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il *curriculum* contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Qualora per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente provvede l'assemblea,

con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Qualora venga a cessare la maggioranza dei componenti pro tempore l'organo amministrativo, questo si intende decaduto e quelli rimasti in carica (ovvero il collegio sindacale, in loro mancanza) devono convocare senza indugio l'assemblea per gli incumbenti necessari.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 19) Presidente

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.

L'Assemblea ha facoltà di nominare un Presidente Onorario della Società, privo di poteri e/o di rappresentanza.

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21) Compensi degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio

ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 22) *Collegio Sindacale.*

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 23) *Revisore legale dei conti*

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Articolo 24) *Esercizi sociali e bilancio*

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 25) *Utili e dividendi*

Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Articolo 26) *Scioglimento*

In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

Articolo 27) Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su un mercato, anche regolamentato, delle azioni della Società i rispettivi Regolamenti Emittenti pro tempore vigenti e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato, ferma la necessità, a cura dell'assemblea straordinaria, degli adeguamenti statutari eventualmente richiesti con riferimento al mercato di quotazione.



STATUTO

Articolo 1) *Denominazione*

E' costituita una società per azioni con la denominazione: "**Blue Note S.p.A.**"

Articolo 2) *Sede e domicilio*

La società ha sede nel Comune di Milano.

L'organo amministrativo della società potrà istituire o chiudere agenzie ed uffici di rappresentanza in Italia o all'estero.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 3) *Oggetto*

La società ha per oggetto l'esercizio di attività di intrattenimento musicale, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, mostre ed eventi di carattere culturale ed artistico e la commercializzazione di oggetti e gadget relativi a quanto sopra.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

La Società potrà inoltre costituire società ed assumere e dismettere interessenze e partecipazioni in altre società od enti nonché prestare alle stesse i servizi usualmente erogati da parte delle *holdings* alle società partecipate, purchè tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. Potrà altresì, non nei confronti del pubblico, prestare fideiussioni e garanzie in genere, sia reali sia personali, anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

Articolo 4) *Durata*

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5) *Capitale sociale*

Il capitale sociale è di Euro 1.437.382,00 (unmilionequattrocentotrentasettemilatrecentottantadue virgola zero zero), suddiviso in n. 1.437.382 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

In data 21 febbraio 2014, l'assemblea della società ha, tra l'altro, deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più *tranche*, mediante offerta a terzi, per massimi Euro 2.475.000,00 (duemilioni quattrocento settantacinquemila virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime numero 450.000 (quattrocentocinquanta mila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, alle seguenti condizioni:

- le azioni avranno godimento regolare;
- l'aumento è a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia;
- le azioni saranno offerte ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita, fissata in Euro 1,00 (uno virgola zero zero), e non superiore a Euro 5,50 (cinque virgola cinquanta), quest'ultimo comprensivo di sovrapprezzo;
- l'aumento è da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati, come definiti dall'art. 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 e 26, comma 1, lett. d) del Regolamento Intermediari Consob;
- ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2014, prevedendosi fin d'ora che qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera al registro delle imprese;

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più *tranche*, mediante offerta a terzi, per massimi Euro 2.475.000,00 (duemilioni quattrocento settantacinquemila virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime numero 450.000 (quattrocentocinquanta mila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, alle seguenti condizioni:

- le azioni avranno godimento regolare;
- l'aumento è a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia;
- le azioni saranno offerte ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita, fissata in Euro 1,00 (uno virgola zero zero), e non superiore a Euro 5,50 (cinque virgola cinquanta), quest'ultimo comprensivo di sovrapprezzo;
- l'aumento è da riservarsi alla sottoscrizione da parte di soggetti diversi dagli "investitori qualificati", in regime di esenzione ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971;
- ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2014, prevedendosi fin d'ora che qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera al registro delle imprese;

- di stabilire che gli aumenti di capitale di cui al precedente punto 8 potranno essere eseguiti, in più *tranche*, anche successivamente al completamento dell'operazione di ammissione su

AIM Italia, al fine di ampliare ulteriormente la compagine societaria, anche nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie che, in futuro, la Società decidesse di porre in essere;

- di conferire all'organo amministrativo tutti i poteri necessari per dare materiale esecuzione agli aumenti di capitale di cui al precedente punto 8, ivi compreso, conformemente alla prassi di queste operazioni e alle esigenze di mercato, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'offerta - fermo restando che l'offerta di sottoscrizione delle azioni non dovrà in alcun caso costituire una offerta al pubblico di cui agli artt. 93-bis e segg. e 100 del D.Lgs. n. 58/1998 e dovrà beneficiare, con riferimento all'offerta a soggetti non qualificati, del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971 - nonché il lotto minimo di adesione, il numero definitivo delle azioni da emettere in funzione delle risultanze del Collocamento Privato e di fissare - fermo restando il prezzo minimo - il prezzo definitivo di emissione delle azioni entro il limite massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 5,50 (cinque virgola cinquanta) per azione, tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri al momento dell'effettuazione dell'offerta, della quantità e della qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori, dei risultati raggiunti dalla Società e le prospettive di sviluppo della stessa, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del collocamento e dei consulenti della Società, e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione, con potere inoltre di richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c...

Articolo 6) Conferimenti e finanziamenti dei soci

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 7) Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni ("TUF") con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Articolo 8) Partecipazioni rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 9) Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF (la "Disciplina Richiamata"). La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le

determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 10) *Obbligazioni*

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al consiglio di amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2420-ter c.c..

Articolo 11) *Recesso dei soci*

I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dall'art. 2437 c. c. e negli altri casi previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 12) *Competenze dell'assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni nell'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia *pro-*

tempore vigente.

L'attribuzione all'organo amministrativo di deliberare che per legge spettano all'assemblea, di cui all'art. 16 (Consiglio di Amministrazione) del presente statuto, non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 13) *Convocazione dell'assemblea*

L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza". L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 secondo comma c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14) *Intervento e voto*

La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

(a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15) *Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione*

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 16) *Consiglio di Amministrazione*

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione

nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 17) *Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione*

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente in caso di parità.

Il voto prevalente del Presidente non opera in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione, le operazioni con parti correlate, nonché le ulteriori materie previste dall'art. 16, comma 5 del presente Statuto.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Articolo 18) *Nomina e sostituzione degli amministratori*

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a nove e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il *curriculum* contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero



dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Qualora per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 19) Presidente

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della società spetta:

- ai consiglieri delegati o al presidente dell'eventuale comitato esecutivo, se nominati e nei limiti dei poteri di gestione loro attribuiti e, in loro difetto,
- al presidente del consiglio di amministrazione

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai

procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21) *Compensi degli amministratori*

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 22) *Collegio Sindacale.*

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 23) *Revisore legale dei conti*

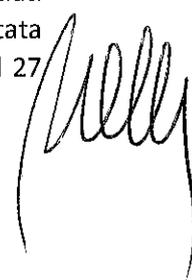
La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Articolo 24) *Esercizi sociali e bilancio*

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.




Articolo 25) Utili e dividendi

Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Articolo 26) Scioglimento

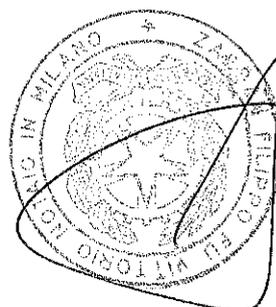
In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

Articolo 27) Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni della Società, il Regolamento Emittenti AIM Italia e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato.

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni della Società risultassero essere diffuse tra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis delle disposizione di attuazione al c.c. e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente tutte le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Il presente statuto è l'ultimo aggiornato a seguito dell'avveramento della condizione dedotta nel verbale di assemblea della Società in data 21 febbraio 2014, a rogito notaio Filippo Zabban di Milano, rep. n. 66015/11289, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano.



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name "Filippo".

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

Allegato "C" all'atto
in data... 20-7-2016
n. 69109/12621 rep.
BLUE NOTE S.P.A.

BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501 *quinquies* C.C.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Punto 1 all'ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. in Blue Note S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria.




PREMESSA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria (l'"**Assemblea**") per deliberare in merito al progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione**"), redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile dagli organi amministrativi di Blue Note S.p.A. (di seguito anche "**Blue Note**" o l'"**Incorporante**") società ammessa sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM**"), e di Casta Diva Group S.r.l. (di seguito anche "**Casta Diva Group**" o "**CDG**" o l'"**Incorporanda**") per l'incorporazione di CDG in Blue Note (la "**Fusione**").

In data 30 marzo 2016, Blue Note, Paolo Colucci (socio di maggioranza di Blue Note), CDG, Reload S.r.l. (socio unico di CDG) e Andrea De Micheli e Luca Oddo (soci di maggioranza di Reload S.r.l. – "**Reload**") hanno sottoscritto un accordo quadro, successivamente modificato in data 20 maggio 2016 (l'"**Accordo Quadro**"), al fine di disciplinare il progetto di integrazione tra Blue Note e CDG (la "**Fusione**") che prevede, tra l'altro, secondo le condizioni, i termini e le modalità meglio precisati nel Documento Informativo (il "**Documento Informativo**") – reso disponibile presso la sede sociale di Blue Note e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bluenotemilano.com – predisposto da Blue Note ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia cui si rinvia, la Fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note (l'"**Operazione Rilevante**").

Nell'ottica della valorizzazione dei propri *asset* e potenzialità inespresse, e di incremento del *business*, con lo scopo di crescere e fornire al pubblico un'offerta sempre più vasta e completa, Blue Note ha individuato in Casta Diva Group il soggetto ideale, sia per le caratteristiche sia per l'attitudine al *business* e alle attività perseguite da Blue Note, con cui addivenire alla Fusione.

Casta Diva Group è una società che, insieme alle sue partecipate, vale a dire le Partecipate Casta Diva Group, svolge, in Italia e all'estero, attività nel campo della comunicazione, mediante ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, discografia, teatro, scenografia, informatica, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, per il tramite di ogni mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma, tra cui la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali.

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note ritiene che le proposte modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante rappresentino le condizioni maggiormente funzionali all'esecuzione del progetto di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group.

Per maggiori informazioni sull'Operazione Rilevante e sull'Accordo Quadro si rinvia al relativo Documento Informativo che sarà reso disponibile presso la sede sociale di Blue Note e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bluenotemilano.com.

Si precisa che, per effetto della Fusione, Blue Note, tra l'altro, modificherà il proprio statuto sociale come meglio precisato al successivo paragrafo 1.3. In particolare, dalla data di efficacia della Fusione, Blue Note modificherà la propria denominazione sociale (la quale diverrà Casta Diva Group S.p.A.), il proprio capitale sociale (ai fini del concambio e per eliminare il riferimento all'aumento di capitale, relativo all'operazione di IPO, non più applicabile), i poteri di legale rappresentanza della società ed il proprio oggetto sociale (integrandolo con l'attività svolta da Casta Diva Group). Per quanto precede gli azionisti di Blue Note che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione potranno esercitare il diritto di recesso agli stessi riconosciuto a norma dell'articolo 2437, comma 1, lett. a) del Codice Civile.

Peraltro l'efficacia dell'Accordo Quadro è, come previsto dallo stesso, risolutivamente condizionata, tra l'altro, alla mancata approvazione da parte degli azionisti di Blue Note della Fusione ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM con modalità tali da soddisfare i requisiti di cui all'Articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti approvato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**") ai fini dell'esenzione dell'Azionista di Casta Diva Group dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (il Meccanismo *Whitewash* come di seguito descritto e definito) nonché all'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note per un valore di recesso complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del codice civile.

Le parti si sono comunque riservate il diritto di rinunciare alle predette condizioni in tema di recesso e in tema di esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria con decisione che dovrà essere assunta, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex art. 2437

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione; tale decisione verrà diffusa, mediante apposito comunicato, tramite il sistema SDIR – NIS e pubblicata sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2501 quinquies del Codice Civile, (la "Relazione") illustra la proposta di approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note sottoposta all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di Blue Note.

La presente Relazione viene pertanto sottoposta all'assemblea di Blue Note la quale è chiamata a deliberare in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM oltre che ai sensi e con le maggioranze tali da consentire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, prevista all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti CONSOB"), a seguito del perfezionamento dell'Operazione (il "Meccanismo Whitewash").

Per effetto del Meccanismo *Whitewash*, infatti, l'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, prevista dall'articolo 106 del D.lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni ("*TUF*") - applicato per richiamo volontario previsto all'articolo 9 dello statuto sociale di Blue Note, non sussiste se è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10%.

Stante l'auspicata ricorrenza dell'ipotesi di esenzione di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti CONSOB, e la conseguente applicazione dell'articolo 49, comma 3 del predetto Regolamento, la presente relazione sul punto 1 all'ordine del giorno contiene le informazioni dettagliate al fine di comprendere oltre che i termini dell'Operazione Rilevante anche l'efficacia esimente dall'obbligo di offerta derivante all'approvazione della delibera da parte dell'assemblea secondo le maggioranze e le modalità previste dal Meccanismo *Whitewash*.

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE RILEVANTE

1.1 Illustrazione dell'Operazione Rilevante

L'Operazione Rilevante consiste nell'operazione di integrazione (c.d. *business combination*) mediante fusione di Casta Diva Group in Blue Note, e comprende gli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa, la quale configura un'ipotesi di *Reverse Take-Over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM.

Il Progetto di Fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di Blue Note e di Casta Diva Group in data 8 giugno 2016. Il Progetto di Fusione è allegato alla presente Relazione *sub Allegato A*.

La Fusione verrà deliberata sulla base del bilancio di esercizio di Blue Note e di Casta Diva Group chiusi al 31 dicembre 2015 ed entrambi approvati dalle rispettive assemblee in data 29 aprile 2016, così come previsto all'articolo 2501 *quater*, comma 2, del Codice Civile (le "**Situazioni Patrimoniali di Fusione**").

Il rapporto di cambio per la Fusione (il "**Rapporto di Cambio**") è stato determinato in buona fede tra le parti ed è assoggettato al parere di congruità che sarà reso da Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via Tortona, 25, Milano ("**Deloitte**"), in qualità di esperto comune nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *sexies*, comma 4, del Codice Civile, in data 15 aprile 2016, dal Tribunale di Milano.

Il Progetto di Fusione, i bilanci di Blue Note e Casta Diva Group al 31 dicembre 2015 utilizzati quali Situazioni Patrimoniali di Fusione, la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio redatta da Deloitte, i bilanci di Casta Diva Group relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2013, al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 e i bilanci di Blue Note relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale di Blue Note (in Milano, via della Moscova n. 18) e presso la sede legale di Casta Diva Group (in Milano, Via Lomazzo n. 34), nonché consultabili sul sito internet di Blue Note all'indirizzo www.bluenotemilano.com.

Inoltre, come precedentemente indicato nel comunicato stampa del 30 marzo 2016 in cui si è annunciato al mercato la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, al fine di supportare i programmi di crescita e di sviluppo congiunto della società risultante dalla *business combination* è allo studio un aumento di capitale sociale della stessa società risultante il quale sarà proposto in opzione ai soci

BLUE NOTE S.P.A.

esistenti e al mercato in ottica di allargamento del flottante dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione.

In particolare, il flottante residuo al termine dell'Operazione Rilevante risulterebbe inferiore al 10%, ammontare di flottante minimo richiesto per il mantenimento dello status di emittente nel mercato AIM che si dovrebbe, pertanto, reintegrare.

Le considerazioni incluse nella presente relazione, la scelta delle modalità valutative adottate e le stesse valutazioni effettuate, sono state effettuate per le finalità uniche della determinazione del rapporto di cambio e, pertanto, non devono essere intese quali anticipazioni di alcuna valutazione che dovrà essere svolta in merito al richiamato aumento di capitale.

1.2 Società partecipanti alla Fusione

A) Società Incorporante

Blue Note S.p.A., con sede legale in Via della Moscova, 18 - 20121 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 13085870155, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 1.437.382,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 1.437.382 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83 *bis* e seguenti del TUF.

La società, Blue Note S.p.A., controlla al 100% la società BN Eventi.

B) Società Incorporanda

Casta Diva Group S.r.l., con sede legale in Via Lomazzo, 34 - 20154 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 06614200969, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 111.100,00 interamente sottoscritto e versato.

Alla data della presente Relazione, la Società Incorporanda è controllata di diritto da Reload S.r.l. (con sede legale in Via Lomazzo, 34 - 20154 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 09456600965, iscritta al Registro delle Imprese di Milano), titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, la quale non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Casta Diva Group.

1.3 Statuto dell'Incorporante

Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea di Blue Note sarà chiamata a deliberare l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione,

BLUE NOTE S.P.A.

dello statuto di Blue Note post Fusione (lo "**Statuto Post Fusione**") nel testo allegato al Progetto di Fusione quale Allegato A dello stesso.

Qui di seguito si elencano le principali proposte di modifica dello Statuto Post Fusione rispetto allo statuto di Blue Note vigente alla data della presente Relazione (anch'esso allegato al Progetto di Fusione *sub* Allegato B):

- a) La denominazione sociale: con la modifica dell'"*Articolo 1 Denominazione*", in quanto l'Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Casta Diva Group S.p.A.";
- b) L'oggetto sociale: con la modifica dell'"*Articolo 3 Oggetto*", in quanto l'Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale dell'Incorporanda come riportato Statuto Post Fusione;
- c) Il capitale sociale: per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio di cui al successivo paragrafo 3 e del conseguente aumento del capitale sociale per Euro 3.562.618, l'Incorporante emetterà a servizio del concambio n. 9.035.540 azioni ordinarie di Blue Note prive di indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, modificando in tal senso l'articolo 5 "Capitale sociale".
- d) La Legale rappresentanza: con la modifica dell'"*Articolo 20 Rappresentanza della società*" viene attribuito al presidente del consiglio di amministrazione di Blue Note il potere generale di rappresentanza della stessa.

Tutte le predette modifiche avranno effetto dal giorno di efficacia della Fusione.

Si precisa, inoltre, che si procederà all'eliminazione dei paragrafi relativi all'aumento di capitale deliberato in data 21 febbraio 2014 il cui termine di sottoscrizione è scaduto al 31 luglio 2014.

1.4 Motivi dell'Operazione Rilevante

Il consiglio di amministrazione di Blue Note ritiene che l'operazione di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group, che si perfezionerà con l'atto di Fusione in virtù del quale la stessa verrà incorporata in Blue Note, costituisca un'opportunità di crescita importante per le parti coinvolte e ne suggerisce l'approvazione per una serie di motivazioni che traggono origine sia in considerazione del *background* delle predette società, sia in virtù dell'attività svolta dalle stesse che è complementare l'una a quella dell'altra e potrebbe creare proficue sinergie.

Background delle società partecipanti alla Fusione

Casta Diva Group è a capo di un gruppo attivo nella comunicazione che opera nella produzione di spot pubblicitari, video virali, contenuti digitali, film ed eventi aziendali. L'attività del gruppo si suddivide principalmente in "*branded video content*", "*live communication*" e "cinema & TV".

Blue Note fa parte del *network* internazionale Blue Note insieme allo storico Blue Note Jazz Club del Greenwich Village di New York ed i Blue Note di Tokyo e Nagoya, in Giappone. Blue Note organizza nella sua sede di Via Borsieri 37 non meno di 250 spettacoli all'anno, con una media di 55.000 spettatori paganti a stagione. Nel luglio 2014 le azioni di Blue Note sono state ammesse alla negoziazione su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana.

Blue Note si è da sempre concentrata nelle attività di organizzazione di spettacoli dal vivo, di somministrazione di alimenti e bevande e nella commercializzazione di altri prodotti e servizi collegati. I più importanti artisti di musica jazz, blues, soul si sono esibiti e si esibiscono sul palco del Blue Note di Milano. Blue Note gestisce direttamente, con propri canali e proprio personale, la commercializzazione dei titoli di ingresso agli spettacoli. La Società ha sviluppato importanti partnership per la strategia di comunicazione e di sviluppo: la collaborazione con Radio Montecarlo assicura a Blue Note "passaggi" radiofonici giornalieri su RMC1 e RMC2, oltre a citazioni, promozioni e spazi dedicati sul sito di RMC. Inoltre, ogni settimana Radio Montecarlo trasmette in diretta dal Blue Note il programma "Monte Carlo Nights", condotto dal celebre musicista e conduttore Nick The Nightfly, che propone dal vivo la musica del Blue Note.

Allo stato attuale, non esistono rapporti di partecipazione di alcun tipo tra le società Blue Note e Casta Diva Group.

Nel contesto della prospettata Fusione, Blue Note e Casta Diva Group sono accomunate dalla volontà di ampliare la propria offerta in favore dei clienti in portafoglio e svilupparla in paesi non ancora coperti oltre che dall'intenzione di raggiungere dimensioni tali da consentire loro di fronteggiare la sfida competitiva che i mercati di riferimento propongono nel presente momento storico.

Il progetto di integrazione, fortemente condiviso dalle società coinvolte, è pertanto finalizzato alla valorizzazione e integrazione del *business* delle stesse, e porterà, alla progressiva diversificazione e all'incremento dell'offerta a favore della clientela.

BLUE NOTE S.P.A.

Alla luce delle attività svolte dalle due società, è ragionevole ritenere che tra le stesse si possano creare importanti sinergie e che, proprio per mezzo di queste sinergie, il *business* possa significativamente incrementare; l'Operazione Rilevante, infatti, permetterebbe a Blue Note di beneficiare del *know how* di Casta Diva Group nell'ambito della comunicazione in generale, nell'organizzazione di eventi, nella produzione di *branded content*; dall'altro lato, consentirebbe a Casta Diva Group in primo luogo di integrare nella propria offerta i contenuti Blue Note, sviluppandone le relative opportunità, ed anche di accedere in via agevolata al mercato dei capitali, dapprima su AIM Italia, ed eventualmente, in prospettiva e sempre in via semplificata, alla quotazione sui mercati regolamentati.

Inoltre, l'organo amministrativo ritiene che l'Operazione Rilevante e le prospettive di creazione di valore allo stato ipotizzate dalle parti potranno attirare l'interesse di investitori finanziari, istituzionali e privati, e quello di operatori industriali che potrebbero supportare maggiormente le attività di sviluppo delle iniziative attualmente allo studio.

Infine, come già evidenziato nella relazione redatta del presente Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2446, primo comma, del Codice Civile, si evidenzia che, per effetto dell'integrazione tra la Blue Note e Casta Diva Group, i valori del patrimonio netto della società risultante dalla fusione saranno significativamente superiori e pertanto le perdite risulteranno inferiori ad un terzo del capitale sociale della società post Fusione. In merito a tale situazione, si evidenzia che l'Assemblea della Società del 29 aprile 2016 ha deliberato "l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, riportante perdite per Euro 867.450, visto il disposto di cui all'art. 2446 del codice civile e la relazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile – data la straordinarietà degli eventi legati a Expo 2015 che hanno prodotto risultati negativi sulla Società ed essendo in corso l'operazione di *business combination* con Casta Diva Group S.r.l." ha deliberato "di non adottare alcun provvedimento immediato in conseguenza della situazione di cui all'art. 2446 del codice civile e di riportare a nuovo tali perdite".

1.5 Obiettivi gestionali e relativi programmi

Come già spiegato nel paragrafo precedente, la Fusione determinerà la concentrazione delle attività condotte dalle società coinvolte e dalle loro partecipate con una conseguente nuova gestione unitaria dei rispettivi *business*.

La Fusione permetterebbe fra l'altro ad entrambe le società di consolidare la propria posizione nei

BLUE NOTE S.P.A.

rispettivi mercati di riferimento, internalizzare i costi di alcuni servizi/prestazioni precedentemente concessi dalle rispettive società in *outsourcing* a terzi e sviluppare nuovi *business* sinergici, come sopra indicati.

Oltre che da un punto di vista strategico e industriale, la Fusione potrebbe anche gradualmente comportare un accorpamento delle funzioni amministrative e gestionali con la conseguente diminuzione dei relativi costi.

1.6 Profili giuridici dell'Operazione Rilevante

La Fusione avverrà per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile ferma restando l'inapplicabilità della disciplina prevista dall'articolo 2501 *bis* del Codice Civile in tema di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento non ricorrendone i presupposti.

Blue Note darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie che verranno assegnate all'unico socio di Casta Diva Group. Il Rapporto di Cambio è stato definito sulla base dei criteri e dei calcoli come illustrati al successivo paragrafo 3.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione entrerà in vigore lo Statuto Post Fusione con le modifiche statutarie indicate al precedente paragrafo 1.3.

2. DOCUMENTAZIONE CONTABILE DI RIFERIMENTO

Quale documentazione contabile di riferimento per la Fusione, le società hanno utilizzato i bilanci di esercizio di Blue Note e di Casta Diva Group chiusi al 31 dicembre 2015 ed entrambi approvati dalle rispettive assemblee in data 29 aprile 2016, così come previsto all'articolo 2501 *quater*, comma 2, del Codice Civile.

3. CRITERI E METODI UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Blue Note darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da assegnare a Reload, quale unico azionista di Casta Diva Group, in cambio della quota rappresentativa dell'intero capitale sociale di Casta Diva Group.

Il Rapporto di Cambio è stato definito dagli Amministratori delle società partecipanti alla fusione sulla base dei bilanci di esercizio delle società al 31 dicembre 2015, dei piani economici e finanziari prospettici approvati dagli organi amministrativi delle società e delle valutazioni economiche delle stesse, predisposte dagli Amministratori con l'ausilio dei rispettivi *business advisors*, terzi ed

BLUE NOTE S.P.A.

indipendenti (Emintad Italy S.r.l. agisce in qualità di *financial advisor* di Blue Note, mentre Kobo Capital Ltd. agisce in qualità di *financial advisor* di Casta Diva Group, in proseguo e congiuntamente, gli Advisor). Tali Advisor sono stati nominati quali esperti indipendenti con la finalità di predisporre un'analisi ai fini di fornire ai Consigli di Amministrazione delle Società elementi di riflessione per la determinazione dei valori attribuibili alle società stesse ai fini del concambio. Gli Advisor hanno trasmesso alla società le suddette analisi che sono state utilizzate dagli Amministratori a supporto della propria deliberazione relativa al Rapporto di Cambio.

Ai fini della valutazione di Blue Note e di Casta Diva Group sono stati adottati metodi comunemente utilizzati e accettati per questo tipo di valutazioni, adattandoli alla situazione concreta e alle peculiarità delle attività svolte dalle due società così da cogliere e tenere conto dei tratti distintivi.

I criteri adottati, le argomentazioni addotte e le valutazioni emerse ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono esplicitati in seguito.

3.1 Obiettivo delle valutazioni

Come precedentemente indicato, gli Amministratori sono stati assistiti dagli Advisor nell'esecuzione delle attività valutative finalizzate alla determinazione del Rapporto di Cambio.

La finalità perseguita dagli Amministratori è stata quella di esprimere una stima comparativa dei valori delle società, focalizzando il proprio esercizio di stima sull'omogeneità e sulla piena comparabilità dei metodi adottati rispetto alla determinazione del valore assoluto delle società considerate singolarmente, e pertanto il risultato di tale esercizio di stima va inteso in termini relativi con esclusivo riferimento all'Operazione Rilevante. A tal fine, le due società sono state valutate individuando i metodi di valutazione per la stima dei valori di Blue Note e Casta Diva Group con riguardo alle caratteristiche distintive delle società stesse, della tipologia di operatività e dei mercati di riferimento in cui le stesse operano, applicando tali metodi separatamente ed in ipotesi di autonomia, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che l'Operazione Rilevante potrà avere in futuro su Casta Diva Group S.p.A. quali, ad esempio, sinergie di costo e di business, o effetti sulla quotazione di mercato della stessa.

3.2 Data di riferimento

Le valutazioni di entrambe le società sono riferite alle date convenzionali del 31 dicembre 2015, ossia alla data di chiusura dei rispettivi esercizi sociali.

BLUE NOTE S.P.A.

Le valutazioni tengono in considerazione anche, se e nei modi opportuni, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, o che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale in quanto connessi agli adempimenti delle parti in relazione all'Operazione Rilevante.

3.3 Le metodologie di valutazione adottate

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è effettuata in funzione delle caratteristiche delle società e delle attività coinvolte nell'operazione e degli obiettivi della valutazione stessa. In linea generale il principio base delle valutazioni ai fini della determinazione dei rapporti di cambio consiste nell'omogeneità dei criteri di analisi e di stima per le società coinvolte nella fusione. Ciò comporta la selezione di criteri e metodi che rispondano a una medesima logica valutativa e che risultino più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

Nel caso di specie, alla luce dell'operatività delle società e della prassi valutativa relativa a operazioni similari in Italia ed all'estero, gli Amministratori, con il supporto dei propri consulenti, hanno identificato quale metodo principale da utilizzare per la determinazione del rapporto di cambio il metodo analitico denominato *Discounted Cash Flow*, considerato quello più adatto a valutare adeguatamente le previsioni di crescita futura delle società. Al fine di identificare dei metodi di controllo, gli Amministratori hanno altresì fatto riferimento alle seguenti metodologie di valutazione:

- a) metodi sintetici (Multipli di Borsa);
- b) metodi di mercato (prezzi di Borsa).

La metodologia principale e quelle di controllo utilizzate sono comunemente adottate dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e società operanti nei settori riferimento.

In merito alle metodologie di valutazione, di cui sopra, si ritiene opportuno specificare quanto segue:

- a) Metodo analitico (Discounted Cash Flow o "DCF"). Il DCF è stato adottato per la determinazione del valore (ai fini del rapporto di concambio) per entrambe le società, Incorporante e Incorporanda, in quanto gli Amministratori hanno ritenuto che questo metodo (DCF) riflettesse a pieno le prospettive societarie delineate dal piano

BLUE NOTE S.P.A.

industriale redatto dai rispettivi *management*; di conseguenza, il metodo DCF, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del rapporto di concambio, è stato preso a riferimento come metodo principale. È opinione degli Amministratori, infatti, che tale metodologia valutativa sia più adatta di altre a cogliere le prospettive autonome di crescita proprie delle società partecipanti all'Operazione Rilevante.

- b) Metodo sintetico (Multipli). Il metodo dei Multipli è stato utilizzato anch'esso per entrambe le società. Si ritiene ragionevole utilizzare il metodo dei Multipli, come uno dei metodi di valutazione (ai fini del rapporto di concambio) in quanto rappresentativo di una valorizzazione di «mercato» e al contempo di supporto per la valorizzazione mediante il metodo DCF. Il metodo dei multipli, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del rapporto di concambio, è stato preso a riferimento come metodo di controllo.
- c) Metodo di mercato (prezzi di Borsa). Questo metodo, utilizzato unicamente per Blue Note S.p.A. in quanto società quotata sul mercato AIM ITALIA ("AIM"), è stato adottato con la finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con un parametro di mercato.

3.4 L'applicazione dei criteri di valutazione

Metodo Principale: Discounted Cash Flow

Tale metodo consente la valutazione di una società basandosi sulla misurazione della capacità dell'azienda di produrre flussi di cassa. La caratteristica precipua di tale metodologia consiste nel rispetto dei principi della teoria del valore tramite l'apprezzamento della capacità di generazione di flussi di cassa, del profilo di rischio di tali flussi, nonché della loro distribuzione nel tempo.

Al fine di determinare il valore del capitale economico di Blue Note e quello di Casta Diva Group risulta pertanto pari alla somma de:

1. il valore operativo, determinato sulla base dei flussi di cassa operativi che l'azienda sarà in grado di generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (*Wacc*);
2. il valore di mercato di eventuali *surplus assets* non inerenti alla gestione caratteristica o

BLUE NOTE S.P.A.

non considerati, per eventuali specifiche ragioni metodologiche, nei flussi di cassa operativi; e

3. la posizione finanziaria netta delle due società ed eventuali patrimoni netti di terzi, determinati con riferimento alla data di valutazione,

secondo la seguente relazione:

$$W_e = \sum_{i=1}^n \frac{FCFF_i}{(1+wacc)^i} + \frac{TV}{(1+wacc)^n} + PFN + ACC$$

dove:

W_e = valore del capitale economico dell'azienda;

FCFF = flussi di cassa operativi;

n = orizzonte di proiezione esplicita;

wacc = weighted average cost of capital, o costo medio ponderato del capitale;

TV = *terminal value* o valore residuo;

PFN = posizione finanziaria netta inclusiva dell'effetto delle minorities alla data di riferimento della valutazione;

ACC = valore delle attività accessorie.

Per la determinazione del valore operativo, si è fatto riferimento ai flussi di cassa risultanti dai piani economico-finanziari *stand alone* delle due società approvati dai rispettivi organi amministrativi. In particolare, tali piani sono stati elaborati nell'ipotesi che le due società continuassero ad operare autonomamente, e pertanto gli stessi non riflettono le eventuali sinergie che potrebbero scaturire dall'Operazione Rilevante. Inoltre, per la determinazione del valore derivante dagli anni successivi a quelli inclusi al piano, il valore di *TERMINAL VALUE* è stato calcolato, sulla base dell'ultimo anno di flusso del piano, attraverso un processo di normalizzazione¹, come da prassi metodologica.

Con particolare riferimento a Blue Note, le principali assunzioni del metodo DCF sono state le seguenti:

¹ la normalizzazione dell'ultimo flusso di cassa (base per il TV) è stata determinata simulando dall'ultimo anno di piano
i) investimenti netti=quota di ammortamento; ii) DeltaNWC=0

BLUE NOTE S.P.A.

- Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020);
- WACC: 12,55% determinato attraverso l'applicazione dei seguenti parametri:
 - *Risk Free Rate*: 1,70% (equivalente al tasso medio d'interesse sui BTP a 10 anni per il 2015);
 - *Market Premium*: 8,84% (stimato dal prof. Damodaran specifico per l'Italia);
 - *Beta unlevered*: 0,77 (determinato sulla base di società comparabili quotate appartenenti ai settori Entertainment e Food & Beverage);
 - *Specific Risk Premium*: 4,00% (rischio specifico aggiuntivo, tipico degli investimenti azionari in imprese caratterizzate da ridotte dimensioni operative, e in considerazione del rischio di *execution* del business plan);
 - *D/E*: 0 (*target capital structure*, con PFN attiva dal 2017)
- *Growth Rate of Terminal Value* (g): 1,00%
- Posizione finanziaria: valore al 31 dicembre 2015.

Con riferimento alla società Casta Diva Group, le principali assunzioni del metodo DCF, che pur determinate tenendo conto delle caratteristiche precipue della società, risultano in sostanziale allineamento con gli *input* valutativi applicati a Blue Note, sono state le seguenti:

- Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020)
- WACC: 11,86% determinato mediante i seguenti fattori:
 - *Risk Free Rate*: 1,7% (equivalente al tasso medio d'interesse sui BTP a 10 anni per il 2015);
 - *Market Premium*: 8,84% (stimato dal prof. Damodaran e specifico per l'Italia)
 - *Beta unlevered*: 0,81 (determinato sulla base di analisi di *comparables*)
 - *Specific Risk Premium*: 3,0% (rischio specifico aggiuntivo, tipico degli investimenti azionari in imprese caratterizzate da ridotte dimensioni operative e in considerazione del rischio di *execution* del business plan)
 - *D/E*: 0 (*target capital structure*, con PFN attiva sin dal 2015)
- *Growth Rate of Terminal Value* (g): 1,0%
- Posizione finanziaria e *minorities*: valore al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia che il parametro Alfa (*specific risk*) utilizzato nella valutazione di Casta Diva Group è pari al 3,0% e quindi inferiore rispetto allo stesso parametro utilizzato per Blue Note che è pari al 4%; tale differenza si giustifica in relazione a un'ipotesi di minore rischiosità specifica di Casta Diva

BLUE NOTE S.P.A.

Group rispetto a Blue Note, per fattori dimensionali e di consolidamento del *business* in essere.

Gli Amministratori hanno eseguito, con riferimento ad entrambe le valutazioni e con l'ausilio dei propri *advisor* finanziari, delle analisi di *sensitivity* sui parametri *long term growth rate* e *WACC*, ipotizzando che gli stessi variassero rispetto alle ipotesi originali.

Sulla base delle valutazioni fatte e delle analisi di *sensitivity* sopra descritte, gli Amministratori hanno identificato i seguenti *range* di valori derivanti dall'applicazione del metodo principale:

DCF	Valore (€)		Prezzo per azione (€)	
	Min	Max	Min	Max
CDG	26.460.434,5	28.709.566,1	238,2	258,4
BN	4.252.583,8	4.612.498,2	3,0	3,2

Tabella 3.4.1: valori di min. e max attraverso l'applicazione del metodo DCF¹

Metodo di controllo: Multipli di Borsa

Ai fini di supportare la valutazione effettuata tramite la metodologia valutativa del DCF (metodo principale), si è proceduto a stimare il valore di entrambe le Società anche attraverso la metodologia dei Multipli (metodo di controllo).

Il metodo delle quotazioni di Borsa esprime il valore delle società sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, rappresentativi delle società in oggetto. Il prezzo di Borsa infatti sintetizza la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle società ed al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento.

Si precisa che nell'ambito della metodologia dei Multipli di Borsa, è stato preso a riferimento il Multiplo EV/EBITDA, in quanto ritenuto maggiormente idoneo ad una valutazione omogenea delle due società.

Con riferimento all'applicazione di tale metodo alla valutazione di Blue Note, in considerazione della duplice natura del business nelle sue componenti *Entertainment* e *Food & Beverage*, si evidenzia l'utilizzo di due differenti panel di *comparables*. Inoltre, nell'ambito della valutazione mediante Multipli di Borsa, sono stati presi in considerazione multipli *leading* per gli anni 2016 – 2017 in quanto Blue Note nel 2015 presenta Ebitda negativo.

¹ Con riferimento a CDG il prezzo per azione (€) è da intendersi quale valorizzazione per nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva Group.

BLUE NOTE S.P.A.

Per quanto concerne la valutazione di Casta Diva Group, il metodo dei Multipli è stato sviluppato prendendo in considerazione due diversi *benchmark*:

- Multipli di Borsa *leading* 2016 e 2017, mediante l'utilizzo di *comparables* quotati – analogamente a quanto implementato per Blue Note;
- Multipli di Borsa correnti per i settori in cui opera Casta Diva Group, estratti da *database*¹ che monitorano i *benchmark* di mercato, applicabili all'EBITDA 2015 della società (applicabili a Casta Diva Group, che mostra una marginalità operativa positiva, a differenza di Blue Note S.p.A., nel 2015).

Sulla base delle valutazioni sopra descritte, gli Amministratori hanno identificato i seguenti *range* di valori derivanti dall'applicazione del metodo di controllo:

MULTIPLES	Valore (€)		Prezzo per azione (€)	
	Min	Max	Min	Max
CDG	20.344.876,7	22.810.490,2	183,1	205,3
BN	3.318.902,7	3.433.727,0	2,3	2,4

Tabella 3.4.2: valori di min. e max attraverso l'applicazione del metodo dei multipli²

Si ritiene opportuno specificare che sia per Blue Note che per Casta Diva Group il valore determinato attraverso la metodologia dei Multipli è inferiore a quanto risultante dal DCF in quanto (i) ciascuna società presenta un gap legato alle minori dimensioni rispetto ai *peers*, (ii) il DCF riflette una dinamica di crescita dei risultati economici (legati al BP redatto dal Management) superiore a quanto catturato attraverso la metodologia dei Multipli. Tale metodo di controllo, pertanto, è stato utilizzato per confermare esclusivamente in termini relativi le valutazioni delle due società, al fine di confermare il rapporto di cambio emergente dall'applicazione del metodo valutativo principale, come specificato al successivo paragrafo 3.5 *Determinazione del rapporto di cambio*.

Metodo di controllo per la valutazione Blue Note: Prezzi di Borsa

Come anticipato, il metodo dei prezzi di Borsa, è stato utilizzato unicamente per Blue Note le cui azioni sono quotate sul mercato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana. Coerentemente con la prassi, ai fini dell'analisi si è osservato

¹ A. Damodaran, pages.stern.nyu.edu/~adamodar/New_Home_Page/datafile/vebitda.

² Con riferimento a CDG il prezzo per azione (€) è da intendersi quale valorizzazione per nominali 1 (uno) Euro del capitale sociale di Casta Diva Group.

BLUE NOTE S.P.A.

l'andamento delle quotazioni di Borsa con riferimento a una media semplice dei prezzi ufficiali relativi agli ultimi 180 gg. (*trading* dal 1 ottobre 2015 al 30 marzo 2016¹, dati ricavati dalla banca dati Bloomberg).

Le considerazioni sulla valutazione conseguente alla media semplice dei prezzi ufficiali relativi agli ultimi 180 gg. deve anche tener conto dei seguenti elementi di riflessione:

- Il mercato AIM ITALIA («AIM») di Borsa Italiana S.p.A., nel quale è quotata l'emittente, è un mercato che rispetto al listino principale («MTA») evidenzia talvolta un *deficit* in termini di liquidità, con ammontare esigui di scambi azionari.
- A riprova di quanto sopra evidenziato, il titolo Blue Note nel corso del I trimestre 2016 ha «scambiato» una media giornaliera di circa € 7.000, a fronte di un flottante superiore al 30%.
- Per il titolo Blue Note non è disponibile alcuna ricerca specifica da parte di analisti finanziari.

La valutazione in base alla media semplice degli ultimi 6 mesi di negoziazione di mercato corrisponde a un valore di Blue Note S.p.A. di Euro 4.154.161, pari a Euro 2,921 per azione, sostanzialmente in linea con il valore minimo dell'intervallo di valutazione identificato dal metodo principale.

3.5 Determinazione del rapporto di cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici di Blue Note e Casta Diva Group, determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del rapporto di cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni Blue Note da emettere ed assegnare a Reload a servizio dell'Operazione Rilevante.

In particolare, gli Amministratori, a seguito delle negoziazioni fra i rappresentanti delle due società coinvolte nell'Operazione Rilevante, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione del metodo principale e del metodo di controllo, ed in particolare tenendo conto degli intervalli di rapporto di cambio evidenziati da tali metodologie, un rapporto di cambio da sottoporre alla rispettive Assemblee degli Azionisti, pari a 81,328, intendendo che per effetto della *business combination*, per ogni nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva Group, i

¹ Periodo temporale antecedente alla data di sottoscrizione dell'accordo quadro finalizzato a disciplinare il progetto di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group

BLUE NOTE S.P.A.

soci della stessa riceveranno n. 81,328 azioni ordinarie Blue Note, prive del valore nominale, senza conguagli in denaro. Si precisa che tale rapporto di cambio conferma il valore precedentemente comunicato al mercato pur non risultando calcolato come rapporto tra i valori economici preliminarmente comunicati; tuttavia, tale rapporto di cambio risulta contenuto negli intervalli di rapporto di cambio evidenziati dall'applicazione delle suddette metodologie valutative.

Per completezza, si evidenzia che il metodo principale ha determinato dei valori economici riferiti alle due società che hanno portato all'individuazione di un rapporto di cambio compreso in un intervallo tra 73,45 e 86,43, mentre il metodo di controllo basato sui multipli di borsa ha individuato dei valori economici riferiti alle due società che hanno portato all'individuazione di un rapporto di cambio compreso in un intervallo tra 75,86 e 87,99¹.

3.6 Difficoltà di valutazione

Le principali difficoltà incontrate dai rispettivi Consigli di Amministrazione nella valutazione delle Società coinvolte nella prospettata Fusione sono sinteticamente le seguenti:

- a) Limitata comparabilità delle società oggetto di analisi e difficoltà di applicazione di metodologie omogenee.
- b) Le valutazioni sono state effettuate utilizzando dati economico-finanziari previsionali derivanti dai piani industriali delle società. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza; inoltre, essi ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolamentare e non tengono in considerazione eventi di natura straordinaria attualmente non prevedibili, quali il modificarsi delle condizioni economico-finanziarie, politiche o di

¹ Gli Amministratori hanno preso in considerazione il tema di un eventuale effetto sul rapporto di cambio del possibile esercizio del recesso riconosciuto agli azionisti di Blue Note; la verifica è stata in realtà effettuata, peraltro, in termini cautelari, avuto riguardo alla circostanza che gli effetti del diritto di recesso si determinano solo a seguito della fusione, e sono cioè posti a carico dell'entità combinata, non realizzandosi quindi una modifica patrimoniale di Blue Note prima della fusione. In tale cautelare prospettiva è stata valutata anche l'ipotesi che il valore complessivo di recesso di Euro 430.000 (dedotto quale condizione risolutiva dell'Operazione Rilevante, salvo diverso accordo, nel rispetto dei criteri determinativi del rapporto di cambio fissato) restasse integralmente a carico della società risultante dalla fusione (e quindi che nessuna azione dei soci di Blue Note recedenti venisse acquistata nelle modalità previste dall'articolo 2437 quater del codice civile di offerta in opzione e di collocamento presso terzi; circostanza a seguito della quale nessun effetto patrimoniale si produrrebbe sulla società risultante dalla fusione). In tale ipotesi di mancato acquisto - ritenuta dagli amministratori improbabile - gli effetti della liquidazione degli azionisti di Blue Note recedenti si determinerebbero a carico dell'entità combinata e - nella prospettiva cautelare sopra detta - potrebbe essere teoricamente affermato che da ciò derivi diminuzione teorica del rapporto di cambio. È stato tuttavia constatato che l'ipotetica alterazione si situerebbe comunque nell'intervallo di valori individuato sia con il metodo principale, sia con il metodo di controllo, come sopra riportati, utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio. Alla luce delle complessive considerazioni che precedono si è ritenuto di stabilire che il rapporto di cambio, come negoziabilmente stabilito nell'Accordo Quadro, non sarà modificato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte dei soci di Blue Note.

BLUE NOTE S.P.A.

- mercato. Pertanto eventuali evoluzioni delle sopracitate condizioni potrebbero avere un impatto anche significativo sui risultati attesi.
- c) I Metodi DCF e dei Multipli di Borsa, per entrambe le società, sono caratterizzati da risultati assoluti non sovrapponibili, in quanto influenzati diversamente, per ciascuna metodologia, da diverse prospettive circa i *value driver* sottesi ai due metodi. Giova a tal proposito ricordare che le metodologie valutative ed i risultati delle stesse sono stati individuati al solo scopo di definire un intervallo di valori relativi – omogenei e confrontabili – ritenuti ragionevoli ai fini della fusione; in nessun caso tali valori assoluti sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore delle società, al di fuori del contesto della determinazione del rapporto di cambio.
- d) Le valutazioni sulla base del metodo DCF è basata su previsioni di flussi di cassa futuri fortemente positivi, che presuppongono per entrambe le società elevati tassi di crescita rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015. Inoltre, il valore economico delle società calcolato con tale metodologia, risulta fortemente condizionato dalla componente legata al *terminal value*, in contrasto con le prassi valutative che delineano un equilibrio tra flussi di piano e *terminal value*.
- e) Le valutazioni basate sul metodo dei Multipli di Borsa sono state applicate omogeneamente, pur tenendo conto delle peculiarità delle due società oggetto di valutazione, ovvero: a) considerando le due componenti del business di Blue Note (Entertainment e Food&Beverage), e b) escludendo l'applicazione di Multipli correnti all'EBITDA 2015 di Blue Note, in quanto negativo.
- f) Le valutazioni basate sul metodo delle Quotazioni di Borsa, nel caso specifico di Blue Note, sono influenzate in maniera sostanziale dalla volatilità dei mercati finanziari, dal livello di liquidità dei titoli oggetto di analisi (limitato nel caso Blue Note), dalla tipologia di mercato (AIM Italia) e dall'assenza di copertura da parte delle ricerche degli analisti delle banche d'affari.
- g) In merito a Casta Diva Group, si sottolinea al contempo che l'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato il primo anno in cui la società ha redatto un bilancio in forma consolidata; di conseguenza, per quanto sia stato predisposto un consolidato 2014 *pro forma*, la base di dati storici disponibile è da ritenere limitata. Anche per quest'ultimo motivo, il piano industriale redatto dal *management* della società, è stato costruito sulla base di *driver* specifici per singola area geografica.

BLUE NOTE S.P.A.

Le predette oggettive difficoltà di valutazione sono state oggetto di attenta considerazione nello svolgimento delle analisi e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELL'INCORPORANTE

Al servizio del concambio, Blue Note emetterà n. 9.035.540 azioni ordinarie prive del valore nominale, cui corrisponde un aumento di capitale complessivo pari ad Euro 3.562.618.

Le azioni ordinarie a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione di Reload, azionista di Casta Diva Group, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di un giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo. Di tale data verrà effettuata notizia al mercato mediante apposito comunicato diffuso attraverso il sistema SDIR – NIS e sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

La data di decorrenza della Fusione verrà indicata, ex articolo 2504 *bis*, comma 2, del Codice Civile, nell'atto di Fusione stessa e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Le operazioni di Casta Diva Group saranno imputate al bilancio di Blue Note a decorrere dal 1 gennaio 2016 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

Le azioni ordinarie di Blue Note assegnate a Reload, unico azionista di Casta Diva Group, avranno godimento regolare e attribuiranno a Reload i medesimi diritti delle azioni ordinaria di Blue Note in circolazione alla data della loro emissione.

6. AZIONISTI DELLA SOCIETA' RISULTANTE DALLA FUSIONE E APPLICAZIONE DEL MECCANISMO WHITEWASH

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Casta Diva Group è interamente di titolarità di Reload (con sede legale a Milano, via Lomazzo 34, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09456600965).

Alla data di efficacia della Fusione e per effetto della stessa, in applicazione del Rapporto di Cambio, Reload risulterà titolare di una partecipazione superiore al 30% del capitale sociale di Blue Note.

BLUE NOTE S.P.A.

Per effetto del richiamo volontario effettuato all'articolo 9 dello statuto di Blue Note, si rendono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF, in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista (la "**Disciplina Richiamata**").

In base al disposto dell'articolo 106 del TUF, chiunque venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale di una società, deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli avente ad oggetto la totalità dei titoli ammessi alla negoziazione.

Il superamento della predetta soglia di partecipazione da parte dell'azionista non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Per tutto quanto precede, Reload, venendo a detenere, per effetto della Fusione, una partecipazione superiore al 30%, sarebbe quindi tenuta a promuovere l'offerta pubblica di acquisto dei titoli di Blue Note.

Tuttavia, in virtù del combinato disposto del comma 5 del predetto articolo 106 del TUF e dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti CONSOB, l'obbligo di offerta non sussiste se il superamento della soglia rilevante è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10% (il cd. Meccanismo *Whitewash*).

Pertanto, qualora gli azionisti di Blue Note, chiamati a deliberare in merito all'Operazione Rilevante, approvassero tale proposta con le maggioranze previste dal Meccanismo *Whitewash*, il mutamento della compagine azionaria ed in particolare la detenzione da parte di Reload di una

BLUE NOTE S.P.A.

partecipazione in Blue Note superiore al 30%, non comporterebbe per Reload l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta agli azionisti stessi di Blue Note sulla totalità delle azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su AIM in loro possesso.

In conclusione, qualora l'assemblea degli azionisti di Blue Note, convocata ai fini dell'approvazione della proposta di Fusione, adottasse tale risoluzione con le maggioranze indicate nel Meccanismo *Whitewash*, tale delibera varrebbe anche ai fini dell'esenzione di Reload dall'obbligo di promuovere la sopra descritta offerta pubblica di acquisto.

Si sottolinea infine che, qualora, al contrario, gli azionisti non approvassero la delibera di Fusione con le maggioranze previste dal Meccanismo *Whitewash*, la Fusione potrebbe non avere efficacia stante la previsione contenuta nell'Accordo Quadro che include, quale condizione risolutiva e fatto salvo diverso accordo tra le parti, che l'Operazione Rilevante non sia approvata dall'assemblea degli azionisti di Blue Note con le maggioranze tali da assicurare a Reload l'esenzione dall'obbligo di promuovere l'offerta pubblica di acquisto (ossia l'approvazione della delibera con le maggioranze previste dal Meccanismo *Whitewash*).

7. EFFETTI TRIBUTARI

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

8. DIRITTO DI RECESSO A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI BLUE NOTE

Agli azionisti di Blue Note che non concorressero all'approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera a) del Codice Civile: l'adozione dello statuto della società risultante post Fusione implicherebbe, infatti, per gli azionisti di Blue Note un cambiamento significativo dell'attività della società di cui gli stessi saranno soci ad esito della Fusione.

Gli azionisti di Blue Note che non concorreranno alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione, avranno facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 *bis* del Codice Civile nei limiti e con le modalità qui di seguito indicate.

Si precisa, con riferimento ai soggetti legittimati a concorrere alla decisione assembleare che, in base all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF, ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, colui a favore

BLUE NOTE S.P.A.

del quale sia effettuata la registrazione in conto delle azioni nel periodo intercorrente tra la *Record Date* (vale a dire - come previsto dall'articolo 83 *sexies*, comma 2, del TUF - il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) e l'apertura dei lavori dell'assemblea, sarà considerato come non concorrente all'approvazione delle deliberazioni assembleari.

In considerazione del fatto che la modifica statutaria inerente all'oggetto sociale e legittimante l'esercizio del diritto di recesso avrà effetto dal giorno di efficacia della Fusione, l'efficacia del recesso eventualmente esercitato dagli azionisti di Blue Note è subordinata e diverrà attuale solo una volta che si sarà perfezionata la Fusione e la stessa sarà divenuta efficace.

Restano, al contrario, fermi i termini per l'esercizio del recesso previsti dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, pertanto gli azionisti che non avranno concorso all'adozione della delibera favorevole alla Fusione potranno esercitare il diritto di recesso entro e non oltre i 15 giorni decorrenti dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della predetta delibera.

Con riferimento agli ulteriori termini e modalità per l'esercizio del diritto di recesso oltre che con riferimento allo svolgimento del procedimento di liquidazione si rinvia a quanto previsto al successivo paragrafo 8.2 nonché agli articoli 2437 *bis* e 2437 *quater* del Codice Civile; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante apposito comunicato diffuso attraverso il sistema SDIR – NIS e sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

A norma dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile, la relazione sul valore di liquidazione delle azioni – stabilito nei modi di legge e con i criteri precisati di seguito – sarà messa a disposizione dei soci di Blue Note almeno 15 giorni prima della assemblea chiamata ad approvare la Fusione.

In caso di disaccordo in merito al valore di liquidazione delle azioni, gli azionisti potranno, contestualmente all'invio della Comunicazione di Recesso (come di seguito disciplinata e definita), proporre contestazione così come previsto all'articolo 2437 *ter*, comma 6, del Codice Civile. In tal caso verrà dato avvio al procedimento di verifica indicato nella medesima norma, fermo restando che eventuali contestazioni non modificheranno la tempistica per il perfezionamento della Fusione.

Come già evidenziato, si ricorda che, in virtù del disposto dell'Accordo Quadro, l'Operazione Rilevante è soggetta, salvo diverso accordo che potrà essere raggiunto tra le parti (con le modalità in seguito indicate), alla condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di



BLUE NOTE S.P.A.

Blue Note per un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile.

Pertanto, sia nel caso in cui l'Operazione Rilevante non dovesse essere approvata dall'assemblea dei soci di Blue Note, sia nel caso in cui il valore di recesso, determinato in base ai soci recedenti, sia complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile, l'Operazione Rilevante non avrà luogo.

Resta tuttavia salvo il diritto di rinunciare a tale condizione a mezzo di delibere assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 *bis* del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione che confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso. Di tale decisione verrà data comunicazione mediante apposito comunicato, tramite il sistema SDIR – NIS e con pubblicazione sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

8.1 Valore di liquidazione

Come previsto dall'articolo 2437 *ter*, comma 2, del Codice Civile, il valore unitario di liquidazione delle azioni di Blue Note in caso di recesso è stato determinato dall'organo amministrativo di Blue Note, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione dei conti (Reconta Ernst & Young S.p.A.), tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché sul valore di mercato delle azioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note ha predisposto, a tal fine, apposita relazione che disciplinerà compiutamente i criteri e le modalità in merito alla determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni di Blue Note in caso di recesso, la quale sarà resa disponibile, unitamente ai pareri del collegio sindacale e di Reconta Ernst & Young S.p.A., presso la sede sociale di Blue Note e sul sito internet della stessa: www.bluenotemilano.com entro i termini di legge.

8.2 Soggetti legittimati all'esercizio del recesso

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, il diritto di recesso potrà essere esercitato dagli azionisti di Blue Note che non abbiano concorso all'assunzione della

BLUE NOTE S.P.A.

delibera, per tutte o parte delle azioni di titolarità degli stessi, entro 15 giorni di calendario dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di Fusione.

Gli azionisti di Blue Note verranno a conoscenza di tale notizia per mezzo di apposita comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet della società www.bluenotemilano.com.

Gli azionisti che intendano esercitare il diritto di recesso dovranno darne comunicazione, nei predetti termini, mediante lettera raccomandata da spedirsi presso la sede legale di Blue Note in Via della Moscova n. 18, 20121 Milano all'attenzione dell'organo amministrativo (la "**Comunicazione di Recesso**"), la quale dovrà essere anticipata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: BLUENOTEMILANO@PEC.IT o a mezzo fax al numero 02 66800153, ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, di inviare la Comunicazione di Recesso anche a mezzo lettera raccomandata.

Come anche previsto dall'articolo 2437 *bis* del Codice Civile, la Comunicazione di Recesso dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Le generalità del socio recedente, i recapiti mail e telefonici e l'indicazione del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento;
- il numero di azioni in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente sul quale dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse; e
- l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso con i dati relativi a tale conto.

In aggiunta alla Comunicazione di Recesso dovrà, inoltre, essere inviata a Blue Note apposita certificazione rilasciata dal soggetto abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati i titoli di Blue Note (l'"**Intermediario**"). La legittimazione all'esercizio del diritto di recesso del socio è, infatti, attestata dalla comunicazione che l'Intermediario deve inviare all'emittente (come previsto dall'articolo 23 del regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato da ultimo con atto di Banca d'Italia/Consob del 24 febbraio 2015).

BLUE NOTE S.P.A.

Gli azionisti di Blue Note che intendano esercitare il diritto di recesso dovranno, pertanto, richiedere all'Intermediario l'invio di un'apposita certificazione che dovrà attestare:

- la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni di Blue Note in relazione alle quali è stato esercitato il recesso, la quale deve perdurare in tutto il periodo intercorrente tra la data dell'assemblea che ha approvato la deliberazione di Fusione e la data di esercizio del diritto di recesso, ferme le prescrizioni di cui all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF; e
- l'assenza di pegno o altri vincoli sulle azioni oggetto di recesso; oppure
- in caso di pegno, di usufrutto ovvero di riporto, dato che la legittimazione ad avanzare la richiesta spetta tanto al socio quanto al soggetto in favore del quale è costituito il vincolo, l'azionista recedente dovrà provvedere a trasmettere a Blue Note, quale condizione ai fini della validità e ammissibilità dell'esercizio del diritto di recesso, oltre alla certificazione dell'Intermediario, anche apposita dichiarazione resa dal soggetto in favore del quale è costituito il vincolo sulle azioni di Blue Note, per mezzo della quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni dell'azionista recedente.

L'Intermediario è, altresì, tenuto a rendere indisponibili, ai sensi dell'articolo 2437 *bis*, comma 2, del Codice Civile, le azioni in relazione alle quali l'azionista di Blue Note ha esercitato il diritto di recesso fino alla data della loro liquidazione. Resta tuttavia inteso che fino a tale data l'azionista recedente manterrà il diritto di voto spettante su tali azioni.

8.3 Procedura di liquidazione

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione avverrà in conformità alle previsioni di cui all'articolo 2437 *quater* del Codice Civile, qui di seguito illustrata.

L'organo amministrativo di Blue Note offrirà in opzione le azioni dell'azionista recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni da ciascuno di essi possedute (l'"**Offerta di Opzione**").

Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione verrà concesso un termine non inferiore a trenta giorni dal deposito dell'Offerta di Opzione presso il Registro delle Imprese di Milano. I diritti di opzione derivanti dall'Offerta di Opzione non saranno negoziabili sul mercato AIM Italia. Gli azionisti di

BLUE NOTE S.P.A.

Blue Note che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno, inoltre, il diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni resteranno eventualmente non optate (la "**Prelazione**"). Qualora il numero di azioni di Blue Note per il quale è richiesta la Prelazione sia superiore al quantitativo di azioni di Blue Note rimaste inoptate all'esito dell'Offerta di Opzione, si procederà al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero di azioni possedute; qualora residuassero azioni dopo l'assegnazione proporzionale, le azioni residue verranno assegnate col criterio del maggior resto (il "**Riparto**").

Le azioni di Blue Note oggetto dell'Offerta di Opzione (così come i diritti di opzione di acquisto ad esse relativi) non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti d'America ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933, e non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America in assenza di un'esenzione. L'Offerta di Opzione non costituirà un'offerta di strumenti finanziari nemmeno negli altri paesi nei quali l'Offerta di Opzione non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa applicabile, ovvero in deroga alla stessa. Per tali motivi i signori azionisti non residenti in Italia, prima di intraprendere qualsiasi azione, sono consigliati di richiedere specifici pareri in materia.

Tutte le informazioni utili ai fini dell'Offerta di Opzione verranno comunicate tempestivamente da Blue Note mediante la diffusione di comunicato a mezzo SDIR-NIS e la pubblicazione sul sito internet della società (www.bluenotemilano.com). Blue Note comunicherà, inoltre, le modalità di adesione all'Offerta di Opzione e tutte le informazioni alla stessa connesse nell'avviso che verrà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del Codice Civile.

Qualora gli azionisti di Blue Note non acquistino, in tutto o in parte, le azioni dell'azionista recedente, l'organo amministrativo della società potrà collocarle presso terzi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2437 *quater*, comma 4, del Codice Civile.

In caso di mancato collocamento delle azioni rimaste inoptate presso i terzi entro centottanta giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente verranno rimborsate, ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 5, del Codice Civile, mediante acquisto da parte di Blue Note utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile.

Allegati alla presente Relazione:

Allegato A: Progetto di Fusione

Tutto ciò premesso sottoponiamo, alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'assemblea degli azionisti di Blue Note, preso atto:

a) del Progetto di Fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. in Blue Note S.p.A. redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter del Codice Civile e della bozza di statuto che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione (allegato al Progetto di Fusione);

b) della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501 quinquies del Codice Civile;

c) delle Situazioni Patrimoniali di Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501 quater del Codice Civile, e quindi dei bilanci di esercizio di Blue Note S.p.A. e di Casta Diva Group S.r.l. chiusi in data 31 dicembre 2015 approvati dalle assemblee degli azionisti in data 29 aprile 2016;

d) della relazione di Deloitte & Touche S.p.A., esperto comune designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 sexies del Codice Civile;

e) della ulteriore documentazione prevista dall'art. 2501 septies Codice Civile;

f) dell'avvenuta determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni ordinarie operata dal Consiglio di Amministrazione di Blue Note S.p.A. ai sensi dell'articolo 2437 ter del Codice Civile in relazione al diritto di recesso spettante ai soci che non hanno concorso alla delibera;

g) che il socio unico di Casta Diva Group S.r.l. non partecipa alla presente delibera, non possedendo ad oggi alcuna azione di Blue Note S.p.A.; che l'unico socio di Blue Note S.p.A. in possesso di una partecipazione maggiore del 10% del capitale sociale è l'avvocato Paolo Colucci e che non vi sono soci che agiscano nella corrente assemblea di concerto fra loro ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera g) del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999;

h) della circostanza che Blue Note S.p.A. versa nelle condizioni di cui all'articolo 2446, comma 1 del Codice Civile, ma – come si evince dalla Relazione degli Amministratori ex art. 2501 quinquies del

BLUE NOTE S.P.A.

Codice Civile - si ritiene ragionevole asserire che, per effetto dell'integrazione tra Blue Note S.p.A. e Casta Diva Group S.r.l., i valori del patrimonio netto della società risultante dalla fusione saranno significativamente superiori e pertanto le perdite risulteranno inferiori ad un terzo del capitale sociale della società post Fusione, dato atto comunque trattarsi di una perdita rispetto alla quale l'assemblea degli azionisti di Blue Note S.p.A. riunitasi in data 29 aprile 2016 aveva deliberato di non adottare alcun provvedimento immediato, in conformità all'art. 2446 comma 1° Codice Civile;

DELIBERA

1) *di approvare il Progetto di Fusione depositato e iscritto ai sensi di legge ed allegato al presente verbale, e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione della società Casta Diva Group S.r.l. nella società Blue Note S.p.A., espressamente approvando la Fusione medesima, quale operazione configurante un reverse takeover, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, nei termini ed alle condizioni tutti previsti nel progetto approvato;*

2) *di aumentare il capitale sociale dell'incorporante Blue Note S.p.A., a servizio del concambio, di un importo di nominali Euro 3.562.618 mediante emissione di n. 9.035.540 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi godimento regolare, il tutto secondo il seguente rapporto di cambio: il socio unico di Casta Diva Group S.r.l. avrà diritto ad ottenere, per ogni nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva Group S.r.l., n. 81,328 azioni ordinarie di nuova emissione Blue Note S.p.A., prive del valore nominale, senza previsione di conguagli in denaro;*

3) *di adottare, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi, lo statuto sociale allegato al progetto di fusione sub "A", comprensivo delle modificazioni derivanti dal medesimo e più precisamente:*

a) *la denominazione sociale: con la modifica dell'"Articolo 1 Denominazione", in quanto la Società Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Casta Diva Group S.p.A.";*

b) *l'oggetto sociale: con la modifica dell'"Articolo 3 Oggetto", in quanto la Società Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale della Società Incorporanda come riportato nel Nuovo Statuto di Blue Note allegato sub (A) al presente Progetto di Fusione;*

BLUE NOTE S.P.A.

c) *il capitale sociale: per effetto dell'applicazione del rapporto di cambio di cui sopra e del conseguente aumento del capitale sociale;*

d) *la legale rappresentanza: con la modifica dell' "Articolo 20 Rappresentanza della società" viene attribuito al presidente del consiglio di amministrazione di Blue Note il potere generale di rappresentanza della stessa.*

4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società;*

5) *di conferire a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro, ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, e con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 Codice Civile, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:*

(i) *stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione;*

(ii) *inserire nell'atto di fusione ogni variazione, integrazione o precisazione che si rendesse necessaria o opportuna, ivi inclusa la data di efficacia ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice Civile;*

(iii) *dare corso ai sensi dell'art. 2437-quater Codice Civile al procedimento di liquidazione delle azioni rispetto alle quali gli azionisti di Blue Note S.p.A. che non abbiano concorso alle deliberazioni sulla fusione abbiano esercitato il diritto di recesso;*

(iv) *depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo dello statuto sociale aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera ed a seguito della relativa esecuzione della stessa;*

(v) *provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni,*

BLUE NOTE S.P.A.

annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione;

6) *di stabilire che Blue Note S.p.A. e Casta Diva Group S.r.l. addiverranno alla stipula dell'atto di Fusione, solo qualora, alla data prevista per la stipula di tale atto, nessuna delle seguenti condizioni risolutive si sia avverata:*

- la presente delibera non soddisfi i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione di Casta Diva Group S.r.l. dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria di cui al punto 7), e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione, delibere che confermino il procedere dell'operazione, nonostante il mancato soddisfacimento dei requisiti di cui al citato articolo 49;

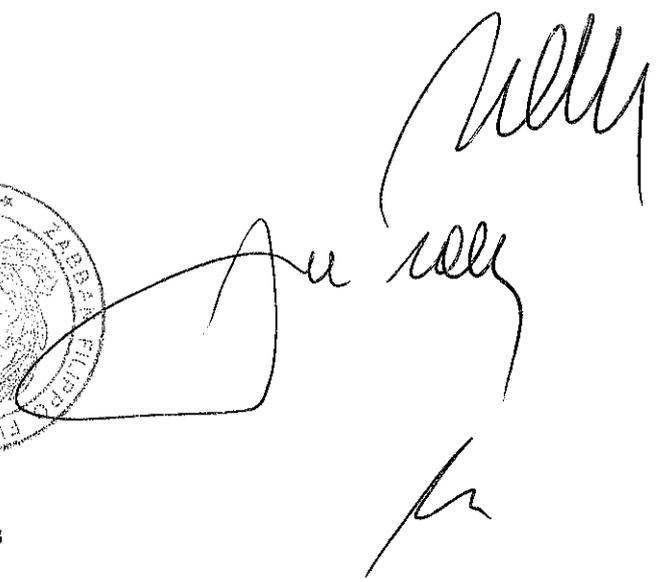
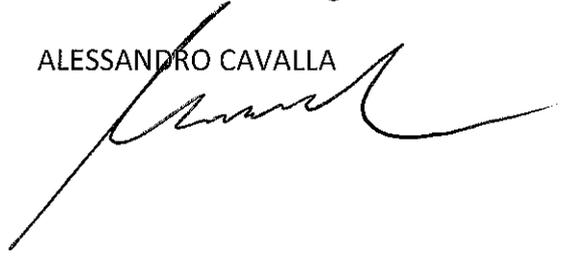
- l'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note preveda complessivamente un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del Codice Civile e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione, delibere che, nel rispetto dei criteri determinativi del rapporto di cambio sopra fissato, confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso,;

7) *di dare espressamente atto che le presenti deliberazioni, ove assunte con le maggioranze di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g) del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato, esentano Reload S.r.l. (unico socio di Casta Diva Group S.r.l.) dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli di Blue Note S.p.A. sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione sull AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in capo agli stessi soggetti, come conseguenza dell'attuazione dell'operazione descritta."*

BLUE NOTE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

ALESSANDRO CAVALLA



SPAZIO ANNULLATO

BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI 2 e 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER I GIORNI 18 E 19 LUGLIO 2016, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE.

Signori Azionisti, siete stati convocati in Assemblea Straordinaria di Blue Note S.p.A. ("*Blue Note*" o la "*Società*") per il giorno 18 luglio 2016 alle ore 10.30 in prima convocazione, presso la sede legale della società in Via della Moscova 18, 20121 Milano, e per il giorno 19 luglio 2016 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, ove necessario, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno oltre che sul primo punto all'ordine del giorno, inerente la "*Proposta di fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. in Blue Note S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lettera g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato*" la quale è oggetto di apposita relazione redatta ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile.

Punto 2 dell'ordine del giorno in parte straordinaria – "Revoca delibera di approvazione del progetto di fusione tra Blue Note S.p.A. e Blue Note Eventi S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti"

Si ricorda che, in data 15 novembre 2013, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Blue Note ha deliberato favorevolmente alla fusione tra la stessa Blue Note S.p.A. e la propria controllata BN Eventi S.r.l.

A tale delibera non è stata, in seguito, data esecuzione ed è pertanto necessario revocarla formalmente.

Viene, pertanto, sottoposta alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'Assemblea di Blue Note S.p.A. riunita in sede straordinaria: - udita l'esposizione del Presidente; - constatato che alla data odierna non è stata data esecuzione alla delibera di fusione assunta

BLUE NOTE S.P.A.

dall'assemblea della società in data 15 novembre 2013, delibera di revocare la decisione di fondere la società con la propria controllata BN Eventi S.r.l.

Punto 3 dell'ordine del giorno in parte straordinaria – “Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 *ter* del Codice Civile, di aumentare, in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili anche con esclusione del diritto di opzione, con o senza warrant ed eventualmente al servizio dei warrant; delibere inerenti e conseguenti”

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, viene sottoposta alla Vostra approvazione la proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione di Blue Note, sotto la condizione sospensiva dell'intervenuta efficacia della fusione con la società Casta Diva Group S.r.l., una delega:

(i) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione (con o senza *warrant*) da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione (a) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni presso le categorie di soggetti sotto individuate e/o (b) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni a fronte del conferimento di beni, aziende, rami d'aziende, partecipazioni la cui acquisizione, da parte della Società, sia dagli Amministratori medesimi considerata utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale e coerente con il medesimo (“**Aumento di Capitale**”); le azioni potranno essere emesse anche al servizio di *warrant*, conferendosi in tale caso al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento degli eventuali *warrant*, compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche degli *warrant*, l'eventuale richiesta di ammissione a quotazione degli stessi e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario; e/o

(ii) ai sensi dell'art. 2420-*ter* del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie (le “**Obbligazioni**”), con o senza *warrant*, per un importo complessivo massimo di Euro 20.000.000 (ventimilioni), con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le Obbligazioni presso le categorie di soggetti sotto individuate; conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario (e degli eventuali *warrant*), compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche delle Obbligazioni (o degli *warrant*), l'eventuale richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni o degli *warrant* e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario;

BLUE NOTE S.P.A.

In ogni caso, l'importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni e/o conversioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii) sarà pari ad Euro 20.000.000 (ventimilioni) e le azioni emesse (anche a titolo di conversione) avranno valore di parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 0,50 (zero e cinquanta) ciascuna.

Di seguito vengono illustrate le motivazioni e la destinazione dell'Aumento di Capitale e delle Obbligazioni, nonché i principali termini e condizioni degli stessi.

a. Motivi e destinazione dell'Aumento di Capitale e delle Obbligazioni

La proposta di Aumento di Capitale e di emissione delle Obbligazioni è finalizzata al reperimento di nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici e dei programmi di crescita e di sviluppo della Società. L'Aumento di Capitale e l'emissione delle Obbligazioni hanno pertanto l'obiettivo di facilitare lo sviluppo e la crescita per linee di *business* interne ed esterne senza aggravio, o comunque con il minor aggravio possibile, sulla posizione finanziaria e sul conto economico della Società.

La delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 e dell'articolo 2420 *ter* del Codice Civile consentirebbe alla Società di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione dell'Aumento di Capitale e dell'emissione delle Obbligazioni, permettendo di cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine e con un adeguata combinazione di equity e di debito, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano attualmente i mercati finanziari.

In tale contesto, si reputa opportuno consentire che la delega rimetta al Consiglio di Amministrazione, oltre alla sopra menzionata flessibilità in merito alle tempistiche di attuazione dell'Aumento di Capitale e di emissione delle Obbligazioni (e alla proporzione dell'aumento di capitale conseguente alle emissioni di azioni derivanti dall'Aumento di Capitale e/o conversione delle Obbligazioni), anche la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e la combinazione tra loro di tali strumenti, nonché la determinazione del prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa (nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento dell'esercizio effettivo delle deleghe.

Verrebbe inoltre delegato al Consiglio di Amministrazione il potere di decidere, di volta in volta, se effettuare l'Aumento di Capitale e/o l'emissione di Obbligazioni con o senza esclusione, in tutto o in parte, del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo e 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile.

In tema di esclusione, integrale o parziale del diritto di opzione, in adempimento a quanto richiesto dal comma 6 dell'articolo 2441 del Codice Civile si precisa sin d'ora che:

BLUE NOTE S.P.A.

- a) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'articolo 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento di beni, aziende, rami d'aziende, partecipazioni la cui acquisizione, da parte della Società, sia dagli Amministratori medesimi considerata utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale e coerente con il medesimo;
- b) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici.

In conclusione, mediante lo strumento della delega ex articoli 2443 e 2420 *ter* del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione verrebbe delegato, nei limiti della delibera assembleare esposti nella presente relazione, di ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'Aumento di Capitale e delle Obbligazioni (nei limiti sopra esposti), di stabilire la tipologia di strumenti da emettere (azioni e/o obbligazioni convertibili, con o senza *warrant*) e la loro combinazione e il prezzo di emissione. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione avrebbe ogni più ampia facoltà di definire i termini, le modalità e le condizioni dell'Aumento di Capitale e/o dell'emissione delle Obbligazioni, redigere gli eventuali regolamenti delle Obbligazioni e degli *warrant* e decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia (o, per quanto riguarda le Obbligazioni e i *warrant*, in mercati regolamentati italiani o esteri), oltre che, più in generale, ogni altra decisione connessa, necessaria o anche solo opportuna relativamente all'Aumento di Capitale o alle Obbligazioni.

Infine, l'Aumento di Capitale consentirà di ripristinare il flottante minimo (pari al 10% del capitale sociale) richiesto dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Si segnala al riguardo che, ad esito del perfezionamento della fusione per incorporazione di Casta Diva Group s.r.l. in Blue Note, di cui al primo punto all'ordine del giorno e come descritta nella relazione illustrativa ex articolo 2501 quinquies del Codice Civile, il flottante della Società potrebbe non essere in grado di soddisfare le esigenze di flottante minimo richiesto dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

b. Criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione dell'ambito dell'Aumento di Capitale, del prezzo di emissione delle Obbligazioni nonché del rapporto di esercizio dei *warrant*

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni offerte, e/o delle azioni al servizio della conversione delle Obbligazioni e/o degli *warrant* e/o il prezzo delle Obbligazioni, nonché l'allocazione del prezzo delle azioni fra parità contabile implicita (nel limite predetto) ed eventuale sovrapprezzo. In caso di esclusione o limitazione dell'opzione il prezzo sarà di volta in volta determinato nel rispetto delle formalità e dei limiti di cui ai commi 4, primo periodo, 5 e 6 dell'articolo 2441 del Codice Civile.

c. Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale e di emissione delle Obbligazioni

La delega al Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale e per l'emissione delle Obbligazioni (con o senza warrant) ai sensi dell'articolo 2443 e/o dell'art. 2420 ter del Codice Civile, sarà sospensivamente condizionata al perfezionamento della fusione per incorporazione di Casta Diva Group s.r.l. in Blue Note e resterà in vigore fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data della delibera qui proposta; tale delega potrà essere esercitata in una o più volte.

d. Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale e dalla conversione delle Obbligazioni avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

e. Statuto

All'approvazione della proposta consegue la modifica dell'Art. 5 dello Statuto sociale, a far data dall'efficacia della fusione tra Blue Note e Casta Diva Group s.r.l., mediante l'introduzione di un nuovo comma del seguente tenore:

"L'assemblea straordinaria dei Soci del 18 luglio 2016 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega da esercitarsi entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare:

(i) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione (a) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni presso le seguenti categorie di soggetti investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici e/o (b) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni a fronte del conferimento di beni, aziende, rami d'aziende, partecipazioni la cui acquisizione, da parte della Società, sia dagli Amministratori medesimi considerata utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale, e coerente con il medesimo; e/o

(ii) ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie (le "Obbligazioni"), per un importo complessivo massimo di Euro 20.000.000 (ventimilioni), con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.

BLUE NOTE S.P.A.

2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le Obbligazioni presso le seguenti categorie di soggetti investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici; conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario, compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche delle Obbligazioni, l'eventuale richiesta di ammissione a quotazione delle stesse e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario;

è facoltà del Consiglio di Amministrazione fare luogo, nel contesto dell'operazione delegata, all'emissione di warrant nonché mettere gli strumenti finanziari come sopra emittendi a servizio dei warrant medesimi, come meglio risulta dal disposto della delibera assembleare;

fermo restando che l'importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni o conversioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii) sarà pari ad Euro 20.000.000 (ventimilioni) e che le azioni emesse (anche a titolo di conversione) avranno valore di parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 0,50 (zero e cinquanta) ciascuna.”;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse.”

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea straordinaria dei Soci la seguente proposta di deliberazione relativa al 2 posto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

“L'Assemblea straordinaria dei Soci di Blue Note S.p.A.:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,

delibera

1. di conferire al Consiglio di Amministrazione, sotto la condizione sospensiva dell'intervenuta efficacia della fusione con la società Casta Diva Group S.r.l., una delega:

BLUE NOTE S.P.A.

(i) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione (con o senza warrant) da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione (a) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni presso le seguenti categorie di soggetti: investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici e/o (b) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni a fronte del conferimento di beni, aziende, rami d'aziende, partecipazioni la cui acquisizione, da parte della Società, sia dagli Amministratori medesimi considerata utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale e coerente con il medesimo; le azioni potranno essere emesse anche al servizio di warrant, conferendosi in tale caso al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento degli eventuali warrant, compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche degli warrant, l'eventuale richiesta di ammissione a quotazione degli stessi e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario; e/o

(ii) ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie (le "**Obbligazioni**"), con o senza warrant, per un importo complessivo massimo di Euro 20.000.000 (ventimilioni), con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le Obbligazioni presso le seguenti categorie di soggetti: investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici; conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario (e degli eventuali warrant), compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche delle Obbligazioni (o degli warrant), l'eventuale richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni o degli warrant e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario;

fermo restando che l'importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni e/o conversioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii) sarà pari ad Euro 20.000.000 (ventimilioni) e che le azioni emesse (anche a titolo di conversione) avranno valore di parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 0,50 (zero e cinquanta) ciascuna.

La delega potrà essere esercitata entro [cinque anni] dalla delibera ed è altresì previsto che:

- la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere, come sopra indicato, il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile ovvero dell'articolo 2441 quarto comma del codice civile primo periodo;

BLUE NOTE S.P.A.

- *la delibera o le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale espresso;*
- *la delibera o le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione dovranno del pari contemplare l'emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale espresso e stabilire il prezzo di emissione delle azioni (e degli eventuali warrant) o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile, secondo quanto dettagliato nella relazione illustrativa che sarà all'uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*
- *la delibera o le delibere di emissione di Obbligazioni ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di dette Obbligazioni da offrire in opzione agli aventi diritto;*
- *la delibera o le delibere di emissione di Obbligazioni ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile dovranno stabilire il prezzo di emissione delle Obbligazioni e delle azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle stesse (e degli eventuali warrant) o i parametri per determinare detti prezzi in sede di esecuzione, nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile, secondo quanto dettagliato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che sarà all'uopo predisposta;*
- *la delibera o le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni offerte, e/o delle azioni al servizio della conversione delle Obbligazioni emesse, da imputare a capitale, nel limite di parità contabile implicita sopra determinato e la porzione di prezzo di emissione eventualmente da imputare a sovrapprezzo;*
- *in caso di aumento in natura, gli amministratori potranno avvalersi delle modalità di valutazione dei conferimenti stabilite dagli articoli 2343 o 2343 ter del codice civile.*

2. *Di conseguentemente modificare l'Art. 5 dello Statuto sociale, a far data dall'efficacia della fusione di cui sopra, mediante l'introduzione di un nuovo comma del seguente tenore:*

"L'assemblea straordinaria dei Soci del 18 luglio 2016 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega da esercitarsi entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare:

(i) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione (a) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni presso le seguenti categorie di soggetti investitori

BLUE NOTE S.P.A.

istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici e/o (b) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni a fronte del conferimento di beni, aziende, rami d'aziende, partecipazioni la cui acquisizione, da parte della Società, sia dagli Amministratori medesimi considerata utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale, e coerente con il medesimo; e/o

(ii) ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie (le "Obbligazioni"), per un importo complessivo massimo di Euro 20.000.000 (ventimilioni), con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le Obbligazioni presso le seguenti categorie di soggetti investitori istituzionali e non (anche persone fisiche) ed eventuali partners industriali, finanziari e strategici; conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario, compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche delle Obbligazioni, l'eventuale richiesta di ammissione a quotazione delle stesse e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario;

è facoltà del Consiglio di Amministrazione fare luogo, nel contesto dell'operazione delegata, all'emissione di warrant nonché mettere gli strumenti finanziari come sopra emittendi a servizio dei warrant medesimi, come meglio risulta dal disposto della delibera assembleare;

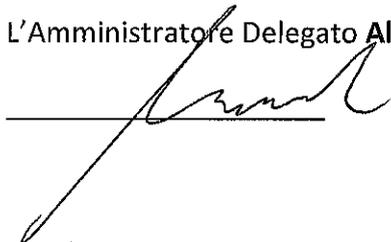
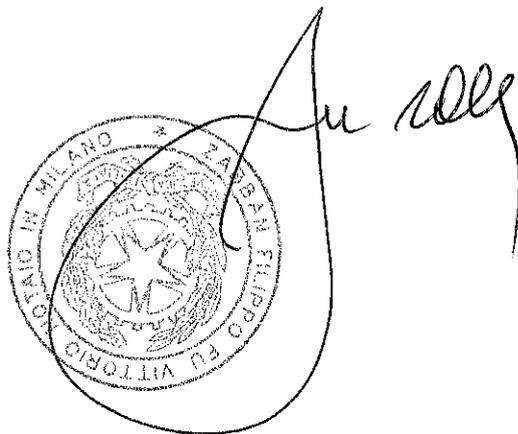
fermo restando che l'importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni o conversioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii) sarà pari ad Euro 20.000.000 (ventimilioni) e che le azioni emesse (anche a titolo di conversione) avranno valore di parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 0,50 (zero e cinquanta) ciascuna.";

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse."

Milano, 29 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato **Alessandro Cavalla**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Cavalla', written over a horizontal line.An official circular seal of the Chamber of Commerce, Industry, Handicrafts and Agriculture of Milan. The seal features a central star and is surrounded by the text 'CANTIERI MILANO' at the top, 'CANTIERI MILANO' at the bottom, and 'CANTIERI MILANO' on the sides. A handwritten signature in black ink is written over the seal.A small, stylized handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page.

BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

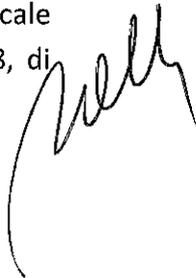
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI 1, 2 e 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER I GIORNI 18 E 19 LUGLIO 2016, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE.

Signori Azionisti, siete stati convocati in Assemblea Ordinaria di Blue Note S.p.A. ("**Blue Note**" o la "**Società**") per il giorno 18 luglio 2016 alle ore 10.30 in prima convocazione, presso la sede legale della società in Via della Moscova 18, 20121 Milano, e per il giorno 19 luglio 2016 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, ove necessario, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno oltre che sui precedenti punti inerenti la parte straordinaria, i quali sono oggetto di apposite e separate relazioni.

Punto 1 dell'ordine del giorno in parte ordinaria – "Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e certificazione del bilancio della Società; delibere inerenti e conseguenti"

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015, è terminato l'incarico di revisione legale dei conti conferito dalla Società a Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 21 febbraio 2014. In considerazione dell'operazione di integrazione tra la Società e Casta Diva Groups S.r.l., Blue Note e la società di revisione hanno ritenuto opportuno proseguire il rapporto in regime di *prorogatio* e rinviare la trattazione in merito al conferimento del nuovo mandato nell'ambito dell'assemblea avente all'ordine del giorno, *inter alia*, l'approvazione della predetta operazione.

Sottoponiamo quindi all'approvazione dell'Assemblea la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2018, di seguito riportata:




**PROPOSTA MOTIVATA
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 39/2010**

Ai Signori Azionisti di Blue Note S.p.A. (la "Società" o "BN")

Il Collegio Sindacale,

PREMESSO

- che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015 è terminato l'incarico di revisione legale dei conti conferito dalla Società a Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 21 febbraio 2014;
- che in considerazione dell'operazione di integrazione tra la Società e Casta Diva Group S.r.l., BN e la società di revisione hanno ritenuto opportuno proseguire il rapporto in regime di *prorogatio* e rinviare la trattazione in merito al conferimento del nuovo mandato nell'ambito dell'assemblea avente all'ordine del giorno, *inter alia*, l'approvazione della predetta operazione;
- che la Società ha convocato per la data del 18 luglio 2016 un'assemblea dei soci che sarà anche chiamata a deliberare in merito all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- che l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, prevede che l'assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del collegio sindacale;
- che la Società è un emittente ammesso alla negoziazione su mercato alternativo del capitale di Borsa Italiana AIM Italia e che pertanto il collegio sindacale ha inteso adeguarsi alle "Linee guida per l'attività del collegio sindacale degli emittenti ammessi alla negoziazione su AIM Italia in relazione alla proposta motivata per il conferimento dell'incarico al revisore legale o alla società di revisione legale" emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

CONSIDERATO

- che sono pervenute al collegio sindacale n. 3 distinte dichiarazioni di disponibilità ad accettare l'incarico di revisione legale dei conti;
- che le dichiarazioni di disponibilità di cui sopra sono state presentate dalle seguenti Società di revisione:
 - 1) RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.;
 - 2) BDO Italia S.p.A.;
 - 3) Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- che, in merito all'oggetto dell'incarico, le dichiarazioni di disponibilità prevedono, per ciascun esercizio, la revisione legale del bilancio di esercizio, la verifica della regolare

tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza della relazione sulla gestione;

- che i corrispettivi indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale dei conti, per ciascun esercizio, risultano i seguenti:
 - 1) la Società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2016-2018 un totale di 372 ore, per un corrispettivo globale di euro 35.250 (inclusi diritti di segreteria in misura di euro 250) comprensivo della revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, le verifiche periodiche e le attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
 - 2) la Società BDO Italia S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2016-2018 un totale di 800 ore di attività, per un corrispettivo globale di 48.000 euro. L'attività e i compensi risultano così suddivisi: per la revisione legale del bilancio d'esercizio 300 ore per euro 16.000; per la verifica della regolare tenuta della contabilità e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali 80 ore per euro 4.000; per la revisione del bilancio consolidato 420 ore per euro 28.000.
 - 3) la Società Reconta Ernst & Young S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2015-2017 un totale di ore 850, per un corrispettivo globale di euro 66.950, comprensivo delle spese accessorie relative alla tecnologia e ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura del 3% del corrispettivo stesso. L'attività e i compensi risultano così suddivisi: per la revisione contabile del bilancio d'esercizio – *business unit ex Blue Note*, 65 ore per euro 5.150; per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della *futura ex holding Casta Diva*, 183 ore per euro 14.420; per la revisione contabile del bilancio consolidato della società risultante dalla fusione, 602 ore per euro 47.380. E' compresa l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
- che la società Reconta Ernst & Young S.p.A. ("EY") è stata revisore legale dei conti della Società nel decorso, precedente, mandato conferito dalla Società in data 21 febbraio 2014, con riferimento agli esercizi 2013, 2014 e 2015;
- che la Società, come noto, è oggetto di un'importante operazione straordinaria che prevede la fusione per incorporazione della società Casta Diva Group S.r.l. in BN (la "Operazione"). L'Operazione si configura quale *Reverse Take-Over* ai sensi e per gli effetti del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- che EY ha assistito la Società in varie fasi della predisposizione documentale finalizzata al perfezionamento dell'Operazione, avendo acquisito un'approfondita conoscenza della Società e dell'Operazione stessa.

VERIFICATO

- che le dichiarazioni di disponibilità contengono anche specifica dichiarazione concernente il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge;
- che, sulla base di quanto desumibile dalle proposte, le Società di revisione legale che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risultano in possesso dei

requisiti di indipendenza previsti dalla legge;

- che in relazione alla pervasività dei controlli e ai riscontri amministrativi e contabili valutati da questo collegio si è pervenuti ad una ulteriore selezione all'interno delle società di revisione in base all'adeguatezza e alla completezza dell'attività di revisione proposta, nonché in base al totale delle ore di revisione preventivate e del loro costo orario;
- che la complessità dell'Operazione e le future evoluzioni della nuova entità giuridica che si realizzerà a seguito del perfezionamento dell'Operazione suggeriscono logiche prudenziali di continuità nella scelta del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- che EY risulta disporre di organizzazione e competenze tecnico-professionali adeguate all'ampiezza e alla complessità dell'incarico.

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2017 sia affidato dall'assemblea, previa determinazione dei corrispettivi predetti per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, a:

Società di revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A.

Sede legale: Via della Chiusa, 2 – 20123 Milano

P.IVA / Registro imprese e C.F.: 00891231003

Nominativo del responsabile della revisione:

Dott. Enrico Lenzi

Il collegio sindacale approva all'unanimità.

Milano, 1 luglio 2016

Per il Collegio Sindacale

Carlo Bosello (Presidente)



BLUE NOTE S.P.A.

I signori Azionisti sono, pertanto, invitati ad approvare la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2018 alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale.

Punto 2 dell'ordine del giorno in parte ordinaria – “Nomina organo amministrativo previa determinazione del numero dei suoi componenti; delibere inerenti e conseguenti”;

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, si informano gli Azionisti che i membri del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato, subordinatamente al perfezionamento della fusione tra la Società e Casta Diva Group S.r.l. e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa, le dimissioni dalla propria carica.

Pertanto i signori Azionisti sono chiamati a nominare un nuovo organo amministrativo il quale entrerà, tuttavia, in carica subordinatamente all'approvazione della fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa.

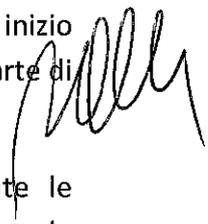
A tal proposito l'assemblea è invitata a deliberare sulle seguenti materie:

- Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; a questo proposito si rammenta che l'articolo 16 dello statuto, nella versione vigente, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove);
- Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a nove e devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.




BLUE NOTE S.P.A.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'Assemblea ha facoltà di nominare il presidente del Consiglio di Amministrazione, un vicepresidente e di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Si ricorda, infine, che gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.



BLUE NOTE S.P.A.

Punto 3 dell'ordine del giorno in parte ordinaria – “Nomina collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti”;

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, si informano gli Azionisti che anche i membri, sia effettivi che supplenti, del Collegio Sindacale hanno rassegnato, subordinatamente al perfezionamento della fusione tra la Società e Casta Diva Group S.r.l. e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa, le dimissioni dalla propria carica.

Pertanto i signori Azionisti sono invitati a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, il quale entrerà in carica subordinatamente all'approvazione della fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa.

Si ricorda che l'articolo 22 dello statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti i quali rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

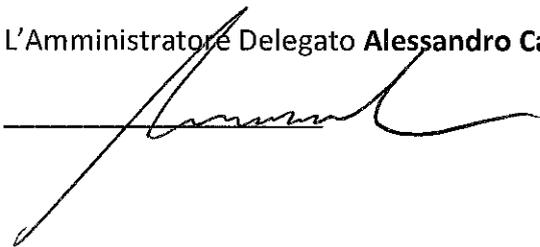
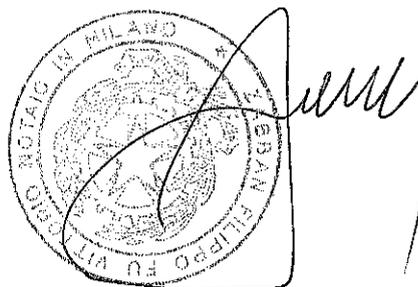
I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso. I sindaci uscenti sono rieleggibili. I signori Azionisti sono infine inviati a nominare il Presidente del Collegio Sindacale e a determinare la retribuzione del Collegio Sindacale.

Milano, 29 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato **Alessandro Cavalla**



SPAZIO ANNULLATO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2501 *SEXIES* DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti di
BLUE NOTE S.p.A.**

**Al Socio Unico di
CASTA DIVA GROUP S.r.l.**

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

Abbiamo ricevuto dal Tribunale di Milano, con provvedimento del 15 aprile 2016, l'incarico di redigere, quale esperto comune per le società Blue Note S.p.A. (di seguito "**Blue Note**" o la "**Società Incorporante**") e Casta Diva Group S.r.l. (di seguito "**Casta Diva**" o la "**Società Incorporanda**" e, insieme a Blue Note, le "**Società**"), ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, la relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni di Blue Note e le azioni di Casta Diva, nell'ambito della fusione per incorporazione di Casta Diva in Blue Note (di seguito la "**Fusione**"), più ampiamente descritta al successivo paragrafo 2.

A tale fine, abbiamo ricevuto da Blue Note e da Casta Diva il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501 *ter* del Codice Civile (di seguito il "**Progetto di Fusione**"), approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 8 giugno 2016, corredato delle relazioni degli amministratori di Blue Note e di Casta Diva richieste dalla normativa (di seguito, rispettivamente, le "**Relazioni**" e gli "**Amministratori**"), che illustrano e giustificano il Progetto di Fusione medesimo e, in particolare, il rapporto di cambio fra le azioni/quote delle Società, ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile. Inoltre, abbiamo ricevuto dagli Amministratori i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2015 delle Società, approvati dalle rispettive assemblee degli azionisti e dei soci tenutesi in data 29 aprile 2016, che costituiscono le situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 2501 *quater* del Codice Civile.

Il Progetto di Fusione, che prevede un rapporto cambio di n. 81,328 azioni Blue Note ogni nominale 1 Euro del capitale di Casta Diva (di seguito il "**Rapporto di Cambio**"), sarà sottoposto, al fine di assumere le deliberazioni di cui all'art. 2502 del Codice Civile, all'approvazione dell'Assemblee Straordinarie degli Azionisti di Blue Note e Casta Diva, convocate per il giorno 18 luglio 2016, in prima convocazione, e per il giorno 19 luglio 2016, per la sola Blue Note, in seconda convocazione.

La Fusione si inquadra nell'ambito dell'accordo quadro (di seguito "Accordo Quadro") sottoscritto in data 30 marzo 2016, successivamente modificato in data 20 maggio 2016, tra Blue Note e Paolo Alfonso Colucci, da una parte, e Casta Diva, Reload S.r.l. (di seguito "Reload"), Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli e Luca Rodolfo Guido Oddo dall'altra (di seguito congiuntamente, le "Parti") che disciplina tempi, termini e modalità dell'operazione di aggregazione tra Blue Note e Casta Diva (di seguito l'"Operazione"). L'Operazione ha previsto, preliminarmente rispetto alla Fusione, l'acquisto da parte di Reload della partecipazione totalitaria della società Casta Diva, in coerenza con le disposizioni incluse nell'Accordo Quadro.

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Blue Note sarà anche chiamata a deliberare l'adozione di un nuovo statuto sociale con le seguenti modifiche: i) l'articolo 1 relativo alla denominazione sociale, ii) l'articolo 3 relativo all'oggetto sociale, inserendovi l'attuale oggetto sociale di Casta Diva, iii) l'articolo 5 relativo al capitale sociale e iv) l'articolo 20 relativo alla legale rappresentanza della Società Incorporante. A seguito di tali modifiche, gli Amministratori di Blue Note hanno ritenuto che sorgerà a favore degli azionisti Blue Note il diritto di recesso a norma dell'art. 2437, comma 1, lett. a), del Codice Civile, che prevede, per gli azionisti che non avranno concorso a tale deliberazione assembleare, la possibilità di esercitare il diritto di recesso. L'art. 11 del vigente statuto di Blue Note, conferma la possibilità ai soci di recedere nei casi previsti dall'art. 2437.

L'efficacia dell'Accordo Quadro, peraltro, è, come previsto dallo stesso, risolutivamente condizionata, tra l'altro, alla mancata approvazione da parte degli azionisti di Blue Note della Fusione ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM con modalità tali da soddisfare i requisiti di cui all'Articolo 49, comma 1, Lett. g), del Regolamento Emittenti approvato da CONSOB con delibera 11971/1999 ai fini dell'esenzione dell'Azionista di Casta Diva Group dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (il Meccanismo *Whitewash*) nonché all'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note per un valore di recesso complessivamente superiore a Euro 430.000 sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del codice civile.

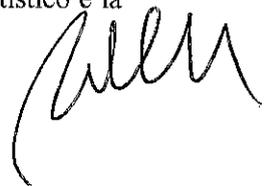
Le Parti si sono comunque riservate il diritto di rinunciare alle predette condizioni in tema di recesso e in tema di esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria con decisione che dovrà essere assunta, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex art. 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due Società partecipanti alla Fusione.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

L'operazione ha per oggetto la Fusione per incorporazione di Casta Diva in Blue Note.

Blue Note

Blue Note è una società per azioni di diritto italiano, le cui azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato alternativo del capitale (di seguito "AIM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e ha quale oggetto sociale l'esercizio di attività di intrattenimento musicale, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, mostre ed eventi di carattere culturale ed artistico e la commercializzazione di oggetti e gadget relativi a quanto sopra.



Blue Note detiene il 100% del capitale sociale della società BN Eventi S.r.l., la quale svolge l'attività di commercializzazione di eventi esclusivi, di intrattenimento e ristorazione principalmente verso aziende o gruppi di persone, all'interno delle manifestazioni del Blue Note.

Il capitale sociale di Blue Note, alla data di approvazione del Progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione delle Società, è pari a Euro 1.437.382 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 1.437.382 azioni ordinarie, ammesse alle negoziazioni sull'AIM, prive dell'indicazione del valore nominale.

Casta Diva

Casta Diva, interamente controllata da Reload, che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, è a capo di un gruppo attivo nella comunicazione che opera nella produzione di spot pubblicitari, video virali, contenuti digitali, film ed eventi aziendali. L'attività del gruppo si divide principalmente in "branded video content", "live communication" e "cinema & TV". Casta Diva opera nel mondo anche attraverso società partecipate sia direttamente che indirettamente. In particolare, la stessa, sulla base del bilancio consolidato del gruppo Casta Diva al 31 dicembre 2015, detiene partecipazioni nelle società Casta Diva Pictures Srl (100%), Egg events Srl (100%), Casta Diva Pictures s.r.o. (90%), Zoom Film Productions s.r.o. (45%), Casta Diva Pictures S.A. (50%), Casta Diva Pictures Corp (100%), Diva Lite Content Corp (100%), Casta Diva Pictures Filmeilik Limited Sirketi (50%), Z Media Basin Yayim Medya Tasarim Organizasyon Ve Isaat Sanayi Ticaret Ltd Sirketi (50%), Casta Diva Pictures Ltd (90%), CDSA Film Production Services Pty Ltd (50%), Zeta Film Productions Pty Ltd (50%), che operano nei medesimi settori sopra indicati.

Il capitale sociale di Casta Diva, alla data di approvazione del Progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione delle Società, è pari ad Euro 111.100 interamente sottoscritto e versato, diviso in n. 111.100 quote, aventi eguale diritto di voto, e integralmente posseduto dalla società Reload.

Come indicato dagli Amministratori nel Progetto di Fusione, Blue Note ha individuato in Casta Diva il soggetto ideale con cui addivenire alla Fusione nell'ottica di valorizzazione dei propri assets e di incremento del business, con lo scopo di crescere e fornire al pubblico un'offerta sempre più vasta e completa. Casta Diva, inoltre, ha valutato l'opportunità di accedere al mercato dei capitali ed ha individuato nell'aggregazione con Blue Note la modalità con la quale realizzare tale progetto.

Gli Amministratori indicano, nelle rispettive Relazioni, fra i motivi dell'operazione, che Blue Note e Casta Diva Group sono accomunate dalla volontà di ampliare la propria offerta in favore dei clienti in portafoglio e svilupparla in paesi non ancora coperti. Il progetto di integrazione, fortemente condiviso dalle Società coinvolte, è pertanto finalizzato alla valorizzazione e integrazione del business delle stesse, con l'obiettivo di portare alla progressiva diversificazione e all'incremento dell'offerta a favore della clientela. Inoltre, gli Amministratori affermano che la Fusione permetterebbe a Blue Note di beneficiare del *know how* di Casta Diva nell'ambito della comunicazione in generale, nell'organizzazione di eventi, nella produzione di *branded content* e, dall'altro lato, consentirebbe a Casta Diva in primo luogo di integrare nella propria offerta i contenuti Blue Note, sviluppandone le relative opportunità, ed anche di accedere in via agevolata al mercato dei capitali.



Come indicato dagli Amministratori nelle Relazioni, la prospettata Fusione permetterebbe fra l'altro ad entrambe le Società di consolidare la propria posizione nei rispettivi mercati di riferimento, internalizzare i costi di alcuni servizi/prestazioni precedentemente concessi in outsourcing a terzi, sviluppare nuovi business sinergici, nonché ridurre costi amministrativi e gestionali.

Infine, con riferimento alla situazione prevista all'articolo 2446, primo comma, del Codice Civile, in cui versa Blue Note, gli Amministratori riportano che, per effetto dell'integrazione tra Blue Note e Casta Diva, i valori del patrimonio netto della società risultante dalla Fusione saranno significativamente superiori e pertanto le perdite risulteranno inferiori ad un terzo del capitale sociale della società post Fusione. In merito a tale situazione, si evidenzia che l'Assemblea della Società del 29 aprile 2016 "deliberata l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, riportante perdite per Euro 867.450, visto il disposto di cui all'articolo 2446 del codice civile e la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile - data la straordinarietà degli eventi legati a Expo 2015 che hanno prodotto risultati negativi sulla Società ed essendo in corso l'operazione di business combination con Casta Diva Group S.r.l. - delibera di non adottare alcun provvedimento immediato in conseguenza della situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile e di riportare a nuovo tali perdite".

Come precedentemente indicato, in data 30 marzo 2016, le Parti hanno sottoscritto l'Accordo Quadro ai fini di disciplinare la Fusione, che definisce tempi, termini e modalità di esecuzione della Fusione, adempimenti strumentali propedeutici all'Operazione, nonché le condizioni risolutive, che qualora riscontrate, provocherebbero, salvo diverso accordo delle Parti per iscritto, l'immediata risoluzione dello stesso Accordo Quadro.

Pertanto, ai sensi dell'Accordo Quadro la Fusione presuppone le seguenti condizioni risolutive ancora potenzialmente avverabili alla data di approvazione del progetto di fusione da parte dei Consigli di Amministrazione delle società:

- (i) mancata approvazione da parte dell'assemblea dei soci di Blue Note dell'Operazione, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM e con modalità e maggioranze tali da consentire il perfezionamento del Meccanismo Whitewash;
- (ii) all'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note che preveda complessivamente un valore di recesso superiore a Euro 430.000 sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del codice civile;
- (iii) revoca dalla quotazione all'AIM di Blue Note;
- (iv) mancato esito soddisfacente delle due diligence legale, contabile e finanziaria e di business nonché sull'adeguatezza del controllo di gestione e dunque mancato rilascio delle comfort letter da parte dei relativi professionisti incaricati;
- (v) mancato parere positivo dell'Esperto in merito alla congruità del Rapporto di Cambio entro il 21 giugno 2016;
- (vi) mancato rilascio da parte del Nomad delle attestazioni previste dal regolamento emittenti AIM e mancata pubblicazione del Documento Informativo;

In data 20 maggio, come in precedenza indicato, le Parti hanno inoltre stipulato un accordo parzialmente modificativo dell'Accordo Quadro, che prevede una modifica dei termini temporali per talune delle condizioni risolutive. Inoltre, nelle riunioni del 8 giugno 2016 i Consigli di Amministrazione di Blue Note e di Casta Diva hanno deliberato la parziale ulteriore modifica dell'Accordo quadro con riferimento alla data dell'Assemblea di approvazione della Fusione nonché alla rinuncia alla condizione risolutiva relativa alla certificazione dei dati Pro-Forma consolidati al 31 dicembre 2015 (di seguito, le modifiche concordate in data 20 maggio 2016 congiuntamente con le deliberazioni dei Consigli di Amministrazione del 8 giugno 2016, "Emendamenti all'Accordo Quadro").

In data 8 giugno 2016 i Consigli di Amministrazione delle due Società hanno approvato, tra l'altro, il Progetto di Fusione e predisposto le rispettive Relazioni che propongono un Rapporto di Cambio di:

nominali 1 Euro del capitale di Casta Diva	<i>per</i> <i>ogni</i>	n. 81,328 azioni Blue Note di nuova emissione prive di valore nominale
---	---------------------------	---

Gli Amministratori hanno altresì determinato:

- che tale rapporto non sarà modificato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte degli Azionisti di Blue Note, nei limiti descritti successivamente;
- che non sono previsti congruagli in denaro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 *quater* del Codice Civile, la Fusione verrà deliberata sulla base del bilancio d'esercizio di Blue Note chiuso al 31 dicembre 2015 e del bilancio d'esercizio di Casta Diva chiuso al 31 dicembre 2015, approvati dalle Assemblee delle Società in data 29 aprile 2016.

Sulla base di quanto previsto dal Progetto di Fusione, al servizio del concambio, Blue Note emetterà n. 9.035.540 azioni ordinarie prive del valore nominale, cui corrisponde un aumento di capitale complessivo pari ad Euro 3.562.618.

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, lo statuto della Società Incorporante sarà modificato, oltre che per riflettere le modifiche relative all'aumento di capitale al servizio della Fusione, anche per recepire le seguenti principali modifiche:

- la modifica dell'articolo 1 sulla denominazione sociale, modificata in "Casta Diva Group S.p.A.";
- la modifica dell'articolo 3 relativo all'oggetto sociale, modificato al fine di includere al suo interno le attività sociali della Casta Diva;
- la modifica dell'articolo 5 relativo al capitale sociale;
- la modifica dell'articolo 20 sulla rappresentanza della società.

Le modifiche statutarie indicate precedentemente verranno sottoposte all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Blue Note che sarà convocata per l'approvazione del Progetto di Fusione. Il testo completo dello Statuto Post-Fusione è riportato in allegato al Progetto di Fusione e depositato in conformità a quanto previsto dall'art. 2501 *ter* e seguenti del Codice Civile.

Come indicato precedentemente, la Fusione è soggetta alla Condizione Risolutiva del raggiungimento di un valore di recesso superiore a Euro 430.000 da parte degli Azionisti Blue Note. Il diritto di recesso compete ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del Codice Civile, in quanto l'adozione dello statuto della società risultante dalla Fusione, implicherà per gli azionisti ordinari di Blue Note un cambiamento dell'oggetto sociale. I criteri di determinazione del valore delle azioni ordinarie Blue Note in sede di recesso sono quelli previsti dall'art. 2437-*ter* del Codice Civile. Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie di Blue Note ai fini del recesso è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante ai sensi dell'art. 2437-*ter* del Codice Civile, come previsto dall'articolo 11 dello statuto di Blue Note, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Secondo quanto riportato nelle Relazioni, gli Amministratori indicano che la proposta di approvazione del Progetto di Fusione è effettuata anche in applicazione dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di azioni ordinarie di Blue Note sulla totalità delle azioni ammesse alle negoziazioni sull'AIM in loro possesso, a norma dell'art. 49, comma 3, del Regolamento Emittenti (*c.d. whitewash*) e in dipendenza da quanto disposto dall'art. 11 dello statuto di Blue Note.

Infine, gli Amministratori indicano nelle Relazioni che, al fine di supportare i programmi di crescita e di sviluppo congiunto della società risultante dalla *Operazione*, è allo studio, sulla base delle pattuizioni definite nell'Accordo Quadro, un aumento di capitale sociale della stessa società risultante, il quale sarà proposto in opzione ai soci esistenti e al mercato in ottica di allargamento del flottante dopo il perfezionamento dell'Operazione. In particolare, il flottante residuo al termine dell'Operazione risulterebbe inferiore al 10%, ammontare di flottante minimo richiesto per il mantenimento dello status di emittente nel mercato AIM che si dovrebbe, pertanto, reintegrare.

3. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Al fine di fornire agli azionisti di Blue Note e di Casta Diva idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione dello stesso, i valori risultanti dall'applicazione di tali metodi e le difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori stessi; essa contiene inoltre le nostre considerazioni sull'adeguatezza nelle circostanze di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Società.

Al riguardo, gli Amministratori, a supporto della propria valutazione, hanno nominato Emintad Italy S.r.l. e Kobo Capital Ltd., quali *financial advisor* rispettivamente di Blue Note e Casta Diva Group (gli "Advisor"), in qualità di esperti indipendenti con la finalità di predisporre delle analisi ai fini di fornire ai Consigli di Amministrazione delle Società gli "Elementi di riflessione sul rapporto di cambio". Gli Advisor hanno trasmesso alla società le suddette analisi, che sono state utilizzate dagli Amministratori a supporto della propria deliberazione relativa al Rapporto di Cambio.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente da Blue Note e da Casta Diva i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo acquisito ed analizzato la documentazione e le informazioni di seguito riportate:

- progetto di Fusione redatto dai Consigli di Amministrazione delle Società coinvolte nella Fusione ai sensi dell'art. 2501 *ter* del Codice Civile e approvato dai Consigli di Amministrazione del 8 giugno 2016, che propone, il seguente Rapporto di Cambio:
 - n. 81,328 azioni Blue Note di nuova emissione per ogni nominali 1 Euro del capitale sociale di Casta Diva;

- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Blue Note, datata 8 giugno 2016, redatta ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile, indirizzata all'Assemblea Straordinaria;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Casta Diva, datata 8 giugno 2016, redatta ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile, indirizzata all'Assemblea Straordinaria;
- bilancio d'esercizio e consolidato di Blue Note chiusi al 31 dicembre 2015 redatti in base ai principi contabili nazionali e relative relazioni di revisione emesse da Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 13 aprile 2016;
- bilancio d'esercizio e consolidato di Casta Diva chiusi al 31 dicembre 2015 redatti in base ai principi contabili nazionali e relative relazioni di revisione emesse da Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 7 giugno 2016;
- le relazioni "*Elementi di riflessione sul rapporto di concambio*" datate 7 giugno 2016 predisposte dagli Advisor a supporto del Rapporto di Cambio, determinato dagli amministratori di Blue Note e Casta Diva Group;
- provvedimento di nomina dell'esperto comune ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, emesso dal Tribunale di Milano in data 15 aprile 2016;
- statuti vigenti delle Società coinvolte nell'operazione di Fusione;
- statuto Post-Fusione;
- accordo Quadro sottoscritto dalle Parti in data 30 marzo 2016 e successivo emendamento allo stesso sottoscritto dalle Parti in data 20 maggio 2016;
- bozza di documento Informativo relativo all'Operazione redatto da Blue Note ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM, ricevuto in data 17 giugno 2016;
- verbali delle riunioni dei Consigli di Amministrazione di Blue Note e Casta Diva del 8 giugno 2016, inerenti la Fusione;
- piano industriale di Casta Diva per il periodo 2016 - 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 giugno 2016 (di seguito "*Business Plan di Casta Diva*");
- piano industriale di Blue Note per il periodo 2016 - 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2016 (di seguito "*Business Plan di Blue Note*");
- relazioni di due diligence, predisposte dai consulenti:
 - Bozza della Due Diligence legale, relativa a Casta Diva, datata 17 giugno 2016 svolta da LCA Studio Legale;
 - Limited Tax Due Diligence e relativa comfort letter relative a Blue Note e Casta Diva, datate 7 giugno 2016, predisposte dallo Studio Rossi & Associati Business and Law Firm;
 - Due Diligence finanziaria relativa a Blue Note e Casta Diva, datata 13 giugno 2016, redatta da Epyon Audit & Consulting;



- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Blue Note sul valore di liquidazione a favore dei soci recedenti di Blue Note ai sensi dell'art. 2437 *ter* del Codice Civile, corredata dalla Fairness Opinion emessa dall'advisor finanziario Emintad, datata 8 giugno 2016, dal parere del Collegio Sindacale, datato 8 giugno 2016, e della relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2437 *ter* del Codice Civile emessa da Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 8 giugno 2016;
- dettagli di calcolo, dati ed informazioni ottenuti dagli Amministratori e da questi utilizzati a supporto del Rapporto di Cambio;
- comunicati stampa resi al mercato da Blue Note in relazione all'Operazione;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni Blue Note registrate sul mercato AIM ed altre informazioni quali volatilità del titolo e volumi di scambio giornalieri, ottenute attraverso banche dati specializzate;
- ogni ulteriore documentazione contabile, extracontabile e di tipo statistico ritenuta necessaria nell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo altresì ottenuto attestazione da parte degli Amministratori che, per quanto a loro conoscenza, alla data della presente relazione non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

La finalità perseguita dagli Amministratori è stata quella di esprimere una stima comparativa dei valori delle Società, focalizzando il proprio esercizio di stima sull'omogeneità e sulla piena comparabilità dei metodi adottati rispetto alla determinazione del valore assoluto delle Società considerate singolarmente, e pertanto il risultato di tale esercizio di stima va inteso in termini relativi con esclusivo riferimento all'Operazione. A tal fine, le due Società sono state valutate individuando i metodi di valutazione per la stima dei valori di Blue Note e Casta Diva con riguardo alle caratteristiche distintive delle Società stesse, della tipologia di operatività e dei mercati di riferimento in cui le stesse operano, applicando tali metodi separatamente ed in ipotesi di autonomia, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che l'Operazione potrà avere in futuro su Casta Diva Group S.p.A. quali, ad esempio, sinergie di costo e di business, o effetti sulla quotazione di mercato della stessa.

Le valutazioni di entrambe le Società sono riferite alle date convenzionali del 31 dicembre 2015, ossia alla data di chiusura dei rispettivi esercizi sociali. Le valutazioni tengono in considerazione anche, se e nei modi opportuni, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, o che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale in quanto connessi agli adempimenti delle Parti in relazione all'Operazione.

5.1 Considerazioni metodologiche

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è effettuata in funzione delle caratteristiche delle Società e delle attività coinvolte nell'Operazione e degli obiettivi della valutazione stessa. In linea generale il principio base delle valutazioni ai fini della determinazione dei rapporti di cambio consiste nell'omogeneità dei criteri di analisi e di stima per le Società coinvolte nella Fusione. Ciò comporta la selezione di criteri e metodi che rispondano a una medesima logica valutativa e che risultino più

appropriati per le Società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

Nel caso di specie, alla luce dell'operatività delle Società e della prassi valutativa relativa a operazioni similari in Italia ed all'estero, gli Amministratori, con il supporto degli Advisor, hanno identificato quale metodo principale da utilizzare per la determinazione del Rapporto di Cambio il metodo analitico denominato *Discounted Cash Flow*, considerato quello più adatto a valutare le previsioni di crescita futura delle Società. Al fine di identificare dei metodi di controllo, gli Amministratori hanno altresì fatto riferimento alle seguenti metodologie di valutazione:

- Metodi sintetici (multipli di Borsa);
- Metodi di mercato (prezzi di Borsa), con riferimento alla sola Blue Note.

La metodologia principale e quelle di controllo utilizzate sono comunemente adottate dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e Società operanti nei settori riferimento.

In merito alle metodologie di valutazione, di cui sopra, si ritiene opportuno specificare quanto segue:

- Metodo analitico (*Discounted Cash Flow* o "DCF"). Il DCF è stato adottato per la determinazione del valore (ai fini del Rapporto di Cambio) per entrambe le Società, Incorporante e Incorporanda, in quanto gli Amministratori hanno ritenuto che questo metodo (DCF) riflettesse a pieno le prospettive societarie delineate dal piano industriale redatto dai rispettivi management; di conseguenza, il metodo DCF, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del Rapporto di Cambio, è stato preso a riferimento come metodo principale. È opinione degli Amministratori, infatti, che tale metodologia valutativa sia più adatta di altre a cogliere le prospettive autonome di crescita proprie delle Società partecipanti all'Operazione;
- Metodo sintetico (Multipli). Il metodo dei Multipli è stato utilizzato anch'esso per entrambe le Società. Si ritiene ragionevole utilizzare il metodo dei Multipli, come uno dei metodi di valutazione (ai fini del Rapporto di Cambio) in quanto rappresentativo di una valorizzazione di mercato e al contempo di supporto per la valorizzazione mediante il metodo DCF. Il metodo dei multipli, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del Rapporto di Cambio, è stato preso a riferimento come metodo di controllo;
- Metodo di mercato (prezzi di Borsa). Questo metodo, utilizzato unicamente per Blue Note S.p.A. in quanto società quotata sul mercato AIM ITALIA ("AIM"), è stato adottato con la finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con un parametro di mercato.

Di seguito, per una maggiore informativa dei destinatari della presente relazione, si fornisce una descrizione teorica delle metodologie adottate dagli Amministratori per la stima del valore delle Società partecipanti alla Fusione.



5.2 Descrizione dei metodi di valutazione

5.2.1 Metodologia DCF

Il *Discounted Cash Flows* (DCF) è un metodo di natura finanziaria, che individua nella capacità dell'azienda di produrre flussi di cassa l'elemento fondamentale ai fini della sua valutazione. La caratteristica principale della metodologia finanziaria consiste nel rispetto del principio della teoria del valore tramite l'apprezzamento della capacità di generazione di flussi di cassa, del profilo di rischio degli stessi, nonché della loro distribuzione nel tempo.

Il valore del capitale economico di un'azienda è pari alla somma delle seguenti componenti:

- il valore operativo o *Enterprise Value*, determinato sulla base dei flussi di cassa operativi che l'azienda sarà in grado di generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (*wacc*);
- il valore di mercato di eventuali *surplus asset* non inerenti alla gestione caratteristica o non considerati, per eventuali specifiche ragioni metodologiche, nei flussi di cassa operativi;
- la posizione finanziaria netta e minorities dell'azienda determinate con riferimento alla data di valutazione.

Per quanto concerne la determinazione del valore operativo, la stima dei flussi di cassa operativi prospettici richiede un'analisi puntuale per l'orizzonte temporale prevedibile ed una stima del valore futuro dell'azienda al termine del periodo (*terminal value*) di proiezione esplicita.

Al fine di stimare il valore del capitale economico, si dovrebbero sommare al valore operativo la posizione finanziaria netta, le minorities, e il valore di mercato di eventuali *surplus asset*.

Il tasso di attualizzazione

I flussi di cassa individuati nel metodo in oggetto sono di natura operativa, ossia destinati alla remunerazione e all'eventuale rimborso di tutti i fornitori di capitale: di debito e di rischio. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi, deve quindi essere utilizzato un tasso rappresentativo del costo di tutte le risorse finanziarie utilizzate dall'azienda; detto tasso è individuabile nel costo medio ponderato del capitale, ovvero nel *wacc*.

Ai fini della determinazione del *wacc* vengono considerati il costo del capitale di debito, pari al costo dei debiti onerosi applicabile alle società e il costo del capitale di rischio, comunemente definito come il costo opportunità del capitale azionario dell'azienda, ovvero il suo rendimento medio atteso. Il costo del capitale di rischio può essere stimato tramite differenti modelli. La prassi operativa prevalente impiega il modello del *Capital Asset Pricing Model* (CAPM).

Ai fini della stima della struttura finanziaria, ossia della definizione dei pesi del capitale di debito e di quello di rischio (*leverage*), è possibile ricorrere a diverse soluzioni operative:

- riferirsi alla struttura finanziaria della società alla data di riferimento della valutazione espressa in termini di valori correnti di mercato. In tal caso, si ipotizza implicitamente che la società, nel lungo periodo, abbia una struttura finanziaria analoga a quella corrente;
- riferirsi alla struttura finanziaria prospettica della società, definibile sulla base di:
 - valori medi di mercato delle due componenti di capitale, rilevate a partire da un campione di imprese comparabili. Tale approccio si fonda sul presupposto che la struttura finanziaria della società si allineerà, nel medio-lungo periodo, a quella delle aziende del settore di appartenenza;
 - valori medi del capitale proprio e del capitale di debito previsti dal *management* della società e incorporate nelle ipotesi di piano. Secondo tale approccio, sono formulate ipotesi esplicite sulla composizione prospettica del capitale della società.

Ai fini della stima del valore del capitale economico è inoltre necessario stimare le seguenti componenti:

Posizione Finanziaria Netta (PFN) e minorities

La posizione finanziaria netta rappresenta il risultato della somma algebrica dei debiti finanziari accesi dall'azienda, dei crediti finanziari e della sua liquidità, alla data di riferimento della valutazione. La valutazione deve altresì tenere in considerazione il valore alla data di riferimento delle eventuali minorities, se esistenti.

Valore delle Attività Accessorie (ACC)

Il valore operativo della società, derivante dall'attualizzazione dei flussi di cassa operativi prospettici, non comprende il valore delle attività accessorie non strumentali o *surplus assets*, la cui ipotetica liquidazione alla data di riferimento della valutazione non compromette la futura redditività dell'attività economica prospettica dell'impresa. Talvolta le attività accessorie possono comprendere anche attività definibili strumentali, ma per natura o dimensione classificabili come sussidiarie rispetto al *core business* dell'impresa stessa.

5.2.2 *Metodo dei multipli di Borsa*

Secondo il metodo dei multipli di Borsa, il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a società aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione.

Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e i necessari aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori.

L'applicazione di tale metodo si articola nelle seguenti fasi:

1. Determinazione del campione di riferimento. Nella selezione delle società comparabili i principali criteri di selezione sono i seguenti: settore di appartenenza, dimensione della società, area geografica di riferimento, attendibilità dei dati finanziari e profilo di rischio dell'attività. Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere significativamente influenzati da particolari situazioni contingenti. La selezione del campione richiede, quindi, l'esclusione di eventuali outliers caratterizzati da dati anomali.
2. Determinazione di un intervallo temporale di riferimento. Tale fase è finalizzata alla neutralizzazione di eventi di carattere straordinario quali fluttuazioni di breve periodo e tensioni speculative e all'adeguata espressione nei corsi di Borsa delle informazioni trasmesse dai mercati. I risultati dell'applicazione della suddetta metodologia sono connessi alla scelta tra il ricorso a valori medi all'interno di un determinato intervallo temporale o a valori puntuali.
3. Calcolo dei rapporti fondamentali ritenuti significativi.
4. Applicazione dei multipli selezionati ai pertinenti valori reddituali e patrimoniali delle Società oggetto di valutazione.

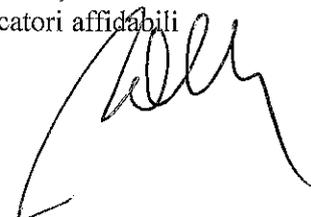
5.2.3 Metodo delle quotazioni di borsa

L'analisi delle quotazioni di borsa consiste nel riconoscere alla società oggetto di valutazione un valore pari a quello attribuitole dal mercato nel quale le sue azioni sono trattate, individuando negli effettivi prezzi espressi dal mercato un indicatore del valore del capitale economico della società. Tale criterio ipotizza l'efficienza del mercato in cui l'azienda è quotata, e si traduce nella possibilità di identificare il valore economico della stessa con il valore espresso dai corsi borsistici, rilevati in opportuni periodi temporali.

Il corso azionario di un titolo può essere infatti considerato un indicatore affidabile del valore del capitale economico, qualora le quotazioni si riferiscano a titoli caratterizzati da:

- un livello significativo di flottante;
- un livello significativo di volumi scambiati;
- una ridotta volatilità.

Al verificarsi di queste circostanze, il corso di borsa incorporerebbe idealmente il giudizio degli investitori relativamente ai profili di redditività, solidità patrimoniale, rischiosità e sviluppo e, come tali, risulterebbero indicatori affidabili ai fini della stima del valore della società oggetto di valutazione.



5.3 Applicazione dei metodi di valutazione

Al fine della determinazione del Rapporto di Cambio, gli Amministratori hanno adottato i metodi precedentemente esposti.

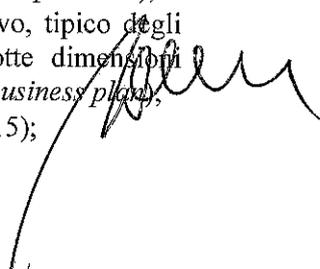
5.3.1 Metodologia DCF

Per la determinazione del valore operativo, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai flussi di cassa risultanti dai piani economico-finanziari stand alone delle due Società approvati dai rispettivi organi amministrativi. In particolare, tali piani sono stati elaborati nell'ipotesi che le due Società continuassero ad operare autonomamente, e pertanto gli stessi non riflettono le eventuali sinergie che potrebbero scaturire dall'Operazione. Inoltre, per la determinazione del valore derivante dagli anni successivi a quelli inclusi nel piano, il valore di *Terminal Value* (i.e. valore dell'azienda al termine del periodo di stima esplicita) è stato calcolato, sulla base dell'ultimo anno di flusso di cassa del piano, attraverso un processo di normalizzazione, come da prassi metodologica.

Con particolare riferimento a Blue Note, le principali assunzioni del metodo DCF sono state le seguenti:

- Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020);
- WACC: 12,55% determinato attraverso l'applicazione dei seguenti parametri:
 - *Risk Free Rate*: 1,70% (equivalente al tasso medio d'interesse sui BTP a 10 anni per il 2015);
 - *Market Premium*: 8,84% (desunto dalla banca dati del prof. Damodaran specifico per l'Italia);
 - *Beta unlevered*: 0,77 (determinato sulla base di società comparabili quotate appartenenti ai settori *Entertainment* e *Food & Beverage*);
 - *Specific Risk Premium*: 4,00% (rischio specifico aggiuntivo, tipico degli investimenti azionari in imprese caratterizzate da ridotte dimensioni operative, e in considerazione del rischio di *execution* del *business plan*);
 - D/E: 0 (*target capital structure*, con PFN attiva dal 2017);
- *Growth Rate of Terminal Value* ("g"): 1,00% ;
- Posizione finanziaria: valore al 31 dicembre 2015.

Con riferimento alla società Casta Diva, le principali assunzioni del metodo DCF, che pur determinate tenendo conto delle caratteristiche precipue di tale società, risultano in sostanziale allineamento con gli input valutativi applicati a Blue Note, sono state le seguenti:

- Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020);
 - WACC: 11,86% determinato mediante i seguenti fattori:
 - *Risk Free Rate*: 1,70% (equivalente al tasso medio d'interesse sui BTP a 10 anni per il 2015);
 - *Market Premium*: 8,84% (desunto dalla banca dati del prof. Damodaran e specifico per l'Italia);
 - *Beta unlevered*: 0,81 (determinato sulla base di analisi di *comparables*);
 - *Specific Risk Premium*: 3,0% (rischio specifico aggiuntivo, tipico degli investimenti azionari in imprese caratterizzate da ridotte dimensioni operative e in considerazione del rischio di *execution* del *business plan*);
 - D/E: 0 (*target capital structure*, con PFN attiva sin dal 2015);
- 

- *Growth Rate of Terminal Value* (“g”): 1,0%;
- Posizione finanziaria e *minorities*: valore al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia che il parametro Alfa (*Specific Risk Premium*) utilizzato nella valutazione di Casta Diva è pari al 3,0% e quindi inferiore rispetto allo stesso parametro utilizzato per Blue Note che è pari al 4,0%; tale differenza si giustifica in relazione a un’ipotesi di minore rischiosità specifica di Casta Diva rispetto a Blue Note, per fattori dimensionali e di consolidamento del business in essere.

Gli Amministratori hanno eseguito, con riferimento ad entrambe le valutazioni e con l’ausilio dei propri *Advisor* finanziari, delle analisi di *sensitivity* sui parametri *long term growth rate* e WACC, ipotizzando che gli stessi variassero rispetto alle ipotesi originali.

5.3.2 Metodo dei multipli di Borsa

Ai fini di supportare la valutazione effettuata tramite la metodologia valutativa del DCF (metodo principale), gli Amministratori, con il supporto del proprio advisor finanziario, hanno proceduto a stimare il valore di entrambe le Società anche attraverso la metodologia dei Multipli di Borsa (metodo di controllo).

Il metodo dei Multipli di Borsa esprime il valore delle società sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, rappresentativi delle Società in oggetto. Il prezzo di Borsa infatti sintetizza la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle Società ed al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento.

Si precisa che nell’ambito della metodologia dei Multipli di Borsa, è stato preso a riferimento il Multiplo *Enterprise Value/Ebitda* (“EV/EBITDA”), in quanto ritenuto maggiormente idoneo ad una valutazione omogenea delle due Società.

Con riferimento all’applicazione di tale metodo alla valutazione di Blue Note, in considerazione della duplice natura del business nelle sue componenti *Entertainment* e *Food & Beverage*, si evidenzia l’utilizzo di due differenti *panel* di *comparables*. Inoltre, nell’ambito della valutazione mediante Multipli di Borsa, sono stati presi in considerazione multipli *leading* per gli anni 2016 – 2017 in quanto Blue Note nel 2015 presenta EBITDA negativo.

Per quanto concerne la valutazione di Casta Diva, il metodo dei Multipli è stato sviluppato prendendo in considerazione due diversi *benchmark*:

- Multipli di Borsa *leading* 2016 e 2017, mediante l’utilizzo di *comparables* quotati – analogamente a quanto implementato per Blue Note;
- Multipli di Borsa correnti per i settori in cui opera Casta Diva, estratti da *database* che monitorano i *benchmark* di mercato, applicabili all’EBITDA 2015 della società (applicabili a Casta Diva, che mostra una marginalità operativa positiva, a differenza di Blue Note, nel 2015).

Si ritiene opportuno specificare che sia per Blue Note che per Casta Diva il valore determinato attraverso la metodologia dei Multipli è inferiore a quanto risultante dal DCF in quanto (i) ciascuna società presenta un gap legato alle minori dimensioni rispetto ai *comparables*, (ii) il DCF riflette una dinamica di crescita dei risultati economici (legati al *business plan* redatto dal *Management*) superiore a

quanto catturato attraverso la metodologia dei Multipli. Tale metodo di controllo, pertanto, è stato utilizzato per confermare esclusivamente in termini relativi le valutazioni delle due Società, al fine di confermare il Rapporto di Cambio emergente dall'applicazione del metodo valutativo principale, come specificato al successivo paragrafo.

5.3.3 Metodo delle quotazioni di borsa

Come anticipato, il metodo dei prezzi di Borsa è stato utilizzato unicamente per Blue Note le cui azioni sono quotate sul mercato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana. Coerentemente con la prassi, ai fini dell'analisi, gli Amministratori hanno osservato l'andamento delle quotazioni di Borsa con riferimento a una media semplice dei prezzi ufficiali relativi al periodo compreso dall'1 ottobre 2015 al 30 marzo 2016 (dati ricavati dalla banca dati Bloomberg).

Le considerazioni sulla valutazione conseguente alla media semplice dei prezzi ufficiali relativi al periodo sopra indicato deve anche tener conto dei seguenti elementi di riflessione:

- il mercato AIM, nel quale è quotata l'emittente, è un mercato che rispetto al listino principale (MTA) evidenzia talvolta un deficit in termini di liquidità, con ammontare esigui di scambi azionari;
- a riprova di quanto sopra evidenziato, il titolo Blue Note nel corso del I trimestre 2016 ha scambiato una media giornaliera di circa € 7.000, a fronte di un flottante superiore al 30%;
- per il titolo Blue Note non è disponibile alcuna ricerca specifica da parte di analisti finanziari.

6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI AMMINISTRATORI

Le principali difficoltà incontrate dai Consigli di Amministrazione nella valutazione delle Società coinvolte nella prospettata Fusione sono sinteticamente le seguenti:

- limitata comparabilità delle Società oggetto di analisi e difficoltà di applicazione di metodologie omogenee;
- le valutazioni sono state effettuate utilizzando dati economico-finanziari previsionali derivanti dai piani industriali delle Società. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza; inoltre, essi ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolamentare e non tengono in considerazione eventi di natura straordinaria attualmente non prevedibili, quali il modificarsi delle condizioni economico-finanziarie, politiche o di mercato. Pertanto eventuali evoluzioni delle sopracitate condizioni potrebbero avere un impatto anche significativo sui risultati attesi;
- i Metodi *DCF* e dei Multipli di Borsa, per entrambe le Società, sono caratterizzati da risultati assoluti non sovrapponibili, in quanto influenzati diversamente, per ciascuna metodologia, da diverse prospettive circa i *value driver* sottesi ai due metodi. Giova a tal proposito ricordare che le metodologie valutative ed i risultati delle stesse sono stati individuati al solo scopo di definire un intervallo di valori relativi – omogenei e confrontabili – ritenuti ragionevoli ai fini della Fusione; in nessun caso tali valori assoluti sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore delle Società, al di fuori del contesto della determinazione del Rapporto di Cambio;

- le valutazioni svolte attraverso il metodo *DCF* sono basate su previsioni di flussi di cassa futuri fortemente positivi, che presuppongono per entrambe le Società elevati tassi di crescita rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015. Inoltre, il valore economico delle Società calcolato con tale metodologia, risulta fortemente condizionato dalla componente legata al *Terminal Value*, in contrasto con le prassi valutative che delineano un equilibrio tra flussi di piano e *Terminal Value*;
- le valutazioni basate sul metodo dei Multipli di Borsa sono state applicate omogeneamente, pur tenendo conto delle peculiarità delle due Società oggetto di valutazione, ovvero: a) considerando le due componenti del business di Blue Note (*Entertainment* e *Food & Beverage*), e b) escludendo l'applicazione di Multipli correnti all'EBITDA 2015 di Blue Note, in quanto negativo;
- le valutazioni basate sul metodo delle Quotazioni di Borsa, nel caso specifico di Blue Note, sono influenzate in maniera sostanziale dalla volatilità dei mercati finanziari, dal livello di liquidità dei titoli oggetto di analisi (limitato nel caso Blue Note), dalla tipologia di mercato (AIM Italia) e dall'assenza di copertura da parte delle ricerche degli analisti delle banche d'affari;
- in merito a Casta Diva, si sottolinea al contempo che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato il primo anno in cui la società ha redatto un bilancio in forma consolidata; di conseguenza, per quanto sia stato predisposto un consolidato 2014 pro forma, la base di dati storici disponibile è da ritenere limitata. Anche per quest'ultimo motivo, il piano industriale redatto dal management della Società Incorporanda, è stato costruito sulla base di driver specifici per singola area geografica.

Le predette oggettive difficoltà di valutazione sono state oggetto di attenta considerazione nello svolgimento delle analisi e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

7. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI AMMINISTRATORI

7.1 Risultati emersi dalla valutazione di Blue Note e Casta Diva

Sulla base delle valutazioni fatte e delle analisi di *sensitivity* sopra descritte, gli Amministratori delle Società hanno identificato i seguenti *range* di valori derivanti dall'applicazione del metodo principale (*DCF*) e di controllo (Multipli di Borsa):

<i>DCF</i>	Valore (€)		Prezzo per azione (€)	
	<i>Min</i>	<i>Max</i>	<i>Min</i>	<i>Max</i>
Casta Diva	26.460.434,5	28.709.566,1	238,2	258,4
Blue Note	4.252.583,8	4.612.498,2	3,0	3,2

Tabella 1: valori minimi e massimi attraverso l'applicazione del Metodo *DCF*

Multipli di Borsa	Valore (€)		Prezzo per azione (€)	
	<i>Min</i>	<i>Max</i>	<i>Min</i>	<i>Max</i>
Casta Diva	20.344.876,7	22.810.490,2	183,1	205,3
Blue Note	3.318.902,7	3.433.727,0	2,3	2,4

Tabella 2: valori minimi e massimi attraverso l'applicazione del Metodo dei Multipli di Borsa

Infine, la valutazione di Blue Note sulla base della media semplice di negoziazione di mercato nel periodo 01 ottobre 2015 – 30 marzo 2016 corrisponde a un valore di Euro 4.154.161, pari a Euro 2,92 per azione, sostanzialmente in linea con il valore minimo dell'intervallo di valutazione identificato dal metodo principale.

I valori per azione sopra esposti sono stati determinati dagli Amministratori tenendo conto dell'esistenza di azioni proprie detenute da Blue Note e della necessità della loro eliminazione ai fini della determinazione del valore unitario delle azioni.

7.2 Determinazione del Rapporto di Cambio da parte degli Amministratori

Sulla base degli intervalli dei valori economici di Blue Note e Casta Diva, determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del Rapporto di Cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni Blue Note da emettere ed assegnare a Reload a servizio dell'Operazione.

In particolare, gli Amministratori, a seguito delle negoziazioni fra i rappresentanti delle due Società coinvolte nell'Operazione, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione del metodo principale e del metodo di controllo, ed in particolare tenendo conto degli intervalli di Rapporto di Cambio evidenziati da tali metodologie:

- un Rapporto di Cambio da sottoporre alla rispettive Assemblee degli Azionisti, pari a 81,328, intendendo che per effetto della *Operazione*, per ogni nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva, i soci della stessa riceveranno n. 81,328 azioni ordinarie Blue Note, prive del valore nominale, senza conguagli in denaro.

Si precisa che tale Rapporto di Cambio conferma il valore precedentemente comunicato al mercato pur non risultando calcolato come rapporto tra i valori economici preliminarmente comunicati; tuttavia, tale Rapporto di Cambio risulta contenuto negli intervalli di Rapporto di Cambio evidenziati dall'applicazione delle suddette metodologie valutative.

Per completezza, si evidenzia che il metodo principale ha determinato dei valori economici riferiti alle due Società che hanno portato all'individuazione di un Rapporto di Cambio compreso in un intervallo tra 73,45 e 86,43, mentre il metodo di controllo basato sui multipli di Borsa ha individuato dei valori economici riferiti alle due Società che hanno portato all'individuazione di un Rapporto di Cambio compreso in un intervallo tra 75,86 e 87,99.

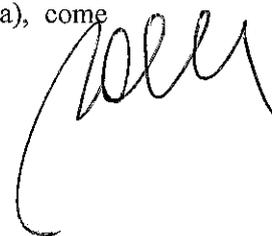
Gli Amministratori hanno inoltre preso in considerazione il tema di un eventuale effetto sul Rapporto di Cambio del possibile esercizio del recesso riconosciuto agli azionisti di Blue Note, esercitabile al valore definito dagli Amministratori stessi ex articolo 2437 ter del codice civile che risulta inferiore al valore economico per azione di Blue Note sottostante la determinazione del Rapporto di Cambio. Gli Amministratori hanno evidenziato che tale verifica è stata in realtà effettuata, avuto riguardo alla circostanza che gli effetti del diritto di recesso si determinano solo a seguito della fusione, e sono cioè posti a carico dell'entità combinata, non realizzandosi quindi una modifica patrimoniale di Blue Note prima della fusione. Gli Amministratori hanno dichiarato che in tale prospettiva hanno valutato anche l'ipotesi che il valore complessivo di recesso di Euro 430.000 (dedotto quale condizione risolutiva dell'Operazione, salvo diverso accordo come dagli stessi indicato, nel rispetto dei criteri determinativi del Rapporto di Cambio fissato) restasse integralmente a carico della società risultante dalla fusione (e quindi che nessuna azione dei soci di Blue Note recedenti venisse acquistata nelle modalità previste

dall'articolo 2437 quater del codice civile di offerta in opzione e di collocamento presso terzi; circostanza a seguito della quale nessun effetto patrimoniale si produrrebbe sulla società risultante dalla fusione). Gli Amministratori hanno evidenziato che in tale ipotesi di mancato acquisto - ritenuta dagli stessi improbabile - gli effetti della liquidazione degli azionisti di Blue Note recedenti si determinerebbero a carico dell'entità combinata e - nella prospettiva sopra descritta - gli Amministratori riportano che potrebbe essere teoricamente affermato che da ciò derivi diminuzione teorica del Rapporto di Cambio. Gli Amministratori hanno constatato che l'ipotetica alterazione si situerebbe comunque nell'intervallo di valori individuato sia con il metodo principale, sia con il metodo di controllo, come sopra riportati, utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio. Alla luce delle complessive considerazioni che precedono, pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto di stabilire che il Rapporto di Cambio, come negozialmente stabilito nell'Accordo Quadro, non sarà modificato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte dei soci di Blue Note.

8. LAVORO SVOLTO

Con riferimento alle procedure svolte in relazione alla documentazione utilizzata, abbiamo:

- effettuato colloqui con le Direzioni delle Società, al fine di comprendere i principi contabili utilizzati nella predisposizione dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2015 ed i fatti salienti concernenti la redazione degli stessi. Il sopradescritto lavoro è stato svolto nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico conferitoci, indicate nel precedente paragrafo 1;
- ottenuto informazioni da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. circa l'attività di revisione contabile da queste svolta sui bilanci di esercizio e consolidati al 31 dicembre 2015 rispettivamente di Blue Note e Casta Diva;
- svolto una lettura critica:
 - i) del Progetto di Fusione, al fine di verificare la struttura generale della Fusione;
 - ii) delle Relazioni e, in particolare, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori al fine di riscontrarne l'adeguatezza, nelle circostanze, sotto il profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà;
- discusso con la Direzione di Blue Note, ferme restando le incertezze e i limiti connessi ad ogni tipo di elaborazione previsionale, i criteri utilizzati per la redazione del *Business Plan*, riportante le proiezioni economico - finanziarie per il periodo 2016-2020 della società;
- discusso con la Direzione di Casta Diva, ferme restando le incertezze e i limiti connessi ad ogni tipo di elaborazione previsionale, i criteri utilizzati per la redazione del *Business Plan*, riportante le proiezioni economico - finanziarie per il periodo 2016-2020 della società;
- discusso con la Direzione delle Società il procedimento utilizzato per la determinazione degli intervalli del Rapporto di Cambio determinati dagli Amministratori mediante l'applicazione dei metodi principale (DCF) e di controllo (multipli di borsa), come precedentemente descritto ai paragrafi 5.3.1 e 5.3.2;



- ai soli fini del presente parere, discusso con la Direzione di Blue Note i procedimenti utilizzati con riferimento al metodo di mercato (prezzi di Borsa) adottato dagli Amministratori della stessa per la sola finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con un parametro di mercato, come precedentemente descritto al paragrafo 5.3.3;
- preso visione del provvedimento del Tribunale di Milano di nomina di Deloitte & Touche S.p.A. in qualità di esperto comune ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, datato 15 aprile 2016;
- preso visione dell'Accordo Quadro e degli Emendamenti all'Accordo Quadro;
- esaminato i verbali dei Consigli di Amministrazione di Blue Note e di Casta Diva del 8 giugno 2016;
- esaminato la relazione del Consiglio di Amministrazione di Blue Note sul valore di liquidazione a favore dei soci recedenti predisposta ai sensi degli artt. 2437 e 2437 *ter* del Codice Civile, nonché il parere del collegio sindacale e della società di revisione;
- esaminato, per le sole finalità di cui al presente lavoro, gli statuti di Blue Note e di Casta Diva, nonché lo Statuto Post-Fusione;
- svolto un esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, raccogliendo elementi utili per accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il Rapporto di Cambio;
- verificato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni addotte dagli Amministratori in ordine ai metodi valutativi adottati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- sviluppato analisi di sensitività nell'ambito dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la stima del valore di Casta Diva e di Blue Note, al fine di analizzare quanto il Rapporto di Cambio sia influenzabile da variazioni nelle ipotesi e nei parametri ritenuti significativi;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento e alla documentazione utilizzata, descritta nel precedente paragrafo 4;
- verificato la correttezza aritmetica del calcolo degli intervalli di valore alla base della determinazione del Rapporto di Cambio fatta dagli Amministratori;
- analizzato gli "*Elementi di riflessione a supporto del concambio*" predisposti dagli *Advisor* con riferimento a Blue Note e Casta Diva, anche tramite colloqui con gli stessi;
- esaminato ricerche ed analisi relative a società operanti nei settori rilevanti per le Società;
- esaminato i comunicati stampa resi al mercato da Blue Note nell'ambito della Fusione;
- letto l'ulteriore documentazione ottenuta, elencata al precedente paragrafo 4;



- raccolto, attraverso colloqui con le Direzioni delle Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la data di riferimento delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2015, in ordine a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sulla determinazione del Rapporto di Cambio;
- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti delle Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione e agli altri elementi presi in considerazione, tali da influenzare il Rapporto di Cambio.

9. **COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO**

Per un migliore apprezzamento dei valori emersi, si precisa preliminarmente che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori consiste in una stima dei valori relativi delle singole Società, effettuata attraverso l'applicazione di criteri analoghi tali da ottenere risultati omogenei ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Nelle valutazioni per operazioni di fusione, infatti, e per quanto applicabile nelle specifiche circostanze, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del Rapporto di Cambio. Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato unicamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte per finalità diverse.

Gli Amministratori nelle rispettive Relazioni illustrano l'operazione di Fusione e descrivono le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

Tanto premesso, esprimiamo le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio, nonché sulla loro corretta applicazione:

- le valutazioni sono state svolte dagli Amministratori su base *stand alone*, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dall'operazione, quali, ad esempio, sinergie di costo oppure effetti sulla quotazione di mercato della società dopo la Fusione. Tale scelta risulta ragionevole ed appare in linea con l'orientamento consolidato della migliore dottrina aziendalistica e con la prassi costante di tale tipologia di operazioni;
- i metodi adottati dagli Amministratori per la valutazione delle Società sono comunemente accettati ed utilizzati, sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di valutazioni di realtà operanti nei rispettivi settori di riferimento. Nell'applicazione delle metodologie valutative prescelte, gli Amministratori hanno opportunamente considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della tecnica valutativa professionale, nazionale ed internazionale, normalmente seguita;

- la Società Incorporante è stata valutata dagli Amministratori ricorrendo a tre metodi, uno principale (DCF) e due di controllo (metodo dei Multipli di Borsa e metodo delle Quotazioni di Borsa). L'ultimo di tali metodi è stato utilizzato unicamente al fine di consolidare i risultati ottenuti. La Società Incorporanda è stata valutata dagli Amministratori ricorrendo a due metodi valutativi, uno principale (DCF) e uno di controllo (metodo dei Multipli di Borsa);
- il metodo *DCF*, utilizzato quale metodologia principale sia per la valutazione di Casta Diva sia per la valutazione di Blue Note, risulta di ampio utilizzo nella prassi aziendalistica internazionale e rientra tra i metodi finanziari, che consentono di apprezzare il valore di una società sulla base della sua capacità di generazione di flussi di cassa alla luce dei piani di sviluppo e delle caratteristiche intrinseche della stessa;
- come anticipato, con riferimento sia a Casta Diva sia a Blue Note, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno ricorrere al metodo dei Multipli di Borsa come criterio valutativo di controllo, tenendo in considerazione le peculiarità delle due Società. Si evidenzia al riguardo che la miglior dottrina aziendalistica e la prassi prevalente in materia valutativa indicano generalmente come opportuno il ricorso a metodi di controllo, in quanto consentono di sottoporre a verifica le risultanze cui si sia pervenuti mediante l'applicazione dei metodi di valutazione individuati come principali;
- la metodologia dei Multipli di Borsa consente di operare implicitamente una sintesi dei differenti profili di rischio operativo delle società comparabili, oltre che delle loro prospettive di crescita, permettendo di incorporare nell'algoritmo valutativo, oltre ai risultati economici (in termini di EBITDA margin) delle Società oggetto di valutazione, il tasso di attualizzazione ed il saggio di crescita stimati dal mercato per le Società comparabili. Nella fattispecie, la scelta dell'adozione di tale criterio appare adeguata in relazione alle indicazioni della dottrina e della prassi professionale più accreditata e alla luce della disponibilità di dati sulle società comparabili e sul settore di riferimento. Si sottolinea tuttavia, come la distanza fra i range di valori assoluti ottenuti dagli Amministratori attraverso l'applicazione del metodo principale e di controllo, per entrambe le Società, venga ricondotta entro ambiti metodologicamente accettabili in sede di stima dei range del Rapporto di Cambio;
- gli intervalli del Rapporto di Cambio sopra indicati sono stati determinati dagli Amministratori tenendo conto dell'esistenza di azioni proprie detenute da Blue Note, operando l'annullamento delle stesse ai fini della determinazione del valore unitario delle azioni, in linea con la più diffusa prassi valutativa;
- le analisi di sensitività da noi elaborate per valutare il possibile impatto di variazioni nelle differenti ipotesi nell'ambito dei metodi di valutazione adottati dai Consigli di Amministrazione, nonché l'analisi dell'accuratezza, anche matematica, dell'applicazione delle metodologie utilizzate confermano la ragionevolezza e non arbitrarietà dei metodi utilizzati dagli Amministratori;
- i Consigli di Amministrazione, pur avendo tenuto in considerazione il metodo delle Quotazioni di Borsa con la sola finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con un parametro di mercato, hanno ritenuto di non utilizzare i prezzi espressi dagli scambi delle azioni Blue Note al listino AIM, ai fini della valutazione delle azioni di Blue Note in sede di determinazione del Rapporto di Cambio, in quanto dette quotazioni si riferiscono a un numero di scambi limitato conclusi nell'ambito di un mercato non regolamentato. In considerazione di quanto sopra, ferme restando le difficoltà intrinseche in ogni valutazione circa la significatività dei prezzi di mercato, la decisione degli Amministratori di escludere l'applicazione di tale metodologia

nell'ambito del proprio procedimento valutativo appare, nelle specifiche circostanze ed anche alla luce delle analisi da noi autonomamente svolte, ragionevole;

- i Consigli di Amministrazione, considerata l'eventualità che l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci di Blue Note resti a carico della società risultante dalla Fusione, hanno opportunamente preso in considerazione l'impatto sul Rapporto di Cambio in corrispondenza di un recesso di Euro 430.000 (condizione risolutiva dell'Operazione, salvo diverso accordo), illustrando qualitativamente la potenziale diminuzione del Rapporto di Cambio teorico e illustrando che lo stesso si situerebbe comunque all'interno dei *range* valutativi individuati sia con il metodo principale, sia con il metodo di controllo, pur stabilendo che il Rapporto di Cambio, come negozialmente stabilito, non sarà modificato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte dei soci di Blue Note. Alla luce delle motivazioni espresse e fermo quanto segnalato nel successivo paragrafo 10 in ordine alla definizione negoziale del Rapporto di Cambio, le motivazioni espresse dagli Amministratori appaiono nella specifica circostanza non irragionevoli.

10. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

- (i) In merito alle principali limitazioni e criticità incontrate relativamente ai metodi valutativi utilizzati, si segnala quanto segue:
- *Dati prospettici utilizzati* - I metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori hanno comportato l'utilizzo di dati previsionali predisposti dalle Società, per loro natura aleatori ed incerti in quanto sensibili al mutamento di variabili di settore, a fenomeni esogeni alle aziende, nonché basati, nella fattispecie, anche su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e azioni degli organi amministrativi che non necessariamente si verificheranno. Tali elementi di aleatorietà assumono particolare rilevanza nell'attuale contesto economico-finanziario;
 - *Variazioni delle condizioni prevalenti nei mercati finanziari di riferimento* - I risultati derivanti dall'applicazione dei metodi di valutazione adottati riflettono le condizioni prevalenti nei mercati finanziari di riferimento e sono quindi soggetti alla variabilità delle stesse, particolarmente acuita dall'attuale contesto economico-finanziario;
 - *Sviluppo delle valutazioni delle Società con il metodo finanziario* - Il valore del capitale economico ottenuto attraverso il metodo principale risulta, per entrambe le Società, fortemente influenzato dalla componente del *Terminal Value*, per effetto della significativa crescita attesa dei rispettivi *business* rappresentata nei *business plan* rispetto al giro d'affari attuale. Tale aspetto rappresenta un fattore di incertezza nell'impianto valutativo;
 - *Applicazione del criterio dei multipli di Borsa* - Al fine della determinazione del valore capitale economico di Blue Note tramite il metodo dei Multipli di Borsa, gli Amministratori non hanno applicato, diversamente che per la valutazione di Casta Diva, i multipli EV/EBITDA correnti, in considerazione dell'EBITDA negativo di Blue Note nell'esercizio 2015. Inoltre, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno adottare, per Blue Note, due campioni di riferimento di aziende quotate comparabili operanti nel settore *Entertainment* e *Food & Beverage* ai fini della determinazione dei multipli EV/EBITDA per l'anno 2016 e 2017. Tali differenze

nell'applicazione concreta della medesima metodologia alle due Società, seppur dettate dall'esigenza di adattare il metodo valutativo alle specificità, rappresentano un elemento di criticità del processo valutativo;

- *Significatività dei Corsi di Borsa di Blue Note* - La stima del valore economico di Blue Note è stata condotta da parte degli Amministratori prendendo a riferimento il criterio finanziario sottoposto al controllo attraverso il criterio dei Multipli di Borsa. La scarsa liquidità del titolo Blue Note è stata considerata da parte degli Amministratori quale elemento ostativo all'utilizzo del criterio delle Quotazioni di Borsa come metodo di controllo nell'impianto valutativo.

(ii) Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- la Fusione è sottoposta alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci e alla conseguente modifica dell'oggetto sociale con conseguente esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti di Blue Note che non hanno concorso alla deliberazione, ai sensi dell'art. 2437 comma 1, lettera a);
- nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti e informazioni fornitici dalle Società partecipanti alla Fusione, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo. Peraltro si precisa come, alla data odierna, parte della documentazione è stata resa in versione avanzata anche se non definitiva;
- esula dall'oggetto del presente parere ogni considerazione in ordine alle determinazioni degli Amministratori con riguardo alla struttura dell'Operazione, ai relativi adempimenti, alla tempistica, all'avvio e all'esecuzione dell'Operazione stessa;
- come previsto dall'Accordo Quadro integrato dai successivi Emendamenti all'Accordo Quadro, la Fusione è condizionata al mancato avveramento di alcune condizioni risolutive che potrebbero avverarsi impedendo il completamento dell'Operazione;
- dalle Relazioni degli Amministratori emerge che il valore per azione di Blue Note individuato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, diverge dal valore per azione della medesima Blue Note determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante a fini dell'esercizio del diritto di recesso, così come descritto nelle Relazioni medesime. Il valore di liquidazione delle azioni ai fini dell'esercizio del diritto di recesso è oggetto, ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile, dei pareri del Collegio Sindacale di Blue Note e dalla società di revisione di Blue Note, ed esula pertanto dall'oggetto della presente relazione.

(iii) Si sottolineano in particolare le seguenti criticità valutative, di rilievo per le finalità dell'incarico conferitoci:

- nelle Relazioni, gli Amministratori senza illustrare le valutazioni sottostanti l'individuazione del Rapporto di Cambio puntuale, hanno indicato che il Rapporto di Cambio è stato identificato anche a seguito di negoziazioni fra i rappresentanti delle due Società, all'interno degli intervalli valutativi del metodo principale e di controllo;

- con particolare riferimento all'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci di Blue Note per un valore complessivo di Euro 430.000 (dedotto quale condizione risolutiva dell'Operazione, salvo diverso accordo, nel rispetto dei criteri determinativi del Rapporto di Cambio fissato) a carico della società risultante dalla Fusione, si richiama l'attenzione sulle motivazioni che gli Amministratori hanno esplicitato nelle Relazioni con riferimento alla decisione dei rispettivi Consigli di Amministrazione di mantenere invariato il Rapporto di Cambio a prescindere dall'effettivo esercizio di tale prerogativa da parte dei soci, e indipendentemente dalla teorica diminuzione del Rapporto di Cambio. La variazione teorica del Rapporto di Cambio, peraltro non oggetto di illustrazione quantitativa nella relazione, è stata comunque ritenuta situarsi dagli Amministratori nell'intervallo di valori individuato sia con il metodo principale, sia con il metodo di controllo. L'espressione del presente parere è valida unicamente in considerazione della previsione di un valore massimo di recesso pari a Euro 430.000 e in assenza di ulteriori ipotesi circa diversi futuri accordi che gli Amministratori potranno definire in virtù di quanto previsto dall'Accordo Quadro.

11. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come illustrate nella presente relazione, fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 10, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di Blue Note e di Casta Diva siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio individuato nel Progetto di Fusione pari a n. 81,328 azioni ordinarie di Blue Note per ogni nominali 1 Euro del capitale di Casta Diva.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giovanni Gasperini
Socio

Milano, 17 giugno 2016



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501 *quinquies* C.C.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Punto 1 all'ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. in Blue Note S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

PREMESSA

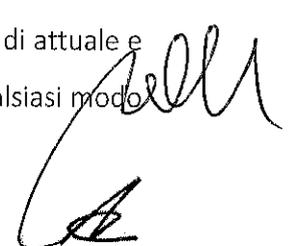
Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria (*"Assemblea"*) per deliberare in merito al progetto di fusione (il *"Progetto di Fusione"*), redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile dagli organi amministrativi di Blue Note S.p.A. (di seguito anche *"Blue Note"* o *"Incorporante"*) società ammessa sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (*"AIM"*), e di Casta Diva Group S.r.l. (di seguito anche *"Casta Diva Group"* o *"CDG"* o *"Incorporanda"*) per l'incorporazione di CDG in Blue Note (la *"Fusione"*).

In data 30 marzo 2016, Blue Note, Paolo Colucci (socio di maggioranza di Blue Note), CDG, Reload S.r.l. (socio unico di CDG) e Andrea De Micheli e Luca Oddo (soci di maggioranza di Reload S.r.l. – *"Reload"*) hanno sottoscritto un accordo quadro, successivamente modificato in data 20 maggio 2016 (*"Accordo Quadro"*), al fine di disciplinare il progetto di integrazione tra Blue Note e CDG (la *"Fusione"*) che prevede, tra l'altro, secondo le condizioni, i termini e le modalità meglio precisati nel Documento Informativo (il *"Documento Informativo"*) – reso disponibile presso la sede sociale di Blue Note e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bluenotemilano.com – predisposto da Blue Note ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia cui si rinvia, la Fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note (*"Operazione Rilevante"*).

Nell'ottica della valorizzazione dei propri *asset* e potenzialità inespresse, e di incremento del *business*, con lo scopo di crescere e fornire al pubblico un'offerta sempre più vasta e completa, Blue Note ha individuato in Casta Diva Group il soggetto ideale, sia per le caratteristiche sia per l'attitudine al *business* e alle attività perseguite da Blue Note, con cui addivenire alla Fusione.

Casta Diva Group è una società che, insieme alle sue partecipate, vale a dire le Partecipate Casta Diva Group, svolge, in Italia e all'estero, attività nel campo della comunicazione, mediante ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, discografia, teatro, scenografia, informatica, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, per il tramite di ogni mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

e forma, tra cui la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali.

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note ritiene che le proposte modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante rappresentino le condizioni maggiormente funzionali all'esecuzione del progetto di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group.

Per maggiori informazioni sull'Operazione Rilevante e sull'Accordo Quadro si rinvia al relativo Documento Informativo che sarà reso disponibile presso la sede sociale di Blue Note e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bluenotemilano.com.

Si precisa che, per effetto della Fusione, Blue Note, tra l'altro, modificherà il proprio statuto sociale come meglio precisato al successivo paragrafo 1.3. In particolare, dalla data di efficacia della Fusione, Blue Note modificherà la propria denominazione sociale (la quale diverrà Casta Diva Group S.p.A.), il proprio capitale sociale (ai fini del concambio e per eliminare il riferimento all'aumento di capitale, relativo all'operazione di IPO, non più applicabile), i poteri di legale rappresentanza della società ed il proprio oggetto sociale (integrandolo con l'attività svolta da Casta Diva Group). Per quanto precede gli azionisti di Blue Note che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione potranno esercitare il diritto di recesso agli stessi riconosciuto a norma dell'articolo 2437, comma 1, lett. a) del Codice Civile.

Peraltro l'efficacia dell'Accordo Quadro è, come previsto dallo stesso, risolutivamente condizionata, tra l'altro, alla mancata approvazione da parte degli azionisti di Blue Note della Fusione ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM con modalità tali da soddisfare i requisiti di cui all'Articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti approvato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il "*Regolamento Emittenti*") ai fini dell'esenzione dell'Azionista di Casta Diva Group dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (il Meccanismo *Whitewash* come di seguito descritto e definito) nonché all'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note per un valore di recesso complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del codice civile.

Le parti si sono comunque riservate il diritto di rinunciare alle predette condizioni in tema di recesso e in tema di esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria con decisione che dovrà essere assunta, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex art. 2437

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione; tale decisione verrà diffusa, mediante apposito comunicato, tramite il sistema SDIR – NIS e pubblicata sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, (la "Relazione") illustra la proposta di approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note sottoposta all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di Blue Note.

La presente Relazione viene pertanto sottoposta all'assemblea di Blue Note la quale è chiamata a deliberare in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM oltre che ai sensi e con le maggioranze tali da consentire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, prevista all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti CONSOB"), a seguito del perfezionamento dell'Operazione (il "Meccanismo Whitewash").

Per effetto del Meccanismo *Whitewash*, infatti, l'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, prevista dall'articolo 106 del D.lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni ("*TUF*") - applicato per richiamo volontario previsto all'articolo 9 dello statuto sociale di Blue Note, non sussiste se è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10%.

Stante l'auspicata ricorrenza dell'ipotesi di esenzione di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti CONSOB, e la conseguente applicazione dell'articolo 49, comma 3 del predetto Regolamento, la presente relazione sul punto 1 all'ordine del giorno contiene le informazioni dettagliate al fine di comprendere oltre che i termini dell'Operazione Rilevante anche l'efficacia esimente dall'obbligo di offerta derivante all'approvazione della delibera da parte dell'assemblea secondo le maggioranze e le modalità previste dal Meccanismo *Whitewash*.

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE RILEVANTE

1.1 Illustrazione dell'Operazione Rilevante

L'Operazione Rilevante consiste nell'operazione di integrazione (c.d. *business combination*) mediante fusione di Casta Diva Group in Blue Note, e comprende gli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa, la quale configura un'ipotesi di *Reverse Take-Over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM.

Il Progetto di Fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di Blue Note e di Casta Diva Group in data 8 giugno 2016. Il Progetto di Fusione è allegato alla presente Relazione *sub Allegato A*.

La Fusione verrà deliberata sulla base del bilancio di esercizio di Blue Note e di Casta Diva Group chiusi al 31 dicembre 2015 ed entrambi approvati dalle rispettive assemblee in data 29 aprile 2016, così come previsto all'articolo 2501 *quater*, comma 2, del Codice Civile (le "*Situazioni Patrimoniali di Fusione*").

Il rapporto di cambio per la Fusione (il "*Rapporto di Cambio*") è stato determinato in buona fede tra le parti ed è assoggettato al parere di congruità che sarà reso da Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via Tortona, 25, Milano ("*Deloitte*"), in qualità di esperto comune nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *sexies*, comma 4, del Codice Civile, in data 15 aprile 2016, dal Tribunale di Milano.

Il Progetto di Fusione, i bilanci di Blue Note e Casta Diva Group al 31 dicembre 2015 utilizzati quali Situazioni Patrimoniali di Fusione, la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio redatta da Deloitte, i bilanci di Casta Diva Group relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2013, al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 e i bilanci di Blue Note relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale di Blue Note (in Milano, via della Moscova n. 18) e presso la sede legale di Casta Diva Group (in Milano, Via Lomazzo n. 34), nonché consultabili sul sito internet di Blue Note all'indirizzo www.bluenotemilano.com.

Inoltre, come precedentemente indicato nel comunicato stampa del 30 marzo 2016 in cui si è annunciato al mercato la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, al fine di supportare i programmi di



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

crescita e di sviluppo congiunto della società risultante dalla *business combination* è allo studio un aumento di capitale sociale della stessa società risultante il quale sarà proposto in opzione ai soci esistenti e al mercato in ottica di allargamento del flottante dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione.

In particolare, il flottante residuo al termine dell'Operazione Rilevante risulterebbe inferiore al 10%, ammontare di flottante minimo richiesto per il mantenimento dello status di emittente nel mercato AIM che si dovrebbe, pertanto, reintegrare.

Le considerazioni incluse nella presente relazione, la scelta delle modalità valutative adottate e le stesse valutazioni effettuate, sono state effettuate per le finalità uniche della determinazione del rapporto di cambio e, pertanto, non devono essere intese quali anticipazioni di alcuna valutazione che dovrà essere svolta in merito al richiamato aumento di capitale.

1.2 Società partecipanti alla Fusione

A) Società Incorporante

Blue Note S.p.A., con sede legale in Via della Moscova, 18 - 20121 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 13085870155, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 1.437.382,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 1.437.382 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83 *bis* e seguenti del TUF.

La società, Blue Note S.p.A., controlla al 100% la società BN Eventi.

B) Società Incorporanda

Casta Diva Group S.r.l., con sede legale in Via Lomazzo, 34 - 20154 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 06614200969, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 111.100,00 interamente sottoscritto e versato.

Alla data della presente Relazione, la Società Incorporanda è controllata di diritto da Reload S.r.l. (con sede legale in Via Lomazzo, 34 - 20154 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 09456600965, iscritta al Registro delle Imprese di Milano), titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, la quale non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Casta Diva Group.

1.3 Statuto dell'Incorporante



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea di Blue Note sarà chiamata a deliberare l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, dello statuto di Blue Note post Fusione (lo "*Statuto Post Fusione*") nel testo allegato al Progetto di Fusione quale Allegato A dello stesso.

Qui di seguito si elencano le principali proposte di modifica dello Statuto Post Fusione rispetto allo statuto di Blue Note vigente alla data della presente Relazione (anch'esso allegato al Progetto di Fusione *sub* Allegato B):

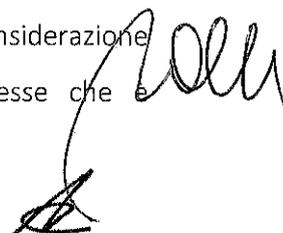
- a) La denominazione sociale: con la modifica dell'"*Articolo 1 Denominazione*", in quanto l'Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Casta Diva Group S.p.A.";
- b) L'oggetto sociale: con la modifica dell'"*Articolo 3 Oggetto*", in quanto l'Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale dell'Incorporanda come riportato Statuto Post Fusione;
- c) Il capitale sociale: per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio di cui al successivo paragrafo 3 e del conseguente aumento del capitale sociale per Euro 3.562.618, l'Incorporante emetterà a servizio del concambio n. 9.035.540 azioni ordinarie di Blue Note prive di indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, modificando in tal senso l'articolo 5 "*Capitale sociale*".
- d) La Legale rappresentanza: con la modifica dell'"*Articolo 20 Rappresentanza della società*" viene attribuito al presidente del consiglio di amministrazione di Blue Note il potere generale di rappresentanza della stessa.

Tutte le predette modifiche avranno effetto dal giorno di efficacia della Fusione.

Si precisa, inoltre, che si procederà all'eliminazione dei paragrafi relativi all'aumento di capitale deliberato in data 21 febbraio 2014 il cui termine di sottoscrizione è scaduto al 31 luglio 2014.

1.4 Motivi dell'Operazione Rilevante

Il consiglio di amministrazione di Blue Note ritiene che l'operazione di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group, che si perfezionerà con l'atto di Fusione in virtù del quale la stessa verrà incorporata in Blue Note, costituisca un'opportunità di crescita importante per le parti coinvolte e ne suggerisce l'approvazione per una serie di motivazioni che traggono origine sia in considerazione del *background* delle predette società, sia in virtù dell'attività svolta dalle stesse che è



BLUE NOTE S.P.A.

complementare l'una a quella dell'altra e potrebbe creare proficue sinergie.

Background delle società partecipanti alla Fusione

Casta Diva Group è a capo di un gruppo attivo nella comunicazione che opera nella produzione di spot pubblicitari, video virali, contenuti digitali, film ed eventi aziendali. L'attività del gruppo si suddivide principalmente in "*branded video content*", "*live communication*" e "cinema & TV".

Blue Note fa parte del *network* internazionale Blue Note insieme allo storico Blue Note Jazz Club del Greenwich Village di New York ed i Blue Note di Tokyo e Nagoya, in Giappone. Blue Note organizza nella sua sede di Via Borsieri 37 non meno di 250 spettacoli all'anno, con una media di 55.000 spettatori paganti a stagione. Nel luglio 2014 le azioni di Blue Note sono state ammesse alla negoziazione su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana.

Blue Note si è da sempre concentrata nelle attività di organizzazione di spettacoli dal vivo, di somministrazione di alimenti e bevande e nella commercializzazione di altri prodotti e servizi collegati. I più importanti artisti di musica jazz, blues, soul si sono esibiti e si esibiscono sul palco del Blue Note di Milano. Blue Note gestisce direttamente, con propri canali e proprio personale, la commercializzazione dei titoli di ingresso agli spettacoli. La Società ha sviluppato importanti partnership per la strategia di comunicazione e di sviluppo: la collaborazione con Radio Montecarlo assicura a Blue Note "passaggi" radiofonici giornalieri su RMC1 e RMC2, oltre a citazioni, promozioni e spazi dedicati sul sito di RMC. Inoltre, ogni settimana Radio Montecarlo trasmette in diretta dal Blue Note il programma "Monte Carlo Nights", condotto dal celebre musicista e conduttore Nick The Nightfly, che propone dal vivo la musica del Blue Note.

Allo stato attuale, non esistono rapporti di partecipazione di alcun tipo tra le società Blue Note e Casta Diva Group.

Nel contesto della prospettata Fusione, Blue Note e Casta Diva Group sono accomunate dalla volontà di ampliare la propria offerta in favore dei clienti in portafoglio e svilupparla in paesi non ancora coperti oltre che dall'intenzione di raggiungere dimensioni tali da consentire loro di fronteggiare la sfida competitiva che i mercati di riferimento propongono nel presente momento storico.

Il progetto di integrazione, fortemente condiviso dalle società coinvolte, è pertanto finalizzato alla valorizzazione e integrazione del *business* delle stesse, e porterà, alla progressiva diversificazione e

all'incremento dell'offerta a favore della clientela.

Alla luce delle attività svolte dalle due società, è ragionevole ritenere che tra le stesse si possano creare importanti sinergie e che, proprio per mezzo di queste sinergie, il *business* possa significativamente incrementare; l'Operazione Rilevante, infatti, permetterebbe a Blue Note di beneficiare del *know how* di Casta Diva Group nell'ambito della comunicazione in generale, nell'organizzazione di eventi, nella produzione di *branded content*; dall'altro lato, consentirebbe a Casta Diva Group in primo luogo di integrare nella propria offerta i contenuti Blue Note, sviluppandone le relative opportunità, ed anche di accedere in via agevolata al mercato dei capitali, dapprima su AIM Italia, ed eventualmente, in prospettiva e sempre in via semplificata, alla quotazione sui mercati regolamentati.

Inoltre, l'organo amministrativo ritiene che l'Operazione Rilevante e le prospettive di creazione di valore allo stato ipotizzate dalle parti potranno attirare l'interesse di investitori finanziari, istituzionali e privati, e quello di operatori industriali che potrebbero supportare maggiormente le attività di sviluppo delle iniziative attualmente allo studio.

Infine, come già evidenziato nella relazione redatta del presente Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2446, primo comma, del Codice Civile, si evidenzia che, per effetto dell'integrazione tra la Blue Note e Casta Diva Group, i valori del patrimonio netto della società risultante dalla fusione saranno significativamente superiori e pertanto le perdite risulteranno inferiori ad un terzo del capitale sociale della società post Fusione. In merito a tale situazione, si evidenzia che l'Assemblea della Società del 29 aprile 2016 ha deliberato "l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, riportante perdite per Euro 867.450, visto il disposto di cui all'art. 2446 del codice civile e la relazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile – data la straordinarietà degli eventi legati a Expo 2015 che hanno prodotto risultati negativi sulla Società ed essendo in corso l'operazione di *business combination* con Casta Diva Group S.r.l." ha deliberato "di non adottare alcun provvedimento immediato in conseguenza della situazione di cui all'art. 2446 del codice civile e di riportare a nuovo tali perdite".

1.5 Obiettivi gestionali e relativi programmi

Come già spiegato nel paragrafo precedente, la Fusione determinerà la concentrazione delle attività condotte dalle società coinvolte e dalle loro partecipate con una conseguente nuova gestione unitaria dei rispettivi *business*.



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

La Fusione permetterebbe fra l'altro ad entrambe le società di consolidare la propria posizione nei rispettivi mercati di riferimento, internalizzare i costi di alcuni servizi/prestazioni precedentemente concessi dalle rispettive società in *outsourcing* a terzi e sviluppare nuovi *business* sinergici, come sopra indicati.

Oltre che da un punto di vista strategico e industriale, la Fusione potrebbe anche gradualmente comportare un accorpamento delle funzioni amministrative e gestionali con la conseguente diminuzione dei relativi costi.

1.6 Profili giuridici dell'Operazione Rilevante

La Fusione avverrà per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile ferma restando l'inapplicabilità della disciplina prevista dall'articolo 2501 *bis* del Codice Civile in tema di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento non ricorrendone i presupposti.

Blue Note darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie che verranno assegnate all'unico socio di Casta Diva Group. Il Rapporto di Cambio è stato definito sulla base dei criteri e dei calcoli come illustrati al successivo paragrafo 3.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione entrerà in vigore lo Statuto Post Fusione con le modifiche statutarie indicate al precedente paragrafo 1.3.

2. DOCUMENTAZIONE CONTABILE DI RIFERIMENTO

Quale documentazione contabile di riferimento per la Fusione, le società hanno utilizzato i bilanci di esercizio di Blue Note e di Casta Diva Group chiusi al 31 dicembre 2015 ed entrambi approvati dalle rispettive assemblee in data 29 aprile 2016, così come previsto all'articolo 2501 *quater*, comma 2, del Codice Civile.

3. CRITERI E METODI UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Blue Note darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da assegnare a Reload, quale unico azionista di Casta Diva Group, in cambio della quota rappresentativa dell'intero capitale sociale di Casta Diva Group.

Il Rapporto di Cambio è stato definito dagli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione sulla base dei bilanci di esercizio delle società al 31 dicembre 2015, dei piani economici e finanziari



BLUE NOTE S.P.A.

prospettici approvati dagli organi amministrativi delle società e delle valutazioni economiche delle stesse, predisposte dagli Amministratori con l'ausilio dei rispettivi *business advisors*, terzi ed indipendenti (Emintad Italy S.r.l. agisce in qualità di *financial advisor* di Blue Note, mentre Kobo Capital Ltd. agisce in qualità di *financial advisor* di Casta Diva Group, in proseguo e congiuntamente, gli Advisor). Tali Advisor sono stati nominati quali esperti indipendenti con la finalità di predisporre un'analisi ai fini di fornire ai Consigli di Amministrazione delle Società elementi di riflessione per la determinazione dei valori attribuibili alle società stesse ai fini del concambio. Gli Advisor hanno trasmesso alla società le suddette analisi che sono state utilizzate dagli Amministratori a supporto della propria deliberazione relativa al Rapporto di Cambio.

Ai fini della valutazione di Blue Note e di Casta Diva Group sono stati adottati metodi comunemente utilizzati e accettati per questo tipo di valutazioni, adattandoli alla situazione concreta e alle peculiarità delle attività svolte dalle due società così da cogliere e tenere conto dei tratti distintivi.

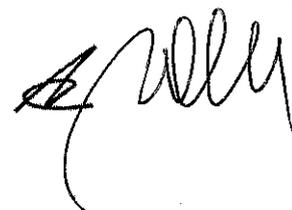
I criteri adottati, le argomentazioni addotte e le valutazioni emerse ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono esplicitati in seguito.

3.1 Obiettivo delle valutazioni

Come precedentemente indicato, gli Amministratori sono stati assistiti dagli Advisor nell'esecuzione delle attività valutative finalizzate alla determinazione del Rapporto di Cambio.

La finalità perseguita dagli Amministratori è stata quella di esprimere una stima comparativa dei valori delle società, focalizzando il proprio esercizio di stima sull'omogeneità e sulla piena comparabilità dei metodi adottati rispetto alla determinazione del valore assoluto delle società considerate singolarmente, e pertanto il risultato di tale esercizio di stima va inteso in termini relativi con esclusivo riferimento all'Operazione Rilevante. A tal fine, le due società sono state valutate individuando i metodi di valutazione per la stima dei valori di Blue Note e Casta Diva Group con riguardo alle caratteristiche distintive delle società stesse, della tipologia di operatività e dei mercati di riferimento in cui le stesse operano, applicando tali metodi separatamente ed in ipotesi di autonomia, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che l'Operazione Rilevante potrà avere in futuro su Casta Diva Group S.p.A. quali, ad esempio, sinergie di costo e di business, o effetti sulla quotazione di mercato della stessa.

3.2 Data di riferimento



BLUE NOTE S.P.A.

Le valutazioni di entrambe le società sono riferite alle date convenzionali del 31 dicembre 2015, ossia alla data di chiusura dei rispettivi esercizi sociali.

Le valutazioni tengono in considerazione anche, se e nei modi opportuni, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, o che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale in quanto connessi agli adempimenti delle parti in relazione all'Operazione Rilevante.

3.3 Le metodologie di valutazione adottate

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è effettuata in funzione delle caratteristiche delle società e delle attività coinvolte nell'operazione e degli obiettivi della valutazione stessa. In linea generale il principio base delle valutazioni ai fini della determinazione dei rapporti di cambio consiste nell'omogeneità dei criteri di analisi e di stima per le società coinvolte nella fusione. Ciò comporta la selezione di criteri e metodi che rispondano a una medesima logica valutativa e che risultino più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

Nel caso di specie, alla luce dell'operatività delle società e della prassi valutativa relativa a operazioni simili in Italia ed all'estero, gli Amministratori, con il supporto dei propri consulenti, hanno identificato quale metodo principale da utilizzare per la determinazione del rapporto di cambio il metodo analitico denominato *Discounted Cash Flow*, considerato quello più adatto a valutare adeguatamente le previsioni di crescita futura delle società. Al fine di identificare dei metodi di controllo, gli Amministratori hanno altresì fatto riferimento alle seguenti metodologie di valutazione:

- a) metodi sintetici (Multipli di Borsa);
- b) metodi di mercato (prezzi di Borsa).

La metodologia principale e quelle di controllo utilizzate sono comunemente adottate dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e società operanti nei settori riferimento.

In merito alle metodologie di valutazione, di cui sopra, si ritiene opportuno specificare quanto segue:



BLUE NOTE S.P.A.

- a) Metodo analitico (Discounted Cash Flow o "DCF"). Il DCF è stato adottato per la determinazione del valore (ai fini del rapporto di concambio) per entrambe le società, Incorporante e Incorporanda, in quanto gli Amministratori hanno ritenuto che questo metodo (DCF) riflettesse a pieno le prospettive societarie delineate dal piano industriale redatto dai rispettivi *management*; di conseguenza, il metodo DCF, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del rapporto di concambio, è stato preso a riferimento come metodo principale. È opinione degli Amministratori, infatti, che tale metodologia valutativa sia più adatta di altre a cogliere le prospettive autonome di crescita proprie delle società partecipanti all'Operazione Rilevante.
- b) Metodo sintetico (Multipli). Il metodo dei Multipli è stato utilizzato anch'esso per entrambe le società. Si ritiene ragionevole utilizzare il metodo dei Multipli, come uno dei metodi di valutazione (ai fini del rapporto di concambio) in quanto rappresentativo di una valorizzazione di «mercato» e al contempo di supporto per la valorizzazione mediante il metodo DCF. Il metodo dei multipli, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del rapporto di concambio, è stato preso a riferimento come metodo di controllo.
- c) Metodo di mercato (prezzi di Borsa). Questo metodo, utilizzato unicamente per Blue Note S.p.A. in quanto società quotata sul mercato AIM ITALIA ("AIM"), è stato adottato con la finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con un parametro di mercato.

3.4 L'applicazione dei criteri di valutazione

Metodo Principale: Discounted Cash Flow

Tale metodo consente la valutazione di una società basandosi sulla misurazione della capacità dell'azienda di produrre flussi di cassa. La caratteristica precipua di tale metodologia consiste nel rispetto dei principi della teoria del valore tramite l'apprezzamento della capacità di generazione di flussi di cassa, del profilo di rischio di tali flussi, nonché della loro distribuzione nel tempo.

Il valore del capitale economico di Blue Note e quello di Casta Diva Group risulta pertanto pari alla somma di:

1. il valore operativo, determinato sulla base dei flussi di cassa operativi che l'azienda sarà in

BLUE NOTE S.P.A.

grado di generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (*Wacc*);

2. il valore di mercato di eventuali *surplus assets* non inerenti alla gestione caratteristica o non considerati, per eventuali specifiche ragioni metodologiche, nei flussi di cassa operativi; e
3. la posizione finanziaria netta delle due società ed eventuali patrimoni netti di terzi, determinati con riferimento alla data di valutazione,

secondo la seguente relazione:

$$W_e = \sum_{t=1}^n \frac{FCFF_t}{(1+wacc)^t} + \frac{TV}{(1+wacc)^n} + PFN + ACC$$

dove:

We = valore del capitale economico dell'azienda;

FCFF = flussi di cassa operativi;

n = orizzonte di proiezione esplicita;

wacc = weighted average cost of capital, o costo medio ponderato del capitale;

TV = *terminal value* o valore residuo;

PFN = posizione finanziaria netta inclusiva dell'effetto delle minorities alla data di riferimento della valutazione;

ACC = valore delle attività accessorie.

Per la determinazione del valore operativo, si è fatto riferimento ai flussi di cassa risultanti dai piani economico-finanziari *stand alone* delle due società approvati dai rispettivi organi amministrativi. In particolare, tali piani sono stati elaborati nell'ipotesi che le due società continuassero ad operare autonomamente, e pertanto gli stessi non riflettono le eventuali sinergie che potrebbero scaturire dall'Operazione Rilevante. Inoltre, per la determinazione del valore derivante dagli anni successivi a quelli inclusi al piano, il valore di *TERMINAL VALUE* è stato calcolato, sulla base dell'ultimo anno di flusso del piano, attraverso un processo di normalizzazione¹, come da prassi metodologica.

Con particolare riferimento a Blue Note, le principali assunzioni del metodo DCF sono state le

¹ la normalizzazione dell'ultimo flusso di cassa (base per il *TV*) è stata determinata simulando dall'ultimo anno di piano
i) investimenti netti=quota di ammortamento; ii) $\Delta NWC=0$;

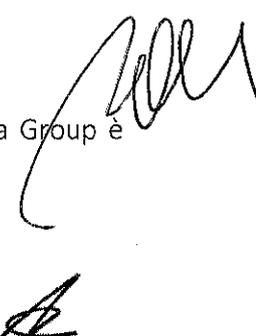
seguenti:

- Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020);
- WACC: 12,55% determinato attraverso l'applicazione dei seguenti parametri:
 - *Risk Free Rate*: 1,70% (equivalente al tasso medio d'interesse sui BTP a 10 anni per il 2015);
 - *Market Premium*: 8,84% (stimato dal prof. Damodaran specifico per l'Italia);
 - *Beta unlevered*: 0,77 (determinato sulla base di società comparabili quotate appartenenti ai settori Entertainment e Food & Beverage);
 - *Specific Risk Premium*: 4,00% (rischio specifico aggiuntivo, tipico degli investimenti azionari in imprese caratterizzate da ridotte dimensioni operative, e in considerazione del rischio di *execution* del business plan);
 - D/E: 0 (*target capital structure*, con PFN attiva dal 2017)
- *Growth Rate of Terminal Value* (g): 1,00%
- Posizione finanziaria: valore al 31 dicembre 2015.

Con riferimento alla società Casta Diva Group, le principali assunzioni del metodo DCF, che pur determinate tenendo conto delle caratteristiche precipue della società, risultano in sostanziale allineamento con gli *input* valutativi applicati a Blue Note, sono state le seguenti:

- Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020)
- WACC: 11,86% determinato mediante i seguenti fattori:
 - *Risk Free Rate*: 1,7% (equivalente al tasso medio d'interesse sui BTP a 10 anni per il 2015);
 - *Market Premium*: 8,84% (stimato dal prof. Damodaran e specifico per l'Italia)
 - *Beta unlevered*: 0,81 (determinato sulla base di analisi di *comparables*)
 - *Specific Risk Premium*: 3,0% (rischio specifico aggiuntivo, tipico degli investimenti azionari in imprese caratterizzate da ridotte dimensioni operative e in considerazione del rischio di *execution* del *business plan*)
 - D/E: 0 (*target capital structure*, con PFN attiva sin dal 2015)
- *Growth Rate of Terminal Value* (g): 1,0%
- Posizione finanziaria e *minorities*: valore al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia che il parametro Alfa (*specific risk*) utilizzato nella valutazione di Casta Diva Group è



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

pari al 3,0% e quindi inferiore rispetto allo stesso parametro utilizzato per Blue Note che è pari al 4%; tale differenza si giustifica in relazione a un'ipotesi di minore rischiosità specifica di Casta Diva Group rispetto a Blue Note, per fattori dimensionali e di consolidamento del *business* in essere.

Gli Amministratori hanno eseguito, con riferimento ad entrambe le valutazioni e con l'ausilio dei propri *advisor* finanziari, delle analisi di *sensitivity* sui parametri *long term growth rate* e *WACC*, ipotizzando che gli stessi variassero rispetto alle ipotesi originali.

Sulla base delle valutazioni fatte e delle analisi di *sensitivity* sopra descritte, gli Amministratori hanno identificato i seguenti *range* di valori derivanti dall'applicazione del metodo principale:

DCF	Valore (€)		Prezzo per azione (€)	
	Min	Max	Min	Max
CDG	26.460.434,5	28.709.566,1	238,2	258,4
BN	4.252.583,8	4.612.498,2	3,0	3,2

Tabella 3.4.1: valori di min. e max attraverso l'applicazione del metodo DCF¹

Metodo di controllo: Multipli di Borsa

Ai fini di supportare la valutazione effettuata tramite la metodologia valutativa del DCF (metodo principale), si è proceduto a stimare il valore di entrambe le Società anche attraverso la metodologia dei Multipli (metodo di controllo).

Il metodo delle quotazioni di Borsa esprime il valore delle società sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, rappresentativi delle società in oggetto. Il prezzo di Borsa infatti sintetizza la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle società ed al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento.

Si precisa che nell'ambito della metodologia dei Multipli di Borsa, è stato preso a riferimento il Multiplo EV/EBITDA, in quanto ritenuto maggiormente idoneo ad una valutazione omogenea delle due società.

Con riferimento all'applicazione di tale metodo alla valutazione di Blue Note, in considerazione della duplice natura del business nelle sue componenti *Entertainment* e *Food & Beverage*, si evidenzia l'utilizzo di due differenti panel di *comparables*. Inoltre, nell'ambito della valutazione mediante

¹ Con riferimento a CDG il prezzo per azione (€) è da intendersi quale valorizzazione per nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva Group.

BLUE NOTE S.P.A.

Multipli di Borsa, sono stati presi in considerazione multipli *leading* per gli anni 2016 – 2017 in quanto Blue Note nel 2015 presenta Ebitda negativo.

Per quanto concerne la valutazione di Casta Diva Group, il metodo dei Multipli è stato sviluppato prendendo in considerazione due diversi *benchmark*:

- Multipli di Borsa *leading* 2016 e 2017, mediante l'utilizzo di *comparables* quotati – analogamente a quanto implementato per Blue Note;
- Multipli di Borsa correnti per i settori in cui opera Casta Diva Group, estratti da *database*¹ che monitorano i *benchmark* di mercato, applicabili all'EBITDA 2015 della società (applicabili a Casta Diva Group, che mostra una marginalità operativa positiva, a differenza di Blue Note S.p.A., nel 2015).

Sulla base delle valutazioni sopra descritte, gli Amministratori hanno identificato i seguenti *range* di valori derivanti dall'applicazione del metodo di controllo:

MULTIPLES	Valore (€)		Prezzo per azione (€)	
	Min	Max	Min	Max
CDG	20.344.876,7	22.810.490,2	183,1	205,3
BN	3.318.902,7	3.433.727,0	2,3	2,4

Tabella 3.4.2: valori di min. e max attraverso l'applicazione del metodo dei multipli²

Si ritiene opportuno specificare che sia per Blue Note che per Casta Diva Group il valore determinato attraverso la metodologia dei Multipli è inferiore a quanto risultante dal DCF in quanto (i) ciascuna società presenta un gap legato alle minori dimensioni rispetto ai *peers*, (ii) il DCF riflette una dinamica di crescita dei risultati economici (legati al BP redatto dal Management) superiore a quanto catturato attraverso la metodologia dei Multipli. Tale metodo di controllo, pertanto, è stato utilizzato per confermare esclusivamente in termini relativi le valutazioni delle due società, al fine di confermare il rapporto di cambio emergente dall'applicazione del metodo valutativo principale, come specificato al successivo paragrafo 3.5 *Determinazione del rapporto di cambio*.

Metodo di controllo per la valutazione Blue Note: Prezzi di Borsa

¹ A. Damodaran, pages.stern.nyu.edu/~adamodar/New_Home_Page/datafile/vebitda.

² Con riferimento a CDG il prezzo per azione (€) è da intendersi quale valorizzazione per nominali 1 (uno) Euro del capitale sociale di Casta Diva Group.

BLUE NOTE S.P.A.

Come anticipato, il metodo dei prezzi di Borsa, è stato utilizzato unicamente per Blue Note le cui azioni sono quotate sul mercato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana. Coerentemente con la prassi, ai fini dell'analisi si è osservato l'andamento delle quotazioni di Borsa con riferimento a una media semplice dei prezzi ufficiali relativi agli ultimi 180 gg. (*trading* dal 1 ottobre 2015 al 30 marzo 2016¹, dati ricavati dalla banca dati Bloomberg).

Le considerazioni sulla valutazione conseguente alla media semplice dei prezzi ufficiali relativi agli ultimi 180 gg. deve anche tener conto dei seguenti elementi di riflessione:

- Il mercato AIM ITALIA («AIM») di Borsa Italiana S.p.A., nel quale è quotata l'emittente, è un mercato che rispetto al listino principale («MTA») evidenzia talvolta un *deficit* in termini di liquidità, con ammontare esigui di scambi azionari.
- A riprova di quanto sopra evidenziato, il titolo Blue Note nel corso del I trimestre 2016 ha «scambiato» una media giornaliera di circa € 7.000, a fronte di un flottante superiore al 30%.
- Per il titolo Blue Note non è disponibile alcuna ricerca specifica da parte di analisti finanziari.

La valutazione in base alla media semplice degli ultimi 6 mesi di negoziazione di mercato corrisponde a un valore di Blue Note S.p.A. di Euro 4.154.161, pari a Euro 2,921 per azione, sostanzialmente in linea con il valore minimo dell'intervallo di valutazione identificato dal metodo principale.

3.5 Determinazione del rapporto di cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici di Blue Note e Casta Diva Group, determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del rapporto di cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni Blue Note da emettere ed assegnare a Reload a servizio dell'Operazione Rilevante.

In particolare, gli Amministratori, a seguito delle negoziazioni fra i rappresentanti delle due società coinvolte nell'Operazione Rilevante, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione del metodo principale e del metodo di controllo, ed in particolare tenendo conto degli intervalli di rapporto di cambio evidenziati da tali metodologie, un rapporto di cambio da sottoporre alla rispettive Assemblee degli Azionisti, pari a 81,328, intendendo che per effetto della

¹ Periodo temporale antecedente alla data di sottoscrizione dell'accordo quadro finalizzato a disciplinare il progetto di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group

BLUE NOTE S.P.A.

business combination, per ogni nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva Group, i soci della stessa riceveranno n. 81,328 azioni ordinarie Blue Note, prive del valore nominale, senza conguagli in denaro. Si precisa che tale rapporto di cambio conferma il valore precedentemente comunicato al mercato pur non risultando calcolato come rapporto tra i valori economici preliminarmente comunicati; tuttavia, tale rapporto di cambio risulta contenuto negli intervalli di rapporto di cambio evidenziati dall'applicazione delle suddette metodologie valutative.

Per completezza, si evidenzia che il metodo principale ha determinato dei valori economici riferiti alle due società che hanno portato all'individuazione di un rapporto di cambio compreso in un intervallo tra 73,45 e 86,43, mentre il metodo di controllo basato sui multipli di borsa ha individuato dei valori economici riferiti alle due società che hanno portato all'individuazione di un rapporto di cambio compreso in un intervallo tra 75,86 e 87,99¹.

3.6 Difficoltà di valutazione

Le principali difficoltà incontrate dai rispettivi Consigli di Amministrazione nella valutazione delle Società coinvolte nella prospettata Fusione sono sinteticamente le seguenti:

- a) Limitata comparabilità delle società oggetto di analisi e difficoltà di applicazione di metodologie omogenee.
- b) Le valutazioni sono state effettuate utilizzando dati economico-finanziari previsionali derivanti dai piani industriali delle società. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza; inoltre, essi ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolamentare e non tengono in considerazione eventi di natura straordinaria attualmente

¹ Gli Amministratori hanno preso in considerazione il tema di un eventuale effetto sul rapporto di cambio del possibile esercizio del recesso riconosciuto agli azionisti di Blue Note; la verifica è stata in realtà effettuata, peraltro, in termini cautelari, avuto riguardo alla circostanza che gli effetti del diritto di recesso si determinano solo a seguito della fusione, e sono cioè posti a carico dell'entità combinata, non realizzandosi quindi una modifica patrimoniale di Blue Note prima della fusione. In tale cautelare prospettiva è stata valutata anche l'ipotesi che il valore complessivo di recesso di Euro 430.000 (dedotto quale condizione risolutiva dell'Operazione Rilevante, salvo diverso accordo, nel rispetto dei criteri determinativi del rapporto di cambio fissato) restasse integralmente a carico della società risultante dalla fusione (e quindi che nessuna azione dei soci di Blue Note recedenti venisse acquistata nelle modalità previste dall'articolo 2437 quater del codice civile di offerta in opzione e di collocamento presso terzi; circostanza a seguito della quale nessun effetto patrimoniale si produrrebbe sulla società risultante dalla fusione). In tale ipotesi di mancato acquisto - ritenuta dagli amministratori improbabile - gli effetti della liquidazione degli azionisti di Blue Note recedenti si determinerebbero a carico dell'entità combinata e - nella prospettiva cautelare sopra detta - potrebbe essere teoricamente affermato che da ciò derivi diminuzione teorica del rapporto di cambio. È stato tuttavia constatato che l'ipotetica alterazione si situerebbe comunque nell'intervallo di valori individuato sia con il metodo principale, sia con il metodo di controllo, come sopra riportati, utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio. Alla luce delle complessive considerazioni che precedono si è ritenuto di stabilire che il rapporto di cambio, come negoziabilmente stabilito nell'Accordo Quadro, non sarà modificato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte dei soci di Blue Note.

BLUE NOTE S.P.A.

non prevedibili, quali il modificarsi delle condizioni economico-finanziarie, politiche o di mercato. Pertanto eventuali evoluzioni delle sopracitate condizioni potrebbero avere un impatto anche significativo sui risultati attesi.

- c) I Metodi DCF e dei Multipli di Borsa, per entrambe le società, sono caratterizzati da risultati assoluti non sovrapponibili, in quanto influenzati diversamente, per ciascuna metodologia, da diverse prospettive circa i *value driver* sottesi ai due metodi. Giova a tal proposito ricordare che le metodologie valutative ed i risultati delle stesse sono stati individuati al solo scopo di definire un intervallo di valori relativi – omogenei e confrontabili – ritenuti ragionevoli ai fini della fusione; in nessun caso tali valori assoluti sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore delle società, al di fuori del contesto della determinazione del rapporto di cambio.
- d) Le valutazioni sulla base del metodo DCF è basata su previsioni di flussi di cassa futuri fortemente positivi, che presuppongono per entrambe le società elevati tassi di crescita rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015. Inoltre, il valore economico delle società calcolato con tale metodologia, risulta fortemente condizionato dalla componente legata al *terminal value*, in contrasto con le prassi valutative che delineano un equilibrio tra flussi di piano e *terminal value*.
- e) Le valutazioni basate sul metodo dei Multipli di Borsa sono state applicate omogeneamente, pur tenendo conto delle peculiarità delle due società oggetto di valutazione, ovvero: a) considerando le due componenti del business di Blue Note (Entertainment e Food&Beverage), e b) escludendo l'applicazione di Multipli correnti all'EBITDA 2015 di Blue Note, in quanto negativo.
- f) Le valutazioni basate sul metodo delle Quotazioni di Borsa, nel caso specifico di Blue Note, sono influenzate in maniera sostanziale dalla volatilità dei mercati finanziari, dal livello di liquidità dei titoli oggetto di analisi (limitato nel caso Blue Note), dalla tipologia di mercato (AIM Italia) e dall'assenza di copertura da parte delle ricerche degli analisti delle banche d'affari.
- g) In merito a Casta Diva Group, si sottolinea al contempo che l'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato il primo anno in cui la società ha redatto un bilancio in forma consolidata; di conseguenza, per quanto sia stato predisposto un consolidato 2014 *pro forma*, la base di dati storici disponibile è da ritenere limitata. Anche per quest'ultimo motivo, il piano industriale redatto dal *management* della società, è stato costruito sulla base di *driver*

specifici per singola area geografica.

Le predette oggettive difficoltà di valutazione sono state oggetto di attenta considerazione nello svolgimento delle analisi e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELL'INCORPORANTE

Al servizio del concambio, Blue Note emetterà n. 9.035.540 azioni ordinarie prive del valore nominale, cui corrisponde un aumento di capitale complessivo pari ad Euro 3.562.618.

Le azioni ordinarie a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione di Reload, azionista di Casta Diva Group, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di un giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo. Di tale data verrà effettuata notizia al mercato mediante apposito comunicato diffuso attraverso il sistema SDIR – NIS e sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

La data di decorrenza della Fusione verrà indicata, ex articolo 2504 *bis*, comma 2, del Codice Civile, nell'atto di Fusione stessa e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Le operazioni di Casta Diva Group saranno imputate al bilancio di Blue Note a decorrere dal 1 gennaio 2016 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

Le azioni ordinarie di Blue Note assegnate a Reload, unico azionista di Casta Diva Group, avranno godimento regolare e attribuiranno a Reload i medesimi diritti delle azioni ordinaria di Blue Note in circolazione alla data della loro emissione.

6. AZIONISTI DELLA SOCIETA' RISULTANTE DALLA FUSIONE E APPLICAZIONE DEL MECCANISMO WHITEWASH

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Casta Diva Group è interamente di titolarità di Reload (con sede legale a Milano, via Lomazzo 34, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09456600965).

Alla data di efficacia della Fusione e per effetto della stessa, in applicazione del Rapporto di Cambio Reload risulterà titolare di una partecipazione superiore al 30% del capitale sociale di Blue Note.



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

Per effetto del richiamo volontario effettuato all'articolo 9 dello statuto di Blue Note, si rendono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF, in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista (la "*Disciplina Richiamata*").

In base al disposto dell'articolo 106 del TUF, chiunque venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale di una società, deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli avente ad oggetto la totalità dei titoli ammessi alla negoziazione.

Il superamento della predetta soglia di partecipazione da parte dell'azionista non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla *Disciplina Richiamata*, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Per tutto quanto precede, Reload, venendo a detenere, per effetto della Fusione, una partecipazione superiore al 30%, sarebbe quindi tenuta a promuovere l'offerta pubblica di acquisto dei titoli di Blue Note.

Tuttavia, in virtù del combinato disposto del comma 5 del predetto articolo 106 del TUF e dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti CONSOB, l'obbligo di offerta non sussiste se il superamento della soglia rilevante è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10% (il cd. Meccanismo *Whitewash*).

Pertanto, qualora gli azionisti di Blue Note, chiamati a deliberare in merito all'Operazione Rilevante, approvassero tale proposta con le maggioranze previste dal Meccanismo *Whitewash*, il mutamento della compagine azionaria ed in particolare la detenzione da parte di Reload di una partecipazione

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

in Blue Note superiore al 30%, non comporterebbe per Reload l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta agli azionisti stessi di Blue Note sulla totalità delle azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su AIM in loro possesso.

In conclusione, qualora l'assemblea degli azionisti di Blue Note, convocata ai fini dell'approvazione della proposta di Fusione, adottasse tale risoluzione con le maggioranze indicate nel Meccanismo *Whitewash*, tale delibera varrebbe anche ai fini dell'esenzione di Reload dall'obbligo di promuovere la sopra descritta offerta pubblica di acquisto.

Si sottolinea infine che, qualora, al contrario, gli azionisti non approvassero la delibera di Fusione con le maggioranze previste dal Meccanismo *Whitewash*, la Fusione potrebbe non avere efficacia stante la previsione contenuta nell'Accordo Quadro che include, quale condizione risolutiva e fatto salvo diverso accordo tra le parti, che l'Operazione Rilevante non sia approvata dall'assemblea degli azionisti di Blue Note con le maggioranze tali da assicurare a Reload l'esenzione dall'obbligo di promuovere l'offerta pubblica di acquisto (ossia l'approvazione della delibera con le maggioranze previste dal Meccanismo *Whitewash*).

7. EFFETTI TRIBUTARI

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

8. DIRITTO DI RECESSO A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI BLUE NOTE

Agli azionisti di Blue Note che non concorressero all'approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera a) del Codice Civile: l'adozione dello statuto della società risultante post Fusione implicherebbe, infatti, per gli azionisti di Blue Note un cambiamento significativo dell'attività della società di cui gli stessi saranno soci ad esito della Fusione.

Gli azionisti di Blue Note che non concorreranno alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione, avranno facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 *bis* del Codice Civile nei limiti e con le modalità qui di seguito indicate.

Si precisa, con riferimento ai soggetti legittimati a concorrere alla decisione assembleare che, in base all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF, ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, colui a favore

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

del quale sia effettuata la registrazione in conto delle azioni nel periodo intercorrente tra la *Record Date* (vale a dire - come previsto dall'articolo 83 *sexies*, comma 2, del TUF - il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) e l'apertura dei lavori dell'assemblea, sarà considerato come non concorrente all'approvazione delle deliberazioni assembleari.

In considerazione del fatto che la modifica statutaria inerente all'oggetto sociale e legittimante l'esercizio del diritto di recesso avrà effetto dal giorno di efficacia della Fusione, l'efficacia del recesso eventualmente esercitato dagli azionisti di Blue Note è subordinata e diverrà attuale solo una volta che si sarà perfezionata la Fusione e la stessa sarà divenuta efficace.

Restano, al contrario, fermi i termini per l'esercizio del recesso previsti dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, pertanto gli azionisti che non avranno concorso all'adozione della delibera favorevole alla Fusione potranno esercitare il diritto di recesso entro e non oltre i 15 giorni decorrenti dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della predetta delibera.

Con riferimento agli ulteriori termini e modalità per l'esercizio del diritto di recesso oltre che con riferimento allo svolgimento del procedimento di liquidazione si rinvia a quanto previsto al successivo paragrafo 8.2 nonché agli articoli 2437 *bis* e 2437 *quater* del Codice Civile; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante apposito comunicato diffuso attraverso il sistema SDIR - NIS e sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

A norma dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile, la relazione sul valore di liquidazione delle azioni - stabilito nei modi di legge e con i criteri precisati di seguito - sarà messa a disposizione dei soci di Blue Note almeno 15 giorni prima della assemblea chiamata ad approvare la Fusione.

In caso di disaccordo in merito al valore di liquidazione delle azioni, gli azionisti potranno, contestualmente all'invio della Comunicazione di Recesso (come di seguito disciplinata e definita), proporre contestazione così come previsto all'articolo 2437 *ter*, comma 6, del Codice Civile. In tal caso verrà dato avvio al procedimento di verifica indicato nella medesima norma, fermo restando che eventuali contestazioni non modificheranno la tempistica per il perfezionamento della Fusione.

Come già evidenziato, si ricorda che, in virtù del disposto dell'Accordo Quadro, l'Operazione Rilevante è soggetta, salvo diverso accordo che potrà essere raggiunto tra le parti (con le modalità in seguito indicate), alla condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note per un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile.



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

Pertanto, sia nel caso in cui l'Operazione Rilevante non dovesse essere approvata dall'assemblea dei soci di Blue Note, sia nel caso in cui il valore di recesso, determinato in base ai soci recedenti, sia complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile, l'Operazione Rilevante non avrà luogo.

Resta tuttavia salvo il diritto di rinunciare a tale condizione a mezzo di delibere assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 *bis* del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione che confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso. Di tale decisione verrà data comunicazione mediante apposito comunicato, tramite il sistema SDIR – NIS e con pubblicazione sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

8.1 Valore di liquidazione

Come previsto dall'articolo 2437 *ter*, comma 2, del Codice Civile, il valore unitario di liquidazione delle azioni di Blue Note in caso di recesso è stato determinato dall'organo amministrativo di Blue Note, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione dei conti (Reconta Ernst & Young S.p.A.), tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché sul valore di mercato delle azioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note ha predisposto, a tal fine, apposita relazione che disciplinerà compiutamente i criteri e le modalità in merito alla determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni di Blue Note in caso di recesso, la quale sarà resa disponibile, unitamente ai pareri del collegio sindacale e di Reconta Ernst & Young S.p.A., presso la sede sociale di Blue Note e sul sito internet della stessa: www.bluenotemilano.com entro i termini di legge.

8.2 Soggetti legittimati all'esercizio del recesso

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, il diritto di recesso potrà essere esercitato dagli azionisti di Blue Note che non abbiano concorso all'assunzione della delibera, per tutte o parte delle azioni di titolarità degli stessi, entro 15 giorni di calendario dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di Fusione.

Gli azionisti di Blue Note verranno a conoscenza di tale notizia per mezzo di apposita comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet della società www.bluenotemilano.com.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

Gli azionisti che intendano esercitare il diritto di recesso dovranno darne comunicazione, nei predetti termini, mediante lettera raccomandata da spedirsi presso la sede legale di Blue Note in Via della Moscova n. 18, 20121 Milano all'attenzione dell'organo amministrativo (la "*Comunicazione di Recesso*"), la quale dovrà essere anticipata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: BLUENOTEMILANO@PEC.IT o a mezzo fax al numero 02 66800153, ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, di inviare la Comunicazione di Recesso anche a mezzo lettera raccomandata.

Come anche previsto dall'articolo 2437 *bis* del Codice Civile, la Comunicazione di Recesso dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Le generalità del socio recedente, i recapiti mail e telefonici e l'indicazione del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento;
- il numero di azioni in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente sul quale dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse; e
- l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso con i dati relativi a tale conto.

In aggiunta alla Comunicazione di Recesso dovrà, inoltre, essere inviata a Blue Note apposita certificazione rilasciata dal soggetto abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati i titoli di Blue Note ("*Intermediario*"). La legittimazione all'esercizio del diritto di recesso del socio è, infatti, attestata dalla comunicazione che l'Intermediario deve inviare all'emittente (come previsto dall'articolo 23 del regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato da ultimo con atto di Banca d'Italia/Consob del 24 febbraio 2015).

Gli azionisti di Blue Note che intendano esercitare il diritto di recesso dovranno, pertanto, richiedere all'Intermediario l'invio di un'apposita certificazione che dovrà attestare:

- la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni di Blue Note in relazione alle quali è stato esercitato il recesso, la quale deve perdurare in tutto il

BLUE NOTE S.P.A.

periodo intercorrente tra la data dell'assemblea che ha approvato la deliberazione di Fusione e la data di esercizio del diritto di recesso, ferme le prescrizioni di cui all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF; e

- l'assenza di pegno o altri vincoli sulle azioni oggetto di recesso; oppure
- in caso di pegno, di usufrutto ovvero di riporto, dato che la legittimazione ad avanzare la richiesta spetta tanto al socio quanto al soggetto in favore del quale è costituito il vincolo, l'azionista recedente dovrà provvedere a trasmettere a Blue Note, quale condizione ai fini della validità e ammissibilità dell'esercizio del diritto di recesso, oltre alla certificazione dell'Intermediario, anche apposita dichiarazione resa dal soggetto in favore del quale è costituito il vincolo sulle azioni di Blue Note, per mezzo della quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni dell'azionista recedente.

L'Intermediario è, altresì, tenuto a rendere indisponibili, ai sensi dell'articolo 2437 *bis*, comma 2, del Codice Civile, le azioni in relazione alle quali l'azionista di Blue Note ha esercitato il diritto di recesso fino alla data della loro liquidazione. Resta tuttavia inteso che fino a tale data l'azionista recedente manterrà il diritto di voto spettante su tali azioni.

8.3 Procedura di liquidazione

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione avverrà in conformità alle previsioni di cui all'articolo 2437 *quater* del Codice Civile, qui di seguito illustrata.

L'organo amministrativo di Blue Note offrirà in opzione le azioni dell'azionista recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni da ciascuno di essi possedute (*"Offerta di Opzione"*).

Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione verrà concesso un termine non inferiore a trenta giorni dal deposito dell'Offerta di Opzione presso il Registro delle Imprese di Milano. I diritti di opzione derivanti dall'Offerta di Opzione non saranno negoziabili sul mercato AIM Italia. Gli azionisti di Blue Note che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno, inoltre, il diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni resteranno eventualmente non optate (la *"Prelazione"*). Qualora il numero di azioni di Blue Note per il quale è richiesta la Prelazione sia superiore al quantitativo di azioni di Blue Note rimaste inoptate all'esito dell'Offerta di Opzione, si procederà al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero di azioni possedute; qualora

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

residuassero azioni dopo l'assegnazione proporzionale, le azioni residue verranno assegnate col criterio del maggior resto (il "*Riparto*").

Le azioni di Blue Note oggetto dell'Offerta di Opzione (così come i diritti di opzione di acquisto ad esse relativi) non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti d'America ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933, e non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America in assenza di un'esenzione. L'Offerta di Opzione non costituirà un'offerta di strumenti finanziari nemmeno negli altri paesi nei quali l'Offerta di Opzione non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa applicabile, ovvero in deroga alla stessa. Per tali motivi i signori azionisti non residenti in Italia, prima di intraprendere qualsiasi azione, sono consigliati di richiedere specifici pareri in materia.

Tutte le informazioni utili ai fini dell'Offerta di Opzione verranno comunicate tempestivamente da Blue Note mediante la diffusione di comunicato a mezzo SDIR-NIS e la pubblicazione sul sito internet della società (www.bluenotemilano.com). Blue Note comunicherà, inoltre, le modalità di adesione all'Offerta di Opzione e tutte le informazioni alla stessa connesse nell'avviso che verrà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del Codice Civile.

Qualora gli azionisti di Blue Note non acquistino, in tutto o in parte, le azioni dell'azionista recedente, l'organo amministrativo della società potrà collocarle presso terzi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2437 *quater*, comma 4, del Codice Civile.

In caso di mancato collocamento delle azioni rimaste inoperte presso i terzi entro centottanta giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente verranno rimborsate, ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 5, del Codice Civile, mediante acquisto da parte di Blue Note utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile.

Allegati alla presente Relazione:

Allegato A: Progetto di Fusione



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

Tutto ciò premesso sottoponiamo, alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'assemblea degli azionisti di Blue Note, preso atto:

a) del Progetto di Fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. in Blue Note S.p.A. redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter del Codice Civile e della bozza di statuto che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione (allegato al Progetto di Fusione);

b) della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501 quinquies del Codice Civile;

c) delle Situazioni Patrimoniali di Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501 quater del Codice Civile, e quindi dei bilanci di esercizio di Blue Note S.p.A. e di Casta Diva Group S.r.l. chiusi in data 31 dicembre 2015 approvati dalle assemblee degli azionisti in data 29 aprile 2016;

d) della relazione di Deloitte & Touche S.p.A., esperto comune designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 sexies del Codice Civile;

e) della ulteriore documentazione prevista dall'art. 2501 septies Codice Civile;

f) dell'avvenuta determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni ordinarie operata dal Consiglio di Amministrazione di Blue Note S.p.A. ai sensi dell'articolo 2437 ter del Codice Civile in relazione al diritto di recesso spettante ai soci che non hanno concorso alla delibera;

g) che il socio unico di Casta Diva Group S.r.l. non partecipa alla presente delibera, non possedendo ad oggi alcuna azione di Blue Note S.p.A.; che l'unico socio di Blue Note S.p.A. in possesso di una partecipazione maggiore del 10% del capitale sociale è l'avvocato Paolo Colucci e che non vi sono soci che agiscano nella corrente assemblea di concerto fra loro ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera g) del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999;

h) della circostanza che Blue Note S.p.A. versa nelle condizioni di cui all'articolo 2446, comma 1 del Codice Civile, ma – come si evince dalla Relazione degli Amministratori ex art. 2501 quinquies del Codice Civile – si ritiene ragionevole asserire che, per effetto dell'integrazione tra Blue Note S.p.A. e Casta Diva Group S.r.l., i valori del patrimonio netto della società risultante dalla fusione saranno significativamente superiori e pertanto le perdite risulteranno inferiori ad un terzo del capitale sociale della società post Fusione, dato atto comunque trattarsi di una perdita rispetto alla quale

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

l'assemblea degli azionisti di Blue Note S.p.A. riunitasi in data 29 aprile 2016 aveva deliberato di non adottare alcun provvedimento immediato, in conformità all'art. 2446 comma 1° Codice Civile;

DELIBERA

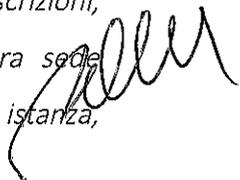
- 1) *di approvare il Progetto di Fusione depositato e iscritto ai sensi di legge ed allegato al presente verbale, e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione della società Casta Diva Group S.r.l. nella società Blue Note S.p.A., espressamente approvando la Fusione medesima, quale operazione configurante un reverse takeover, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, nei termini ed alle condizioni tutti previsti nel progetto approvato;*
- 2) *di aumentare il capitale sociale dell'incorporante Blue Note S.p.A., a servizio del concambio, di un importo di nominali Euro 3.562.618 mediante emissione di n. 9.035.540 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi godimento regolare, il tutto secondo il seguente rapporto di cambio: il socio unico di Casta Diva Group S.r.l. avrà diritto ad ottenere, per ogni nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva Group S.r.l., n. 81,328 azioni ordinarie di nuova emissione Blue Note S.p.A., prive del valore nominale, senza previsione di conguagli in denaro;*
- 3) *di adottare, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi, lo statuto sociale allegato al progetto di fusione sub "A", comprensivo delle modificazioni derivanti dal medesimo e più precisamente:*
 - a) *la denominazione sociale: con la modifica dell'"Articolo 1 Denominazione", in quanto la Società Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Casta Diva Group S.p.A.";*
 - b) *l'oggetto sociale: con la modifica dell'"Articolo 3 Oggetto", in quanto la Società Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale della Società Incorporanda come riportato nel Nuovo Statuto di Blue Note allegato sub (A) al presente Progetto di Fusione;*
 - c) *il capitale sociale: per effetto dell'applicazione del rapporto di cambio di cui sopra e del conseguente aumento del capitale sociale;*



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, quinquies, C.C.

BLUE NOTE S.P.A.

- d) *la legale rappresentanza: con la modifica dell' "Articolo 20 Rappresentanza della società" viene attribuito al presidente del consiglio di amministrazione di Blue Note il potere generale di rappresentanza della stessa.*
- 4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società;*
- 5) *di conferire a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro, ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, e con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 Codice Civile, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:*
- (i) *stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione;*
- (ii) *inserire nell'atto di fusione ogni variazione, integrazione o precisazione che si rendesse necessaria o opportuna, ivi inclusa la data di efficacia ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice Civile;*
- (iii) *dare corso ai sensi dell'art. 2437-quater Codice Civile al procedimento di liquidazione delle azioni rispetto alle quali gli azionisti di Blue Note S.p.A. che non abbiano concorso alle deliberazioni sulla fusione abbiano esercitato il diritto di recesso;*
- (iv) *depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo dello statuto sociale aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera ed a seguito della relativa esecuzione della stessa;*
- (v) *provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza,*




BLUE NOTE S.P.A.

comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione;

6) *di stabilire che Blue Note S.p.A. e Casta Diva Group S.r.l. addiverranno alla stipula dell'atto di Fusione, solo qualora, alla data prevista per la stipula di tale atto, nessuna delle seguenti condizioni risolutive si sia avverata:*

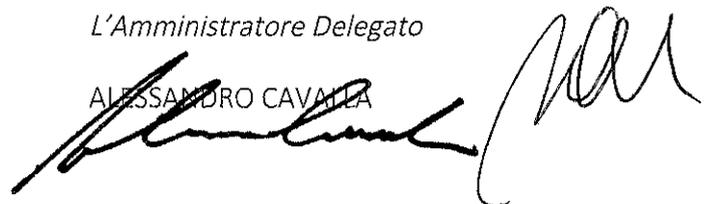
- la presente delibera non soddisfi i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione di Casta Diva Group S.r.l. dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria di cui al punto 7), e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione, delibere che confermino il procedere dell'operazione, nonostante il mancato soddisfacimento dei requisiti di cui al citato articolo 49;

- l'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note preveda complessivamente un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del Codice Civile e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione, delibere che, nel rispetto dei criteri determinativi del rapporto di cambio sopra fissato, confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso,;

7) *di dare espressamente atto che le presenti deliberazioni, ove assunte con le maggioranze di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g) del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato, esentano Reload S.r.l. (unico socio di Casta Diva Group S.r.l.) dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli di Blue Note S.p.A. sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione sull AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in capo agli stessi soggetti, come conseguenza dell'attuazione dell'operazione descritta."*

L'Amministratore Delegato

ALESSANDRO CAVALLA



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501 *quinquies* C.C.

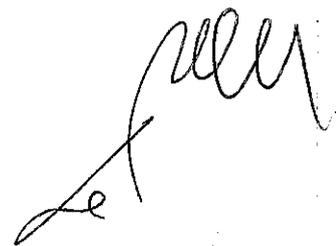
PREMESSA

Signori Soci,

siete stati convocati in assemblea (*"Assemblea"*) per deliberare in merito al progetto di fusione (il *"Progetto di Fusione"*), redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile dagli organi amministrativi di Blue Note S.p.A. (di seguito anche *"Blue Note"* o *"Incorporante"*) società ammessa sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (*"AIM"*), e di Casta Diva Group S.r.l. (di seguito anche *"Casta Diva Group"* o *"CDG"* o *"Incorporanda"*) per l'incorporazione di CDG in Blue Note (la *"Fusione"*).

In data 30 marzo 2016, Blue Note, Paolo Colucci (socio di maggioranza di Blue Note), CDG, Reload S.r.l. (socio unico di CDG) e Andrea De Micheli e Luca Oddo (soci di maggioranza di Reload S.r.l. – *"Reload"*) hanno sottoscritto un accordo quadro, successivamente modificato in data 20 maggio 2016 (*"Accordo Quadro"*), al fine di disciplinare il progetto di integrazione tra Blue Note e CDG (la *"Fusione"*) che prevede, tra l'altro, secondo le condizioni, i termini e le modalità meglio precisati nel Documento Informativo (il *"Documento Informativo"*) – reso disponibile presso la sede sociale di Blue Note e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bluenotemilano.com – predisposto da Blue Note ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia cui si rinvia, la Fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note (*"Operazione Rilevante"*).

Nell'ottica della valorizzazione dei propri asset e potenzialità inesprese, e di incremento del *business*, con lo scopo di crescere e fornire al pubblico un'offerta sempre più vasta e completa, Blue Note ha individuato in Casta Diva Group il soggetto ideale, sia per le caratteristiche sia per l'attitudine al *business* e alle attività perseguite da Blue Note, con cui addivenire alla Fusione.



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Casta Diva Group è una società che, insieme alle sue partecipate, vale a dire le Partecipate Casta Diva Group, svolge, in Italia e all'estero, attività nel campo della comunicazione, mediante ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, discografia, teatro, scenografia, informatica, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, per il tramite di ogni mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma, tra cui la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le proposte modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante rappresentino le condizioni maggiormente funzionali all'esecuzione del progetto di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group.

Per maggiori informazioni sull'Operazione Rilevante e sull'Accordo Quadro si rinvia al relativo Documento Informativo che sarà reso disponibile presso la sede sociale di Blue Note e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bluenotemilano.com.

Si precisa che, per effetto della Fusione, Blue Note, tra l'altro, modificherà il proprio statuto sociale come meglio precisato al successivo paragrafo 1.3. In particolare, dalla data di efficacia della Fusione, Blue Note modificherà la propria denominazione sociale (la quale diverrà Casta Diva Group S.p.A.), il proprio capitale sociale (ai fini del concambio e per eliminare il riferimento all'aumento di capitale, relativo all'operazione di IPO, non più applicabile), i poteri di legale rappresentanza della società ed il proprio oggetto sociale (integrandolo con l'attività svolta da Casta Diva Group). Per quanto precede gli azionisti di Blue Note che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione potranno esercitare il diritto di recesso agli stessi riconosciuto a norma dell'articolo 2437, comma 1, lett. a) del Codice Civile.

Peraltro l'efficacia dell'Accordo Quadro è, come previsto dallo stesso, risolutivamente condizionata, tra l'altro, alla mancata approvazione da parte degli azionisti di Blue Note della Fusione ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM con modalità tali da soddisfare i requisiti di cui all'Articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti approvato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il "*Regolamento Emittenti*") ai fini dell'esenzione dell'Azionista di Casta Diva Group dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (il Meccanismo *Whitewash* come di seguito descritto e definito) nonché all'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note per un

Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

valore di recesso complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del codice civile.

Le parti si sono comunque riservate il diritto di rinunciare alle predette condizioni in tema di recesso e in tema di esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria con decisione che dovrà essere assunta, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex art. 2437 *bis* del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione; tale decisione verrà diffusa, mediante apposito comunicato, tramite il sistema SDIR - NIS e pubblicata sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, (la "Relazione") illustra la proposta di approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note sottoposta all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci di Casta Diva Group.

Per quanto concerne Blue Note, la presente Relazione viene sottoposta all'assemblea degli azionisti della stessa, i quali sono chiamati a deliberare in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM oltre che ai sensi e con le maggioranze tali da consentire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, prevista all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti CONSOB"), a seguito del perfezionamento dell'Operazione (il "Meccanismo Whitewash").

Per effetto del Meccanismo *Whitewash*, infatti, l'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, prevista dall'articolo 106 del D.lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni ("*TUF*") - applicato per richiamo volontario previsto all'articolo 9 dello statuto sociale di Blue Note, non sussiste se è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10%.

Stante l'auspicata ricorrenza dell'ipotesi di esenzione di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti CONSOB, e la conseguente applicazione dell'articolo 49, comma 3 del

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

predetto Regolamento, la presente relazione sul punto 1 all'ordine del giorno contiene le informazioni dettagliate al fine di comprendere oltre che i termini dell'Operazione Rilevante anche l'efficacia esimente dall'obbligo di offerta derivante all'approvazione della delibera da parte dell'assemblea secondo le maggioranze e le modalità previste dal Meccanismo *Whitewash*.

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE RILEVANTE

1.1 Illustrazione dell'Operazione Rilevante

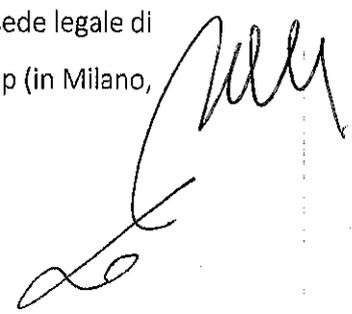
L'Operazione Rilevante consiste nell'operazione di integrazione (c.d. *business combination*) mediante fusione di Casta Diva Group in Blue Note, e comprende gli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa, la quale configura un'ipotesi di *Reverse Take-Over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM.

Il Progetto di Fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di Blue Note e di Casta Diva Group in data 8 giugno 2016. Il Progetto di Fusione è allegato alla presente Relazione *sub Allegato A*.

La Fusione verrà deliberata sulla base del bilancio di esercizio di Blue Note e di Casta Diva Group chiusi al 31 dicembre 2015 ed entrambi approvati dalle rispettive assemblee in data 29 aprile 2016, così come previsto all'articolo 2501 *quater*, comma 2, del Codice Civile (le "*Situazioni Patrimoniali di Fusione*").

Il rapporto di cambio per la Fusione (il "*Rapporto di Cambio*") è stato determinato in buona fede tra le parti ed è assoggettato al parere di congruità che sarà reso da Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via Tortona, 25, Milano ("*Deloitte*"), in qualità di esperto comune nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *sexies*, comma 4, del Codice Civile, in data 15 aprile 2016, dal Tribunale di Milano.

Il Progetto di Fusione, i bilanci di Blue Note e Casta Diva Group al 31 dicembre 2015 utilizzati quali Situazioni Patrimoniali di Fusione, la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio redatta da Deloitte, i bilanci di Casta Diva Group relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2013, al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 e i bilanci di Blue Note relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale di Blue Note (in Milano, via della Moscova n. 18) e presso la sede legale di Casta Diva Group (in Milano,



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Via Lomazzo n. 34), nonché consultabili sul sito internet di Blue Note all'indirizzo www.bluenotemilano.com.

Inoltre, come precedentemente indicato nel comunicato stampa del 30 marzo 2016 in cui si è annunciato al mercato la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, al fine di supportare i programmi di crescita e di sviluppo congiunto della società risultante dalla *business combination* è allo studio un aumento di capitale sociale della stessa società risultante il quale sarà proposto in opzione ai soci esistenti e al mercato in ottica di allargamento del flottante dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione.

In particolare, il flottante residuo al termine dell'Operazione Rilevante risulterebbe inferiore al 10%, ammontare di flottante minimo richiesto per il mantenimento dello status di emittente nel mercato AIM che si dovrebbe, pertanto, reintegrare.

Le considerazioni incluse nella presente relazione, la scelta delle modalità valutative adottate e le stesse valutazioni effettuate, sono state effettuate per le finalità uniche della determinazione del rapporto di cambio e, pertanto, non devono essere intese quali anticipazioni di alcuna valutazione che dovrà essere svolta in merito al richiamato aumento di capitale.

1.2 Società partecipanti alla Fusione

A) Società Incorporante

Blue Note S.p.A., con sede legale in Via della Moscova, 18 - 20121 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 13085870155, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 1.437.382,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 1.437.382 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83 *bis* e seguenti del TUF.

La società, Blue Note S.p.A., controlla al 100% la società BN Eventi.

B) Società Incorporanda

Casta Diva Group S.r.l., con sede legale in Via Lomazzo, 34 - 20154 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 06614200969, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 111.100,00 interamente sottoscritto e versato.

Alla data della presente Relazione, la Società Incorporanda è controllata di diritto da Reload S.r.l. (con sede legale in Via Lomazzo, 34 - 20154 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 09456600965, iscritta al

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Registro delle Imprese di Milano), titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, la quale non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Casta Diva Group.

1.3 Statuto dell'Incorporante

Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea di Blue Note sarà chiamata a deliberare l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, dello statuto di Blue Note post Fusione (lo "*Statuto Post Fusione*") nel testo allegato al Progetto di Fusione quale Allegato A dello stesso.

Qui di seguito si elencano le principali proposte di modifica dello Statuto Post Fusione rispetto allo statuto di Blue Note vigente alla data della presente Relazione (anch'esso allegato al Progetto di Fusione *sub* Allegato B):

- a) La denominazione sociale: con la modifica dell'"*Articolo 1 Denominazione*", in quanto l'Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Casta Diva Group S.p.A.";
- b) L'oggetto sociale: con la modifica dell'"*Articolo 3 Oggetto*", in quanto l'Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale dell'Incorporanda come riportato Statuto Post Fusione;
- c) Il capitale sociale: per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio di cui al successivo paragrafo 3 e del conseguente aumento del capitale sociale per Euro 3.562.618, l'Incorporante emetterà a servizio del concambio n. 9.035.540 azioni ordinarie di Blue Note prive di indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, modificando in tal senso l'articolo 5 "Capitale sociale".
- d) La Legale rappresentanza: con la modifica dell'"*Articolo 20 Rappresentanza della società*" viene attribuito al presidente del consiglio di amministrazione di Blue Note il potere generale di rappresentanza della stessa.

Tutte le predette modifiche avranno effetto dal giorno di efficacia della Fusione.

Si precisa, inoltre, che si procederà all'eliminazione dei paragrafi relativi all'aumento di capitale deliberato in data 21 febbraio 2014 il cui termine di sottoscrizione è scaduto al 31 luglio 2014.

1.4 Motivi dell'Operazione Rilevante

Il consiglio di amministrazione ritiene che l'operazione di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group, che si perfezionerà con l'atto di Fusione in virtù del quale la stessa verrà incorporata in Blue

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Note, costituisca un'opportunità di crescita importante per le parti coinvolte e ne suggerisce l'approvazione per una serie di motivazioni che traggono origine sia in considerazione del *background* delle predette società, sia in virtù dell'attività svolta dalle stesse che è complementare l'una a quella dell'altra e potrebbe creare proficue sinergie.

Background delle società partecipanti alla Fusione

Casta Diva Group è a capo di un gruppo attivo nella comunicazione che opera nella produzione di spot pubblicitari, video virali, contenuti digitali, film ed eventi aziendali. L'attività del gruppo si suddivide principalmente in "*branded video content*", "*live communication*" e "cinema & TV".

Blue Note fa parte del *network* internazionale Blue Note insieme allo storico Blue Note Jazz Club del Greenwich Village di New York ed i Blue Note di Tokyo e Nagoya, in Giappone. Blue Note organizza nella sua sede di Via Borsieri 37 non meno di 250 spettacoli all'anno, con una media di 55.000 spettatori paganti a stagione. Nel luglio 2014 le azioni di Blue Note sono state ammesse alla negoziazione su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana.

Blue Note si è da sempre concentrata nelle attività di organizzazione di spettacoli dal vivo, di somministrazione di alimenti e bevande e nella commercializzazione di altri prodotti e servizi collegati. I più importanti artisti di musica jazz, blues, soul si sono esibiti e si esibiscono sul palco del Blue Note di Milano. Blue Note gestisce direttamente, con propri canali e proprio personale, la commercializzazione dei titoli di ingresso agli spettacoli. La Società ha sviluppato importanti partnership per la strategia di comunicazione e di sviluppo: la collaborazione con Radio Montecarlo assicura a Blue Note "passaggi" radiofonici giornalieri su RMC1 e RMC2, oltre a citazioni, promozioni e spazi dedicati sul sito di RMC. Inoltre, ogni settimana Radio Montecarlo trasmette in diretta dal Blue Note il programma "Monte Carlo Nights", condotto dal celebre musicista e conduttore Nick The Nightfly, che propone dal vivo la musica del Blue Note.

Allo stato attuale, non esistono rapporti di partecipazione di alcun tipo tra le società Blue Note e Casta Diva Group.

Nel contesto della prospettata Fusione, Blue Note e Casta Diva Group sono accomunate dalla volontà di ampliare la propria offerta in favore dei clienti in portafoglio e svilupparla in paesi non ancora coperti oltre che dall'intenzione di raggiungere dimensioni tali da consentire loro di fronteggiare la sfida competitiva che i mercati di riferimento propongono nel presente momento storico.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Il progetto di integrazione, fortemente condiviso dalle società coinvolte, è pertanto finalizzato alla valorizzazione e integrazione del *business* delle stesse, e porterà, alla progressiva diversificazione e all'incremento dell'offerta a favore della clientela.

Alla luce delle attività svolte dalle due società, è ragionevole ritenere che tra le stesse si possano creare importanti sinergie e che, proprio per mezzo di queste sinergie, il *business* possa significativamente incrementare; l'Operazione Rilevante, infatti, permetterebbe a Blue Note di beneficiare del *know how* di Casta Diva Group nell'ambito della comunicazione in generale, nell'organizzazione di eventi, nella produzione di *branded content*; dall'altro lato, consentirebbe a Casta Diva Group in primo luogo di integrare nella propria offerta i contenuti Blue Note, sviluppandone le relative opportunità, ed anche di accedere in via agevolata al mercato dei capitali, dapprima su AIM Italia, ed eventualmente, in prospettiva e sempre in via semplificata, alla quotazione sui mercati regolamentati.

Inoltre, l'organo amministrativo ritiene che l'Operazione Rilevante e le prospettive di creazione di valore allo stato ipotizzate dalle parti potranno attirare l'interesse di investitori finanziari, istituzionali e privati, e quello di operatori industriali che potrebbero supportare maggiormente le attività di sviluppo delle iniziative attualmente allo studio.

Infine, come già evidenziato nella relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione di Blue Note ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2446, primo comma, del Codice Civile, si evidenzia che, per effetto dell'integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group, i valori del patrimonio netto della società risultante dalla fusione saranno significativamente superiori e pertanto le perdite risulteranno inferiori ad un terzo del capitale sociale della società post Fusione. In merito a tale situazione, si evidenzia che l'Assemblea di Blue Note del 29 aprile 2016 ha deliberato "l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, riportante perdite per Euro 867.450, visto il disposto di cui all'art. 2446 del codice civile e la relazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile – data la straordinarietà degli eventi legati a Expo 2015 che hanno prodotto risultati negativi sulla Società ed essendo in corso l'operazione di *business combination* con Casta Diva Group S.r.l." ha deliberato "di non adottare alcun provvedimento immediato in conseguenza della situazione di cui all'art. 2446 del codice civile e di riportare a nuovo tali perdite".

1.5 Obiettivi gestionali e relativi programmi

Come già spiegato nel paragrafo precedente, la Fusione determinerà la concentrazione delle attività

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

condotte dalle società coinvolte e dalle loro partecipate con una conseguente nuova gestione unitaria dei rispettivi *business*.

La Fusione permetterebbe fra l'altro ad entrambe le società di consolidare la propria posizione nei rispettivi mercati di riferimento, internalizzare i costi di alcuni servizi/prestazioni precedentemente concessi dalle rispettive società in *outsourcing* a terzi e sviluppare nuovi *business* sinergici, come sopra indicati.

Oltre che da un punto di vista strategico e industriale, la Fusione potrebbe anche gradualmente comportare un accorpamento delle funzioni amministrative e gestionali con la conseguente diminuzione dei relativi costi.

1.6 Profili giuridici dell'Operazione Rilevante

La Fusione avverrà per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile ferma restando l'inapplicabilità della disciplina prevista dall'articolo 2501 *bis* del Codice Civile in tema di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento non ricorrendone i presupposti.

Blue Note darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie che verranno assegnate all'unico socio di Casta Diva Group. Il Rapporto di Cambio è stato definito sulla base dei criteri e dei calcoli come illustrati al successivo paragrafo 3.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione entrerà in vigore lo Statuto Post Fusione con le modifiche statutarie indicate al precedente paragrafo 1.3.

2. DOCUMENTAZIONE CONTABILE DI RIFERIMENTO

Quale documentazione contabile di riferimento per la Fusione, le società hanno utilizzato i bilanci di esercizio di Blue Note e di Casta Diva Group chiusi al 31 dicembre 2015 ed entrambi approvati dalle rispettive assemblee in data 29 aprile 2016, così come previsto all'articolo 2501 *quater*, comma 2, del Codice Civile.

3. CRITERI E METODI UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Blue Note darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da assegnare a Reload, quale unico azionista di Casta Diva Group, in cambio della quota rappresentativa dell'intero capitale sociale di Casta Diva Group.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Il Rapporto di Cambio è stato definito dagli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione sulla base dei bilanci di esercizio delle società al 31 dicembre 2015, dei piani economici e finanziari prospettici approvati dagli organi amministrativi delle società e delle valutazioni economiche delle stesse, predisposte dagli Amministratori con l'ausilio dei rispettivi *business advisors*, terzi ed indipendenti (Emintad Italy S.r.l. agisce in qualità di *financial advisor* di Blue Note, mentre Kobo Capital Ltd. agisce in qualità di *financial advisor* di Casta Diva Group, in proseguo e congiuntamente, gli Advisor). Tali Advisor sono stati nominati quali esperti indipendenti con la finalità di predisporre un'analisi ai fini di fornire ai Consigli di Amministrazione delle Società elementi di riflessione per la determinazione dei valori attribuibili alle società stesse ai fini del concambio. Gli Advisor hanno trasmesso alla società le suddette analisi che sono state utilizzate dagli Amministratori a supporto della propria deliberazione relativa al Rapporto di Cambio.

Ai fini della valutazione di Blue Note e di Casta Diva Group sono stati adottati metodi comunemente utilizzati e accettati per questo tipo di valutazioni, adattandoli alla situazione concreta e alle peculiarità delle attività svolte dalle due società così da cogliere e tenere conto dei tratti distintivi.

I criteri adottati, le argomentazioni addotte e le valutazioni emerse ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono esplicitati in seguito.

3.1 Obiettivo delle valutazioni

Come precedentemente indicato, gli Amministratori sono stati assistiti dagli Advisor nell'esecuzione delle attività valutative finalizzate alla determinazione del Rapporto di Cambio.

La finalità perseguita dagli Amministratori è stata quella di esprimere una stima comparativa dei valori delle società, focalizzando il proprio esercizio di stima sull'omogeneità e sulla piena comparabilità dei metodi adottati rispetto alla determinazione del valore assoluto delle società considerate singolarmente, e pertanto il risultato di tale esercizio di stima va inteso in termini relativi con esclusivo riferimento all'Operazione Rilevante. A tal fine, le due società sono state valutate individuando i metodi di valutazione per la stima dei valori di Blue Note e Casta Diva Group con riguardo alle caratteristiche distintive delle società stesse, della tipologia di operatività e dei mercati di riferimento in cui le stesse operano, applicando tali metodi separatamente ed in ipotesi di autonomia, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che l'Operazione Rilevante potrà avere in futuro su Casta Diva Group quali, ad esempio, sinergie di costo e di business, o effetti sulla quotazione di mercato della stessa.



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

3.2 Data di riferimento

Le valutazioni di entrambe le società sono riferite alle date convenzionali del 31 dicembre 2015, ossia alla data di chiusura dei rispettivi esercizi sociali.

Le valutazioni tengono in considerazione anche, se e nei modi opportuni, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, o che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale in quanto connessi agli adempimenti delle parti in relazione all'Operazione Rilevante.

3.3 Le metodologie di valutazione adottate

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è effettuata in funzione delle caratteristiche delle società e delle attività coinvolte nell'operazione e degli obiettivi della valutazione stessa. In linea generale il principio base delle valutazioni ai fini della determinazione dei rapporti di cambio consiste nell'omogeneità dei criteri di analisi e di stima per le società coinvolte nella fusione. Ciò comporta la selezione di criteri e metodi che rispondano a una medesima logica valutativa e che risultino più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

Nel caso di specie, alla luce dell'operatività delle società e della prassi valutativa relativa a operazioni simili in Italia ed all'estero, gli Amministratori, con il supporto dei propri consulenti, hanno identificato quale metodo principale da utilizzare per la determinazione del rapporto di cambio il metodo analitico denominato *Discounted Cash Flow*, considerato quello più adatto a valutare adeguatamente le previsioni di crescita futura delle società. Al fine di identificare dei metodi di controllo, gli Amministratori hanno altresì fatto riferimento alle seguenti metodologie di valutazione:

- a) metodi sintetici (Multipli di Borsa);
- b) metodi di mercato (prezzi di Borsa).

La metodologia principale e quelle di controllo utilizzate sono comunemente adottate dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e società operanti nei settori riferimento.

In merito alle metodologie di valutazione, di cui sopra, si ritiene opportuno specificare quanto segue:

- a) Metodo analitico (*Discounted Cash Flow* o "DCF"). Il DCF è stato adottato per la determinazione del valore (ai fini del rapporto di concambio) per entrambe le società,

Incorporante e Incorporanda, in quanto gli Amministratori hanno ritenuto che questo metodo (DCF) riflettesse a pieno le prospettive societarie delineate dal piano industriale redatto dai rispettivi *management*; di conseguenza, il metodo DCF, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del rapporto di concambio, è stato preso a riferimento come metodo principale. È opinione degli Amministratori, infatti, che tale metodologia valutativa sia più adatta di altre a cogliere le prospettive autonome di crescita proprie delle società partecipanti all'Operazione Rilevante.

- b) Metodo sintetico (Multipli). Il metodo dei Multipli è stato utilizzato anch'esso per entrambe le società. Si ritiene ragionevole utilizzare il metodo dei Multipli, come uno dei metodi di valutazione (ai fini del rapporto di concambio) in quanto rappresentativo di una valorizzazione di «mercato» e al contempo di supporto per la valorizzazione mediante il metodo DCF. Il metodo dei multipli, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del rapporto di concambio, è stato preso a riferimento come metodo di controllo.
- c) Metodo di mercato (prezzi di Borsa). Questo metodo, utilizzato unicamente per Blue Note S.p.A. in quanto società quotata sul mercato AIM ITALIA ("AIM"), è stato adottato con la finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con un parametro di mercato.

3.4 L'applicazione dei criteri di valutazione

Metodo Principale: Discounted Cash Flow

Tale metodo consente la valutazione di una società basandosi sulla misurazione della capacità dell'azienda di produrre flussi di cassa. La caratteristica precipua di tale metodologia consiste nel rispetto dei principi della teoria del valore tramite l'apprezzamento della capacità di generazione di flussi di cassa, del profilo di rischio di tali flussi, nonché della loro distribuzione nel tempo.

Il valore del capitale economico di Blue Note e quello di Casta Diva Group risulta pertanto pari alla somma di:

1. il valore operativo, determinato sulla base dei flussi di cassa operativi che l'azienda sarà in grado di generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (*Wacc*);
2. il valore di mercato di eventuali *surplus assets* non inerenti alla gestione caratteristica o non considerati, per eventuali specifiche ragioni metodologiche, nei flussi di cassa operativi; e

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

3. la posizione finanziaria netta delle due società ed eventuali patrimoni netti di terzi, determinati con riferimento alla data di valutazione,

secondo la seguente relazione:

$$W_e = \sum_{t=1}^n \frac{FCFF_t}{(1+wacc)^t} + \frac{TV}{(1+wacc)^n} + PFN + ACC$$

dove:

We = valore del capitale economico dell'azienda;

FCFF = flussi di cassa operativi;

n = orizzonte di proiezione esplicita;

wacc = weighted average cost of capital, o costo medio ponderato del capitale;

TV = *terminal value* o valore residuo;

PFN = posizione finanziaria netta inclusiva dell'effetto delle minorities alla data di riferimento della valutazione;

ACC = valore delle attività accessorie.

Per la determinazione del valore operativo, si è fatto riferimento ai flussi di cassa risultanti dai piani economico-finanziari *stand alone* delle due società approvati dai rispettivi organi amministrativi. In particolare, tali piani sono stati elaborati nell'ipotesi che le due società continuassero ad operare autonomamente, e pertanto gli stessi non riflettono le eventuali sinergie che potrebbero scaturire dall'Operazione Rilevante. Inoltre, per la determinazione del valore derivante dagli anni successivi a quelli inclusi al piano, il valore di *TERMINAL VALUE* è stato calcolato, sulla base dell'ultimo anno di flusso del piano, attraverso un processo di normalizzazione¹, come da prassi metodologica.

Con particolare riferimento a Blue Note, le principali assunzioni del metodo DCF sono state le seguenti:

- Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020);
- WACC: 12,55% determinato attraverso l'applicazione dei seguenti parametri:
 - *Risk Free Rate*: 1,70% (equivalente al tasso medio d'interesse sui BTP a 10 anni per il 2015);

¹ La normalizzazione dell'ultimo flusso di cassa (base per il TV) è stata determinata simulando dall'ultimo anno di piano i) investimenti netti=quota di ammortamento; ii) DeltaNWC=0.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

- *Market Premium*: 8,84% (stimato dal prof. Damodaran specifico per l'Italia);
- *Beta unlevered*: 0,77 (determinato sulla base di società comparabili quotate appartenenti ai settori Entertainment e Food & Beverage);
- *Specific Risk Premium*: 4,00% (rischio specifico aggiuntivo, tipico degli investimenti azionari in imprese caratterizzate da ridotte dimensioni operative, e in considerazione del rischio di *execution* del business plan);
- D/E: 0 (*target capital structure*, con PFN attiva dal 2017)
- *Growth Rate of Terminal Value (g)*: 1,00%
- Posizione finanziaria: valore al 31 dicembre 2015.

Con riferimento alla società Casta Diva Group, le principali assunzioni del metodo DCF, che pur determinate tenendo conto delle caratteristiche precipue della società, risultano in sostanziale allineamento con gli *input* valutativi applicati a Blue Note, sono state le seguenti:

- Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020)
- WACC: 11,86% determinato mediante i seguenti fattori:
 - *Risk Free Rate*: 1,7% (equivalente al tasso medio d'interesse sui BTP a 10 anni per il 2015);
 - *Market Premium*: 8,84% (stimato dal prof. Damodaran e specifico per l'Italia)
 - *Beta unlevered*: 0,81 (determinato sulla base di analisi di *comparables*)
 - *Specific Risk Premium*: 3,0% (rischio specifico aggiuntivo, tipico degli investimenti azionari in imprese caratterizzate da ridotte dimensioni operative e in considerazione del rischio di *execution* del business plan)
 - D/E: 0 (*target capital structure*, con PFN attiva sin dal 2015)
- *Growth Rate of Terminal Value (g)*: 1,0%
- Posizione finanziaria e *minorities*: valore al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia che il parametro Alfa (*specific risk*) utilizzato nella valutazione di Casta Diva Group è pari al 3,0% e quindi inferiore rispetto allo stesso parametro utilizzato per Blue Note che è pari al 4%; tale differenza si giustifica in relazione a un'ipotesi di minore rischiosità specifica di Casta Diva Group rispetto a Blue Note, per fattori dimensionali e di consolidamento del *business* in essere.

Gli Amministratori hanno eseguito, con riferimento ad entrambe le valutazioni e con l'ausilio dei propri *advisor* finanziari, delle analisi di *sensitivity* sui parametri *long term growth rate* e WACC, ipotizzando che gli stessi variassero rispetto alle ipotesi originali.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Sulla base delle valutazioni fatte e delle analisi di *sensitivity* sopra descritte, gli Amministratori hanno identificato i seguenti *range* di valori derivanti dall'applicazione del metodo principale:

DCF	Valore (€)		Prezzo per azione (€)	
	Min	Max	Min	Max
CDG	26.460.434,5	28.709.566,1	233,2	253,4
BN	4.252.583,8	4.612.498,2	3,0	3,2

Tabella 3.4.1: valori di min. e max attraverso l'applicazione del metodo DCF¹

Metodo di controllo: Multipli di Borsa

Ai fini di supportare la valutazione effettuata tramite la metodologia valutativa del DCF (metodo principale), si è proceduto a stimare il valore di entrambe le Società anche attraverso la metodologia dei Multipli (metodo di controllo).

Il metodo delle quotazioni di Borsa esprime il valore delle società sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, rappresentativi delle società in oggetto. Il prezzo di Borsa infatti sintetizza la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle società ed al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento.

Si precisa che nell'ambito della metodologia dei Multipli di Borsa, è stato preso a riferimento il Multiplo EV/EBITDA, in quanto ritenuto maggiormente idoneo ad una valutazione omogenea delle due società.

Con riferimento all'applicazione di tale metodo alla valutazione di Blue Note, in considerazione della duplice natura del business nelle sue componenti *Entertainment* e *Food & Beverage*, si evidenzia l'utilizzo di due differenti panel di *comparables*. Inoltre, nell'ambito della valutazione mediante Multipli di Borsa, sono stati presi in considerazione multipli *leading* per gli anni 2016 – 2017 in quanto Blue Note nel 2015 presenta Ebitda negativo.

Per quanto concerne la valutazione di Casta Diva Group, il metodo dei Multipli è stato sviluppato prendendo in considerazione due diversi *benchmark*:

- Multipli di Borsa *leading* 2016 e 2017, mediante l'utilizzo di *comparables* quotati analogamente a quanto implementato per Blue Note;

¹ Con riferimento a CDG il prezzo per azione (€) è da intendersi quale valorizzazione per nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva Group.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

- Multipli di Borsa correnti per i settori in cui opera Casta Diva Group, estratti da *database*¹ che monitorano i *benchmark* di mercato, applicabili all'EBITDA 2015 della società (applicabili a Casta Diva Group, che mostra una marginalità operativa positiva, a differenza di Blue Note S.p.A., nel 2015).

Sulla base delle valutazioni sopra descritte, gli Amministratori hanno identificato i seguenti *range* di valori derivanti dall'applicazione del metodo di controllo:

MULTIPLES	Valore (€)		Prezzo per azione (€)	
	Min	Max	Min	Max
CDG	20.344.876,7	22.810.490,2	183,1	205,3
BN	3.318.902,7	3.483.727,0	2,3	2,4

Tabella 3.4.2: valori di min. e max attraverso l'applicazione del metodo dei multipli²

Si ritiene opportuno specificare che sia per Blue Note che per Casta Diva Group il valore determinato attraverso la metodologia dei Multipli è inferiore a quanto risultante dal DCF in quanto (i) ciascuna società presenta un *gap* legato alle minori dimensioni rispetto ai *peers*, (ii) il DCF riflette una dinamica di crescita dei risultati economici (legati al BP redatto dal Management) superiore a quanto catturato attraverso la metodologia dei Multipli. Tale metodo di controllo, pertanto, è stato utilizzato per confermare esclusivamente in termini relativi le valutazioni delle due società, al fine di confermare il rapporto di cambio emergente dall'applicazione del metodo valutativo principale, come specificato al successivo paragrafo 3.5 *Determinazione del rapporto di cambio*.

Metodo di controllo per la valutazione Blue Note: Prezzi di Borsa

Come anticipato, il metodo dei prezzi di Borsa, è stato utilizzato unicamente per Blue Note le cui azioni sono quotate sul mercato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana. Coerentemente con la prassi, ai fini dell'analisi si è osservato l'andamento delle quotazioni di Borsa con riferimento a una media semplice dei prezzi ufficiali relativi agli ultimi 180 gg. (*trading* dal 1 ottobre 2015 al 30 marzo 2016³, dati ricavati dalla banca dati Bloomberg).

Le considerazioni sulla valutazione conseguente alla media semplice dei prezzi ufficiali relativi agli ultimi 180 gg. deve anche tener conto dei seguenti elementi di riflessione:

¹ A. Damodaran, pages.stern.nyu.edu/~adamodar/New_Home_Page/datafile/vebitda.

² Con riferimento a CDG il prezzo per azione (€) è da intendersi quale valorizzazione per nominali 1 (uno) Euro del capitale sociale di Casta Diva Group.

³ Periodo temporale antecedente alla data di sottoscrizione dell'accordo quadro finalizzato a disciplinare il progetto di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

- Il mercato AIM ITALIA («AIM») di Borsa Italiana S.p.A., nel quale è quotata l'emittente, è un mercato che rispetto al listino principale («MTA») evidenzia talvolta un *deficit* in termini di liquidità, con ammontare esigui di scambi azionari.
- A riprova di quanto sopra evidenziato, il titolo Blue Note nel corso del I trimestre 2016 ha «scambiato» una media giornaliera di circa € 7.000, a fronte di un flottante superiore al 30%.
- Per il titolo Blue Note non è disponibile alcuna ricerca specifica da parte di analisti finanziari.

La valutazione in base alla media semplice degli ultimi 6 mesi di negoziazione di mercato corrisponde a un valore di Blue Note S.p.A. di Euro 4.154.161, pari a Euro 2,921 per azione, sostanzialmente in linea con il valore minimo dell'intervallo di valutazione identificato dal metodo principale.

3.5 Determinazione del rapporto di cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici di Blue Note e Casta Diva Group, determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del rapporto di cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni Blue Note da emettere ed assegnare a Reload a servizio dell'Operazione Rilevante.

In particolare, gli Amministratori, a seguito delle negoziazioni fra i rappresentanti delle due società coinvolte nell'Operazione Rilevante, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione del metodo principale e del metodo di controllo, ed in particolare tenendo conto degli intervalli di rapporto di cambio evidenziati da tali metodologie, un rapporto di cambio da sottoporre alla rispettive Assemblee degli Azionisti, pari a 81,328, intendendo che per effetto della *business combination*, per ogni nominali Euro 1 (uno) del capitale sociale di Casta Diva Group, i soci della stessa riceveranno n. 81,328 azioni ordinarie Blue Note, prive del valore nominale, senza conguagli in denaro. Si precisa che tale rapporto di cambio conferma il valore precedentemente comunicato al mercato pur non risultando calcolato come rapporto tra i valori economici preliminarmente comunicati; tuttavia, tale rapporto di cambio risulta contenuto negli intervalli di rapporto di cambio evidenziati dall'applicazione delle suddette metodologie valutative.

Per completezza, si evidenzia che il metodo principale ha determinato dei valori economici riferiti alle due società che hanno portato all'individuazione di un rapporto di cambio compreso in un intervallo tra 73,45 e 86,43, mentre il metodo di controllo basato sui multipli di borsa ha individuato dei valori economici riferiti alle due società che hanno portato all'individuazione di un rapporto di cambio

compreso in un intervallo tra 75,86 e 87,99¹.

3.6 Difficoltà di valutazione

Le principali difficoltà incontrate dai rispettivi Consigli di Amministrazione nella valutazione delle Società coinvolte nella prospettata Fusione sono sinteticamente le seguenti:

- a) Limitata comparabilità delle società oggetto di analisi e difficoltà di applicazione di metodologie omogenee.
- b) Le valutazioni sono state effettuate utilizzando dati economico-finanziari previsionali derivanti dai piani industriali delle società. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza; inoltre, essi ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolamentare e non tengono in considerazione eventi di natura straordinaria attualmente non prevedibili, quali il modificarsi delle condizioni economico-finanziarie, politiche o di mercato. Pertanto eventuali evoluzioni delle sopracitate condizioni potrebbero avere un impatto anche significativo sui risultati attesi.
- c) I Metodi DCF e dei Multipli di Borsa, per entrambe le società, sono caratterizzati da risultati assoluti non sovrapponibili, in quanto influenzati diversamente, per ciascuna metodologia, da diverse prospettive circa i *value driver* sottesi ai due metodi. Giova a tal proposito ricordare che le metodologie valutative ed i risultati delle stesse sono stati individuati al solo scopo di definire un intervallo di valori relativi – omogenei e confrontabili – ritenuti ragionevoli ai fini della fusione; in nessun caso tali valori assoluti sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore delle società, al di fuori del contesto della determinazione del

¹ Gli Amministratori hanno preso in considerazione il tema di un eventuale effetto sul rapporto di cambio del possibile esercizio del recesso riconosciuto agli azionisti di Blue Note; la verifica è stata in realtà effettuata, peraltro, in termini cautelari, avuto riguardo alla circostanza che gli effetti del diritto di recesso si determinano solo a seguito della fusione, e sono cioè posti a carico dell'entità combinata, non realizzandosi quindi una modifica patrimoniale di Blue Note prima della fusione. In tale cautelare prospettiva è stata valutata anche l'ipotesi che il valore complessivo di recesso di Euro 430.000 (dedotto quale condizione risolutiva dell'Operazione Rilevante, salvo diverso accordo, nel rispetto dei criteri determinativi del rapporto di cambio fissato) restasse integralmente a carico della società risultante dalla fusione (e quindi che nessuna azione dei soci di Blue Note recedenti venisse acquistata nelle modalità previste dall'articolo 2437 quater del codice civile di offerta in opzione e di collocamento presso terzi; circostanza a seguito della quale nessun effetto patrimoniale si produrrebbe sulla società risultante dalla fusione). In tale ipotesi di mancato acquisto - ritenuta dagli amministratori improbabile - gli effetti della liquidazione degli azionisti di Blue Note recedenti si determinerebbero a carico dell'entità combinata e - nella prospettiva cautelare sopra detta - potrebbe essere teoricamente affermato che da ciò derivi diminuzione teorica del rapporto di cambio. È stato tuttavia constatato che l'ipotetica alterazione si situerebbe comunque nell'intervallo di valori individuato sia con il metodo principale, sia con il metodo di controllo, come sopra riportati, utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio. Alla luce delle complessive considerazioni che precedono si è ritenuto di stabilire che il rapporto di cambio, come negoziabilmente stabilito nell'Accordo Quadro, non sarà modificato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte dei soci di Blue Note.

rapporto di cambio.

- d) Le valutazioni sulla base del metodo DCF è basata su previsioni di flussi di cassa futuri fortemente positivi, che presuppongono per entrambe le società elevati tassi di crescita rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015. Inoltre, il valore economico delle società calcolato con tale metodologia, risulta fortemente condizionato dalla componente legata al *terminal value*, in contrasto con le prassi valutative che delineano un equilibrio tra flussi di piano e *terminal value*.
- e) Le valutazioni basate sul metodo dei Multipli di Borsa sono state applicate omogeneamente, pur tenendo conto delle peculiarità delle due società oggetto di valutazione, ovvero: a) considerando le due componenti del business di Blue Note (Entertainment e Food&Beverage), e b) escludendo l'applicazione di Multipli correnti all'EBITDA 2015 di Blue Note, in quanto negativo.
- f) Le valutazioni basate sul metodo delle Quotazioni di Borsa, nel caso specifico di Blue Note, sono influenzate in maniera sostanziale dalla volatilità dei mercati finanziari, dal livello di liquidità dei titoli oggetto di analisi (limitato nel caso Blue Note), dalla tipologia di mercato (AIM Italia) e dall'assenza di copertura da parte delle ricerche degli analisti delle banche d'affari.
- g) In merito a Casta Diva Group, si sottolinea al contempo che l'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato il primo anno in cui la società ha redatto un bilancio in forma consolidata; di conseguenza, per quanto sia stato predisposto un consolidato 2014 *pro forma*, la base di dati storici disponibile è da ritenere limitata. Anche per quest'ultimo motivo, il piano industriale redatto dal *management* della società, è stato costruito sulla base di *driver* specifici per singola area geografica.

Le predette oggettive difficoltà di valutazione sono state oggetto di attenta considerazione nello svolgimento delle analisi e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELL'INCORPORANTE

Al servizio del concambio, Blue Note emetterà n. 9.035.540 azioni ordinarie prive del valore nominale, cui corrisponde un aumento di capitale complessivo pari ad Euro 3.562.618.

Le azioni ordinarie a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione di Reload, azionista di Casta Diva Group, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di un giorno di

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo. Di tale data verrà effettuata notizia al mercato mediante apposito comunicato diffuso attraverso il sistema SDIR – NIS e sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

La data di decorrenza della Fusione verrà indicata, ex articolo 2504 *bis*, comma 2, del Codice Civile, nell'atto di Fusione stessa e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Le operazioni di Casta Diva Group saranno imputate al bilancio di Blue Note a decorrere dal 1 gennaio 2016 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

Le azioni ordinarie di Blue Note assegnate a Reload, unico azionista di Casta Diva Group, avranno godimento regolare e attribuiranno a Reload i medesimi diritti delle azioni ordinaria di Blue Note in circolazione alla data della loro emissione.

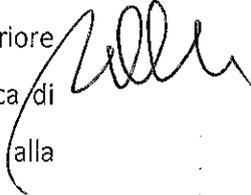
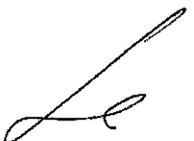
6. AZIONISTI DELLA SOCIETA' RISULTANTE DALLA FUSIONE E APPLICAZIONE DEL MECCANISMO WHITEWASH

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Casta Diva Group è interamente di titolarità di Reload (con sede legale a Milano, via Lomazzo 34, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09456600965).

Alla data di efficacia della Fusione e per effetto della stessa, in applicazione del Rapporto di Cambio, Reload risulterà titolare di una partecipazione superiore al 30% del capitale sociale di Blue Note.

Per effetto del richiamo volontario effettuato all'articolo 9 dello statuto di Blue Note, si rendono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF, in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista (la "*Disciplina Richiamata*").

In base al disposto dell'articolo 106 del TUF, chiunque venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale di una società, deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli avente ad oggetto la totalità dei titoli ammessi alla negoziazione.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Il superamento della predetta soglia di partecipazione da parte dell'azionista non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Per tutto quanto precede, Reload, venendo a detenere, per effetto della Fusione, una partecipazione superiore al 30%, sarebbe quindi tenuta a promuovere l'offerta pubblica di acquisto dei titoli di Blue Note.

Tuttavia, in virtù del combinato disposto del comma 5 del predetto articolo 106 del TUF e dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti CONSOB, l'obbligo di offerta non sussiste se il superamento della soglia rilevante è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10% (il cd. Meccanismo *Whitewash*).

Pertanto, qualora gli azionisti di Blue Note, chiamati a deliberare in merito all'Operazione Rilevante, approvassero tale proposta con le maggioranze previste dal Meccanismo *Whitewash*, il mutamento della compagine azionaria ed in particolare la detenzione da parte di Reload di una partecipazione in Blue Note superiore al 30%, non comporterebbe per Reload l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta agli azionisti stessi di Blue Note sulla totalità delle azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su AIM in loro possesso.

In conclusione, qualora l'assemblea degli azionisti di Blue Note, convocata ai fini dell'approvazione della proposta di Fusione, adottasse tale risoluzione con le maggioranze indicate nel Meccanismo *Whitewash*, tale delibera varrebbe anche ai fini dell'esenzione di Reload dall'obbligo di promuovere la sopra descritta offerta pubblica di acquisto.

Si sottolinea infine che, qualora, al contrario, gli azionisti non approvassero la delibera di Fusione con le maggioranze previste dal Meccanismo *Whitewash*, la Fusione potrebbe non avere efficacia stante la previsione contenuta nell'Accordo Quadro che include, quale condizione risolutiva e fatto salvo



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

diverso accordo tra le parti, che l'Operazione Rilevante non sia approvata dall'assemblea degli azionisti di Blue Note con le maggioranze tali da assicurare a Reload l'esenzione dall'obbligo di promuovere l'offerta pubblica di acquisto (ossia l'approvazione della delibera con le maggioranze previste dal Meccanismo *Whitewash*).

7. EFFETTI TRIBUTARI

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

8. DIRITTO DI RECESSO A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI BLUE NOTE

Agli azionisti di Blue Note che non concorressero all'approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera a) del Codice Civile: l'adozione dello statuto della società risultante post Fusione implicherebbe, infatti, per gli azionisti di Blue Note un cambiamento significativo dell'attività della società di cui gli stessi saranno soci ad esito della Fusione.

Gli azionisti di Blue Note che non concorreranno alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione, avranno facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 *bis* del Codice Civile nei limiti e con le modalità qui di seguito indicate.

Si precisa, con riferimento ai soggetti legittimati a concorrere alla decisione assembleare che, in base all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF, ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, colui a favore del quale sia effettuata la registrazione in conto delle azioni nel periodo intercorrente tra la *Record Date* (vale a dire - come previsto dall'articolo 83 *sexies*, comma 2, del TUF - il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) e l'apertura dei lavori dell'assemblea, sarà considerato come non concorrente all'approvazione delle deliberazioni assembleari.

In considerazione del fatto che la modifica statutaria inerente all'oggetto sociale e legittimante l'esercizio del diritto di recesso avrà effetto dal giorno di efficacia della Fusione, l'efficacia del recesso eventualmente esercitato dagli azionisti di Blue Note è subordinata e diverrà attuale solo una volta che si sarà perfezionata la Fusione e la stessa sarà divenuta efficace.

Restano, al contrario, fermi i termini per l'esercizio del recesso previsti dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, pertanto gli azionisti che non avranno concorso all'adozione della delibera

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

favorevole alla Fusione potranno esercitare il diritto di recesso entro e non oltre i 15 giorni decorrenti dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della predetta delibera.

Con riferimento agli ulteriori termini e modalità per l'esercizio del diritto di recesso oltre che con riferimento allo svolgimento del procedimento di liquidazione si rinvia a quanto previsto al successivo paragrafo 8.2 nonché agli articoli 2437 *bis* e 2437 *quater* del Codice Civile; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante apposito comunicato diffuso attraverso il sistema SDIR – NIS e sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

A norma dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile, la relazione sul valore di liquidazione delle azioni – stabilito nei modi di legge e con i criteri precisati di seguito – sarà messa a disposizione dei soci di Blue Note almeno 15 giorni prima della assemblea chiamata ad approvare la Fusione.

In caso di disaccordo in merito al valore di liquidazione delle azioni, gli azionisti potranno, contestualmente all'invio della Comunicazione di Recesso (come di seguito disciplinata e definita), proporre contestazione così come previsto all'articolo 2437 *ter*, comma 6, del Codice Civile. In tal caso verrà dato avvio al procedimento di verifica indicato nella medesima norma, fermo restando che eventuali contestazioni non modificheranno la tempistica per il perfezionamento della Fusione.

Come già evidenziato, si ricorda che, in virtù del disposto dell'Accordo Quadro, l'Operazione Rilevante è soggetta, salvo diverso accordo che potrà essere raggiunto tra le parti (con le modalità in seguito indicate), alla condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note per un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile.

Pertanto, sia nel caso in cui l'Operazione Rilevante non dovesse essere approvata dall'assemblea dei soci di Blue Note, sia nel caso in cui il valore di recesso, determinato in base ai soci recedenti, sia complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile, l'Operazione Rilevante non avrà luogo.

Resta tuttavia salvo il diritto di rinunciare a tale condizione a mezzo di delibere assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 *bis* del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione che confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Di tale decisione verrà data comunicazione mediante apposito comunicato, tramite il sistema SDIR – NIS e con pubblicazione sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

8.1 Valore di liquidazione

Come previsto dall'articolo 2437 *ter*, comma 2, del Codice Civile, il valore unitario di liquidazione delle azioni di Blue Note in caso di recesso è stato determinato dall'organo amministrativo di Blue Note, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione dei conti (Reconta Ernst & Young S.p.A.), tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché sul valore di mercato delle azioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note ha predisposto, a tal fine, apposita relazione che disciplinerà compiutamente i criteri e le modalità in merito alla determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni di Blue Note in caso di recesso, la quale sarà resa disponibile, unitamente ai pareri del collegio sindacale e di Reconta Ernst & Young S.p.A., presso la sede sociale di Blue Note e sul sito internet della stessa: www.bluenotemilano.com entro i termini di legge.

8.2 Soggetti legittimati all'esercizio del recesso

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, il diritto di recesso potrà essere esercitato dagli azionisti di Blue Note che non abbiano concorso all'assunzione della delibera, per tutte o parte delle azioni di titolarità degli stessi, entro 15 giorni di calendario dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di Fusione.

Gli azionisti di Blue Note verranno a conoscenza di tale notizia per mezzo di apposita comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet della società www.bluenotemilano.com.

Gli azionisti che intendano esercitare il diritto di recesso dovranno darne comunicazione, nei predetti termini, mediante lettera raccomandata da spedirsi presso la sede legale di Blue Note in Via della Moscova n. 18, 20121 Milano all'attenzione dell'organo amministrativo (la "*Comunicazione di Recesso*"), la quale dovrà essere anticipata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: BLUENOTEMILANO@PEC.IT o a mezzo fax al numero 02 66800153, ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, di inviare la Comunicazione di Recesso anche a mezzo lettera raccomandata.

Come anche previsto dall'articolo 2437 *bis* del Codice Civile, la Comunicazione di Recesso dovrà contenere le seguenti informazioni:

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

- Le generalità del socio recedente, i recapiti mail e telefonici e l'indicazione del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento;
- il numero di azioni in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente sul quale dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse; e
- l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso con i dati relativi a tale conto.

In aggiunta alla Comunicazione di Recesso dovrà, inoltre, essere inviata a Blue Note apposita certificazione rilasciata dal soggetto abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati i titoli di Blue Note ("Intermediario"). La legittimazione all'esercizio del diritto di recesso del socio è, infatti, attestata dalla comunicazione che l'Intermediario deve inviare all'emittente (come previsto dall'articolo 23 del regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato da ultimo con atto di Banca d'Italia/Consob del 24 febbraio 2015).

Gli azionisti di Blue Note che intendano esercitare il diritto di recesso dovranno, pertanto, richiedere all'Intermediario l'invio di un'apposita certificazione che dovrà attestare:

- la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni di Blue Note in relazione alle quali è stato esercitato il recesso, la quale deve perdurare in tutto il periodo intercorrente tra la data dell'assemblea che ha approvato la deliberazione di Fusione e la data di esercizio del diritto di recesso, ferme le prescrizioni di cui all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF; e
- l'assenza di pegno o altri vincoli sulle azioni oggetto di recesso; oppure
- in caso di pegno, di usufrutto ovvero di riporto, dato che la legittimazione ad avanzare la richiesta spetta tanto al socio quanto al soggetto in favore del quale è costituito il vincolo, l'azionista recedente dovrà provvedere a trasmettere a Blue Note, quale condizione ai fini della validità e ammissibilità dell'esercizio del diritto di recesso, oltre alla certificazione dell'Intermediario, anche apposita dichiarazione resa dal soggetto in favore del quale è costituito il vincolo sulle azioni di Blue Note, per mezzo della quale tale soggetto presti il

proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni dell'azionista recedente.

L'Intermediario è, altresì, tenuto a rendere indisponibili, ai sensi dell'articolo 2437 *bis*, comma 2, del Codice Civile, le azioni in relazione alle quali l'azionista di Blue Note ha esercitato il diritto di recesso fino alla data della loro liquidazione. Resta tuttavia inteso che fino a tale data l'azionista recedente manterrà il diritto di voto spettante su tali azioni.

8.3 Procedura di liquidazione

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione avverrà in conformità alle previsioni di cui all'articolo 2437 *quater* del Codice Civile, qui di seguito illustrata.

L'organo amministrativo di Blue Note offrirà in opzione le azioni dell'azionista recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni da ciascuno di essi possedute (*"Offerta di Opzione"*).

Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione verrà concesso un termine non inferiore a trenta giorni dal deposito dell'Offerta di Opzione presso il Registro delle Imprese di Milano. I diritti di opzione derivanti dall'Offerta di Opzione non saranno negoziabili sul mercato AIM Italia. Gli azionisti di Blue Note che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno, inoltre, il diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni resteranno eventualmente non optate (la *"Prelazione"*). Qualora il numero di azioni di Blue Note per il quale è richiesta la Prelazione sia superiore al quantitativo di azioni di Blue Note rimaste inoptate all'esito dell'Offerta di Opzione, si procederà al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero di azioni possedute; qualora residuassero azioni dopo l'assegnazione proporzionale, le azioni residue verranno assegnate col criterio del maggior resto (il *"Riparto"*).

Le azioni di Blue Note oggetto dell'Offerta di Opzione (così come i diritti di opzione di acquisto ad esse relativi) non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti d'America ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933, e non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America in assenza di un'esenzione. L'Offerta di Opzione non costituirà un'offerta di strumenti finanziari nemmeno negli altri paesi nei quali l'Offerta di Opzione non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa applicabile, ovvero in deroga alla stessa. Per tali motivi i signori azionisti non residenti in Italia, prima di intraprendere qualsiasi azione, sono consigliati di richiedere specifici pareri in materia.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2501, *quinquies*, C.C.

Tutte le informazioni utili ai fini dell'Offerta di Opzione verranno comunicate tempestivamente da Blue Note mediante la diffusione di comunicato a mezzo SDIR-NIS e la pubblicazione sul sito internet della società (www.bluenotemilano.com). Blue Note comunicherà, inoltre, le modalità di adesione all'Offerta di Opzione e tutte le informazioni alla stessa connesse nell'avviso che verrà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del Codice Civile.

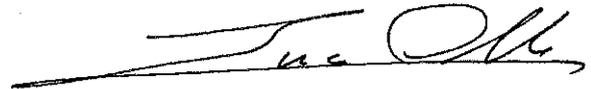
Qualora gli azionisti di Blue Note non acquistino, in tutto o in parte, le azioni dell'azionista recedente, l'organo amministrativo della società potrà collocarle presso terzi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2437 *quater*, comma 4, del Codice Civile.

In caso di mancato collocamento delle azioni rimaste inoprate presso i terzi entro centottanta giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente verranno rimborsate, ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 5, del Codice Civile, mediante acquisto da parte di Blue Note utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile.

Allegati alla presente Relazione:

Allegato A: Progetto di Fusione

Il Presidente LUCA ODDO



**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI CASTA DIVA GROUP S.R.L. IN BLUE NOTE S.P.A.
REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 2501-TER DEL
CODICE CIVILE**

PREMESSA

A) I consigli di amministrazione delle società:

- Blue Note S.p.A. ("*Blue Note*" o la "*Società Incorporante*") e
- Casta Diva Group S.r.l. ("*Casta Diva Group*" o la "*Società Incorporanda*")

hanno redatto il presente progetto di fusione (il "*Progetto di Fusione*") relativo alla fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note (la "*Fusione*").

In allegato al presente Progetto di Fusione vi sono i seguenti documenti, che ne costituiscono parte integrante:

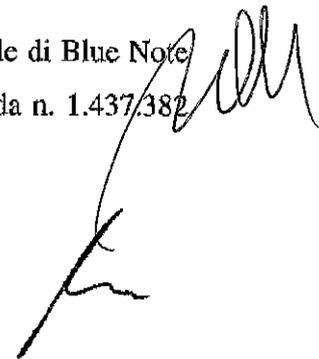
Allegato A: lo statuto sociale che Blue Note adotterà con effetto dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione (il "*Nuovo Statuto di Blue Note*");

Allegato B: lo statuto vigente di Blue Note (lo "*Statuto Vigente di Blue Note*").

B) Blue Note ha per attuale oggetto sociale l'esercizio di attività di intrattenimento musicale, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, mostre ed eventi di carattere culturale ed artistico e la commercializzazione di oggetti e *gadget* relativi alle predette attività.

Alla data del Progetto di Fusione, Blue Note ha emesso esclusivamente azioni ordinarie prive di valore nominale (le "*Azioni Ordinarie Blue Note*"). A far data dal 18 luglio 2014 le Azioni Ordinarie Blue Note sono state ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("*AIM*") e in data 22 luglio 2014 hanno avuto inizio le negoziazioni.

Ad esito del collocamento delle Azioni Ordinarie Blue Note, il capitale sociale di Blue Note sottoscritto e versato era – ed è tuttora – pari ad Euro 1.437.382, composto da n. 1.437.382 Azioni Ordinarie Blue Note prive di valore nominale.



Nell'ottica di valorizzazione dei propri *assets* e di incremento del *business*, con lo scopo di crescere e fornire al pubblico un'offerta sempre più vasta e completa, Blue Note ha individuato in Casta Diva Group il soggetto ideale con cui addivenire alla Fusione.

C) Casta Diva Group è una società che, insieme alle sue partecipate, (le "**Partecipate Casta Diva Group**"), svolge, in Italia e all'estero, attività nel campo della comunicazione, mediante ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, discografia, teatro, scenografia, informatica, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, anche per il tramite di satelliti, della rete *Internet* e di ogni altro mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma, tra cui la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali.

Alla data del presente Progetto di Fusione (la "**Data del Progetto di Fusione**"), il capitale sociale di Casta Diva Group è interamente detenuto da Reload S.r.l. (l'"**Azionista di Casta Diva Group**").

Da tempo Casta Diva Group stava valutando l'opportunità di accedere al mercato dei capitali ed ha individuato nell'aggregazione con Blue Note la modalità con la quale realizzare tale progetto.

D) In data 30 marzo 2016, Casta Diva Group e Blue Note hanno sottoscritto un accordo quadro, successivamente modificato in data 20 maggio 2016, (l'"**Accordo Quadro**") per mezzo del quale hanno disciplinato, con effetti vincolanti tra le stesse, i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'operazione di aggregazione (c.d. *business combination*) tra le stesse mediante la Fusione, che configura un'ipotesi di *reverse take-over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM (l'"**Operazione**"), soggetto alla approvazione assembleare di Blue Note (del resto già dovuta ai sensi dell'articolo 2502 del codice civile).

L'efficacia dell'Accordo Quadro è risolutivamente condizionata, tra l'altro, alla mancata approvazione da parte degli azionisti di Blue Note della Fusione ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM con modalità tali da soddisfare i requisiti di cui all'Articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti approvato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**") ai fini dell'esenzione dell'*Azionista di Casta Diva Group* dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (il "**Meccanismo Whitewash**")

nonché all'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note per un valore di recesso complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del codice civile.

L'Accordo Quadro prevede altresì i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della Fusione, oltre agli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa.

E) L'assemblea degli azionisti di Blue Note dovrà approvare in un unico contesto:

- i. la Fusione, quale operazione configurante un *reverse takeover*, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- ii. il Progetto di Fusione e tutti i relativi allegati;
- iii. un aumento di capitale di Euro 3.562.618 mediante emissione di n. 9.035.540 Azioni Ordinarie Blue Note a servizio del concambio;
- iv. la modifica dello statuto, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, modificato sostanzialmente nella forma qui allegata sub **Allegato A**; dette modifiche comprendono la variazione dell'oggetto di Blue Note.

F) La Fusione determinerà l'annullamento dei titoli rappresentanti l'intero capitale sociale di Casta Diva Group.

1) Società partecipanti alla Fusione

A) Società Incorporante

Denominazione:	Blue Note S.p.A.
Sede Legale:	Via della Moscova, 18 - 20121 Milano
C.F. e P.IVA:	13085870155
Capitale sociale:	Euro 1.437.382,00 suddiviso in n. 1.437.382 Azioni Ordinarie Blue Note prive dell'indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83 <i>bis</i> e seguenti del D.lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (" <i>TUF</i> ").

B) Società Incorporanda

Denominazione:	Casta Diva Group S.r.l.
Sede Legale:	Via Lomazzo, 34 - 20154 Milano
C.F. e P.IVA:	06614200969
Capitale sociale:	Euro 111.100,00

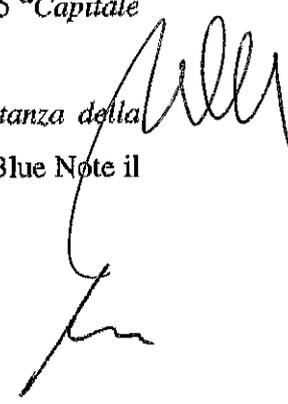
Alla Data del Progetto di Fusione, il capitale sociale di Casta Diva Group è interamente detenuto da Reload S.r.l.

2) Statuto della Società Incorporante

Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea di Blue Note delibererà l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, del Nuovo Statuto di Blue Note allegato al presente Progetto di Fusione quale **Allegato A**.

Qui di seguito si elencano le principali proposte di modifica recepite nel Nuovo Statuto di Blue Note rispetto allo Statuto Vigente di Blue Note qui allegato *sub* **Allegato B**.

- a) La denominazione sociale: con la modifica dell'"Articolo 1 *Denominazione*", in quanto la Società Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Casta Diva Group S.p.A.";
- b) L'oggetto sociale: con la modifica dell'"Articolo 3 *Oggetto*", in quanto la Società Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale della Società Incorporanda come riportato nel Nuovo Statuto di Blue Note allegato *sub* (A) al presente Progetto di Fusione;
- c) Il capitale sociale: per effetto dell'applicazione del rapporto di cambio di cui al successivo paragrafo 3) e del conseguente aumento del capitale sociale per Euro 3.562.618, la Società Incorporante emetterà a servizio del concambio n. 9.035.540 Azioni Ordinarie Blue Note prive di indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, modificando in tal senso l'articolo 5 "*Capitale sociale*";
- d) La Legale rappresentanza: con la modifica dell'"Articolo 20 *Rappresentanza della società*" viene attribuito al presidente del consiglio di amministrazione di Blue Note il potere generale di rappresentanza della stessa.



Tutte le predette modifiche avranno effetto dal giorno di efficacia della Fusione.

Si precisa, inoltre, che si procederà all'eliminazione dei paragrafi relativi all'aumento di capitale deliberato in data 21 febbraio 2014 il cui termine di sottoscrizione è scaduto al 31 luglio 2014.

3) Rapporto di cambio e conguaglio in denaro

Blue Note darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove Azioni Ordinarie Blue Note da assegnare all'Azionista di Casta Diva Group. Il rapporto di cambio tra le Azioni Ordinarie Blue Note e quelle di Casta Diva Group è stato calcolato dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione sulla base dei dati finanziari delle stesse oltre che sulla base del piano industriale singolo e combinato delle due entità che è stato predisposto, dietro incarico degli organi amministrativi delle società coinvolte nella Fusione, congiuntamente dai rispettivi *business advisors* (il "*Rapporto di Cambio*").

Come meglio illustrato nelle relazioni degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, il Rapporto di Cambio è stato determinato sottendendo la seguente valorizzazione delle due società:

- a) Blue Note è stata valorizzata Euro 4.308 migliaia;
- b) Casta Diva Group è stata valorizzata Euro 27.081 migliaia;

Sulla base delle predette valutazioni, i Consigli di Amministrazione di Blue Note e Casta Diva Group sono pervenuti alla determinazione del seguente rapporto di cambio: per ogni nominali 1 (uno) Euro del capitale sociale di Casta Diva Group, l'Azionista di Casta Diva Group riceverà n. 81,328 Azioni Ordinarie Blue Note, prive del valore nominale, senza conguagli in denaro.

Al servizio del concambio, Blue Note emetterà n. 9.035.540 Azioni Ordinarie Blue Note prive del valore nominale, cui corrisponde un aumento di capitale complessivo pari ad Euro 3.562.618.

Come meglio descritto nelle predette relazioni degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, il Rapporto di Cambio non sarà influenzato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte dei soci della Società Incorporante.

Il Rapporto di Cambio, calcolato tramite l'applicazione della procedura sopra descritta, sarà oggetto di relazione sulla congruità da parte di Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via

Tortona, 25, Milano, in qualità di esperto comune nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *sexies*, comma 4, del Codice Civile, in data 15 aprile 2016, dal Tribunale di Milano.

4) Modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie Blue Note

Le Azioni Ordinarie Blue Note a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione dell'Azionista di Casta Diva Group secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di un giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

5) Diritto di recesso

Diritto di recesso dei soci di Blue Note: ai soci di Blue Note che non concorressero alla approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso, a ragione del disposto dell'articolo 2437 comma primo lettera a) del codice civile.

A norma dell'articolo 2437 *ter* del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni – stabilito nei modi di legge – sarà messo a disposizione dei soci di Blue Note almeno 15 giorni prima della assemblea chiamata ad approvare la Fusione.

La Relazione degli amministratori di cui all'articolo 2501 *quinquies* del codice civile disciplina compiutamente le modalità che regolano il recesso, fermo restando che il medesimo – da esercitarsi nel termine di 15 giorni dalla data di iscrizione della delibera di Fusione nel competente registro delle imprese – resta condizionato all'efficacia della Fusione.

Si precisa che eventuali contestazioni sul valore di liquidazione di recesso ai sensi del sesto comma dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile non modificheranno la tempistica per il perfezionamento della Fusione.

6) Data dalla quale le Azioni Ordinarie Blue Note assegnate in concambio partecipano agli utili

Le Azioni Ordinarie Blue Note assegnate in concambio della partecipazione in Casta Diva Group avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle altre Azioni Ordinarie Blue Note in circolazione alla data della loro emissione.

7) Effetti tributari

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

8) Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Nell'atto di Fusione verrà indicata la data di decorrenza della Fusione stessa, ex articolo 2504 *bis* del Codice Civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Le operazioni di Casta Diva Group saranno imputate al bilancio di Blue Note a decorrere dal 1 gennaio 2016 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

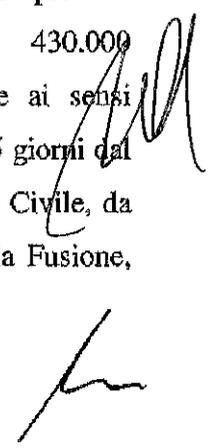
9) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle Azioni Ordinarie Blue Note

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nell'ambito della Fusione.

10) Presupposti ed efficacia della Fusione

Blue Note e Casta Diva Group addiverranno alla stipula dell'atto di Fusione, dopo l'assunzione della delibera di approvazione della Fusione ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento AIM, solo qualora, alla data prevista per la stipula di tale atto, nessuna delle seguenti condizioni risolutive si sia avverata:

- a) la predetta delibera non soddisfi i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione di Casta Diva Group dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla Fusione, delibere che confermino il procedere dell'operazione, nonostante il mancato soddisfacimento dei requisiti di cui al citato articolo 49;
- b) l'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note preveda complessivamente un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del Codice Civile) e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla Fusione,

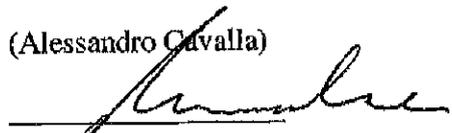


delibere che confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso.

Blue Note S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Alessandro Cavalla)

 8/6/2016

Casta Diva Group S.r.l.

L'Amministratore Delegato

(Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli)

Allegati:

Allegato A: Nuovo Statuto di Blue Note;

Allegato B: Statuto Vigente di Blue Note.



STATUTO

Articolo 1) *Denominazione*

E' costituita una società per azioni con la denominazione: "Casta Diva Group S.p.A."

Articolo 2) *Sede e domicilio*

La società ha sede nel Comune di Milano.

L'organo amministrativo della società potrà istituire o chiudere agenzie ed uffici di rappresentanza in Italia o all'estero.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 3) *Oggetto*

La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, delle seguenti attività:

- ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, cartolibreria, discografia, teatro, scenografia, informatica, prodotti multimediali, prodotti per il tempo libero, la scuola e l'ufficio, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, anche per il tramite di satelliti, della rete Internet e di ogni altro mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma;
- servizi nei settori pubblicitario, promozionale, marketing, diffusione dell'immagine e del suono;
- servizi di formazione professionale e di casting;
- l'ideazione, la progettazione, l'organizzazione, la realizzazione, il coordinamento ed il controllo creativo, tecnico ed amministrativo di azioni, iniziative e campagne di comunicazione e di sponsorizzazione, atte a veicolare l'immagine di marchi, aziende, prodotti, anche associate ad eventi relativi al tempo libero, allo sport, allo spettacolo, alla cultura, all'ambiente, ai servizi sociali e ai mezzi di informazione;
- la consulenza all'attività di sviluppo e al marketing per conto di enti, istituzioni, imprese, organizzazioni di eventi;

- la creazione, la commercializzazione e l'utilizzazione sotto qualsiasi forma di marchi e personaggi, animati o non, teatrali, cinematografici, televisivi, anche associati ad eventi, o delle licenze relative a detti marchi e personaggi;
- la produzione di attività editoriali, audiovisive e multimediali;
- la ricerca di sponsor e alleanze commerciali nell'ambito del marketing;
- lo studio e la formazione nell'ambito della comunicazione di impresa, ivi compreso il management, della comunicazione di eventi e sponsorizzazioni;
- lo svolgimento di ricerche per analizzare e misurare attività di comunicazione, eventi e sponsorizzazioni;
- la produzione e la commercializzazione di oggetti, prodotti promozionali prodotti di riproduzione scritta, audio e video con qualsiasi tecnologia e gadget.
- intrattenimento musicale, teatrale e di qualsiasi genere, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali;

La società può compiere tutte le operazioni commerciali immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

La Società potrà inoltre costituire società ed assumere e dismettere interessenze e partecipazioni in altre società od enti, in Italia o all'estero, nonché prestare alle stesse i servizi usualmente erogati da parte delle *holdings* alle società partecipate (ivi inclusa la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma a società del medesimo gruppo), purchè tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. Potrà altresì, non nei confronti del pubblico, prestare fidejussioni e garanzie in genere, sia reali sia personali, anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

Articolo 4) Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero), suddiviso in n. 10.472.922 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Articolo 6) Conferimenti e finanziamenti dei soci

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 7) Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni ("TUF").

Articolo 8) Partecipazioni rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 9) Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano ammesse

alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF (la "Disciplina Richiamata"). La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 10) *Obbligazioni*

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è

attribuita al consiglio di amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2420-ter c.c..

Articolo 11) *Recesso dei soci*

I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dall'art. 2437 c. c. e negli altri casi previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 12) *Competenze dell'assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto, salvo quanto previsto all'art. 16 del presente Statuto.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni su mercati, regolamentati o non, è necessaria – ove così previsto dal regolamento applicabile - la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi eventualmente disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti o altre operazioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni ;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sul mercato ove siano negoziate le azioni, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dai Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni.

Articolo 13) *Convocazione dell'assemblea*

L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza". L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 secondo comma c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14) *Intervento e voto*

La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15) *Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione*

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il

voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 16) *Consiglio di Amministrazione*

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è riconosciuta la competenza esclusiva, fatta salva la facoltà del medesimo di sottoporre l'esame alla assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, istitori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 17) *Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione*

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua

prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora risultino incontrovertibilmente informati tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica, non consti alcuna opposizione ed intervenga almeno un numero di consiglieri necessari - a sensi di legge e/o statuto - per l'assunzione delle delibere in esame.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente in caso di parità, salvo che il Consiglio di Amministrazione sia formato da due membri.

Il voto prevalente del Presidente non opera - comunque - in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione, le operazioni con parti correlate, nonché le ulteriori materie previste dall'art. 16, comma 5 del presente Statuto.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Articolo 18) *Nomina e sostituzione degli amministratori*

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a nove e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di

azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il *curriculum* contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Qualora per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente provvede l'assemblea,

con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Qualora venga a cessare la maggioranza dei componenti pro tempore l'organo amministrativo, questo si intende decaduto e quelli rimasti in carica (ovvero il collegio sindacale, in loro mancanza) devono convocare senza indugio l'assemblea per gli incumbenti necessari.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 19) Presidente

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.

L'Assemblea ha facoltà di nominare un Presidente Onorario della Società, privo di poteri e/o di rappresentanza.

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21) Compensi degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio

ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 22) *Collegio Sindacale.*

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 23) *Revisore legale dei conti*

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Articolo 24) *Esercizi sociali e bilancio*

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 25) *Utili e dividendi*

Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Articolo 26) *Scioglimento*

In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

Articolo 27) Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su un mercato, anche regolamentato, delle azioni della Società i rispettivi Regolamenti Emittenti pro tempore vigenti e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato, ferma la necessità, a cura dell'assemblea straordinaria, degli adeguamenti statutari eventualmente richiesti con riferimento al mercato di quotazione.



STATUTO

Articolo 1) *Denominazione*

E' costituita una società per azioni con la denominazione: "**Blue Note S.p.A.**"

Articolo 2) *Sede e domicilio*

La società ha sede nel Comune di Milano.

L'organo amministrativo della società potrà istituire o chiudere agenzie ed uffici di rappresentanza in Italia o all'estero.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 3) *Oggetto*

La società ha per oggetto l'esercizio di attività di intrattenimento musicale, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, mostre ed eventi di carattere culturale ed artistico e la commercializzazione di oggetti e gadget relativi a quanto sopra.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

La Società potrà inoltre costituire società ed assumere e dismettere interessenze e partecipazioni in altre società od enti nonché prestare alle stesse i servizi usualmente erogati da parte delle *holdings* alle società partecipate, purchè tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. Potrà altresì, non nei confronti del pubblico, prestare fidejussioni e garanzie in genere, sia reali sia personali, anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

Articolo 4) *Durata*

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5) *Capitale sociale*

Il capitale sociale è di Euro 1.437.382,00 (unmilionequattrocentotrentasettemilatrecentottantadue virgola zero zero), suddiviso in n. 1.437.382 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

In data 21 febbraio 2014, l'assemblea della società ha, tra l'altro, deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più *tranche*, mediante offerta a terzi, per massimi Euro 2.475.000,00 (duemilioni quattrocento settantacinquemila virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime numero 450.000 (quattrocentocinquantamila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, alle seguenti condizioni:

- le azioni avranno godimento regolare;
- l'aumento è a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia;
- le azioni saranno offerte ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita, fissata in Euro 1,00 (uno virgola zero zero), e non superiore a Euro 5,50 (cinque virgola cinquanta), quest'ultimo comprensivo di sovrapprezzo;
- l'aumento è da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati, come definiti dall'art. 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 e 26, comma 1, lett. d) del Regolamento Intermediari Consob;
- ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2014, prevedendosi fin d'ora che qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera al registro delle imprese;

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più *tranche*, mediante offerta a terzi, per massimi Euro 2.475.000,00 (duemilioni quattrocento settantacinquemila virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime numero 450.000 (quattrocentocinquantamila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, alle seguenti condizioni:

- le azioni avranno godimento regolare;
- l'aumento è a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia;
- le azioni saranno offerte ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita, fissata in Euro 1,00 (uno virgola zero zero), e non superiore a Euro 5,50 (cinque virgola cinquanta), quest'ultimo comprensivo di sovrapprezzo;
- l'aumento è da riservarsi alla sottoscrizione da parte di soggetti diversi dagli "investitori qualificati", in regime di esenzione ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971;
- ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2014, prevedendosi fin d'ora che qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera al registro delle imprese;

- di stabilire che gli aumenti di capitale di cui al precedente punto 8 potranno essere eseguiti, in più *tranche*, anche successivamente al completamento dell'operazione di ammissione su

AIM Italia, al fine di ampliare ulteriormente la compagine societaria, anche nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie che, in futuro, la Società decidesse di porre in essere;

- di conferire all'organo amministrativo tutti i poteri necessari per dare materiale esecuzione agli aumenti di capitale di cui al precedente punto 8, ivi compreso, conformemente alla prassi di queste operazioni e alle esigenze di mercato, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'offerta - fermo restando che l'offerta di sottoscrizione delle azioni non dovrà in alcun caso costituire una offerta al pubblico di cui agli artt. 93-bis e segg. e 100 del D.Lgs. n. 58/1998 e dovrà beneficiare, con riferimento all'offerta a soggetti non qualificati, del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971 - nonché il lotto minimo di adesione, il numero definitivo delle azioni da emettere in funzione delle risultanze del Collocamento Privato e di fissare - fermo restando il prezzo minimo - il prezzo definitivo di emissione delle azioni entro il limite massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 5,50 (cinque virgola cinquanta) per azione, tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri al momento dell'effettuazione dell'offerta, della quantità e della qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori, dei risultati raggiunti dalla Società e le prospettive di sviluppo della stessa, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del collocamento e dei consulenti della Società, e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione, con potere inoltre di richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c...

Articolo 6) Conferimenti e finanziamenti dei soci

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 7) Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni ("TUF") con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Articolo 8) Partecipazioni rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 9) *Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio*

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF (la "Disciplina Richiamata"). La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le

determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 10) *Obbligazioni*

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al consiglio di amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2420-ter c.c..

Articolo 11) *Recesso dei soci*

I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dall'art. 2437 c. c. e negli altri casi previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 12) *Competenze dell'assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni nell'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia pro-

tempore vigente.

L'attribuzione all'organo amministrativo di deliberare che per legge spettano all'assemblea, di cui all'art. 16 (Consiglio di Amministrazione) del presente statuto, non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 13) *Convocazione dell'assemblea*

L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza". L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 secondo comma c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14) *Intervento e voto*

La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

(a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15) *Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione*

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 16) *Consiglio di Amministrazione*

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione

nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 17) Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente in caso di parità.

Il voto prevalente del Presidente non opera in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione, le operazioni con parti correlate, nonché le ulteriori materie previste dall'art. 16, comma 5 del presente Statuto.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Articolo 18) *Nomina e sostituzione degli amministratori*

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a nove e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il *curriculum* contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero

dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Qualora per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 19) *Presidente*

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.

Art. 20) *Rappresentanza della società*

La rappresentanza legale della società spetta:

- ai consiglieri delegati o al presidente dell'eventuale comitato esecutivo, se nominati e nei limiti dei poteri di gestione loro attribuiti e, in loro difetto,
- al presidente del consiglio di amministrazione

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai

procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21) Compensi degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 22) Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 23) Revisore legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Articolo 24) Esercizi sociali e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 25) *Utili e dividendi*

Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Articolo 26) *Scioglimento*

In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

Articolo 27) *Disposizioni generali*

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni della Società, il Regolamento Emittenti AIM Italia e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato.

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni della Società risultassero essere diffuse tra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis delle disposizione di attuazione al c.c. e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente tutte le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Il presente statuto è l'ultimo aggiornato a seguito dell'avveramento della condizione dedotta nel verbale di assemblea della Società in data 21 febbraio 2014, a rogito notaio Filippo Zabban di Milano, rep. n. 66015/11289, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano.



**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI CASTA DIVA GROUP S.R.L. IN BLUE NOTE S.P.A.**

**REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 2501-TER DEL
CODICE CIVILE**

PREMESSA

A) I consigli di amministrazione delle società:

- Blue Note S.p.A. ("*Blue Note*" o la "*Società Incorporante*") e
- Casta Diva Group S.r.l. ("*Casta Diva Group*" o la "*Società Incorporanda*")

hanno redatto il presente progetto di fusione (il "*Progetto di Fusione*") relativo alla fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note (la "*Fusione*").

In allegato al presente Progetto di Fusione vi sono i seguenti documenti, che ne costituiscono parte integrante:

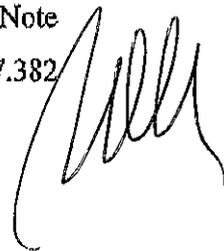
Allegato A: lo statuto sociale che Blue Note adotterà con effetto dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione (il "*Nuovo Statuto di Blue Note*");

Allegato B: lo statuto vigente di Blue Note (lo "*Statuto Vigente di Blue Note*").

B) Blue Note ha per attuale oggetto sociale l'esercizio di attività di intrattenimento musicale, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, mostre ed eventi di carattere culturale ed artistico e la commercializzazione di oggetti e *gadget* relativi alle predette attività.

Alla data del Progetto di Fusione, Blue Note ha emesso esclusivamente azioni ordinarie prive di valore nominale (le "*Azioni Ordinarie Blue Note*"). A far data dal 18 luglio 2014 le Azioni Ordinarie Blue Note sono state ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("*AIM*") e in data 22 luglio 2014 hanno avuto inizio le negoziazioni.

Ad esito del collocamento delle Azioni Ordinarie Blue Note, il capitale sociale di Blue Note sottoscritto e versato era – ed è tuttora – pari ad Euro 1.437.382, composto da n. 1.437.382 Azioni Ordinarie Blue Note prive di valore nominale.



Nell'ottica di valorizzazione dei propri *assets* e di incremento del *business*, con lo scopo di crescere e fornire al pubblico un'offerta sempre più vasta e completa, Blue Note ha individuato in Casta Diva Group il soggetto ideale con cui addivenire alla Fusione.

C) Casta Diva Group è una società che, insieme alle sue partecipate, (le "**Partecipate Casta Diva Group**"), svolge, in Italia e all'estero, attività nel campo della comunicazione, mediante ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, discografia, teatro, scenografia, informatica, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, anche per il tramite di satelliti, della rete *Internet* e di ogni altro mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma, tra cui la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali.

Alla data del presente Progetto di Fusione (la "**Data del Progetto di Fusione**"), il capitale sociale di Casta Diva Group è interamente detenuto da Reload S.r.l. (l'"**Azionista di Casta Diva Group**").

Da tempo Casta Diva Group stava valutando l'opportunità di accedere al mercato dei capitali ed ha individuato nell'aggregazione con Blue Note la modalità con la quale realizzare tale progetto.

D) In data 30 marzo 2016, Casta Diva Group e Blue Note hanno sottoscritto un accordo quadro, successivamente modificato in data 20 maggio 2016, (l'"**Accordo Quadro**") per mezzo del quale hanno disciplinato, con effetti vincolanti tra le stesse, i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'operazione di aggregazione (c.d. *business combination*) tra le stesse mediante la Fusione, che configura un'ipotesi di *reverse take-over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM (l'"**Operazione**"), soggetto alla approvazione assembleare di Blue Note (del resto già dovuta ai sensi dell'articolo 2502 del codice civile).

L'efficacia dell'Accordo Quadro è risolutivamente condizionata, tra l'altro, alla mancata approvazione da parte degli azionisti di Blue Note della Fusione ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM con modalità tali da soddisfare i requisiti di cui all'Articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti approvato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**") ai fini dell'esenzione dell'**Azionista di Casta Diva Group** dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (il "**Meccanismo Whitewash**")



nonché all'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note per un valore di recesso complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del codice civile.

L'Accordo Quadro prevede altresì i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della Fusione, oltre agli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa.

E) L'assemblea degli azionisti di Blue Note dovrà approvare in un unico contesto:

- i. la Fusione, quale operazione configurante un *reverse takeover*, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- ii. il Progetto di Fusione e tutti i relativi allegati;
- iii. un aumento di capitale di Euro 3.562.618 mediante emissione di n. 9.035.540 Azioni Ordinarie Blue Note a servizio del concambio;
- iv. la modifica dello statuto, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, modificato sostanzialmente nella forma qui allegata sub Allegato A; dette modifiche comprendono la variazione dell'oggetto di Blue Note.

F) La Fusione determinerà l'annullamento dei titoli rappresentanti l'intero capitale sociale di Casta Diva Group.

I) Società partecipanti alla Fusione

A) Società Incorporante

Denominazione:	Blue Note S.p.A.
Sede Legale:	Via della Moscova, 18 - 20121 Milano
C.F. e P.IVA:	13085870155
Capitale sociale:	Euro 1.437.382,00 suddiviso in n. 1.437.382 Azioni Ordinarie Blue Note prive dell'indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83 <i>bis</i> e seguenti del D.lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (" <i>TUF</i> ").

B) Società Incorporanda

Denominazione:	Casta Diva Group S.r.l.
Sede Legale:	Via Lomazzo, 34 - 20154 Milano
C.F. e P.IVA:	06614200969
Capitale sociale:	Euro 111.100,00

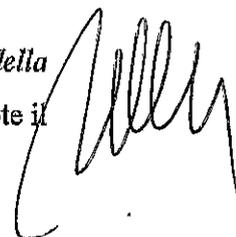
Alla Data del Progetto di Fusione, il capitale sociale di Casta Diva Group è interamente detenuto da Reload S.r.l.

2) Statuto della Società Incorporante

Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea di Blue Note delibererà l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, del Nuovo Statuto di Blue Note allegato al presente Progetto di Fusione quale **Allegato A**.

Qui di seguito si elencano le principali proposte di modifica recepite nel Nuovo Statuto di Blue Note rispetto allo Statuto Vigente di Blue Note qui allegato *sub* **Allegato B**.

- a) La denominazione sociale: con la modifica dell'"Articolo 1 *Denominazione*", in quanto la Società Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Casta Diva Group S.p.A.";
- b) L'oggetto sociale: con la modifica dell'"Articolo 3 *Oggetto*", in quanto la Società Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale della Società Incorporanda come riportato nel Nuovo Statuto di Blue Note allegato *sub* (A) al presente Progetto di Fusione;
- c) Il capitale sociale: per effetto dell'applicazione del rapporto di cambio di cui al successivo paragrafo 3) e del conseguente aumento del capitale sociale per Euro 3.562.618, la Società Incorporante emetterà a servizio del concambio n. 9.035.540 Azioni Ordinarie Blue Note prive di indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, modificando in tal senso l'articolo 5 "*Capitale sociale*";
- d) La Legale rappresentanza: con la modifica dell'"Articolo 20 *Rappresentanza della società*" viene attribuito al presidente del consiglio di amministrazione di Blue Note il potere generale di rappresentanza della stessa.



Tutte le predette modifiche avranno effetto dal giorno di efficacia della Fusione.

Si precisa, inoltre, che si procederà all'eliminazione dei paragrafi relativi all'aumento di capitale deliberato in data 21 febbraio 2014 il cui termine di sottoscrizione è scaduto al 31 luglio 2014.

3) Rapporto di cambio e conguaglio in denaro

Blue Note darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove Azioni Ordinarie Blue Note da assegnare all'Azionista di Casta Diva Group. Il rapporto di cambio tra le Azioni Ordinarie Blue Note e quelle di Casta Diva Group è stato calcolato dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione sulla base dei dati finanziari delle stesse oltre che sulla base del piano industriale singolo e combinato delle due entità che è stato predisposto, dietro incarico degli organi amministrativi delle società coinvolte nella Fusione, congiuntamente dai rispettivi *business advisors* (il "*Rapporto di Cambio*").

Come meglio illustrato nelle relazioni degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, il Rapporto di Cambio è stato determinato sottendendo la seguente valorizzazione delle due società:

- a) Blue Note è stata valorizzata Euro 4.308 migliaia;
- b) Casta Diva Group è stata valorizzata Euro 27.081 migliaia;

Sulla base delle predette valutazioni, i Consigli di Amministrazione di Blue Note e Casta Diva Group sono pervenuti alla determinazione del seguente rapporto di cambio: per ogni nominali 1 (uno) Euro del capitale sociale di Casta Diva Group, l'Azionista di Casta Diva Group riceverà n. 81,328 Azioni Ordinarie Blue Note, prive del valore nominale, senza conguagli in denaro.

Al servizio del concambio, Blue Note emetterà n. 9.035.540 Azioni Ordinarie Blue Note prive del valore nominale, cui corrisponde un aumento di capitale complessivo pari ad Euro 3.562.618.

Come meglio descritto nelle predette relazioni degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, il Rapporto di Cambio non sarà influenzato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte dei soci della Società Incorporante.

Il Rapporto di Cambio, calcolato tramite l'applicazione della procedura sopra descritta, sarà oggetto di relazione sulla congruità da parte di Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via

Tortona, 25, Milano, in qualità di esperto comune nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 *sexies*, comma 4, del Codice Civile, in data 15 aprile 2016, dal Tribunale di Milano.

4) Modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie Blue Note

Le Azioni Ordinarie Blue Note a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione dell'Azionista di Casta Diva Group secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di un giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

5) Diritto di recesso

Diritto di recesso dei soci di Blue Note: ai soci di Blue Note che non concorressero alla approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso, a ragione del disposto dell'articolo 2437 comma primo lettera a) del codice civile.

A norma dell'articolo 2437 *ter* del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni – stabilito nei modi di legge – sarà messo a disposizione dei soci di Blue Note almeno 15 giorni prima della assemblea chiamata ad approvare la Fusione.

La Relazione degli amministratori di cui all'articolo 2501 *quinquies* del codice civile disciplina compiutamente le modalità che regolano il recesso, fermo restando che il medesimo – da esercitarsi nel termine di 15 giorni dalla data di iscrizione della delibera di Fusione nel competente registro delle imprese – resta condizionato all'efficacia della Fusione.

Si precisa che eventuali contestazioni sul valore di liquidazione di recesso ai sensi del sesto comma dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile non modificheranno la tempistica per il perfezionamento della Fusione.

6) Data dalla quale le Azioni Ordinarie Blue Note assegnate in concambio partecipano agli utili

Le Azioni Ordinarie Blue Note assegnate in concambio della partecipazione in Casta Diva Group avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle altre Azioni Ordinarie Blue Note in circolazione alla data della loro emissione.

7) Effetti tributari.



Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

8) Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Nell'atto di Fusione verrà indicata la data di decorrenza della Fusione stessa, ex articolo 2504 *bis* del Codice Civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Le operazioni di Casta Diva Group saranno imputate al bilancio di Blue Note a decorrere dal 1 gennaio 2016 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

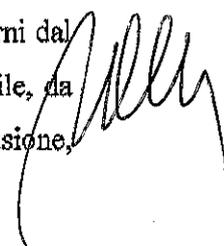
9) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle Azioni Ordinarie Blue Note

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nell'ambito della Fusione.

10) Presupposti ed efficacia della Fusione

Blue Note e Casta Diva Group addiverranno alla stipula dell'atto di Fusione, dopo l'assunzione della delibera di approvazione della Fusione ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento AIM, solo qualora, alla data prevista per la stipula di tale atto, nessuna delle seguenti condizioni risolutive si sia avverata:

- a) la predetta delibera non soddisfi i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1. Lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione di Casta Diva Group dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla Fusione, delibere che confermino il procedere dell'operazione, nonostante il mancato soddisfacimento dei requisiti di cui al citato articolo 49;
- b) l'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note preveda complessivamente un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 ter del Codice Civile) e non siano state assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 bis del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla Fusione,



delibere che confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso.

Blue Note S.p.A.

Il Presidente

(Paolo Alfonso Colucci)

Casta Diva Group S.r.l.

L'Amministratore Delegato

(Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli)

Allegati:

Allegato A: Nuovo Statuto di Blue Note;

Allegato B: Statuto Vigente di Blue Note.



STATUTO

Articolo 1) *Denominazione*

E' costituita una società per azioni con la denominazione: "Casta Diva Group S.p.A."

Articolo 2) *Sede e domicilio*

La società ha sede nel Comune di Milano.

L'organo amministrativo della società potrà istituire o chiudere agenzie ed uffici di rappresentanza in Italia o all'estero.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 3) *Oggetto*

La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, delle seguenti attività:

- ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, cartolibreria, discografia, teatro, scenografia, informatica, prodotti multimediali, prodotti per il tempo libero, la scuola e l'ufficio, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, anche per il tramite di satelliti, della rete Internet e di ogni altro mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma;
- servizi nei settori pubblicitario, promozionale, marketing, diffusione dell'immagine e del suono;
- servizi di formazione professionale e di casting;
- l'ideazione, la progettazione, l'organizzazione, la realizzazione, il coordinamento ed il controllo creativo, tecnico ed amministrativo di azioni, iniziative e campagne di comunicazione e di sponsorizzazione, atte a veicolare l'immagine di marchi, aziende, prodotti, anche associate ad eventi relativi al tempo libero, allo sport, allo spettacolo, alla cultura, all'ambiente, ai servizi sociali e ai mezzi di informazione;
- la consulenza all'attività di sviluppo e al marketing per conto di enti, istituzioni, imprese, organizzazioni di eventi;

- la creazione, la commercializzazione e l'utilizzazione sotto qualsiasi forma di marchi e personaggi, animati o non, teatrali; cinematografici, televisivi, anche associati ad eventi, o delle licenze relative a detti marchi e personaggi;
- la produzione di attività editoriali, audiovisive e multimediali;
- la ricerca di sponsor e alleanze commerciali nell'ambito del marketing;
- lo studio e la formazione nell'ambito della comunicazione di impresa, ivi compreso il management, della comunicazione di eventi e sponsorizzazioni;
- lo svolgimento di ricerche per analizzare e misurare attività di comunicazione, eventi e sponsorizzazioni;
- la produzione e la commercializzazione di oggetti, prodotti promozionali prodotti di riproduzione scritta, audio e video con qualsiasi tecnologia e gadget.
- intrattenimento musicale, teatrale e di qualsiasi genere, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali;

La società può compiere tutte le operazioni commerciali immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

La Società potrà inoltre costituire società ed assumere e dismettere interessenze e partecipazioni in altre società od enti, in Italia o all'estero, nonché prestare alle stesse i servizi usualmente erogati da parte delle *holdings* alle società partecipate (ivi inclusa la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma a società del medesimo gruppo), purchè tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. Potrà altresì, non nei confronti del pubblico, prestare fidejussioni e garanzie in genere, sia reali sia personali, anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

Articolo 4) Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero), suddiviso in n. 10.472.922 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Articolo 6) Conferimenti e finanziamenti dei soci

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 7) Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni ("TUF").

Articolo 8) Partecipazioni rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 9) Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano ammesse

alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF (la "Disciplina Richiamata"). La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 10) *Obbligazioni*

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è

attribuita al consiglio di amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2420-ter c.c..

Articolo 11) *Recesso dei soci*

I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dall'art. 2437 c. c. e negli altri casi previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 12) *Competenze dell'assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto, salvo quanto previsto all'art. 16 del presente Statuto.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni su mercati, regolamentati o non, è necessaria – ove così previsto dal regolamento applicabile - la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi eventualmente disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti o altre operazioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sul mercato ove siano negoziate le azioni, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dai Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni.

Articolo 13) *Convocazione dell'assemblea*

L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito Internet della Società ed inoltre, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza". L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 secondo comma c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggluntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14) *Intervento e voto*

La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15) *Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione*

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il

voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 16) Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è riconosciuta la competenza esclusiva, fatta salva la facoltà del medesimo di sottoporre l'esame alla assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 17) Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua

prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora risultino incontrovertibilmente informati tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica, non consti alcuna opposizione ed intervenga almeno un numero di consiglieri necessari - a sensi di legge e/o statuto - per l'assunzione delle delibere in esame.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente in caso di parità, salvo che il Consiglio di Amministrazione sia formato da due membri.

Il voto prevalente del Presidente non opera - comunque - in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione, le operazioni con parti correlate, nonché le ulteriori materie previste dall'art. 16, comma 5 del presente Statuto.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Articolo 18) Nomina e sostituzione degli amministratori

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a nove e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di

azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il *curriculum* contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Qualora per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente provvede l'assemblea,

con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Qualora venga a cessare la maggioranza dei componenti pro tempore l'organo amministrativo, questo si intende decaduto e quelli rimasti in carica (ovvero il collegio sindacale, in loro mancanza) devono convocare senza indugio l'assemblea per gli incumbenti necessari.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 19) *Presidente*

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.

L'Assemblea ha facoltà di nominare un Presidente Onorario della Società, privo di poteri e/o di rappresentanza.

Art. 20) *Rappresentanza della società*

La rappresentanza legale della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21) *Compensi degli amministratori*

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio

ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 22) Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 23) Revisore legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Articolo 24) Esercizi sociali e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 25) Utili e dividendi

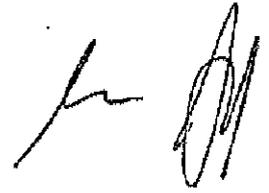
Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Articolo 26) Scioglimento

In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

Articolo 27) Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su un mercato, anche regolamentato, delle azioni della Società i rispettivi Regolamenti Emittenti pro tempore vigenti e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato, ferma la necessità, a cura dell'assemblea straordinaria, degli adeguamenti statutari eventualmente richiesti con riferimento al mercato di quotazione.



STATUTO

Articolo 1) *Denominazione*

E' costituita una società per azioni con la denominazione: "Blue Note S.p.A."

Articolo 2) *Sede e domicilio*

La società ha sede nel Comune di Milano.

L'organo amministrativo della società potrà istituire o chiudere agenzie ed uffici di rappresentanza in Italia o all'estero.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 3) *Oggetto*

La società ha per oggetto l'esercizio di attività di intrattenimento musicale, spettacoli dal vivo e/o registrati, somministrazione di alimenti e bevande, mostre ed eventi di carattere culturale ed artistico e la commercializzazione di oggetti e gadget relativi a quanto sopra.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

La Società potrà inoltre costituire società ed assumere e dismettere interessenze e partecipazioni in altre società od enti nonché prestare alle stesse i servizi usualmente erogati da parte delle *holdings* alle società partecipate, purchè tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. Potrà altresì, non nei confronti del pubblico, prestare fidejussioni e garanzie in genere, sia reali sia personali, anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

Articolo 4) *Durata*

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5) *Capitale sociale*

Il capitale sociale è di Euro 1.437.382,00 (un milione quattrocentotrentasettemilatrecentottantadue virgola zero zero), suddiviso in n. 1.437.382 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

In data 21 febbraio 2014, l'assemblea della società ha, tra l'altro, deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più *tranche*, mediante offerta a terzi, per massimi Euro 2.475.000,00 (duemilioniquattrocentosettantacinquemila virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime numero 450.000 (quattrocentocinquantamila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, alle seguenti condizioni:

- le azioni avranno godimento regolare;
- l'aumento è a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia;
- le azioni saranno offerte ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita, fissata in Euro 1,00 (uno virgola zero zero), e non superiore a Euro 5,50 (cinque virgola cinquanta), quest'ultimo comprensivo di sovrapprezzo;
- l'aumento è da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati, come definiti dall'art. 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 e 26, comma 1, lett. d) del Regolamento Intermediari Consob;
- ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2014, prevedendosi fin d'ora che qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera al registro delle imprese;

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più *tranche*, mediante offerta a terzi, per massimi Euro 2.475.000,00 (duemilioniquattrocentosettantacinquemila virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime numero 450.000 (quattrocentocinquantamila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, alle seguenti condizioni:

- le azioni avranno godimento regolare;
- l'aumento è a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia;
- le azioni saranno offerte ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita, fissata in Euro 1,00 (uno virgola zero zero), e non superiore a Euro 5,50 (cinque virgola cinquanta), quest'ultimo comprensivo di sovrapprezzo;
- l'aumento è da riservarsi alla sottoscrizione da parte di soggetti diversi dagli "investitori qualificati", in regime di esenzione ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971;
- ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2014, prevedendosi fin d'ora che qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera al registro delle imprese;

- di stabilire che gli aumenti di capitale di cui al precedente punto 8 potranno essere eseguiti, in più *tranche*, anche successivamente al completamento dell'operazione di ammissione su

AIM Italia, al fine di ampliare ulteriormente la compagine societaria, anche nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie che, in futuro, la Società decidesse di porre in essere;

- di conferire all'organo amministrativo tutti i poteri necessari per dare materiale esecuzione agli aumenti di capitale di cui al precedente punto 8, ivi compreso, conformemente alla prassi di queste operazioni e alle esigenze di mercato, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'offerta - fermo restando che l'offerta di sottoscrizione delle azioni non dovrà in alcun caso costituire una offerta al pubblico di cui agli artt. 93-bis e segg. e 100 del D.Lgs. n. 58/1998 e dovrà beneficiare, con riferimento all'offerta a soggetti non qualificati, del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971 - nonché il lotto minimo di adesione, il numero definitivo delle azioni da emettere in funzione delle risultanze del Collocamento Privato e di fissare - fermo restando il prezzo minimo - il prezzo definitivo di emissione delle azioni entro il limite massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 5,50 (cinque virgola cinquanta) per azione, tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri al momento dell'effettuazione dell'offerta, della quantità e della qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori, dei risultati raggiunti dalla Società e le prospettive di sviluppo della stessa, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del collocamento e dei consulenti della Società, e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione, con potere inoltre di richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c....

Articolo 6) Conferimenti e finanziamenti dei soci

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 7) Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni ("TUF") con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Articolo 8) Partecipazioni rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 9) *Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio*

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF (la "Disciplina Richiamata"). La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le

determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono resa secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 10) *Obbligazioni*

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al consiglio di amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2420-ter c.c..

Articolo 11) *Recesso dei soci*

I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dall'art. 2437 c. c. e negli altri casi previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 12) *Competenze dell'assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni nell'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia pro-

tempore vigente.

L'attribuzione all'organo amministrativo di deliberare che per legge spettano all'assemblea, di cui all'art. 16 (Consiglio di Amministrazione) del presente statuto, non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 13) *Convocazione dell'assemblea*

L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza". L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 secondo comma c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14) *Intervento e voto*

La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

(a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15) *Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione*

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 16) *Consiglio di Amministrazione*

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione

nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 17) *Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione*

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente in caso di parità.

Il voto prevalente del Presidente non opera in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione, le operazioni con parti correlate, nonché le ulteriori materie previste dall'art. 16, comma 5 del presente Statuto.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Articolo 18) *Nomina e sostituzione degli amministratori*

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a nove e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il *curriculum* contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero

dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Qualora per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 19) Presidente

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della società spetta:

- ai consiglieri delegati o al presidente dell'eventuale comitato esecutivo, se nominati e nei limiti dei poteri di gestione loro attribuiti e, in loro difetto,
- al presidente del consiglio di amministrazione

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai

procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21) Compensi degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 22) Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 23) Revisore legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Articolo 24) Esercizi sociali e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 25) Utili e dividendi

Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Articolo 26) Scioglimento

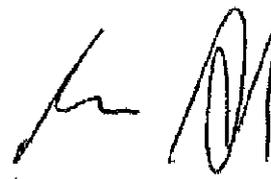
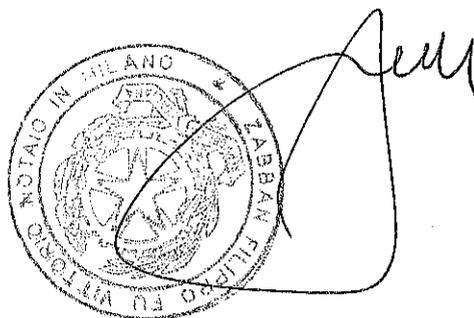
In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

Articolo 27) Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni della Società, il Regolamento Emittenti AIM Italia e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato.

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni della Società risultassero essere diffuse tra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis delle disposizione di attuazione al c.c. e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente tutte le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Il presente statuto è l'ultimo aggiornato a seguito dell'avveramento della condizione dedotta nel verbale di assemblea della Società in data 21 febbraio 2014, a rogito notaio Filippo Zabban di Milano, rep. n. 66015/1.1289, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano.

SPAZIO ANNULLATO

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2437 *ter* c.c.

Allegato "6" all'atto
in data 20-7-2016.
n. 69109/12621 rep.

BLUE NOTE S.P.A.

BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

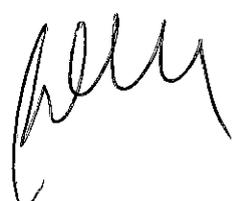
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2437 *ter* C.C.



PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Blue Note S.p.A. (di seguito anche "**Blue Note**" o l'"**Incorporante**") ai sensi dell'art. 2437 *ter*, comma 5 del Codice Civile, in vista dell'assemblea straordinaria (l'"**Assemblea**") convocata per il 18 luglio 2016, in prima convocazione e per il 19 luglio 2016, in seconda convocazione, per deliberare in merito al progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione**"), redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile dagli organi amministrativi di Blue Note, società ammessa sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM**") e di Casta Diva Group S.r.l. (di seguito anche "**Casta Diva Group**" o "**CDG**" o l'"**Incorporanda**") per l'incorporazione di CDG in Blue Note (la "**Fusione**") e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Blue Note in data 8 giugno 2016 e dal Consiglio di Amministrazione di Casta Diva Group in pari data.

In data 30 marzo 2016, Blue Note, Paolo Colucci (socio di maggioranza di Blue Note), CDG, Reload S.r.l. (socio unico di CDG) e Andrea De Micheli e Luca Oddo (soci di Reload S.r.l. – "**Reload**") hanno sottoscritto un accordo quadro, modificato in data 20 maggio 2016 (l'"**Accordo Quadro**") al fine di disciplinare il progetto di integrazione tra Blue Note e CDG (la "**Fusione**") che prevede la Fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note (l'"**Operazione Rilevante**").

Nell'ottica della valorizzazione dei propri *asset* e di incremento del *business*, con lo scopo di crescere e fornire al pubblico un'offerta sempre più vasta e completa, Blue Note ha individuato in Casta Diva Group il soggetto ideale, sia per caratteristiche sia per l'attitudine al *business* e alle attività perseguite da Blue Note, con cui addivenire alla Fusione.



Casta Diva Group è una società che, insieme alle sue partecipate (le "**Partecipate Casta Diva Group**"), svolge, in Italia e all'estero, attività nel campo della comunicazione, mediante ideazione, creazione, produzione, programmazione e distribuzione di prodotti della cinematografia, televisione, fotografia, editoria, discografia, teatro, scenografia, informatica, commercializzazione di diritti di opere dell'ingegno e dell'immagine, per il tramite di ogni mezzo, virtuale e non, di attuale e futura invenzione, nonché lo sfruttamento economico delle anzidette produzioni, in qualsiasi modo e forma, tra cui la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione di eventi nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport e di eventi con finalità di comunicazione, pubblicitarie e commerciali.

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note ritiene che le proposte modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante rappresentino le condizioni maggiormente funzionali all'esecuzione del progetto di integrazione tra Blue Note e Casta Diva Group.

Per maggiori informazioni sull'Operazione Rilevante e sull'Accordo Quadro si rinvia al relativo Documento Informativo (il "**Documento Informativo**") – che sarà reso disponibile presso la sede sociale di Blue Note e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bluenotemilano.com – predisposto da Blue Note ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si precisa che, per effetto della Fusione, Blue Note modificherà il proprio statuto sociale, ed in particolare la propria denominazione sociale (la quale diverrà Casta Diva Group S.p.A.), il proprio capitale sociale (ai fini del concambio) ed il proprio oggetto sociale (integrandolo con l'attività svolta da Casta Diva Group). Per quanto precede, gli Azionisti di Blue Note che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione potranno esercitare il diritto di recesso agli stessi riconosciuto a norma dell'articolo 2437, comma 1, lett. a) del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note ha proceduto alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni dei soci recedenti, sulla base delle valutazioni meglio esposte nel prosieguo della presente relazione.

Per la determinazione del valore delle azioni, Blue Note ha richiesto al proprio advisor, la società Emintad Italy S.r.l. ("**Emintad**"), quale esperto indipendente, di predisporre un'analisi ai fini della

determinazione del prezzo di recesso delle azioni di Blue Note. In data 8 giugno 2016, Emintad ha trasmesso a Blue Note la suddetta analisi che è stata utilizzata dal Consiglio di Amministrazione a supporto della propria deliberazione relativa al Valore di Liquidazione.

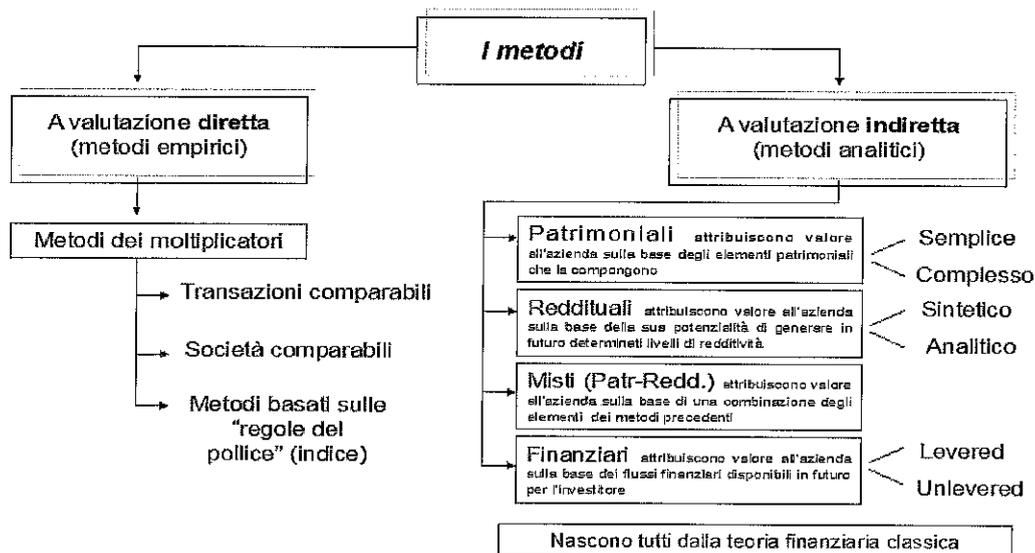
1. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI

La determinazione del valore di liquidazione delle azioni di Blue Note è stata effettuata attraverso 2 fasi:

1) Raccolta e analisi delle informazioni. In questa fase sono state raccolte tutte le informazioni disponibili, interne ed esterne. Le informazioni interne all'azienda sono quelle tratte principalmente dai documenti societari resi disponibili. Le informazioni esterne all'azienda sono quelle relative al mercato, alla concorrenza e al settore di appartenenza

2) Scelta e applicazione del metodo di stima: sono stati individuati i metodi ritenuti più idonei alla stima del valore dell'azienda.

In generale, ai fini della valutazione del capitale economico di una data azienda, la prassi professionale opta per l'adozione di una pluralità di metodi come indicato nella tabella sottostante¹.



Non essendo le azioni di Blue Note quotate su un mercato regolamentato, il valore di liquidazione delle azioni di Blue Note deve essere determinato in funzione del secondo comma dell'articolo

¹ Fonte: Valutazione: Fondamenti teorici e best practice nel settore industriale e finanziario (Massari & Zanetti, 2008)

2437 *ter* del Codice Civile che così dispone:

“Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.”

Occorre quindi valutare, come specificato dall'articolo di cui sopra, le diverse componenti patrimoniali, reddituali nonché l'eventuale valore di mercato delle azioni di Blue Note. Sono stati così utilizzati i seguenti metodi di valutazione:

1. ai fini della considerazione delle consistenze patrimoniali, è stata effettuata un'analisi sul valore del patrimonio netto per azione;
2. ai fini della considerazione delle previsioni reddituali, è stata effettuata un'analisi utilizzando, come metodo principale, il metodo finanziario dei flussi di cassa scontati (DCF) unitamente ad una verifica sulla base dei multipli di mercato;
3. ai fini della considerazione del valore di mercato delle azioni, è stata calcolata la capitalizzazione di mercato intesa come media dei prezzi del titolo negoziato negli ultimi 180 giorni di mercato.

Infine sono state svolte alcune considerazioni in merito alle tipicità del mercato AIM ed alla significatività del valore della Società che risulta espresso in tale sede

1.1 Metodologia di valutazione sulla base della consistenza patrimoniale

La prassi spesso calcola il patrimonio netto per azione come indice rappresentativo della consistenza patrimoniale. Tale indice evidenzia, nel caso di Blue Note, i valori seguenti:

- Patrimonio netto civilistico al 31/12/2015: € 720.080
- Numero di azioni: 1.437.382
- **Valore per azione: 0,501 € per azione**



1.2 Metodologia di valutazione sulla base delle previsioni reddituali

1.2.1 applicazione della metodologia valutativa finanziaria dei flussi di cassa scontati (DCF)

Premesse metodologiche

Il **metodo finanziario** prende in considerazione i flussi di cassa attesi:



Differenze tra Metodi Levered vs. Metodi Unlevered

L'ipotesi alla base del metodo dei flussi di cassa consiste nella corrispondenza del valore di un investimento con la somma dei flussi di cassa netti attualizzati che si ritiene saranno generati dall'investimento nell'orizzonte temporale considerato.

Il valore dell'azienda è calcolato come segue:

$$W = VA = \sum_{t=0}^n \frac{FC_t}{(1+k)^t}$$

dove:

W = Valore dell'azienda

FC_t = Flusso di cassa atteso al periodo t

n = orizzonte temporale di riferimento

K = tasso di rendimento atteso del progetto

Formula di calcolo del valore di una società mediante la metodologia del DCF

Il metodo valuta le componenti che contribuiscono direttamente al valore dell'investimento.

Può essere applicato in modo sistematico e coerente a diversi livelli di aggregazione:





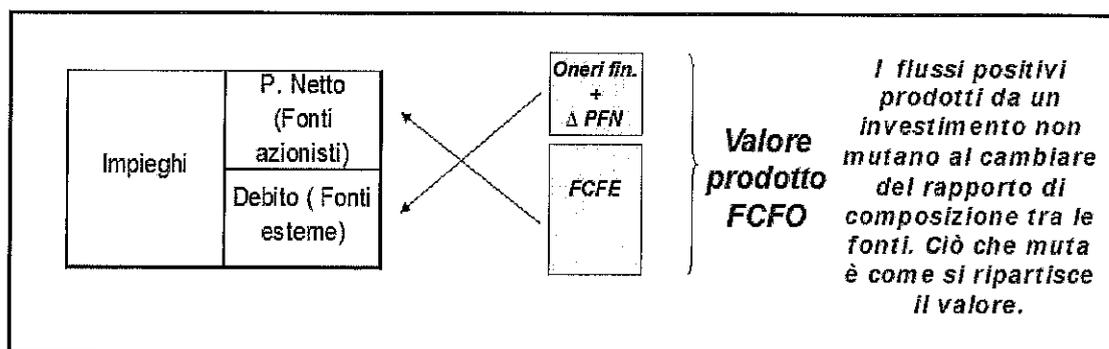
- Singolo progetto
- Progetto complesso o più progetti combinati (ramo d'azienda)
- Corporate

Le variabili necessarie per l'applicazione del metodo finanziario sono:

- Flussi monetari
- Orizzonte temporale
- Tasso di interesse
- Costo opportunità

FCFO: Free Cash Flow from Operations. È il flusso di cassa generato dall'investimento in quanto tale. Ha natura operativa, nel senso che deriva direttamente dall'attività caratteristica cui è destinato l'investimento. È *al lordo degli oneri finanziari*. Rappresenta il flusso netto di denaro che affluisce nell'azienda in seguito all'investimento e quindi *la grandezza di riferimento per la stima del valore dell'investimento*.

FCFE: Free Cash Flow from Equity. È il flusso di cassa a disposizione degli azionisti, ciò che rimane in ultima istanza in azienda, *al netto anche degli oneri finanziari e della posizione finanziaria netta*. È una grandezza strumentale alla determinazione del rendimento atteso dagli azionisti.



Differenze tra FCFO e FCFE

Applicazione del metodo DCF su Blue Note S.p.A

I flussi di cassa FCFO sono stati determinati sulla base del Piano Industriale redatto dal

management di Blue Note.

Al fine di determinare un valore di *TERMINAL VALUE* è stato adottato (sulla base dell'ultimo anno di flusso da piano) un processo di normalizzazione, come da prassi metodologica, giungendo ai seguenti risultati:

Le principali assunzioni del metodo DCF sono state le seguenti:

- Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020)
- WACC: 12,55% determinato mediante i seguenti fattori:
 - *Risk Free Rate*: 1,70% (equivalente al tasso medio d'interesse sui BTP a 10 anni per il 2015)
 - *Market Premium*: 8,84% (stimato dal prof. Damodaran e specifico per l'Italia)
 - *Beta*: 0,77 (determinato sulla base dei due panel di *comparables*)
 - *Alfa*: 4,00% (rischio specifico aggiuntivo, tipico degli investimenti azionari in imprese caratterizzate da ridotte dimensioni operative)
 - *D/E*: 0 (*target capital structure*)
- *Growth Rate of Terminal Value (g)*: 1,00%

I risultati del metodo DCF applicato a Blue Note sono i seguenti.

- *Terminal Value* = 5.573.554,22 Euro
- *Terminal Value scontato* = 3.086.275,85 Euro
- *Cash Flow scontati cumulati* = 1.519.717,50 Euro



Sensitivity Analysis applicata sulla metodologia valutativa DCF

SENSITIVITY ANALYSIS DCF EQUITY VALUE (KEY DRIVERS WACC AND "g")								
		Long term growth rate ("g")						
		0,25%	0,50%	0,75%	1,00%	1,25%	1,50%	1,75%
WACC	11,80%	4.565.653	4.636.264	4.710.071	4.787.296	4.868.180	4.952.992	5.042.024
	12,05%	4.451.291	4.518.159	4.587.986	4.660.973	4.737.340	4.817.327	4.901.197
	12,30%	4.341.757	4.405.139	4.471.266	4.540.320	4.612.498	4.688.019	4.767.119
	12,55%	4.236.755	4.296.888	4.359.570	4.424.966	4.493.256	4.564.636	4.639.321
	12,80%	4.136.013	4.193.114	4.252.584	4.314.574	4.379.249	4.446.785	4.517.378
	13,05%	4.039.282	4.093.548	4.150.020	4.208.835	4.270.143	4.334.106	4.400.899
	13,30%	3.946.330	3.997.944	4.051.613	4.107.465	4.165.634	4.226.269	4.289.529

Il valore di Blue Note conseguente dall'utilizzo del metodo *DCF* si attesta in un intervallo ragionevolmente compreso tra 4.252.584 Euro e 4.612.498 Euro, che corrisponde a un intervallo di **2,959 – 3,209 € per azione**.

Ai fini di una più completa informazione, si ritiene opportuno ricordare che la valutazione della Società sulla base della metodologia *DCF* effettuata in sede di impairment test, determina un valore (Equity Value) superiore a quelli qui riportati. L'obiettivo della presente relazione non è in alcun modo collegato alla determinazione di un giudizio sulla valutazione espressa dall'Impairment test. Nella presente relazione sono stati introdotti elementi correttivi, relativi al profilo di rischio e d'incertezza, che si ritiene in questo momento adeguati rispetto ai valori degli stessi parametri utilizzati nel periodo di redazione dell'impairment test.

1.3 Applicazione della metodologia valutativa della capitalizzazione di mercato

I prezzi delle azioni Blue Note risalenti agli ultimi 180² (centottanta) giorni di mercato sono stati ricavati dalla banca dati Bloomberg. Infine, si è applicata una media semplice ai valori desunti dal precedente calcolo, ricavando un valore medio di mercato della Società di 4.197.970 Euro, pari a **2,921 € per azione**.

Per quanto riguarda l'indicazione dei 180 (centottanta) giorni di mercato, è stato preso come riferimento il periodo temporale antecedente alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

Di seguito una tabella esplicativa del valore (EQUITY VALUE) desunto mediante l'applicazione della

² Periodo di riferimento 30 settembre 2015 – 30 marzo 2016

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2437 *ter* c.c.

BLUE NOTE S.P.A.

metodologia valutativa della capitalizzazione di mercato:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. M.' or similar, written in a cursive style.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'h' or similar, written in a cursive style.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2437 *ter* c.c.

BLUE NOTE S.P.A.

Date	PX LAST	PX VOLUME	PX * Volume	MK CAP
01/10/2015	2,97	4.000	11.880	4.269,02
02/10/2015	2,75	5.500	15.136	3.955,68
05/10/2015	2,71	1.000	2.710	3.895,31
06/10/2015	2,80	500	1.400	4.024,67
07/10/2015	2,86	3.500	10.010	4.110,91
08/10/2015	2,89	500	1.445	4.154,03
09/10/2015	2,93	3.500	10.255	4.211,53
13/10/2015	2,90	500	1.452	4.174,16
14/10/2015	2,87	2.000	5.740	4.125,29
15/10/2015	2,83	500	1.415	4.067,79
19/10/2015	2,80	1.000	2.800	4.024,67
20/10/2015	2,85	1.500	4.281	4.102,29
22/10/2015	2,87	4.000	11.464	4.119,54
23/10/2015	2,82	1.000	2.820	4.053,42
26/10/2015	2,93	1.500	4.395	4.211,53
28/10/2015	3,01	2.000	6.020	4.326,52
29/10/2015	2,97	2.000	5.940	4.269,02
03/11/2015	2,98	1.000	2.978	4.280,52
04/11/2015	2,94	1.000	2.940	4.225,90
06/11/2015	2,97	500	1.484	4.266,15
09/11/2015	2,92	1.000	2.920	4.197,16
13/11/2015	3,03	2.500	7.575	4.355,27
20/11/2015	2,95	1.000	2.950	4.240,28
23/11/2015	3,00	500	1.499	4.309,27
25/11/2015	3,02	500	1.510	4.340,89
27/11/2015	3,05	2.000	6.096	4.381,14
30/11/2015	3,04	8.000	24.288	4.363,89
01/12/2015	2,93	3.000	8.790	4.211,53
04/12/2015	2,98	2.500	7.440	4.277,65
10/12/2015	2,93	1.000	2.930	4.211,53
11/12/2015	2,98	2.500	7.440	4.277,65
14/12/2015	2,90	4.000	11.600	4.168,41
15/12/2015	2,88	1.000	2.880	4.139,66
17/12/2015	2,94	500	1.470	4.225,90
21/12/2015	2,98	500	1.488	4.277,65
22/12/2015	2,99	500	1.497	4.303,52
23/12/2015	3,00	500	1.498	4.306,40
28/12/2015	2,93	1.000	2.930	4.211,53
30/12/2015	2,97	2.500	7.420	4.266,15
11/01/2016	2,86	2.500	7.150	4.110,91
12/01/2016	2,93	500	1.464	4.208,65
19/01/2016	2,94	1.500	4.407	4.223,03
20/01/2016	2,95	2.500	7.375	4.240,28
21/01/2016	3,01	1.500	4.509	4.320,77
03/02/2016	3,00	1.500	4.497	4.309,27
04/02/2016	3,10	8.000	24.800	4.455,88
08/02/2016	3,05	1.500	4.569	4.378,27
10/02/2016	2,95	1.000	2.950	4.240,28
15/02/2016	2,95	1.500	4.419	4.234,53
16/02/2016	2,65	5.000	13.250	3.809,06
17/02/2016	2,90	5.000	14.500	4.168,41
18/02/2016	2,95	500	1.475	4.240,28
22/02/2016	2,95	1.000	2.948	4.237,40
25/02/2016	2,83	1.500	4.245	4.067,79
26/02/2016	2,89	500	1.445	4.154,03
01/03/2016	2,91	4.000	11.640	4.182,78
03/03/2016	2,84	2.000	5.680	4.082,16
04/03/2016	2,89	500	1.444	4.151,16
23/03/2016	2,86	5.000	14.280	4.105,16
24/03/2016	2,80	1.500	4.200	4.024,67
Simple average 180 trading days				2,9206
Market Capitalization (simple average)				4.197,970

Media degli ultimi 180gg di negoziazioni del titolo Blue Note S.p.A. (Fonte: Bloomberg)

2. VALORE DI LIQUIDAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note deve determinare il valore di liquidazione delle azioni ordinarie a servizio di eventuali recedenti, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sulla base dei tre criteri indicati nell'art. 2437 *ter*, secondo comma del Codice Civile (consistenza patrimoniale, prospettive reddituali ed eventuale valore di mercato). Il legislatore, peraltro, non fornisce indicazione in ordine a quale debba essere la ponderazione tra i criteri da utilizzare.

In base alle analisi sopra descritte si evince che:

- L'applicazione della media degli ultimi 180 giorni di negoziazione determina un valore della Società pari a circa 4,20 M.ni di Euro.
- L'applicazione del metodo DCF sul piano industriale di Blue Note determina un valore della Società compreso tra 4,25 e 4,61 M.ni di Euro.
- L'applicazione del metodo sulla base della consistenza patrimoniale determina un valore della Società pari a circa 0,72 M.ni di Euro.

Le due tabelle seguenti evidenziano le diverse possibili combinazioni secondo un approccio esclusivamente euristico.

Analisi euristica: metodo DCF e Patrimonio Netto Civilistico per Azione
M.ni di Euro

Metodo	Equity Value
DCF	4,42
Patrimonio Netto Civilistico per Azione	0,72
Media DCF e Patrimonio Netto Civilistico per Azione	2,57

Analisi euristica (metodo DCF e Patrimonio Netto Civilistico per Azione)




*Analisi euristica: metodo 180 gg, metodo DCF e Patrimonio Netto
Civilistico*

M.ni di Euro

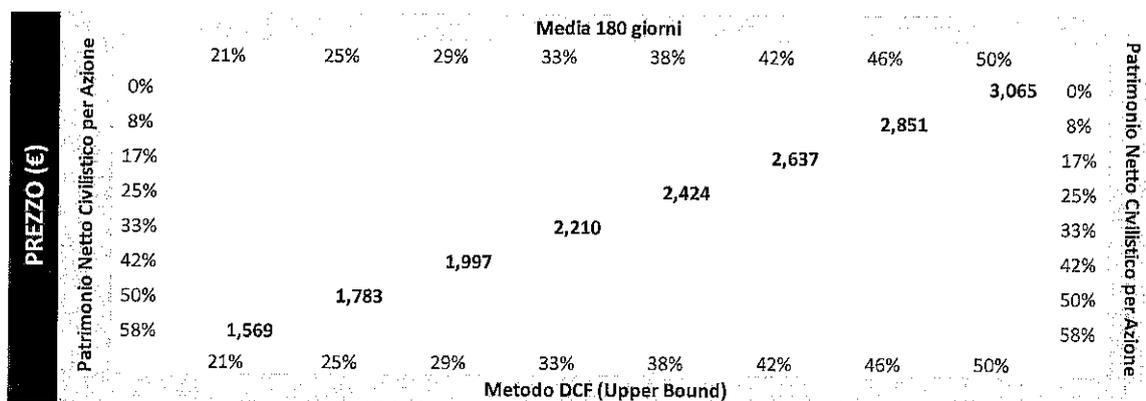
Metodo	Equity Value
180 gg - mercato	4,20
DCF	4,42
Patrimonio Netto Civile per Azione	0,72
Media 180 gg, DCF e Patrimonio Netto Civile per Azione	3,11

Analisi euristica (metodo 180 gg, metodo DCF e Patrimonio Netto Civile)

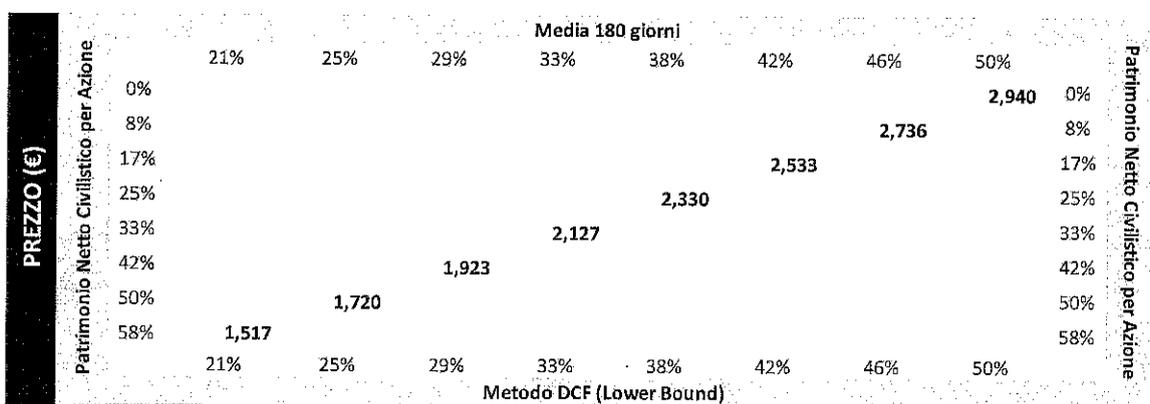
Come fin qui evidenziato, mentre è ragionevole sostenere la presenza di un sostanziale allineamento fra la valutazione derivante dalla media dei 180 giorni e quella desunta dal metodo DCF, la valutazione tenendo conto della consistenza patrimoniale, così come previsto dall'art. 2437-*ter* comma 2, corrisponde a valori del capitale economico significativamente inferiori.

Quanto alla determinazione dei "pesi" attribuibili ai diversi metodi di valutazione, non sono stati rilevati metodi di prassi che forniscano un'indicazione circostanziata circa il "peso" che la consistenza patrimoniale debba avere rispetto alle prospettive reddituali e al valore di mercato delle azioni ai fini della determinazione del prezzo di liquidazione. Per questo motivo, si è proceduto ad una simulazione del prezzo di liquidazione conseguente a un'attribuzione di diversi "pesi" alla metodologia della consistenza patrimoniale, alle previsioni reddituali (metodo DCF) e al prezzo di mercato delle azioni (media dei 180 giorni). Le tabelle di seguito rappresentate sono indicati alcuni intervalli di "pesi" che potrebbero essere considerati come rappresentativi delle differenti determinazioni e valutazioni ai sensi dell'art. 2437-*ter* comma 2.



Sensitivity Analysis ottenuta ponderando con diversi pesi i prezzi per azione derivanti dall'applicazione delle metodologie valutative DCF (Upper Bound), Media 180 giorni e Patrimonio Netto Civilistico.



Sensitivity Analysis ottenuta ponderando con diversi pesi i prezzi per azione derivanti dall'applicazione delle metodologie valutative DCF (Lower Bound), Media 180 giorni e Patrimonio Netto Civilistico.

La ponderazione dei diversi criteri indicati dall'articolo 2437 *ter*, secondo comma deve essere effettuata tenendo conto della necessità, chiaramente indicata nella relazione governativa alla riforma del diritto societario (che ha proceduto alla modifica delle disposizioni in materia di recesso) di

"conciliare un atto, ed un intento, liquidatorio, quale quello del socio, con i caratteri di una società, di un'impresa, in esercizio, e le due prospettive: liquidazione e continuità sono in contrasto."

Tale inconciliabile conflitto tra la tutela del socio recedente, non più in linea con le decisioni

strategiche della società di cui è socio e l'integrità del patrimonio sociale (che, in caso di esercizio di recesso viene a essere privato di risorse destinate all'attività economica) deve essere oggetto di valutazione in sede di ponderazione dei diversi criteri che portano alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni. Né può sottacersi che il socio che decide di disinvestire proprio in quanto non concorre all'approvazione della delibera che approverà l'operazione di Fusione non potrà beneficiare degli effetti positivi derivanti dal rafforzamento patrimoniale di Blue Note conseguente alla Fusione.

Si è peraltro tenuto conto e analizzato, *inter alia*:

- il fatto che, come sopra descritto, l'indice patrimonio netto per azione assume valori relativamente poco significativi nel caso di specie;
- il fatto che non sono stati rilevati esempi o indicazioni circa il metodo da utilizzare nella determinazione dei suddetti "pesi";
- il fatto che Blue Note si trovi nella situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile e pertanto in una situazione che potrebbe richiedere interventi di rafforzamento patrimoniale in assenza del perfezionamento della Fusione.

Infine, ancorché la tipicità del mercato AIM Italia, gestito da Borsa Italiana S.p.A., spesso caratterizzato da scarsa liquidità dei titoli negoziati, possa far pensare che la valutazione di Borsa delle società quotate all'AIM non corrisponda necessariamente al giudizio razionale del mercato ma piuttosto a un valore che resta tale essenzialmente per la scarsità di scambi sul titolo, lo stesso non può comunque non essere preso come riferimento importante avendo presente che:

- l'azionariato di Blue Note è composto da un flottante importante (superiore al 30%);
- i titoli caratterizzati da scarsa liquidità sono soggetti a possibili trend fortemente rialzisti così come fortemente ribassisti anche a fronte di scambi del tutto limitati sia in quantità che in valore. In questo senso, la valutazione di Borsa delle società quotate all'AIM potrebbe essere soggetta a fluttuazioni anche maggiori di quelle corrispondenti a società quotate su mercati regolamentati da CONSOB o comunque caratterizzate da titoli con elevata liquidità. Per i motivi su esposti si ritiene opportuno prendere in considerazione la media aritmetica degli ultimi 180 giorni antecedenti la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, coincidente con la sospensione del titolo disposta da Borsa Italiana. A tale dato va

tuttavia applicato uno sconto di liquidità, che si ritiene ragionevole stimare in un 20%, che deriva sia dalla modesta liquidità del mercato AIM in generale, sia dalla esiguità degli scambi sul titolo Blue Note degli ultimi 180 giorni.

Ciò porta, sulla base dell'applicazione del criterio del metodo di borsa corretto per dare atto dello sconto di liquidità sopra indicato a un valore di liquidazione delle azioni di Blue Note intorno all'importo di Euro 2,30. Anche i criteri della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali arrivano a determinare un range in cui il valore di liquidazione delle azioni di Blue Note pari a Euro 2,30, come risultante dall'applicazione del metodo della capitalizzazione di Borsa corretto dello sconto di liquidità sopra indicato, risulta incluso e confermato.

Sulla base di quanto sopra, tenuto conto di tutti i criteri fissati dalla legge, nel loro complesso, il valore di liquidazione delle azioni di Blue Note ai sensi dell'articolo 2437 *ter*, secondo comma, è stato definito nell'importo di 2,30 (due virgola trenta) per azione.

3. DIFFICOLTA' DI VALUTAZIONE

Si ritiene opportuno evidenziare, anche secondo quanto ha riportato Emintad, i seguenti elementi di riflessione nell'applicazione dei metodi di valutazione, in merito alle difficoltà riscontrate di carattere generale:

- le valutazioni sono state effettuate utilizzando dati economico-finanziari previsionali derivanti dal piano industriale di Blue Note. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza e non tengono in considerazione eventi di natura straordinaria attualmente non prevedibili, quali il modificarsi delle condizioni economico-finanziarie, politiche o di mercato. Pertanto eventuali evoluzioni delle sopracitate condizioni potrebbero avere un impatto anche significativo sui risultati attesi;
- per il titolo Blue Note non è disponibile alcuna ricerca specifica da parte di analisti finanziari. Tali ricerche contribuiscono alla diffusione di informazioni utili affinché i prezzi di mercato riflettano correttamente le previsioni economiche ed i profili di rischio della società;

e in merito alle difficoltà di valutazione specifiche del caso Blue Note:

1. Valutazione sulla base della consistenza patrimoniale.




Tale previsione, indicata dal Legislatore, trova scarso riscontro nella prassi con particolare riferimento al mercato dei capitali. Peraltro, la situazione patrimoniale di Blue Note, che versa nella situazione di cui all'art. 2446 del c.c., rende tale esercizio di non semplice interpretazione e valutazione.

2. Valutazione sulla base delle previsioni reddituali: Metodologia del DCF.
 - a. il Piano Industriale redatto dal management della società, a fronte di flussi di cassa negativi al 31/12/2015, evidenzia dei flussi di cassa futuri fortemente positivi, con particolare riferimento agli ultimi anni di piano (dal 2018);
 - b. si rileva un EQUITY VALUE decisamente condizionato dalla componente legata al TERMINAL VALUE, in contrasto con le prassi valutative che delineano un equilibrio tra flussi di piano e TERMINAL VALUE.
3. Valutazione sulla base del valore di mercato: Media degli ultimi 180 giorni di negoziazione del titolo Blue Note
 - a. il mercato AIM ITALIA («AIM») di Borsa Italiana S.p.A., nel quale è quotata l'emittente, è un mercato che rispetto al listino principale («MTA») evidenzia talvolta un deficit in termini di liquidità, con ammontare esigui di scambi azionari;
 - b. a riprova di quanto sopra evidenziato, il titolo Blue Note nel corso del I trimestre 2016 ha «scambiato» una media giornaliera appena inferiore a € 1.500, a fronte di un flottante pari a quasi € 1,5 M (flottante circa 35%);

4. MODALITA' E TERMINI DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO

Agli azionisti di Blue Note che non concorressero all'approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera a) del Codice Civile: l'adozione dello statuto della società risultante post Fusione implicherebbe, infatti, per gli azionisti di Blue Note un cambiamento significativo dell'attività della società di cui gli stessi saranno soci ad esito della Fusione.




Gli azionisti di Blue Note che non concorreranno alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione, avranno facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 *bis* del Codice Civile nei limiti e con le modalità qui di seguito indicate.

Si precisa, con riferimento ai soggetti legittimati a concorrere alla decisione assembleare che, in base all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF, ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, colui a favore del quale sia effettuata la registrazione in conto delle azioni nel periodo intercorrente tra la *Record Date* (vale a dire - come previsto dall'articolo 83 *sexies*, comma 2, del TUF - il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) e l'apertura dei lavori dell'assemblea, sarà considerato come non concorrente all'approvazione delle deliberazioni assembleari.

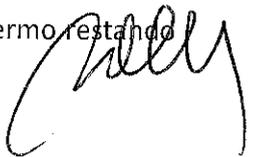
In considerazione del fatto che la modifica statutaria inerente all'oggetto sociale e legittimante l'esercizio del diritto di recesso avrà effetto dal giorno di efficacia della Fusione, l'efficacia del recesso eventualmente esercitato dagli azionisti di Blue Note è subordinata e diverrà attuale solo una volta che si sarà perfezionata la Fusione e la stessa sarà divenuta efficace.

Restano, al contrario, fermi i termini per l'esercizio del recesso previsti dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, pertanto gli azionisti che non avranno concorso all'adozione della delibera favorevole alla Fusione potranno esercitare il diritto di recesso entro e non oltre i 15 giorni decorrenti dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della predetta delibera.

Con riferimento agli ulteriori termini e modalità per l'esercizio del diritto di recesso oltre che con riferimento allo svolgimento del procedimento di liquidazione si rinvia a quanto previsto al successivo paragrafo 8.2 nonché agli articoli 2437 *bis* e 2437 *quater* del Codice Civile; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante apposito comunicato diffuso attraverso il sistema SDIR – NIS e sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

A norma dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile, la relazione sul valore di liquidazione delle azioni – stabilito nei modi di legge e con i criteri precisati di seguito – sarà messa a disposizione dei soci di Blue Note almeno 15 giorni prima della assemblea chiamata ad approvare la Fusione.

In caso di disaccordo in merito al valore di liquidazione delle azioni, gli azionisti potranno, contestualmente all'invio della Comunicazione di Recesso (come di seguito disciplinata e definita), proporre contestazione così come previsto all'articolo 2437 *ter*, comma 6, del Codice Civile. In tal caso verrà dato avvio al procedimento di verifica indicato nella medesima norma, fermo restando




che eventuali contestazioni non modificheranno la tempistica per il perfezionamento della Fusione.

Come già evidenziato, si ricorda che, in virtù del disposto dell'Accordo Quadro, l'Operazione Rilevante è soggetta, salvo diverso accordo che potrà essere raggiunto tra le parti (con le modalità in seguito indicate), alla condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di recesso da parte di soci di Blue Note che preveda complessivamente un valore di recesso superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del codice civile.

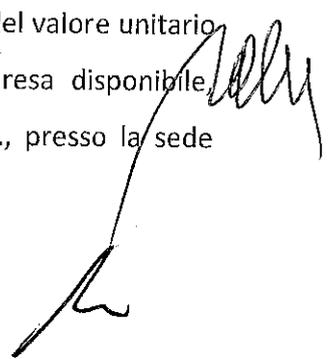
Pertanto, sia nel caso in cui l'Operazione Rilevante non dovesse essere approvata dall'assemblea dei soci di Blue Note, sia nel caso in cui il valore di recesso, determinato in base ai soci recedenti, sia complessivamente superiore a Euro 430.000 (quattrocentotrentamila) sulla base della determinazione di tale valore ai sensi dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile, l'Operazione Rilevante non avrà luogo.

Resta tuttavia salvo il diritto di rinunciare a tale condizione a mezzo di delibere assunte, entro 5 giorni dal termine ultimo per l'esercizio del recesso ex articolo 2437 *bis* del Codice Civile, da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione che confermino il procedere dell'operazione, nonostante l'intervenuto superamento del predetto valore complessivo di recesso. Di tale decisione verrà data comunicazione mediante apposito comunicato, tramite il sistema SDIR – NIS e con pubblicazione sul sito internet di Blue Note www.bluenotemilano.com.

4.1 Valore di liquidazione

Come previsto dall'articolo 2437 *ter*, comma 2, del Codice Civile, il valore unitario di liquidazione delle azioni di Blue Note in caso di recesso sarà determinato dall'organo amministrativo di Blue Note, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione dei conti (Reconta Ernst & Young S.p.A.), tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché sul valore di mercato delle azioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note predisporrà, a tal fine, apposita relazione che disciplinerà compiutamente i criteri e le modalità in merito alla determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni di Blue Note in caso di recesso, la quale sarà resa disponibile unitamente ai pareri del collegio sindacale e di Reconta Ernst & Young S.p.A., presso la sede



sociale di Blue Note e sul sito internet della stessa: www.bluenotemilano.com entro i termini di legge.

4.2 Soggetti legittimati all'esercizio del recesso

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, il diritto di recesso potrà essere esercitato dagli azionisti di Blue Note che non abbiano concorso all'assunzione della delibera, per tutte o parte delle azioni di titolarità degli stessi, entro 15 giorni di calendario dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di Fusione.

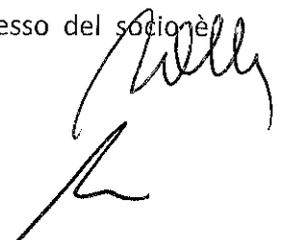
Gli azionisti di Blue Note verranno a conoscenza di tale notizia per mezzo di apposita comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet della società www.bluenotemilano.com.

Gli azionisti che intendano esercitare il diritto di recesso dovranno darne comunicazione, nei predetti termini, mediante lettera raccomandata da spedirsi presso la sede legale di Blue Note in Via della Moscova n. 18, 20121 Milano all'attenzione dell'organo amministrativo (la "**Comunicazione di Recesso**"), la quale dovrà essere anticipata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: BLUENOTEMILANO@PEC.IT o a mezzo fax al numero 02 66800153, ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, di inviare la Comunicazione di Recesso anche a mezzo lettera raccomandata.

Come anche previsto dall'articolo 2437 *bis* del Codice Civile, la Comunicazione di Recesso dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Le generalità del socio recedente, i recapiti mail e telefonici e l'indicazione del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento;
- il numero di azioni in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente sul quale dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse; e
- l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso con i dati relativi a tale conto.

In aggiunta alla Comunicazione di Recesso dovrà, inoltre, essere inviata a Blue Note apposita certificazione rilasciata dal soggetto abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati i titoli di Blue Note (l'"**Intermediario**"). La legittimazione all'esercizio del diritto di recesso del socio è



infatti, attestata dalla comunicazione che l'Intermediario deve inviare all'emittente (come previsto dall'articolo 23 del regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato da ultimo con atto di Banca d'Italia/Consob del 24 febbraio 2015).

Gli azionisti di Blue Note che intendano esercitare il diritto di recesso dovranno, pertanto, richiedere all'Intermediario l'invio di un'apposita certificazione che dovrà attestare:

- la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni di Blue Note in relazione alle quali è stato esercitato il recesso, la quale deve perdurare in tutto il periodo intercorrente tra la data dell'assemblea che ha approvato la deliberazione di Fusione e la data di esercizio del diritto di recesso, ferme le prescrizioni di cui all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF; e
- l'assenza di pegno o altri vincoli sulle azioni oggetto di recesso; oppure
- in caso di pegno, di usufrutto ovvero di riporto, dato che la legittimazione ad avanzare la richiesta spetta tanto al socio quanto al soggetto in favore del quale è costituito il vincolo, l'azionista recedente dovrà provvedere a trasmettere a Blue Note, quale condizione ai fini della validità e ammissibilità dell'esercizio del diritto di recesso, oltre alla certificazione dell'Intermediario, anche apposita dichiarazione resa dal soggetto in favore del quale è costituito il vincolo sulle azioni di Blue Note, per mezzo della quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni dell'azionista recedente.

L'Intermediario è, altresì, tenuto a rendere indisponibili, ai sensi dell'articolo 2437 *bis*, comma 2, del Codice Civile, le azioni in relazione alle quali l'azionista di Blue Note ha esercitato il diritto di recesso fino alla data della loro liquidazione. Resta tuttavia inteso che fino a tale data l'azionista recedente manterrà il diritto di voto spettante su tali azioni.

4.3 Procedura di liquidazione

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione avverrà in conformità alle previsioni di cui all'articolo 2437 *quater* del Codice Civile, qui di seguito illustrata.



L'organo amministrativo di Blue Note offrirà in opzione le azioni dell'azionista recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni da ciascuno di essi possedute (l'"**Offerta di Opzione**").

Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione verrà concesso un termine non inferiore a trenta giorni dal deposito dell'Offerta di Opzione presso il Registro delle Imprese di Milano. I diritti di opzione derivanti dall'Offerta di Opzione non saranno negoziabili sul mercato AIM Italia. Gli azionisti di Blue Note che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno, inoltre, il diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni resteranno eventualmente non optate (la "**Prelazione**"). Qualora il numero di azioni di Blue Note per il quale è richiesta la Prelazione sia superiore al quantitativo di azioni di Blue Note rimaste inoptate all'esito dell'Offerta di Opzione, si procederà al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero di azioni possedute; qualora residuassero azioni dopo l'assegnazione proporzionale, le azioni residue verranno assegnate col criterio del maggior resto (il "**Riparto**").

Le azioni di Blue Note oggetto dell'Offerta di Opzione (così come i diritti di opzione di acquisto ad esse relativi) non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti d'America ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933, e non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America in assenza di un'esenzione. L'Offerta di Opzione non costituirà un'offerta di strumenti finanziari nemmeno negli altri paesi nei quali l'Offerta di Opzione non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa applicabile, ovvero in deroga alla stessa. Per tali motivi i signori azionisti non residenti in Italia, prima di intraprendere qualsiasi azione, sono consigliati di richiedere specifici pareri in materia.

Tutte le informazioni utili ai fini dell'Offerta di Opzione verranno comunicate tempestivamente da Blue Note mediante la diffusione di comunicato a mezzo SDIR-NIS e la pubblicazione sul sito internet della società (www.bluenotemilano.com). Blue Note comunicherà, inoltre, le modalità di adesione all'Offerta di Opzione e tutte le informazioni alla stessa connesse nell'avviso che verrà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del Codice Civile.

Qualora gli azionisti di Blue Note non acquistino, in tutto o in parte, le azioni dell'azionista recedente, l'organo amministrativo della società potrà collocarle presso terzi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2437 *quater*, comma 4, del Codice Civile.



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2437 *ter* c.c.

BLUE NOTE S.P.A.

In caso di mancato collocamento delle azioni rimaste inoperte presso i terzi entro centottanta giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente verranno rimborsate, ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 5, del Codice Civile, mediante acquisto da parte di Blue Note utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile.

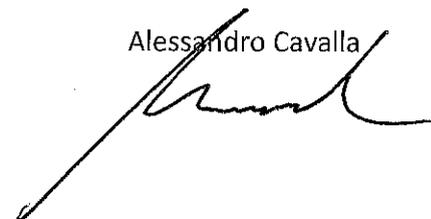
5. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La presente relazione del Consiglio di Amministrazione, unitamente ai pareri che saranno rilasciati dal Collegio Sindacale e da Reconta Ernst & Young S.p.A., sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Blue Note e consultabili sul sito internet all'indirizzo www.bluenotemilano.com.

Milano, 8 giugno 2016

L'Amministratore Delegato

Alessandro Cavalla



SPAZIO ANNULLATO



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Allegato "H" all'atto
in data 20-7-2016
n. 69109/12621 rep.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE Ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile

Al Consiglio di Amministrazione di
Blue Note S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note S.p.A. ("Blue Note" o la "Società") ha approvato, in data 8 giugno 2016, la relazione illustrativa del progetto di fusione per incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. ("Casta Diva Group") in Blue Note, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti prevista per il giorno 18 luglio 2016, in prima convocazione, e per il 19 luglio 2016, in seconda convocazione ("Operazione"). Per effetto di tale Operazione, Blue Note modificherà il proprio statuto sociale, ed in particolare la denominazione (Articolo 1), l'oggetto (Articolo 3), il capitale sociale (Articolo 5) e la rappresentanza della Società (Articolo 20).

In tale circostanza, gli Amministratori della Società hanno ritenuto applicabile l'art. 2437 del Codice Civile che prevede, per gli azionisti che non intendano concorrere a tale deliberazione, la possibilità di esercitare il diritto di recesso. L'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

Per la determinazione del valore delle azioni, Blue Note ha incaricato la società Emintad Italy S.r.l. ("Emintad") quale esperto indipendente, di predisporre un'analisi ai fini di fornire al Consiglio di Amministrazione della Società elementi di riflessione per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni di Blue Note. In data 8 giugno 2016 Emintad ha trasmesso a Blue Note la suddetta analisi che è stata utilizzata dal Consiglio di Amministrazione a supporto della propria deliberazione relativa al valore di liquidazione (la "Fairness Opinion"). Tale Fairness Opinion è stata utilizzata dagli Amministratori nella predisposizione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile (la "Relazione Illustrativa").

Reconta Ernst & Young S.p.A., quale soggetto incaricato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis del Codice Civile, della revisione legale del bilancio di esercizio e consolidato della Società, ha ricevuto da Blue Note l'incarico di predisporre la relazione ex art. 2437-ter secondo comma, del Codice Civile sul valore di liquidazione delle azioni della stessa.



Building a better
working world

Nel corso del Consiglio d'Amministrazione tenutosi in data odierna, gli Amministratori hanno formalmente provveduto alla determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni di Blue Note, individuato in Euro 2,30, anche al fine di consentire l'attività a noi richiesta ai sensi dell'art. 2437-ter secondo comma, del Codice Civile. Ciò fermo restando che la Società ha messo anticipatamente a nostra disposizione la documentazione necessaria per lo svolgimento del nostro incarico, ivi compresa la determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni di Blue Note.

All'esito dell'avvenuto riscontro della documentazione fatta propria dal Consiglio di Amministrazione con quella a noi precedentemente fornita, abbiamo emesso la presente relazione al fine di poter consentire al Consiglio di Amministrazione stesso il completamento dell'iter previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, anche il Collegio Sindacale della Società è stato contestualmente chiamato ad esprimere il proprio parere.

2. NATURA E LIMITI DELL'INCARICO

Il presente documento ha il fine di fornire al Consiglio di Amministrazione di Blue Note la relazione prevista dall'art. 2437-ter del Codice Civile in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per determinare il valore di liquidazione delle azioni, nonché in merito alla corretta applicazione di tale metodo.

La Relazione Illustrativa illustra i metodi seguito dal Consiglio di Amministrazione della Società, anche per il tramite di Emintad, unitamente alle eventuali difficoltà da questi incontrate per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni, nonché le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tali metodi sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sugli eventuali limiti dei metodi stessi e sulla loro corretta applicazione.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione compete esclusivamente agli Amministratori che si sono avvalsi a tal fine del lavoro svolto da Emintad dagli stessi incaricata di effettuare una valutazione della Società, in vista dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci nell'ipotesi in cui si proceda alle suesposte modifiche statutarie.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. A tal fine abbiamo analizzato la documentazione messa a nostra disposizione ed in particolare:





Building a better
working world

- a) Relazione Illustrativa degli Amministratori contenente le valutazioni effettuate con riguardo alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società;
- b) Metodologie di valutazione utilizzate dagli Amministratori per determinare il valore di liquidazione delle azioni della Società;
- c) *Business Plan* 2016-2020 della Società, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30 marzo 2016 (il "*Business Plan*");
- d) Bilancio d'esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2015 redatti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed in merito al quale abbiamo emesso le rispettive di revisione in data 13 aprile 2016;
- e) Informazioni contabili, extracontabili e gestionali ritenute utili per il raggiungimento delle finalità dell'incarico;
- f) Statuto vigente della Società;
- g) Verbali del Consiglio Amministrazione e Collegio Sindacale intercorsi fino alla data odierna;
- h) Documentazione di supporto al Consiglio Amministrazione per le riunioni dei Consigli Amministrazione che hanno esaminato l'Operazione, limitatamente a quanto rilevante ai fini dell'emissione della presente relazione;
- i) *Fairness opinion* predisposta da Emintad, a supporto della valutazione del valore di liquidazione delle azioni della Società;
- j) Informazioni pubblicamente disponibili su società operanti in settori comparabili e ricerche e analisi finanziarie pubblicate da istituti specializzati e banche d'affari.

Abbiamo infine ottenuto attestazione, mediante lettera inviata, anche in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, dal rappresentante legale della Società in data odierna, che i dati e le informazioni messi a disposizione nello svolgimento del nostro incarico sono completi e che non sono intervenute modifiche significative in relazione agli stessi.

4. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE DAGLI AMMINISTRATORI E RELATIVI RISULTATI

Come precedentemente indicato, gli Amministratori della Società hanno incaricato Emintad di predisporre un'analisi ai fini di fornire al Consiglio di Amministrazione della Società elementi di riflessione per la determinazione del prezzo di recesso delle azioni di Blue Note. Pertanto, nel prosieguo di questo paragrafo si farà riferimento, per quanto riguarda la determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società, alla *Fairness Opinion* di Emintad datata 8 giugno 2016, fatta propria dal Consiglio di Amministrazione della Società.



Building a better
working world

4.1. Metodologie adottate

Per la determinazione del valore delle azioni, Blue Note ha incaricato Emintad, quale esperto indipendente, di fornire al Consiglio di Amministrazione della Società elementi di riflessione per la determinazione del prezzo di recesso delle azioni di Blue Note. In data 8 giugno 2016 Emintad ha trasmesso a Blue Note la suddetta analisi che è stata utilizzata dal Consiglio di Amministrazione a supporto della propria deliberazione relativa al valore di liquidazione.

Come riportato nella loro Relazione Illustrativa, gli Amministratori hanno ritenuto di adottare, per le finalità di cui all'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti metodologie valutative:

Metodo di riferimento ("Metodo A")

Ai fini della considerazione del valore economico della Società è stata calcolata la capitalizzazione di mercato intesa come media dei prezzi del titolo negoziato negli ultimi 180 giorni di mercato. I prezzi delle azioni Blue Note risalenti agli ultimi 180 giorni di mercato sono stati ricavati dalla banca dati Bloomberg. Infine, si è applicata una media semplice ai valori desunti dal precedente calcolo ed un fattore di sconto pari al 20% al fine di riflettere la ridotta liquidità del titolo azionario della Società sul sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. "AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale", su cui le azioni della Società sono quotate.

Altri Metodi

Ai fini tenere conto di tutti gli elementi esplicitamente richiamati dal secondo comma dell'articolo 2437-ter del Codice Civile, è stata svolta un'ponderazione di diversi approcci valutativi atti a determinare un intervallo di valori del valore economico della Società sulla base di:

- Consistenza patrimoniale ("Metodo B1"), definita per tramite di un'analisi del valore del patrimonio netto del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015;
- Previsioni reddituali ("Metodo B2"), definite per tramite di una analisi che ha utilizzato il metodo del *Discounted Cash Flow* ("DCF"). I *Free Cash Flow from Operations* ("FCFO") utilizzati nel DCF sono stati determinati sulla base del *Business Plan* redatto dal management della società. Al fine di determinare un valore di *terminal value* è stato adottato (sulla base dell'ultimo anno di flusso da piano) un processo di normalizzazione, come da prassi metodologica. Le principali assunzioni del metodo DCF sono state le seguenti:
 - Anni di piano: 5 (dal 2016 al 2020)
 - *Weighted Average Cost of Capital* (WACC): 12,55%
 - *Growth Rate of terminal value* (g): 1,00%
- Valore di mercato delle azioni ("Metodo B3"), definito come la capitalizzazione di mercato,



Building a better
working world

intesa come media dei prezzi del titolo negoziato negli ultimi 180 giorni di mercato (senza applicazione dello sconto di liquidità). I prezzi delle azioni Blue Note risalenti agli ultimi 180 giorni di mercato sono stati ricavati dalla banca dati Bloomberg. Infine, si è applicata una media semplice ai valori desunti dal precedente calcolo.

4.2. Risultati cui pervengono gli Amministratori

L'applicazione delle metodologie sopra menzionate ha portato gli Amministratori ad individuare i seguenti valori del valore economico della Società:

- Metodo A 3,36 milioni di Euro
- Metodo B1 0,72 milioni di Euro
- Metodo B2 4,25 - 4,61 milioni di euro
- Metodo B3 4,20 milioni di Euro

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato sulla base del Metodo A un valore di liquidazione delle azioni di Blue Note di Euro 2,30, rilevando come anche i Metodi B1, B2 e B3 arrivino a determinare complessivamente un intervallo in cui il summenzionato valore di liquidazione delle azioni di Blue Note risulta incluso e confermato.

4.3. Sintesi delle valutazioni eseguite dagli amministratori

Il valore di riferimento individuato dagli Amministratori nella seduta consiliare del Consiglio di Amministrazione per ciascuna delle n. 1.437.382 azioni che potranno essere oggetto di esercizio del diritto di recesso, risulta pari a:

Euro 2,30 per azione

4.4. Difficoltà di valutazione incontrate dagli amministratori

Nell'effettuare le proprie valutazioni del valore di liquidazione delle azioni della Società, il Consiglio di Amministrazione e Emintad hanno evidenziato le seguenti difficoltà di valutazione.

Difficoltà riscontrate di carattere generale:

1. per il titolo Blue Note non è disponibile alcuna ricerca specifica da parte di analisti finanziari. Tali ricerche contribuiscono alla diffusione di informazioni utili affinché i prezzi di mercato riflettano correttamente le previsioni economiche ed i profili di rischio della società;



Building a better
working world

2. le valutazioni sono state effettuate utilizzando dati economico-finanziari previsionali derivanti dal *Business Plan* di Blue Note fornito dal management della Società a Emintad. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza e non tengono in considerazione eventi di natura straordinaria attualmente non prevedibili, quali il modificarsi delle condizioni economico-finanziarie, politiche o di mercato. Pertanto eventuali evoluzioni delle sopracitate condizioni potrebbero avere un impatto anche significativo sui risultati attesi.

Difficoltà di carattere specifico:

Così come confermato dallo Studio Legale LCA, Blue Note non è tenuta a determinare il valore di liquidazione delle azioni prendendo a riferimento l'art. 2437-ter terzo comma, del Codice Civile (media dei 180 giorni) bensì l'art. 2437-ter secondo comma, del Codice Civile.

Nell'applicazione di tale requisito sono emerse le seguenti difficoltà specifiche:

1. Valutazione sulla base del valore di mercato:
 - a. Il mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana S.p.A., nel quale è quotata l'emittente, è un mercato che rispetto al listino principale (Mercato Telematico Azionario o "MTA") evidenzia talvolta un deficit in termini di liquidità, con un numero esiguo di scambi azionari;
 - b. Il titolo Blue Note nel corso del primo trimestre 2016 ha "scambiato" una media giornaliera appena inferiore a Euro 1.500, a fronte di un flottante pari a quasi Euro 1,5 milioni (flottante circa 35%);
2. Valutazione sulla base della consistenza patrimoniale:
 - a. La previsione, indicata dal Legislatore, trova scarso riscontro nella prassi consolidata con particolare riferimento al mercato dei capitali. Peraltro, la situazione patrimoniale di Blue Note, corrispondente a quanto previsto dall'art. 2446 del Codice Civile, rende tale esercizio di non semplice interpretazione e valutazione.
3. Valutazione sulla base delle previsioni reddituali (DCF):
 - a. Il *Business Plan* redatto dal management della società, a fronte di flussi di cassa negativi al 31 dicembre 2015, evidenzia dei flussi di cassa futuri fortemente positivi, con particolare riferimento agli ultimi anni di piano (dal 2018);
 - b. Il valore economico è decisamente condizionato dalla componente legata al *terminal value*, in contrasto con le prassi valutative che delineano un equilibrio tra flussi di piano e *terminal value*.

5. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- Esame della *Fairness Opinion* redatta da Emintad, preliminarmente ottenuta in bozza dalla Società, che espone i criteri di valutazione adottati e le difficoltà incontrate nel processo valutativo;
- Esame critico dei metodi di valutazione adottati da Emintad e dagli Amministratori e raccolta di elementi utili per riscontrare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni;
- Verifica della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla scelta dei suddetti metodi;
- Verifica della ragionevolezza dei dati utilizzati mediante riscontro con le fonti ritenute più opportune, ivi compresa la documentazione utilizzata e precedentemente descritta nel paragrafo 3;
- Verifica della correttezza matematica dei calcoli eseguiti dal Consiglio di Amministrazione e da Emintad nell'ambito del processo valutativo;
- Discussioni ed approfondimenti con Emintad e la Direzione della Società;
- Discussione e scambi di informazioni con il Collegio Sindacale in ordine alle rispettive attività svolte ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile;
- Verifica della corrispondenza tra il documento contenente la valutazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni in precedenza messo a disposizione ed il verbale approvato nella seduta dell'8 giugno 2016.

Come ricordato, il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 corredati delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, sono stati da noi assoggettati a revisione contabile.

Con riferimento al conto economico previsionale di Blue Note ed ai *Free Cash Flow from Operations* per gli esercizi 2016-2020, fermi restando le incertezze ed i limiti connessi ad ogni tipo di situazione previsionale, abbiamo analizzato le ipotesi ed i criteri utilizzati per la loro redazione, verificando e discutendo la loro ragionevolezza con la Direzione della Società.

Abbiamo infine raccolto, attraverso discussione con la Direzione della Società e limitata analisi documentale, informazioni circa eventi avvenuti dopo la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto della presente relazione.





Building a better
working world

6. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DELLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI

Con riferimento al presente incarico, sottolineiamo che il procedimento valutativo seguito dal Consiglio di Amministrazione, che ha incaricato Emintad di predisporre un'analisi ai fini di fornire al Consiglio di Amministrazione della Società elementi di riflessione per la determinazione del prezzo di recesso delle azioni di Blue Note, ha avuto quale scopo la stima del valore di liquidazione delle azioni per l'esercizio del diritto di recesso, in linea con il disposto dell'articolo 2437-ter del Codice Civile. Di conseguenza, il valore riferito alla Società dal Consiglio di Amministrazione e contenuto nella valutazione non può essere utilizzato per finalità diverse.

Come ricordato, l'applicazione delle metodologie adottate dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni di Emintad, ha condotto quest'ultimo a definire il valore di Euro 2,30 per azione.

Ciò premesso, le principali considerazioni in ordine all'adeguatezza, nelle circostanze, del metodo valutativo scelto dal Consiglio di Amministrazione della Società, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, sono riportate di seguito:

- i metodi di valutazione adottati, e in particolare quello della capitalizzazione di mercato utilizzato come metodo di riferimento, sono largamente diffusi nella prassi professionale italiana e internazionale, hanno consolidate basi dottrinali e si basano su parametri determinati attraverso un percorso metodologico di generale accettazione;
- tali metodi appaiono adeguati nella fattispecie in quanto conformi al dettato dell'art. 2347-ter del Codice Civile; a tal merito sottolineiamo che nel caso specifico, il metodo patrimoniale, tra quelli scelti dagli Amministratori della Società, risulta essere quello che meno degli altri riflette un valore ragionevole del valore economico della Società;
- i metodi sono stati sviluppati in ottica stand alone, ossia non prendono in considerazione eventi esterni futuri straordinari o inattesi ed in ipotesi di continuità aziendale.

7. LIMITI E DIFFICOLTÀ INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL NOSTRO INCARICO

In merito alle difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione sugli elementi descritti al paragrafo 4.4 della presente relazione circa le difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori.

In merito alle difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione su quanto segue.



Building a better
working world

Come in precedenza evidenziato, nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato i dati, documenti ed informazioni forniti dalla Società e da Emintad, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo. Parimenti non abbiamo effettuato, perché estranee all'ambito del nostro incarico, una valutazione economica della Società, verifiche e/o valutazioni sull'Operazione e sulla *Fairness Opinion* nonché valutazioni di natura legale circa la congruità, le modalità e le tempistiche dell'Operazione o del ripianamento delle perdite, anche ai sensi e nel contesto dell'art. 2446 del Codice Civile.

In merito alla situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, evidenziamo che l'Assemblea della Società del 29 aprile 2016 *"deliberata l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, riportante perdite per Euro 867.450, visto il disposto di cui all'art. 2446 del Codice Civile e la relazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile - data la straordinarietà degli eventi legati a Expo 2015 che hanno prodotto risultati negativi sulla Società ed essendo in corso l'operazione di business combination con Cast Diva Group S.r.l."* ha deliberato *"di non adottare alcun provvedimento immediato in conseguenza della situazione di cui all'art. 2446 del Codice Civile e di riportare a nuovo tali perdite"*.

La valutazione effettuata dagli Amministratori e da Emintad mediante il metodo di riferimento è stata effettuata applicando uno un fattore di sconto pari al 20% al fine riflettere la ridotta liquidità del titolo azionario della Società. Pur rilevando come tale parametro risulti allineato a quelli utilizzati nella prassi professionale italiana e internazionale, la precisa determinazione dello stesso include elementi di discrezionalità rimessi all'apprezzamento del singolo valutatore. L'utilizzo di un parametro diverso avrebbe pertanto potuto determinare risultati diversi.

Le valutazioni effettuate dagli Amministratori e da Emintad mediante la metodologia del DCF si basano su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli Amministratori, che includono, tra le altre, assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori che non necessariamente si verificheranno ed eventi e azioni sui quali gli Amministratori e il management non possono influire o possono, solo in parte, influire. Va inoltre tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento fra i valori consuntivi e i dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora si manifestassero effettivamente gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche utilizzate.



Building a better
working world

8. CONCLUSIONI

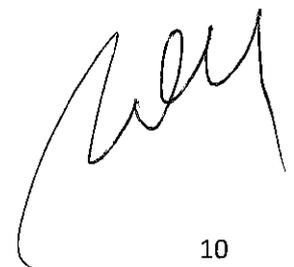
Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nella presente relazione e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 7, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni di Emintad, per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni di Blue Note S.p.A., non siano, limitatamente alla finalità per la quale essi sono stati sviluppati, adeguati in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari e che essi non siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni.

La presente relazione è indirizzata al Consiglio d'Amministrazione di Blue Note S.p.A. ed è stata predisposta esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile. Tale relazione non potrà pertanto essere divulgata a soggetti terzi, fatta eccezione per i soci di Blue Note S.p.A. che ne facciano richiesta, purché per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo 2437-ter del Codice Civile, o comunque utilizzato per altro scopo, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Milano, 8 giugno 2016


Enrico Lenzi
(Socio)





Fu Vittorio

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "I" all'atto
in data 20-7-2016
n. 69109/12621 rep.

BLUE NOTE S.P.A.

con sede in Milano, Via della Moscova, 18
capitale sociale Euro 1.437.382,00 i.v.
cod. fisc. e n. iscrizione al Reg. Imprese Milano: 13085870155 – R.E.A. MI 1614352

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2437-TER,
SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Il Collegio sindacale della società Blue Note S.p.A. (la "Società"), si è riunito allo scopo di analizzare la proposta del consiglio di amministrazione di determinazione del valore di liquidazione delle azioni Blue Note S.p.A. in caso di esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile e per esprimere il proprio parere ai sensi della medesima norma.

Il Collegio sindacale.

PREMESSO

- che il consiglio di amministrazione, convocato per la data dell'8 giugno 2016, prevede all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di fusione che disciplina i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'operazione di aggregazione per effetto della quale la Società procederà all'incorporazione di Casta Diva Group S.r.l. (la "Fusione");
- che ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) del codice civile, agli azionisti della Società che non concorressero all'approvazione della Fusione è riconosciuto il diritto di recesso, in quanto l'adozione del nuovo statuto societario implica un cambiamento significativo dell'attività della Società stessa;
- che, l'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile stabilisce che, in tali circostanze, il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile;
- che il consiglio di amministrazione ha formalmente provveduto alla determinazione preliminare del valore del capitale economico della Società in conformità a quanto prescritto dall'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile, al fine di consentire l'attività a noi richiesta ai sensi dello stesso articolo, ed ha messo a nostra disposizione la documentazione necessaria allo

svolgimento del nostro incarico, ivi compresa la bozza della relazione illustrativa predisposta, in vista del consiglio di amministrazione dell'8 giugno 2016, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 5, del codice civile (la "Relazione"), nonché la relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società, Reconta Ernst & Young S.p.A., datata 8 giugno 2016, in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per determinare il valore di liquidazione delle azioni della Società, nonché in merito alla corretta applicazione di tali metodi;

- che il valore di liquidazione delle azioni della Società è stato determinato dal consiglio di amministrazione con il supporto del proprio *business advisor* Emintad Italy S.r.l., sulla base dei criteri indicati dall'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile;
- che il consiglio di amministrazione della Società ha determinato il valore di liquidazione delle azioni ordinarie a servizio di eventuali recedenti sulla base dei tre criteri indicati nell'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile, e pertanto: consistenza patrimoniale, prospettive reddituali, valore di mercato. In base all'analisi condotta: (i) l'applicazione della media degli ultimi 180 giorni di negoziazione determina un valore della Società pari a circa 4,2 milioni di Euro; (ii) l'applicazione del metodo del *discounted cash flow* sul piano industriale della Società determina un valore della Società compreso tra 4,25 e 4,61 milioni di Euro; (iii) l'applicazione del metodo sulla base della consistenza patrimoniale determina un valore della Società pari a circa 0,72 milioni di Euro.

Osserva il consiglio di amministrazione, nella propria Relazione, che *"la ponderazione dei diversi criteri indicati dall'articolo 2437-ter, secondo comma deve essere effettuata tenendo conto della necessità, chiaramente indicata nella relazione governativa alla riforma del diritto societario (che ha proceduto alla modifica delle disposizioni in materia di recesso) di <<conciliare un atto, ed un intento, liquidatorio, quale quello del socio, con i caratteri di una società, di un'impresa, in esercizio, e le due prospettive: liquidazione e continuità sono in contrasto>>. Tale inconciliabile conflitto tra la tutela del socio recedente, non più in linea con le decisioni strategiche della società di cui è socio e l'integrità del patrimonio sociale (che, in caso di esercizio di recesso viene a essere privato di risorse destinate all'attività economica) deve essere oggetto di valutazione in sede di ponderazione dei diversi criteri che portano alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni. Né può sottacersi che il socio che decide di disinvestire proprio in quanto non concorre*

all'approvazione della delibera che approverà l'operazione di Fusione non potrà beneficiare degli effetti positivi derivanti dal rafforzamento patrimoniale di Blue Note conseguente alla Fusione. Si è peraltro tenuto conto e analizzato, inter alia: il fatto che, come sopra descritto, l'indice patrimonio netto per azione assume valori relativamente poco significativi nel caso di specie; il fatto che non sono stati rilevati esempi o indicazioni circa il metodo da utilizzare nella determinazione dei suddetti "pesi"; il fatto che Blue Note si trovi nella situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile e pertanto in una situazione che potrebbe richiedere interventi di rafforzamento patrimoniale in assenza del perfezionamento della Fusione. Infine, ancorché la tipicità del mercato AIM Italia, gestito da Borsa Italiana S.p.A., spesso caratterizzato da scarsa liquidità dei titoli negoziati, possa far pensare che la valutazione di Borsa delle società quotate all'AIM non corrisponda necessariamente al giudizio razionale del mercato ma piuttosto a un valore che resta tale essenzialmente per la scarsità di scambi sul titolo, lo stesso non può comunque non essere preso come riferimento importante avendo presente che: l'azionariato di Blue Note è composto da un flottante importante (superiore al 30%); i titoli caratterizzati da scarsa liquidità sono soggetti a possibili trend fortemente rialzisti così come fortemente ribassisti anche a fronte di scambi del tutto limitati sia in quantità che in valore. In questo senso, la valutazione di Borsa delle società quotate all'AIM potrebbe essere soggetta a fluttuazioni anche maggiori di quelle corrispondenti a società quotate su mercati regolamentati da CONSOB o comunque caratterizzate da titoli con elevata liquidità. Per i motivi su esposti si ritiene opportuno prendere in considerazione la media aritmetica degli ultimi 180 giorni antecedenti la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, coincidente con la sospensione del titolo disposta da Borsa Italiana. A tale dato va tuttavia applicato uno sconto di liquidità, che si ritiene ragionevole stimare in un 20%, che deriva sia dalla modesta liquidità del mercato AIM in generale, sia dalla esiguità degli scambi sul titolo Blue Note degli ultimi 180 giorni.

- che secondo quanto indicato nella Relazione e sulla base dei criteri della consistenza patrimoniale, delle prospettive reddituali, nonché dell'importo derivante dall'applicazione del metodi di borsa corretto con uno sconto di liquidità del 20%, nel loro complesso e tenuto conto del contemperamento dei contrapposti interessi in gioco (soci potenzialmente recedenti e tutela dell'integrità del patrimonio sociale e dei creditori), il consiglio di amministrazione ha determinato il valore di liquidazione delle azioni della






Società ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile, nell'importo di Euro 2,30 per azione.

ESAMINATA

la documentazione fornita dal consiglio di amministrazione, con particolare riferimento alla Relazione sul valore di liquidazione delle azioni per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile che sarà oggetto di approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'8 giugno 2016;

RILEVATO

che il collegio sindacale non è venuto a conoscenza di fatti o situazioni tali da far ritenere che il metodo di valutazione adottato dal consiglio di amministrazione per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni di Blue Note S.p.A. ex art. 2437-ter del codice civile, non sia, limitatamente alla finalità per la quale esso è stato determinato, adeguato, ragionevole e non arbitrario e che esso non sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni;

ESPRIME

parere favorevole circa i criteri adottati dal consiglio di amministrazione di Blue Note S.p.A. per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni per l'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile.

Il Collegio Sindacale

Carlo Bosello (Presidente)

Davide Mantegazza

Gualtiero Joimo



Allegato "L" all'atto
in data 20-7-2016
n. 69109/12621 rep.

PROPOSTA MOTIVATA
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 39/2010

Ai Signori Azionisti di Blue Note S.p.A. (la "Società" o "BN")

Il Collegio Sindacale,

PREMESSO

- che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015 è terminato l'incarico di revisione legale dei conti conferito dalla Società a Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 21 febbraio 2014;
- che in considerazione dell'operazione di integrazione tra la Società e Casta Diva Group S.r.l., BN e la società di revisione hanno ritenuto opportuno proseguire il rapporto in regime di *prorogatio* e rinviare la trattazione in merito al conferimento del nuovo mandato nell'ambito dell'assemblea avente all'ordine del giorno, *inter alia*, l'approvazione della predetta operazione;
- che la Società ha convocato per la data del 18 luglio 2016 un'assemblea dei soci che sarà anche chiamata a deliberare in merito all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- che l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, prevede che l'assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del collegio sindacale;
- che la Società è un emittente ammesso alla negoziazione su mercato alternativo del capitale di Borsa Italiana AIM Italia e che pertanto il collegio sindacale ha inteso adeguarsi alle "Linee guida per l'attività del collegio sindacale degli emittenti ammessi alla negoziazione su AIM Italia in relazione alla proposta motivata per il conferimento dell'incarico al revisore legale o alla società di revisione legale" emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

CONSIDERATO

- che sono pervenute al collegio sindacale n. 3 distinte dichiarazioni di disponibilità ad accettare l'incarico di revisione legale dei conti;
- che le dichiarazioni di disponibilità di cui sopra sono state presentate dalle seguenti Società di revisione:

- 1) RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.;
- 2) BDO Italia S.p.A.;
- 3) Reconta Ernst & Young S.p.A.;

- che, in merito all'oggetto dell'incarico, le dichiarazioni di disponibilità prevedono, per ciascun esercizio, la revisione legale del bilancio di esercizio, la verifica della regolare

tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza della relazione sulla gestione;

- che i corrispettivi indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale dei conti, per ciascun esercizio, risultano i seguenti:
 - 1) la Società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2016-2018 un totale di 372 ore, per un corrispettivo globale di euro 35.250 (inclusi diritti di segreteria in misura di euro 250) comprensivo della revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, le verifiche periodiche e le attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
 - 2) la Società BDO Italia S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2016-2018 un totale di 800 ore di attività, per un corrispettivo globale di 48.000 euro. L'attività e i compensi risultano così suddivisi: per la revisione legale del bilancio d'esercizio 300 ore per euro 16.000; per la verifica della regolare tenuta della contabilità e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali 80 ore per euro 4.000; per la revisione del bilancio consolidato 420 ore per euro 28.000.
 - 3) la Società Reconta Ernst & Young S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2015-2017 un totale di ore 850, per un corrispettivo globale di euro 66.950, comprensivo delle spese accessorie relative alla tecnologia e ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura del 3% del corrispettivo stesso. L'attività e i compensi risultano così suddivisi: per la revisione contabile del bilancio d'esercizio – *business unit ex Blue Note*, 65 ore per euro 5.150; per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della *futura ex holding Casta Diva*, 183 ore per euro 14.420; per la revisione contabile del bilancio consolidato della società risultante dalla fusione, 602 ore per euro 47.380. E' compresa l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
- che la società Reconta Ernst & Young S.p.A. ("EY") è stata revisore legale dei conti della Società nel decorso, precedente, mandato conferito dalla Società in data 21 febbraio 2014, con riferimento agli esercizi 2013, 2014 e 2015;
- che la Società, come noto, è oggetto di un'importante operazione straordinaria che prevede la fusione per incorporazione della società Casta Diva Group S.r.l. in BN (la "Operazione"). L'Operazione si configura quale *Reverse Take-Over* ai sensi e per gli effetti del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- che EY ha assistito la Società in varie fasi della predisposizione documentale finalizzata al perfezionamento dell'Operazione, avendo acquisito un'approfondita conoscenza della Società e dell'Operazione stessa.

VERIFICATO

- che le dichiarazioni di disponibilità contengono anche specifica dichiarazione concernente il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti della legge;
- che, sulla base di quanto desumibile dalle proposte, le Società di revisione legale che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risultano in possesso dei

requisiti di indipendenza previsti dalla legge;

- che in relazione alla pervasività dei controlli e ai riscontri amministrativi e contabili valutati da questo collegio si è pervenuti ad una ulteriore selezione all'interno delle società di revisione in base all'adeguatezza e alla completezza dell'attività di revisione proposta, nonché in base al totale delle ore di revisione preventivate e del loro costo orario;
- che la complessità dell'Operazione e le future evoluzioni della nuova entità giuridica che si realizzerà a seguito del perfezionamento dell'Operazione suggeriscono logiche prudenziali di continuità nella scelta del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- che EY risulta disporre di organizzazione e competenze tecnico-professionali adeguate all'ampiezza e alla complessità dell'incarico.

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2017 sia affidato dall'assemblea, previa determinazione dei corrispettivi predetti per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, a:

Società di revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A.

Sede legale: Via della Chiusa, 2 – 20123 Milano

P.IVA / Registro imprese e C.F.: 00891231003

Nominativo del responsabile della revisione:

Dott. Enrico Lenzi

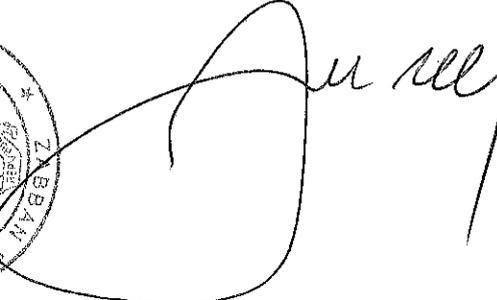
Il collegio sindacale approva all'unanimità.

Milano, 1 luglio 2016

Per il Collegio Sindacale

Carlo Bosello (Presidente)





SPAZIO ANNULLATO



Allegato "M" all'atto
in data...20-7-2016..
n. 69109/12621 rep.

Blue Note S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
per il triennio 2016, 2017 e 2018

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Melli'.



Building a better
working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Spettabile
Blue Note S.p.A.
Via Moscova 18,
20121 Milano

Milano, 28 Aprile 2016

Con riferimento ai contatti recentemente intercorsi, siamo lieti di sottoporre modalità e condizioni relative all'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2016-2018 (nostro riferimento: 004805868) di seguito descritto.

I. Oggetto della proposta

Oggetto della proposta, formulata in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (il "Decreto") è il seguente:

- ▶ la revisione contabile del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018 della Blue Note S.p.A. (in seguito "Società" o "Cliente"), in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409 bis del Codice Civile e dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del Decreto;
- ▶ l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lettera b) del Decreto;
- ▶ la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla sua conformità alle norme di legge prevista dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del Decreto.

Formano inoltre oggetto della proposta le seguenti attività:

- ▶ le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall'art. 1, comma 94, L. 24 dicembre 2007, n. 244.

La revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato farà riferimento allo stato patrimoniale, al conto economico, al rendiconto finanziario ed alla nota integrativa, formulati secondo le disposizioni del Codice Civile e, per il bilancio consolidato, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127.



Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

La revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato della Società comporterà anche la revisione del bilancio della componente del Gruppo Blue Note Eventi S.r.l.. La definizione del piano di revisione è stata effettuata sulla base dell'importanza relativa della componente rispetto al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato della Blue Note S.p.A..

II. Natura dell'incarico

Il nostro incarico comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dall'articolo 14 del Decreto secondo le modalità descritte nella presente proposta.

La revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato verrà da noi effettuata secondo i principi di revisione elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del Decreto (i "principi di revisione ISA Italia") ed adottati con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 23 dicembre 2014.

Le fonti normative cui ci riferiremo sono attualmente le leggi che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, lettera b) del Decreto, saranno svolte nel corso dell'esercizio secondo un calendario da concordare e saranno estese anche al periodo successivo al 31 dicembre 2018 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Per quanto riguarda le attività di verifica finalizzate all'espressione di un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge, di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del Decreto, svolgeremo le procedure indicate dal principio di revisione SA Italia n. 720B.

Compete agli Amministratori della Società la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato, della relazione sulla gestione, della correttezza delle informazioni in essi contenute e della correzione di tutti gli errori significativi riscontrati, nonché dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema di controllo amministrativo-contabile anche ai fini della regolare tenuta delle scritture contabili, della corretta rappresentazione dei fatti di gestione e dell'integrità del patrimonio sociale.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

È altresì responsabilità degli Amministratori l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno volto a prevenire e ad individuare frodi¹ e/o errori.

La responsabilità del revisore è invece quella di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione condotta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Nei casi previsti da tali principi, può rendersi necessario modificare la forma ed il contenuto della nostra relazione alla luce dei risultati della revisione svolta.

Al termine del lavoro di revisione e prima della emissione della nostra relazione di revisione, ci rilascerete una lettera di attestazione circa la veridicità, completezza e correttezza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e in quello consolidato e la loro conformità alle scritture contabili e alla documentazione societaria.

L'espletamento del nostro incarico di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato nonché di effettuazione delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità presuppone la disponibilità della relativa documentazione secondo un calendario da concordare. In particolare, per consentirci di svolgere i controlli in tempi utili per l'emissione delle nostre relazioni, ci trasmetterete, come previsto dall'art. 2429, comma 1 del Codice Civile (e dall'art 41, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127) i progetti del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato corredati delle relative relazioni almeno 30 giorni prima della data fissata per l'approvazione degli stessi da parte dell'Assemblea o dell'organo designato dallo statuto.

III. **Modalità di svolgimento dell'incarico**

a) **Revisione contabile del bilancio d'esercizio e di quello consolidato ai sensi dell'articolo articolo 14, comma 1, lettera a) del Decreto**

L'attività prevista dall'articolo 14, comma 1, lettera a) si identifica nella revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Come previsto dalle norme professionali tecnico-deontologiche, la revisione contabile di un bilancio comporta l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio stesso. La revisione contabile di un bilancio comprende anche la

¹Il termine "frode" include le false dichiarazioni per bilanci intenzionalmente errati e l'appropriazione indebita di beni della Società. Le false dichiarazioni sui bilanci comprendono l'omissione intenzionale di importi o di informativa nel bilancio al fine di ingannare gli utilizzatori stessi del bilancio. L'appropriazione indebita di beni include il furto dei beni della Società e le false o ingannevoli registrazioni atte a dissimulare la mancanza dei beni o la cessione degli stessi senza un'adeguata autorizzazione.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso.

La natura, i tempi e l'estensione dei controlli verranno determinati tenendo conto della significatività dei dati di bilancio e della valutazione dei controlli procedurali. Pertanto, con tale finalità e nella misura giudicata ottimale, effettueremo uno studio ed una verifica della affidabilità di tali controlli. Le nostre conclusioni non potranno rappresentare una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità.

Le norme tecniche di svolgimento della revisione contabile richiedono che il lavoro di revisione venga pianificato e svolto in modo da ottenere una ragionevole sicurezza che nel bilancio non siano presenti errori di tale significatività da alterarne l'attendibilità.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di revisione ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali frodi, errori e irregolarità, anche significative, possano non essere individuate. Tali frodi, errori ed irregolarità, qualora rilevati, verranno immediatamente comunicati al Collegio Sindacale ovvero agli altri organi di controllo, e trattati in conformità ai principi di revisione di riferimento.

Il nostro lavoro di revisione sul bilancio sarà per ogni esercizio suddiviso nelle seguenti tre attività:

- comprensione dei sistemi contabile e di controllo interno della Società, con particolare riguardo alle direttive ed alle procedure che influenzano direttamente la generazione dei dati di bilancio, al fine di pianificare e sviluppare l'approccio di revisione. Al termine di questa fase formuleremo il piano di verifica dettagliato sulla scorta degli elementi conoscitivi acquisiti;
- svolgimento, nella misura giudicata ottimale, delle verifiche sulla base del piano di cui alla fase precedente, principalmente sui fatti gestionali dell'esercizio. Lo scopo, tra l'altro, è quello di valutare se poter fare affidamento nella revisione ai controlli insiti nelle procedure, e quindi effettuare sondaggi di conformità su di essi, e conseguentemente di valutare la possibilità di errori ed irregolarità nel bilancio di fine esercizio;
- verifica dei saldi di bilancio, nonché eventuali ulteriori accertamenti necessari per la formulazione del nostro giudizio sul bilancio stesso.

Le prime due attività vengono da noi normalmente esaurite prima della chiusura dell'esercizio, mentre la terza viene svolta a partire dal periodo di preparazione del bilancio.

Potremo inoltre effettuare controlli sugli archivi elettronici, al fine di esaminare in dettaglio ed in sintesi le risultanze contabili e gestionali che da essi derivano.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

b) Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del Decreto

La verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili viene effettuata attraverso lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio sul bilancio descritte nei principi di revisione ISA Italia che disciplinano la revisione contabile del bilancio.

Le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 14 comma 1, lettera b) del Decreto saranno svolte nel corso dell'esercizio, secondo un calendario da concordare, e comprenderanno lo svolgimento delle procedure previste dal principio di revisione SA Italia 250B "Le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale".

Qualora da tali verifiche dovessero emergere problemi di rilevanza ne daremo comunicazione al Collegio Sindacale, ovvero agli altri organi di controllo, all'organo amministrativo e alla Direzione della Vostra Società.

Va ricordato che alle verifiche in oggetto si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Fra di essi ricadono i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo e al connesso sistema dei controlli interni. Pertanto, errori ed irregolarità, anche di entità significativa, potrebbero non essere rilevati.

c) Verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con quello consolidato e sulla sua conformità alle norme di legge ai sensi dell'articolo 14 comma 2, lettera e) del Decreto

Tale verifica verrà svolta secondo quanto previsto dal principio di revisione SA Italia n. 720B.

d) Revisione del bilancio consolidato, attività previste dall'articolo 14, comma 6, del Decreto

Secondo l'articolo 14 comma 6 del Decreto, la società di revisione legale incaricata della revisione del bilancio consolidato è interamente responsabile dell'espressione del relativo giudizio. A questo fine, la stessa riceve dai soggetti incaricati della revisione della società controllate i documenti di revisione e può chiedere ai suddetti soggetti o agli amministratori



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

delle società controllate ulteriori documenti e notizie utili alla revisione, nonché procedere direttamente ad accertamenti, controlli ed esame di atti e documentazione e controlli presso le medesime società.

Secondo il principio di revisione internazionale (ISA Italia n. 600 "La revisione del bilancio del gruppo - Considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)"), il piano di revisione del gruppo è stato definito per consentire a Reconta Ernst & Young S.p.A. di assumere il ruolo di revisore del bilancio di Gruppo.

La stima delle ore e dei corrispettivi per la revisione del Gruppo include le attività connesse al coinvolgimento del revisore della capogruppo nelle procedure di valutazione del rischio e nelle procedure di revisione conseguenti svolte dai revisori delle componenti sulle informazioni finanziarie delle componenti, dettagliate nel seguito, al fine di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il giudizio sul bilancio del Gruppo.

Al fine dell'espressione del giudizio secondo il disposto dell'articolo 14, comma 6, del Decreto abbiamo definito il nostro piano di revisione, che include la componente del Gruppo Blue Note Eventi S.r.l. e lo scopo del lavoro assegnato ai revisori di tale componente, sulla base della significatività delle componenti, anche tenuto conto degli incarichi di revisione autonomamente conferiti dalle stesse.

Ove nel corso dell'esecuzione dell'incarico dovessero manifestarsi situazioni particolari o cambiamenti strutturali tali da comportare l'impossibilità da parte nostra all'assunzione di responsabilità di cui all'articolo 14, comma 6, del Decreto, ovvero da richiedere modifiche al piano di revisione del Gruppo, provvederemo ad informarVi in merito alle azioni da noi ritenute necessarie.

Le attività di verifica sulle informazioni finanziarie delle componenti incluse nei rispettivi fascicoli di consolidamento prevedono unicamente l'emissione di un *interoffice report* indirizzato a Reconta Ernst & Young S.p.A. in qualità di revisore del gruppo.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

Procedure di revisione sui bilanci/package di consolidamento delle componenti esaminate da altri revisori

Il Principio di revisione ISA Italia 600 ci richiede di acquisire una conoscenza e comprensione del revisore della componente in merito alla competenza professionale del revisore della componente nonché:

- a) al fatto se il revisore della componente comprenda e si conformi ai principi etici applicabili per la revisione contabile del Gruppo e, in particolare, se sia indipendente;
- b) alla competenza professionale del revisore della componente;
- c) al fatto se il team di revisione del Gruppo potrà essere coinvolto nel lavoro del revisore della componente nella misura necessaria ad acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati;
- d) al fatto se il revisore della componente operi in un contesto regolamentare che preveda un'effettiva supervisione sui revisori.

Al fine di ottemperare alle disposizioni dell'articolo 14 comma 6 del Decreto, provvederemo a:

- comunicare le nostre richieste al revisore della componente in merito al lavoro da svolgere nell'ambito del piano di revisione individuato in questa proposta, all'utilizzo del lavoro del revisore della componente da parte del team di revisione del gruppo, nonché alla forma e il contenuto delle comunicazioni del revisore della componente con il team di revisione medesimo, secondo le disposizioni del paragrafo 40 del Principio di revisione ISA Italia 600;
- richiedere al revisore della componente di comunicare gli aspetti pertinenti ai fini delle proprie conclusioni sulla revisione contabile del gruppo, secondo le disposizioni del paragrafo 41 del Principio di revisione ISA Italia 600.

Resta comunque inteso che, in ogni caso potremo:

- richiedere di esaminare le carte di lavoro predisposte dal revisore della componente per l'espletamento del suo incarico e potremo ritenere utile eseguire tali procedure di revisione nel corso di appositi incontri con l'altro revisore,
- incontrare e discutere con il revisore e con la direzione della componente i risultati della revisione ed altri argomenti riguardanti i bilanci della stessa;
- decidere che siano necessarie ulteriori verifiche sulla documentazione e/o sui bilanci della componente che, a seconda delle circostanze, potranno essere eseguite direttamente da noi, anche presso la componente, o dal revisore della componente stessa.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

e) Attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall'articolo 1, comma 94, L. 24 dicembre 2007, n. 244

In base al D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, art. 1, comma 5, così come modificato dalla L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), nonché dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate (risoluzioni n. 129/E del 26 settembre 2005 e n. 146/E del 19 ottobre 2005) svolgeremo le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali.

La nostra società svolgerà le attività di riscontro dei dati esposti nelle dichiarazioni dei redditi con le scritture contabili e le ulteriori procedure finalizzate all'apposizione della sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Risulta evidente che in nessun modo detta sottoscrizione rappresenta l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza della dichiarazione dei redditi nonché il rispetto della vigente normativa tributaria. Dette valutazioni rimangono viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società. In particolare, ferma restando la nostra responsabilità nei confronti dell'autorità fiscale derivante dall'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei soci e degli Amministratori.

IV. Personale impiegato, corrispettivi e spese accessorie della revisione

1. Personale impiegato e gruppo dirigente

L'esecuzione dell'incarico sarà affidata ad un gruppo di revisori contabili a vari livelli professionali e a personale esperto in sistemi computerizzati ed in tematiche fiscali in rapporto alla complessità delle aree in esame. Parte delle attività oggetto della presente proposta potranno essere svolte anche da altre entità del Network EY, le quali potranno anche intrattenere una relazione diretta con la Vostra Società, fermo restando che Reconta Ernst & Young S.p.A. rimane responsabile in via esclusiva delle attività di revisione.

Il socio responsabile del lavoro di revisione sarà il dottor Enrico Lenzi, Revisore Legale che già ricopre tale responsabilità sin dalla revisione contabile del bilancio dell'esercizio 2013 della Blue Note S.p.A., e che ha maturato una poliennale esperienza di revisione sui bilanci di società di questo settore.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

2. *Corrispettivi e spese*

Gli onorari da noi stimati per lo svolgimento dell'incarico sono stati determinati in relazione alle diverse categorie professionali che verranno impiegate nell'effettuazione del lavoro. Gli onorari previsti ammontano a Euro 15.000 per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018.

Ai sensi dell'articolo 10 comma 10 del Decreto, che richiede di determinare il corrispettivo per l'incarico di revisione legale in modo da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori, le risorse professionali e le ore previste per l'incarico sono state stimate sulla base delle informazioni forniteci, avuto riguardo:

- a) alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del bilancio della Società nonché ai profili di rischio connessi al processo di consolidamento dei dati relativi alle società del Gruppo;
- b) alla preparazione tecnica e all'esperienza che il lavoro di revisione richiede;
- c) alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi di revisione di riferimento.

Gli onorari della presente proposta sono stati da noi stimati tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso del precedente incarico di revisione.

Come da Voi richiesto, nella stima degli onorari abbiamo assunto che il processo di svolgimento delle nostre attività di revisione sia pienamente efficiente; tuttavia, non potendo escludere scenari diversi, anche in base a recenti esperienze, riassumiamo nel seguito le principali assunzioni e le conseguenti attività aggiuntive che dovessero rendersi necessarie, al fine di rendere trasparente il processo di determinazione dei suddetti onorari e di individuare i criteri per l'adeguamento dei corrispettivi durante l'incarico.

Gli onorari previsti si basano sull'assunzione che ci fornirete, nel rispetto delle tempistiche concordate, tutte le informazioni e l'assistenza necessarie alle nostre attività oggetto della presente proposta. Le tempistiche di svolgimento delle nostre attività dipendono strettamente dall'affidabilità della documentazione che ci fornirete, dalla disponibilità di interrogare direttamente i vostri sistemi contabili, nonché alla disponibilità di Vostro personale qualificato che interagisca con noi.

Ai corrispettivi sopra indicati saranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute; le spese accessorie relative alla tecnologia (banche



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione saranno addebitate nella misura forfettaria del 5% dei corrispettivi stessi. Verrà inoltre addebitata l'IVA.

La fatturazione degli onorari avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività di revisione, 55% all'inizio della fase della revisione svolta dopo la chiusura dell'esercizio e 5% a completamento del lavoro.

Il pagamento dovrà essere effettuato a 30 giorni data fattura.

V. Criteri per l'adeguamento dei corrispettivi durante l'incarico

Gli onorari sopra indicati sono validi sino al 30 giugno 2017. Al 1° luglio 2017, e così ad ogni 1° luglio successivo, essi saranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 2016).

I corrispettivi stimati nella presente proposta potranno essere rivisti nel caso in cui si dovessero presentare circostanze non considerate nel formulare la stima degli onorari indicati in questa proposta e tali da comportare un aggravio dei tempi, una variazione del mix di risorse o l'intervento di esperti interni o esterni al network EY, ovvero di risorse specialistiche in aggiunta a quanto stimato nella presente proposta di incarico; a titolo esemplificativo si segnalano cambiamenti nei vertici della direzione, della natura o nelle dimensioni dell'attività, modifiche nei sistemi e/o nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti significativi dell'assetto proprietario, cambiamenti nelle disposizioni di legge e/o regolamentari riguardanti l'impresa o la revisione, cambiamenti nel quadro normativo sull'informazione finanziaria adottato nella redazione del bilancio, cambiamenti in altre disposizioni riguardanti gli obblighi di informativa, l'effettuazione di operazioni complesse, l'emersione di situazioni contingenti di incertezza, di condizioni che possano essere indicative di frodi o di sospette frodi, ritardi nella fornitura di informazioni necessarie per le attività di revisione, nonché attività aggiuntive richieste in relazione alle eventuali componenti (società controllate o collegate).

In data 30 Marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione di Blue Note S.p.A ha approvato la sottoscrizione di un accordo quadro vincolante per l'integrazione con Casta Diva Group S.r.l.. L'accordo quadro, prevede che l'operazione avvenga mediante la fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note. La fusione configura un'operazione di reverse take-over e sarà pertanto soggetta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di Blue Note. Si prevede che l'operazione sia perfezionata entro il terzo trimestre 2016. In tale circostanza, nostri onorari saranno da noi opportunamente rivisti al fine di determinarne l'eventuale adeguamento.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

Tali circostanze saranno discusse e concordate preventivamente con la Direzione della Società per formulare un'integrazione scritta degli onorari di cui alla presente proposta, con informativa all'Organo di controllo (Collegio Sindacale), che potrà riguardare, a seconda del caso, l'esercizio in corso ovvero la restante parte del triennio

Resta inteso che eventuali altre attività che, alla luce di mutamenti del quadro normativo o delle regole contabili applicabili (es.: nuovi principi contabili od interpretazioni), fossimo chiamati a svolgere, anche in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quale l'operazione sopracitata, oppure ancora, a titolo esemplificativo: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di acconti sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o di altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione contabile, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di integrazione del presente incarico.

VI. Indipendenza

L'incarico oggetto della presente proposta comporta l'accertamento dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 10 del Decreto; tali requisiti saranno oggetto di specificazione nei regolamenti attuativi emessi dalle competenti autorità.

Ai fini di individuare eventuali situazioni di incompatibilità, si riporta in allegato alla presente proposta l'elenco dei soci della Reconta Ernst & Young S.p.A. al fine di consentire alla Vostra Società di effettuare una verifica autonoma circa l'assenza di tali situazioni.

Al fine di monitorare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 2409 quinquies del Codice Civile² e all'articolo 10 del Decreto, Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente ogni variazione degli organi sociali e della struttura della compagine societaria della Vostra Società, nonché di quelli delle società controllate dalla società che conferisce l'incarico, delle società che la controllano o sono sottoposte a comune controllo. Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto dall'art. 2409 quinquies del Codice Civile³ e dall'art. 10 del Decreto, la Vostra Società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui dovesse venire a conoscenza utilizzando l'ordinaria diligenza e che risulti potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Ovviamente, da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che

² In accordo con quanto previsto dall'art. 43, comma 1, lettera l del Decreto, l'art. 2409 quinquies si applica sino all'entrata in vigore dei decreti attuativi.

³ Vedi nota 2.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

VII. **Relazione di revisione e giudizio sul bilancio**

Al termine del lavoro verrà emessa, per ciascun esercizio, la relazione di revisione legale contenente il giudizio sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato della Blue Note S.p.A., ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lettera a) e comma 2 del Decreto, seguendo per forma e contenuto il modello previsto dai principi di revisione ISA Italia, adottati con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 23 dicembre 2014.

VIII. **Comunicazioni con il Collegio Sindacale (ovvero con gli altri organi di controllo) e con gli altri organi di controllo delle controllate**

Ai sensi dell'articolo 2409 septies del Codice Civile potrà rendersi necessario anche uno scambio di informazioni con il Collegio Sindacale (ovvero con gli altri organi di controllo) della Vostra Società e con gli altri organi di controllo delle società controllate.

L'accettazione della presente proposta costituirà autorizzazione da parte Vostra a procedere in tal senso, ove richiesto dalle specifiche circostanze, nei casi e secondo le modalità previste dai principi di revisione ISA Italia 260 "Comunicazione con i responsabili delle attività di governance" e ISA Italia 265 "Comunicazione delle carenze nel controllo interno ai responsabili delle attività di governance ed alla direzione".

IX. **Lettera di suggerimenti**

Qualora le circostanze lo richiedessero, in una lettera di suggerimenti alla Direzione ed al Collegio Sindacale ovvero agli altri organi di controllo, illustreremo le eventuali altre carenze nel controllo interno, diverse da quelle ritenute significative, identificate nel corso della revisione contabile che, secondo il giudizio professionale del revisore, siano sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione della direzione stessa.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

X. **Revoca, dimissioni e risoluzione del contratto**

L'articolo 13 del Decreto prevede che, a determinate condizioni, (i) l'Assemblea possa revocare l'incarico, sentito l'organo di controllo, quando ricorra una giusta causa; (ii) il contratto di revisione possa essere risolto consensualmente; (iii) la Società di revisione possa dimettersi dall'incarico.

I casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale sono disciplinati secondo quanto stabilito dal Regolamento adottato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Decreto 28 dicembre 2012, n. 261.

XI. **Normativa antiriciclaggio**

Reconta Ernst & Young S.p.A. è destinataria degli obblighi previsti dal D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 ("Legge Antiriciclaggio") corretto ed integrato dal D. Lgs. 25 settembre 2009, n. 151, in attuazione della direttiva 2005/60/CE del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché dei provvedimenti di attuazione emanati in conformità alla medesima, da ultimo la Delibera n. 18802 del 18 febbraio 2014, "Disposizioni attuative in materia di adeguata verifica della clientela da parte dei revisori legali e delle società di revisione con incarichi di revisione su enti di interesse pubblico", emessa dalla Consob, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

Nel caso in cui il cliente della società di revisione appartenga ad una delle categorie indicate nell'art. 25, commi 1 e 3, e nell'articolo 26 del Decreto (a scopo esemplificativo: società quotate i cui strumenti finanziari sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato ai sensi della direttiva 2004/39/CE in uno o più Stati membri, ovvero una società o un altro organismo quotato di Stato estero soggetto ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria, banche, SIM, SGR, SICAV, imprese di assicurazione che operano in Italia nel ramo vita, Poste Italiane S.p.A., uffici della pubblica amministrazione, istituzioni o organismi che svolgono funzioni pubbliche) saranno applicabili gli obblighi di adeguata verifica semplificati.

L'obbligo di adeguata verifica della clientela, con particolare riferimento agli obblighi di identificazione del cliente e dell'eventuale titolare effettivo, deve essere completato preferibilmente prima del conferimento dell'incarico, ossia prima della sottoscrizione del contratto per il conferimento dell'incarico di revisione legale che fa seguito alla delibera assembleare di nomina della società di revisione e, in ogni caso, prima di iniziare l'esecuzione della prestazione professionale.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

Ci fornirete, sotto la Vostra responsabilità penale che conseguirebbe in caso di violazione, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentirci di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela sulla base dell'obbligo previsto dall'art. 21 del Decreto. In particolare, ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, ci fornirete per iscritto tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siete a conoscenza.

Nel caso in cui non fossimo messi in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela, con particolare riguardo all'identificazione del cliente e dell'eventuale titolare effettivo, ci riserviamo il diritto di astenerci dallo svolgimento della nostra prestazione professionale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge Antiriciclaggio e la conseguente facoltà di presentare le dimissioni dall'incarico di revisione.

Per consentirci di adempiere agli obblighi di nostra competenza, in particolare al fine dell'adempimento dell'obbligo di adeguata verifica della clientela, Vi viene fornita in allegato l'informativa prevista dal D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

Con riferimento all'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria ("UIF"), a cui la società di revisione è tenuta, pena l'applicazione di sanzioni, Vi precisiamo che tale obbligo dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. e che esso sarà presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

XII. Trattamento delle informazioni assunte nel corso della revisione contabile

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto (le "Informazioni del Cliente") saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Essi pertanto verranno utilizzati limitatamente e solo in ragione dell'incarico conferitoci.

- ▶ Salvo non sia espressamente vietato da disposizioni di legge applicabili, REY potrà divulgare le informazioni del Cliente alle altre Entità EY, alle Persone EY ed a terzi che forniscono servizi per conto di REY, i quali potranno raccogliere, utilizzare, trasferire, archiviare o comunque processare tali Informazioni del Cliente (collettivamente "Trattare") nelle varie giurisdizioni in cui essi operano per le finalità relative all'incarico, per ottemperare a requisiti normativi e regolamentari, eseguire controlli in materia di indipendenza e di conflitti di interesse, controllare la qualità e la gestione del rischio ovvero per fini contabili nonché per la fornitura di altri servizi di supporto amministrativo (collettivamente "Finalità di Trattamento"). REY sarà responsabile nei confronti del Cliente del mantenimento della riservatezza delle Informazioni del Cliente.



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

- ▶ Per "Entità EY" si intende ciascuna delle entità legali appartenenti al network globale di Ernst & Young in quanto *member* di Ernst & Young Global Ltd, società di diritto inglese. Per "Persone EY" si intendono i soci, associati, amministratori, partner, dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti di EY e/o di altre Entità EY.
- ▶ Per le Finalità di Trattamento sopra indicate, REY e le altre Entità EY, le Persone EY ed i terzi fornitori di servizi per conto di REY, potranno Trattare le Informazioni del Cliente che possono essere ricollegabili a specifici individui ("Dati Personali") nelle varie giurisdizioni in cui REY e ciascuno di essi opera (l'indicazione degli uffici di EY è riportata su www.ey.com). Il conferimento dei Dati Personali a REY non è obbligatorio per legge, salvo che per le finalità antiriciclaggio e contabili. L'eventuale rifiuto di fornire a REY i Dati Personali richiesti potrebbe impedire a REY di prestare al Cliente i servizi previsti dall'incarico. REY eseguirà il Trattamento di Dati Personali nel rispetto delle leggi applicabili e delle norme professionali inclusi (senza limitazioni) il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I Dati Personali potranno venire a conoscenza dei responsabili del trattamento nonché degli incaricati del trattamento dei dati nominati da REY il cui elenco è disponibile presso REY. REY richiederà a chiunque

fornisca Servizi relativi al Trattamento dei Dati Personali per conto della stessa REY di rispettare tali leggi e regolamenti.

L'informativa "Privacy" completa, secondo quanto previsto dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è fornita nell'allegata scheda informativa.

XIII. Carte di lavoro

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di Reconta Ernst & Young S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto indicato nell'art. 14, commi 6 e 7 del Decreto e nell'informativa sulla Privacy richiamata nel precedente paragrafo⁴.

Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del network internazionale EY. Al fine di preservare la

⁴ Il rinvio è al paragrafo relativo al "Trattamento delle informazioni assunte nel corso della revisione contabile".



Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

Alla conservazione dei documenti e carte di lavoro troverà applicazione anche l'articolo 14 comma 7 del Decreto. La Vostra Società, laddove richiesto, si impegna ad autorizzare i revisori delle componenti (inclusi i revisori di paesi terzi) a mettere a nostra disposizione le proprie carte di lavoro.

XIV. Accesso alla rete informatica

Durante lo svolgimento del nostro lavoro avremo la necessità di connetterci alla Vostra rete informatica interna, anche per poter consultare le scritture contabili e accedere attraverso Internet ai nostri sistemi informativi e di archiviazione elettronica delle carte di lavoro.

XV. Comunicazioni elettroniche

In relazione all'eventualità in cui, durante lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente proposta, abbiano luogo scambi di informazioni per via elettronica, si prende atto del fatto che (i) la trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori; (ii) tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivate in ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

Pertanto, qualsiasi informazione e/o documento da noi inviato in formato elettronico sarà legittimamente a noi riconducibile solo se confermata da successiva comunicazione scritta, controfirmata dal socio responsabile dell'incarico per la revisione legale del bilancio d'esercizio e di quello consolidato della Blue Note S.p.A..

In ogni caso, prima di fare affidamento sul contenuto dei dati trasmessi elettronicamente, sarà Vostra cura chiederci una copia cartacea a conferma di quanto trasmessoVi in formato elettronico.

La presente proposta dovrà essere trasmessa all'Organo di controllo (Collegio Sindacale) per la formulazione della proposta motivata all'Assemblea richiesta dall'articolo 13 comma 1 del Decreto.



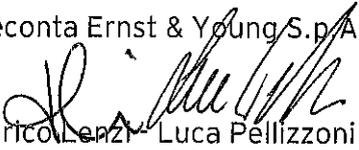
Building a better
working world

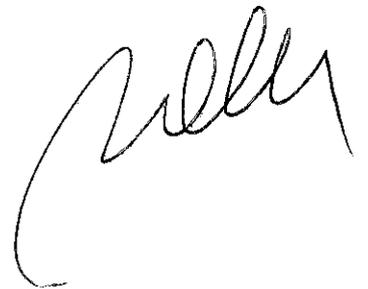
Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

Restiamo in attesa di ricevere comunicazione per iscritto circa la Vostra determinazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, sulla base di quanto deliberato al riguardo da parte dell'Assemblea degli azionisti della Vostra Società, e di una copia della presente da Voi sottoscritta per accettazione.

Distinti saluti.

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Enrico Lenzi - Luca Pellizzoni
(Soci)





Building a better
working world

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti
alla Blue Note S.p.A. per il triennio 2016, 2017 e 2018

Allegati:

- Informativa ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Antiriciclaggio e Privacy)
- Elenco soci della Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.



Building a better
working world

Allegato 1

Schede Informative

Informativa ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 196/2003
(Antiriciclaggio e Privacy)

Vi informiamo che la vigente normativa in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose (Legge Antiriciclaggio) e di finanziamento del terrorismo ed in particolare il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni, dispone per le società di revisione contabile i seguenti obblighi:

- 1) identificare il cliente e l'eventuale titolare effettivo e di verificarne l'identità sulla base di documenti, dati ed informazioni ottenuti da fonti ufficiali ed indipendenti,
- 2) conservare le informazioni a fini antiriciclaggio in un apposito Registro Elettronico Antiriciclaggio (REA);
- 3) segnalare all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), ai sensi dell'art. 41 della Legge Antiriciclaggio, la rilevazione di eventuali operazioni sospette
- 4) comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), ai sensi dell'art. 51 della Legge Antiriciclaggio, le infrazioni in merito alle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

In particolare l'art. 19 prevede che l'identificazione e la verifica dell'identità del cliente e del titolare effettivo sia svolta, in presenza del cliente, mediante un documento d'identità non scaduto prima dell'instaurazione del rapporto continuativo o al momento in cui è conferito l'incarico di svolgere una prestazione professionale. Qualora il cliente sia una società o un ente è verificata l'effettiva esistenza del potere di rappresentanza e sono acquisite le informazioni necessarie per individuare e verificarne l'identità dei relativi rappresentanti delegati alla firma della proposta.

L'art. 21 del citato D.Lgs. 231/2007 prevede altresì che "i clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie ed aggiornate delle quali siano a conoscenza".

Per chiarezza, ricordiamo inoltre, con riferimento all'obbligo di cui al punto 3) precedente, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni, che lo stesso dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. e che esso è presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 ottobre 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 3 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni, Vi informiamo inoltre che tutti i dati personali, che ci saranno forniti in relazione alla presente richiesta, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio, in particolare per assolvere all'obbligo di identificazione e conservazione delle informazioni della clientela.

Il trattamento dei dati avverrà con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, in ogni caso mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231.

L'eventuale rifiuto a conferirci i dati personali richiesti renderebbe impossibile l'adempimento degli obblighi imposti dalla normativa antiriciclaggio.

I dati personali oggetto del trattamento non saranno oggetto di diffusione o di comunicazione se non in relazione agli obblighi di legge.

Titolare del trattamento dei dati personali è Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via Po 32, 00198 Roma.

I dati personali oggetto di trattamento per finalità di assolvimento degli obblighi antiriciclaggio potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento Global Shared Services S.r.l., Via Wittgens 6, 20123 Milano, per le forniture di servizi IT e archiviazione elettronica, nonché degli incaricati del trattamento dei dati (tutti i dipendenti, soci, amministratori e collaboratori del titolare ai quali sia affidata la gestione degli adempimenti a fini antiriciclaggio).

Vi informiamo infine che l'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela, quali l'accesso ai dati detenuti dal titolare; l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o il blocco dei dati a cura del titolare ovvero l'opposizione al trattamento da parte del titolare.

Per qualsiasi comunicazione, richieste e per l'esercizio dei diritti sopra richiamati gli interessati possono contattare il titolare del trattamento dei dati personali all'indirizzo sopra indicato.



Building a better
working world

Allegato 1

Schede Informative

Definizione di titolare effettivo e di persona politicamente esposta ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.Lgs 231/2007

Definizione di titolare effettivo ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera u) del Decreto Legislativo n. 231 del 21 Novembre 2007

Articolo 1, comma. 2, lettera u) - "Titolare Effettivo": la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente nonché la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, individuate sulla base dei criteri di cui d'allegato tecnico

Criteri indicati nell' art. 2 dell'Allegato Tecnico al Decreto Legislativo n. 231 del 21 Novembre 2007

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale; la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi:

- 1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
- 2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;
- 3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

Definizione di persona politicamente esposta (PEP) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera o) del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231

Le "Persone politicamente esposte" sono le persone fisiche residenti in altri Stati comunitari o in Stati extracomunitari, che occupano o hanno occupato importanti cariche politiche pubbliche, nonché i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri dell'allegato tecnico" di seguito riportati.

Criteri indicati nell'art. 1 dell'allegato tecnico al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- a) i capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari,
- b) i parlamentari,
- c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali,
- d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali,
- e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate,
- f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

- a) il coniuge,
- b) i figli e i loro coniugi,
- c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere,
- d) i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

- a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1,
- b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.



Building a better
working world

Allegato 1

Schede Informative

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Privacy)

La Reconta Ernst & Young S.p.A. (di seguito: "REY"), in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito, per brevità, il "Codice") a fornire alcune informazioni in merito al trattamento dei dati personali del cliente (di seguito: i "Dati") effettuato in connessione con l'esecuzione dell'incarico di revisione contabile o di altro incarico ricevuto. Quale nostro cliente la Vostra Società (di seguito: il "Cliente") riveste la qualità di "Interessato", cioè di persona alla quale si riferiscono i Dati oggetto della presente informativa.

1. Fonte di acquisizione dei Dati

I dati personali relativi al Cliente vengono di regola raccolti dalla REY direttamente dal Cliente a mezzo degli incaricati del trattamento. L'applicazione delle procedure di revisione o di altri incarichi può comportare la raccolta di dati anche presso terzi, generalmente in rapporti d'affari con il Cliente, quali clienti, fornitori, creditori, debitori, banche ed istituzioni finanziarie, consulenti, fiduciari, depositari di valori ecc. e presso banche dati private e pubblici registri. Nei casi in cui, per lo svolgimento dei nostri incarichi, sia necessario trattare informazioni e dati personali di terzi ci garantite che la comunicazione a REY di tali informazioni o dati personali di terzi avviene nel pieno e totale rispetto di quanto previsto dal Codice ovvero della diversa legge a Voi applicabile in materia di protezione dei dati personali qualora non soggetti alla legge italiana. In particolare sarà Vostra cura fornire idonea informativa agli "interessati" coinvolti e - qualora la comunicazione a REY di informazioni e dati personali di terzi richieda il consenso degli interessati - sarà Vostra cura ottenere validamente tale consenso anche a beneficio di REY.

2. Finalità del trattamento dei Dati

I Dati sono trattati dalla REY nell'ambito della normale attività di revisione contabile o altro incarico affidato con le seguenti finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione dell'incarico:

- a) verifiche documentali dei dati contabili del Cliente, con accesso e riscontro della documentazione probatoria,
- b) valutazione delle procedure di controllo interno adottate dal Cliente e verifica della loro effettiva applicazione, verifiche e applicazione di politiche e procedure interne al network Ernst & Young per il controllo del rischio e della qualità ("Quality control and risk management") nella conduzione delle attività di revisione o altri incarichi, secondo anche quanto richiesto dalle norme applicabili e degli standard professionali e di qualità adottati di tempo in tempo presso Ernst & Young,
- c) conduzione e gestione delle attività, dei processi e delle procedure operative e documentali nell'ambito del network Ernst & Young secondo quanto richiesto dagli obblighi e doveri professionali,
- d) finalità connesse all'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dal contratto con Cliente nei confronti degli enti preposti alla vigilanza dell'attività di revisione contabile e degli organi di controllo gestionale e contabile esistenti secondo il modello societario prescelto dal Cliente; in particolare, esecuzione dei trattamenti necessari per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio,
- e) finalità informative e promozionali dei servizi professionali prestati da REY, compreso l'inserimento dei nominativi raccolti in "mailing lists" o "banche dati", anche a favore delle altre entità legali appartenenti al network Ernst & Young,
- f) finalità informative connesse allo svolgimento dell'attività di REY (credenziali) nei confronti di potenziali nuovi clienti o per l'acquisizione di nuovi incarichi ovvero nel caso in cui si renda necessario citare gli estremi degli incarichi affidati a REY al fine di partecipare a gare ad evidenza pubblica.

Si precisa che con riguardo al trattamento di Dati effettuato dalla REY nell'ambito delle finalità sopra indicate sub a) e sub b), ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lett. a) e b) del Codice, non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto trattasi di trattamento necessario per l'esecuzione di obblighi derivanti da obbligazioni contrattuali ovvero per l'adempimento di obblighi derivanti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa europea.

Con riguardo al trattamento di Dati effettuato nell'ambito delle finalità sopra indicate sub c) e d) con riferimento alla partecipazione a gare ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. d) del Codice, non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto trattasi di trattamento di dati relativi allo svolgimento di attività economiche, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale.

3. Natura del conferimento dei Dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Il conferimento dei Dati alla REY è, di regola, facoltativo. Il conferimento può essere obbligatorio solo nei casi espressamente previsti da norme di legge o regolamentari, come in particolare dalla normativa in materia di antiriciclaggio. L'eventuale rifiuto di conferire i Dati che devono essere forniti in base ad uno specifico obbligo di legge che gravi sulla REY può rendere difficoltoso o, in alcuni casi - come in particolare in materia di antiriciclaggio - impossibile, lo svolgimento dell'incarico conferito dal Cliente: conseguentemente, per ovviare a tale carenza di Dati, la REY si vedrebbe costretta a non dare esecuzione al rapporto contrattuale, con ogni conseguenza a carico del Cliente. Inoltre, l'eventuale rifiuto di conferire a REY Dati strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale e richiesti solo da norme professionali (cioè in casi di revisione contabile non richiesta dalla legge) può rendere difficile o impossibile dare esecuzione a tale rapporto contrattuale, con ogni conseguenza a carico del Cliente.



Building a better
working world

Allegato 1

Schede Informative

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Privacy)

4. Luogo di trattamento dei Dati

I Dati verranno trattati presso gli uffici della REY in Italia e verranno conservati presso gli stessi o in luoghi controllati dalla REY per il tempo prescritto dalle norme civilistiche e fiscali, con la diligenza necessaria ad assicurare la protezione e la riservatezza dei Dati. In alternativa potranno essere trattati e conservati presso altre entità del network Ernst & Young, anche ubicate all'estero, incaricate della gestione di processi e procedure adottate nell'ambito del medesimo network. Parte delle attività oggetto della presente proposta potranno essere svolte anche da altre entità del Network E&Y, le quali potranno anche intrattenere una relazione diretta con la Società, fermo restando che Reconta Ernst & Young S.p.A. è e rimane responsabile in via esclusiva delle attività oggetto dell'incarico.

5. Durata del trattamento dei dati

I Dati saranno trattati dalla REY e dalle altre entità appartenenti al network Ernst & Young per tutta la durata dei rapporti contrattuali instaurati ed anche successivamente alla loro eventuale risoluzione per l'espletamento di tutti gli adempimenti professionali e di legge.

6. Comunicazione dei Dati

La REY, nell'ambito della normale attività di revisione contabile o esecuzione di altri incarichi, comunica i Dati alle seguenti categorie di soggetti:

- a. enti esterni, anche privati, che svolgono attività di vigilanza sull'attività del Cliente e/o della società di revisione quali Consob, Banca d'Italia, Isvap, Assirevi, ecc., ed organi di controllo gestionale e contabile esistenti presso il Cliente secondo il modello societario prescelto,
- b. altre società e studi professionali appartenenti al network Ernst & Young, anche ubicate all'estero, con i quali venga intrattenuto un rapporto contrattuale di collaborazione o di corrispondenza, anche per effetto dell'esistenza di collegamenti con gli stessi con mezzi telematici, informatici e di corrispondenza per lo svolgimento degli incarichi professionali,
- c. società ed enti esterni e professionisti di fiducia della REY che svolgono attività funzionali all'esecuzione dell'incarico di revisione contabile o altro incarico conferitoci,
- d. altri revisori, nell'ambito della revisione di Gruppo, o su specifica richiesta del Cliente,
- e. soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le società aderenti al network internazionale Ernst & Young, eventuali collaboratori esterni coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure di controllo interno ovvero di controllo di qualità, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito Vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle società aderenti al network internazionale Ernst & Young sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni,
- f. singoli professionisti appartenenti ad altre società e studi professionali facenti parte del network Ernst & Young, anche ubicate all'estero, nell'ambito dell'esecuzione di procedure di controllo di qualità e del rischio ("Quality controls and Risk Management") previste da Ernst & Young.

Gli estremi degli incarichi affidati a REY potranno essere citati quali credenziali o referenze di incarichi pregressi in offerte presentate (i) ad enti appaltanti per il caso di partecipazione a gare ad evidenza pubblica, ovvero (ii) a soggetti terzi, imprese, enti ed organizzazioni, nel caso di offerte di collaborazione di servizi professionali prestati da REY.

I Dati possono essere come sopra trasferiti anche al di fuori dei paesi appartenenti all'UE.

La comunicazione dei Dati a tali soggetti avviene al fine di ottemperare a specifici obblighi di legge, regolamentari o della normativa comunitaria, oppure per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato, oppure riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale.

I Dati a noi conferiti potranno inoltre venire a conoscenza di Global Shared Services S.r.l., Via Wittgens 6 - 20123 Milano e GFIS GmbH, Mittlerer Pfad 15 - 70499 Stoccarda (Germania), nell'ambito di fornitura di servizi informatici e di archiviazione dati, nonché degli incaricati del trattamento dei dati (tutti i dipendenti, soci, amministratori e collaboratori della Società). I Dati non saranno diffusi.

7. Diritti previsti dall'articolo 7 del Codice

Vi informiamo infine che l'articolo 7 del citato decreto conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela, quali i diritti di: (i) ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; (ii) ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità e modalità del trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili, dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati; (iii) ottenere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione od il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati; (iv) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; (v) di opporsi al trattamento per fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato.



Allegato 1

Schede Informative
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Privacy)

8. Titolare

Titolare del trattamento è la Reconta Ernst & Young S.p.A., Via Po 32, 00198 Roma.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a cursive name.



Building a better
working world

Allegato 1

Schede Informative

Elenco Soci di Reconta Ernst & Young S.p.A. (REY)

ETTORE ABATE	Nato il 21/10/1963 a Torino	BTATTR63R21L219G
WASSIM ABOU SAID	Nato il 17/11/1964 a El Abadieh (Libano)	BSDWSM64S17Z229R
MAURO AGNOLON	Nato l'11/3/1970 a Milano	GNLMRA70C11F205U
PAOLO AIMINO	Nato il 7/5/1964 a Biella	MNAPLA64E07A859L
FILIPPO MARIA ALEANDRI	Nato il 18/3/1968 a Roma	LNDFFP68C18H501L
***BEATRICE AMATURO	Nata il 30/9/1964 a Civitavecchia (RM)	MTRBRC64P70C773P
ALDO ALBERTO AMORESE	Nato il 24/4/1973 a Milano	MRSLLB73D24F205U
PAOLO ANCONA	Nato il 24/11/1963 a Milano	NCNPMR63S24F205A
**MASSIMO ANTONELLI	Nato il 27/6/1961 a Roma	NTNMSM61H27H501L
MASSIMILIANO BONFIGLIO	Nato l'11/11/1963 a Brescia	BNFMSM63S11B157M
***STEFANIA BOSCHETTI	Nata il 14/5/1968 a Torino	BSCSFN68E54L219V
MARCO BOZZOLA	Nato il 30/8/1960 a Bolzano	BZZMRC60M30A952I
MATTEO BRUSATORI	Nato il 2/5/1972 a Busto Arsizio (VA)	BRSMTT72E02B300M
** PIETRO CARENA	Nato il 20/6/1961 a Pavia	CRNPTR61H20G388I
STEFANO CATTANEO	Nato il 5/5/1965 a Milano	CTTSFN65E05F205R
** GUIDO CELONA	Nato il 18/8/1959 a Genova	CLNGDU59M18D969Y
FRANCESCO CHIULLI	Nato il 22/12/1966 a Roma	CHLFNC66T22H501B
ALBERTO COGLIA	Nato l'11/10/1957 a Torino	CGLLRT57R11L219Q
STEFANO COLPANI	Nato il 23/10/1960 a Brescia	CLPSFN60R23B157O
LUIGI CONTI	Nato il 13/9/1971 a Torino	CNTLGU71P13L219P
MASSIMO DELLI PAOLI	Nato il 15/11/1959 a Roma	DLLMSM59S15H501W
ALESSANDRO DAVI	Nato il 18/5/1971 a Torino	DVALSN71E18L219U
FLAVIO DEVEGLIA	Nato il 17/3/1973 a Castrignano del Capo LE	DVGfVR73C17C336P
GINEVRA DE ROMANIS	Nata il 26/3/1970 a Roma	DRMMGN70C66H501P
MARCO DI GIORGIO	Nato il 30/3/1977 a Milano	DGRMRC77C30F205V
STEFANIA DORETTI	Nata il 26/12/1965 a S.Margherita Ligure (GE)	DRTSFN65T66J225J
LAPO ERCOLI	Nato il 18/8/1967 a Firenze	RCLLPA67M18D612I
LUIGI FACCI	Nato il 21/6/1961 a Roma	FCCLGU61H21H501P
CLAUDIO FERIGO	Nato il 16/9/1962 a Belluno	FRGCLD62P16A737Z
ALESSANDRO FISCHETTI	Nato il 9/2/1970 a Roma	FSCLSN70B09H501A
GIANLUCA FOCACCIA	Nato l'1/12/1966 a Forlì	FCCGLC66T01D700S
MASSIMILIANO FORMETTA	Nato il 19/2/1973 a Cuneo	FRMMSM73B19D205R
ROBERTO FRANCHINI	Nato il 23/5/1955 a Southampton (UK)	FRNRRT55E23Z114J
MAURIZIO GIRARDI	Nato il 28/11/1961 a Milano	GRRMZC61S28F205T
MICHELE GRAZIANI	Nato il 4/9/1955 a Monastier di Treviso	GRZMHL55P04F332P
GABRIELE GRIGNAFFINI	Nato il 21/12/1964 a Parma	GRGGRL64T21G337K
ROBERTO GROSSI	Nato il 9/4/1974 a Torino	GRSRR74D09L219T



Building a better
working world

Allegato 1

Schede Informative

Elenco Soci di Reconta Ernst & Young S.p.A. (REY)

STEFANO GRUMOLATO	Nato l'1/7/1978 a Vicenza	GRMSFN78L01L840C
MAURO IACOBUCCI	Nato il 29/10/1966 a Sesto S. Giovanni (MI)	CBCMLR66R29I690Z
** DONATO IACOVONE	Nato l'1/10/1959 a Notaresco (TE)	CVNDNT59R01F942X
ENRICO LENZI	Nato il 13/9/1971 a Genova	LNZNRC71P13D969N
DAVIDE LISI	Nato il 23/4/1970 a Milano	LSIDVD70D23F205J
***FEDERICO LODRINI	Nato il 20/6/1966 a Milano	LDRFRC66H20F205Q
RENATO MACCHI	Nato il 29/3/1962 a Luino (VA)	MCCRTM62C29E734Q
STEFANO MARCHESIN	Nato il 17/12/1972 a Treviso	MRCSFN72T17L407Q
ENRICO MARCHI	Nato il 20/2/1960 a Venezia	MRCNRC60B20L736X
ROBERTO MASTROTOTARO	Nato il 13/11/1974 a Milano	MSTRRT74S13F205C
MASSIMO MELONI	Nato il 26/8/1973 a Mariano Comense (CO)	MLNMSM73M26E951O
MARCO MENABUE	Nato il 20/12/1973 a Modena	MNBMRM73T20F257S
GIUSEPPE MIELE	Nato il 10/4/1967 a Formia (LT)	MLIGPP67D10D708M
MARCO MIGNANI	Nato il 5/6/1962 a Bologna	MGNMRC62H05A944R
FABIO MISCHI	Nato il 13/11/1958 a Milano	MSCFBA58S13F205G
ANDREA NOBILI	Nato il 6/11/1962 a Bologna	NBLNDR62S06A944K
MAURO OTTAVIANI	Nato il 22/7/1964 a Roma	TTVMRA64L22H501J
GIORGIO PAGLIONI	Nato il 2/10/1958 a Roma	PGLGRG58R02H501J
CLAUDIO PASSELLI	Nato il 29/8/1960 a Udine	PSSCLD60M29L483D
EMILIO PATRUNO	Nato il 4/3/1975 a Spinazzola (BT)	PTRMLE75C04I907C
LUCA PELLIZZONI	Nato il 24/4/1970 a Giussano (MI)	PLLLCU70D24E063D
** FELICE PERSICO	Nato il 27/11/1959 a Chieri (TO)	PRSFLC59S27C627C
GIOVANNI PESCE	Nato il 12/1/1973 a Genova	PSCGNN73A12D969N
CRISTINA PIGNI	Nata il 30/6/1976 a Legnano (MI)	PGNCST76H70E514H
ALBERTO MARIA PISANI	Nato l'8/2/1955 a Roma	PSNLRT55B08H501G
FRANCO RADDI	Nato l'8/3/1958 a Montalbano Ionico (MT)	RDDFNC58C08F399C
PAOLO RATTI	Nato il 22/9/1960 a Lecco	RTTPLA60P22E507P
STEPHAN RAUTSCHKA	Nato il 12/10/1967 a Hungen (Germania)	RTSSPH67R12Z112E
ALDO MARIA RIGAMONTI	Nato l'8/9/1959 a Monza	RGMLMR59P08F704X
ALBERTO ROMEO	Nato il 18/6/1965 a Genova	RMOLRT65H18D969V
ALBERTO ROSA	Nato il 17/1/1965 a Bologna	RSOLRT65A17A944S
RICCARDO ROSSI	Nato il 10/6/1970 a Roma	RSSRCR70H10H501D
MAURIZIO RUBINATO	Nato il 6/8/1974 a Treviso	RBNMRZ74M06L407J
GIUSEPPE SAVOCA	Nato il 14/6/1981 a Enna	SVCGPP81H14C342X
* SIMONE SCETTRI	Nato l'8/1/1960 a Roma	SCTSMN60A08H501C
LORENZO SECCHI	Nato il 12/6/1971 Mariano Comense (CO)	SCCLNZ71H12E951Q
LORENZO SIGNORINI	Nato il 25/7/1961 a Firenze	SGNLNZ61L25D612X



Building a better
working world

Allegato 1

Schede Informative

Elenco Soci di Reconta Ernst & Young S.p.A. (REY)

*** ROBERTO TABARRINI	Nato il 10/4/1963 a Monterotondo (RM)	TBRRRT63D10F611L
DANIELE TOSI	Nato il 7/9/1975 a Verona	TSODNL75P07L781Z
CARLO VAGO	Nato il 3/5/1961 a Monza (MI)	VGACLM61E03F704U
DANTE VALOBRA	Nato il 21/7/1959 a Grosseto	VLBDNT59L21E202B
MASSIMILIANO VERCELLOTTI	Nato il 18/8/1976 ad Arona (NO)	VRCMSM76M18A429F
AMBROGIO VIRGILIO	Nato il 5/1/1956 a Bari	VRGMRG56A05A662X
*** DANIELE ZAMBONI	Nato il 21/7/1959 a Milano	ZMBDNL59L21F205Q
PAOLO ZOCCHI	Nato il 24/6/1963 a Como	ZCCPLA63H24C933Y

* Presidente del Consiglio di Amministrazione

** Consigliere Delegato

*** Consigliere



Building a better
working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Spettabile
Blue Note S.p.A.
Via Moscova 18
20121
Milano

e p.c.

Casta Diva Group S.r.l.
Via Lomazzo 34
20124
Milano

Milano, 28 giugno 2016

Oggetto: *Stima degli onorari relativi ai servizi di revisione legale per gli esercizi 2016-2018 alla luce della prospettata fusione con Casta Diva Group S.r.l..*

In data 28 aprile 2016 Vi abbiamo fatto pervenire la nostra proposta per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Blue Note S.p.A. per il triennio 2016-2018, formulata in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

In tale proposta, avevamo indicato gli onorari relativi ai servizi professionali offerti in Euro 15.000 per ciascuno degli esercizi oggetto dell'incarico, specificando come tali onorari fossero da intendersi in continuità di attività da parte della società.

In particolare, nel paragrafo V. *Criteria per l'adeguamento dei corrispettivi durante l'incarico* della medesima proposta, avevamo riportato il seguente capoverso:

"In data 30 Marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione di Blue Note S.p.A ha approvato la sottoscrizione di un accordo quadro vincolante per l'integrazione con Casta Diva Group S.r.l.. L'accordo quadro, prevede che l'operazione avvenga mediante la fusione per incorporazione di Casta Diva Group in Blue Note. La fusione configura un'operazione di reverse take-over e sarà pertanto soggetta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di Blue Note. Si prevede che l'operazione sia perfezionata entro il terzo trimestre 2016. In tale circostanza, nostri onorari saranno da noi opportunamente rivisti al fine di determinarne l'eventuale adeguamento".

Con lo svolgimento dell'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Casta Diva Group s.r.l. ("CDG") chiusi al 31 dicembre 2015, abbiamo avuto modo di conoscere le principali tematiche di bilancio e di revisione di tale società, e ci troviamo quindi nella situazione di poter stimare quelli che sarebbero gli onorari di revisione contabile relativi alla società risultante dalla sopraccitata operazione straordinaria, che Vi comunichiamo in questa sede affinché possiate considerarli, anche condividendoli con gli amministratori di CDG.



Building a better
working world

Gli onorari sono stati stimati tenendo conto dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi mesi, nell'espletamento dell'incarico sopraccitato, con particolare riferimento alla nostra comprensione del sistema di controllo interno di CDG soggiacente alla predisposizione delle rendicontazioni civilistica e consolidata annuali ed alle tempistiche di ottenimento della documentazione a supporto dei saldi contabili analizzati.

Dai colloqui intercorsi con la Direzione di CDG, abbiamo appreso come sia intenzione degli amministratori della stessa, porre in essere un piano di azione volto a strutturare in modo organico il processo di predisposizione dei conti, con particolare riferimento a quelli consolidati, anche, ma non solo, investendo in adeguati strumenti informatici e modificando le procedure interne al fine di rendere la documentazione interna immediatamente disponibile.

Inoltre, ci è stata rappresentata l'intenzione di rivedere insieme nostro eventuale piano di lavoro, al fine di concordare preventivamente le tempistiche ed il processo di ottenimento della documentazione utile ai fini della revisione contabile, sia per alleggerire il carico di lavoro sulla struttura di CDG sia per ridurre il numero di ore necessarie per lo svolgimento della nostra attività professionale.

Il metodo di lavoro sarà definito in continuità con le linee guida tracciate per il 2015, tenuto conto del piano di lavoro concordato in sede di pianificazione e svolgimento dell'incarico di revisione volontaria del bilancio d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2015 e comunque in linea con gli standard di revisione di riferimento.

In tale scenario, e considerata l'efficienza che deriverà dall'operazione di scorporo della Blue Note che ci è stata prospettata, gli onorari complessivi e le ore per le attività di revisione legale della Blue Note S.p.A., per ciascuno degli esercizi oggetto dell'incarico, sono di seguito dettagliati:

Incarico	Ore	Onorari annuali (Euro)
Revisione contabile del bilancio di esercizio - business unite ex Blue Note	65	5.000
Revisione contabile del bilancio di esercizio della futura ex holding Casta Diva	183	14.000
Revisione contabile del bilancio consolidato della società risultante dalla fusione	602	46.000
Totale	850	65.000

A tali corrispettivi saranno aggiunte le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 3% dei corrispettivi stesse. Verrà inoltre addebitata l'IVA.



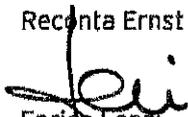
Building a better
working world

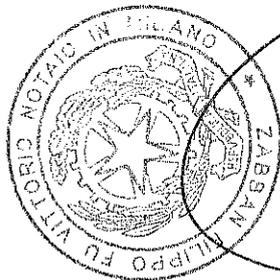
Per quanto concerne le spese sostenute per le eventuali trasferte di lavoro al di fuori del Comune di Milano o dello Stato italiano, che dovessero rendersi necessarie, con specifico ed esclusivo riferimento a spese viaggio (chilometri, biglietti treno o aereo, taxi), vitto e alloggio, rimane inteso che saranno sostenute direttamente da Casta Diva Group. La necessità di tali trasferte sarà comunque preliminarmente concordata e discussa con la Direzione di Casta Diva Group.

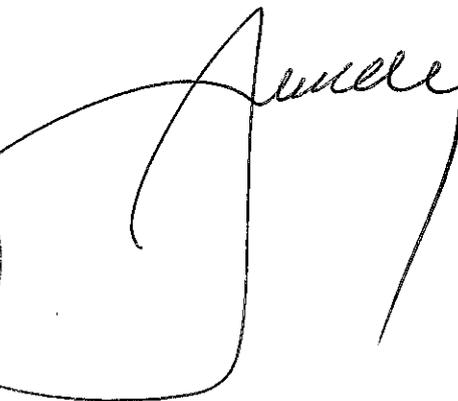
Rimangono invariate tutte le altre condizioni contrattuali previste nella nostra proposta per i servizi di revisione contabile del 28 aprile 2016.

Distinti saluti,

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Enrico Lenzi
(Socio)





SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonchè per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo**: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo**: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera**: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico**, il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea**: la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce